TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0905**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

BIANCHI

Miscellanea
ed indicazioni
storiche

905

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Vol. [illegible] 14 [illegible]

... di Udine.

Rondi ... di ... conto al ...

1. Regesti di documenti friulani – carinziani, stiriani, carniolici;

2. Indice della collezione Bini e d'altre carte della Biblioteca capitolare

3. Regesti di documenti friulani esistenti in biblioteche ed Archivi di Venezia.

1345	13	13	10
1350	14	14	11
1351	15	15	12
1352	1	16	13
1353	2	17	14
1354	3	18	15
1355	4	19	16
1356	5	1	17
1357	6	2	18
1358	7	3	19
1359	8	4	20
1360	9	5	21
1361	10	6	22
1362	11	7	23
1363	12	8	24
1364	13	9	25
1365	14	10	26
1366	15	11	27
1367	1	12	28
1368	2	13	1
1369	3	14	2
1370	4	15	3
1371	5	16	4
1372	6	17	5
1373	7	18	6
1374	8	19	7
1375	9	1	8
1376	10	2	9
1377	11	3	10
1378	12	4	11
1379	13	5	12
1380	14	6	13

905 · Regesta Documentorum Forojuliensium.

905

905

Regesto ~~tutto~~

di Documenti della Collezione

Bianchi

Dal 1300 al 1320.

BIBL

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Saggio di Lingua Friulana in sul principio del secolo XIV°
Archivio notarile di Udine

1302. 5. Agosto Roma.
elezione di Pagano della Torre a Vescovo di Padova.
m.s. del Fontanini.

1311. 11. settembre. Firenze.
Procura di Guido della Torre per esser prosciolto dalla scomunica.
Sab. di Giovanni not°

1314. 19. Agosto Padova
Protesta de Veneziani nelle differenze col Pontefice per ragion di Ferrara
Sal. da Cremona not.

1317. 17. Gennajo. Gemona.
Lega di alcuni Signori del Friuli coi Padovani contro il futuro Patriarca
e suoi aderenti.
Franc. Sibelli not°

1317 .... Avignone.
Lettera del Patriarca Gastone ad Enrico Co. di Gorizia.
Rubeis.

1317 .... frammento di lettera del Patriarca Gastone a Beatrice contessa
di Gorizia. Biblioteca Capitolare di Udine.

1317. 6. febrajo Genova.
Napino della Torre comandante delle truppe che i fiorentini mandarono in Genova in soccorso di Roberto re di Napoli rende conto della sua spedizione e di un fatto d'armi nel quale ebbe parte alle parte.
In una Pergamena dell'Archivio di Co. della Torre di Udine

1317. 30. marzo. Avignone
Bolla di Papa Giovanni XXII. in cui stabilisce che vacante l'impero
niuno osi assumere il nome di Vicario nelle città d'Italia senza
la licenza del sommo Pontefice concessa.

Bollario Romano Cocquelines.

1317 13 Aprile Faedis
Riscatto di Rizzardo di Cucagna
Lupo not°

1316 27 novembre. Cividale.
Compromesso del capitolo di Cividale in Pagano della Torre vescovo di Padova. Stefano Guglielmini not.

1317 29 Gennajo. Avignone
Lettera circolare di Papa Giovanni XXII° a tutti i Principi e città di Lombardia e marca Trivigiana esortandoli alla pace e concordia tra loro
Rainaldi T. XXIV

1317 11. Gennajo Avignone
Gastone della Torre notifica ai Trivigiani la sua elezione a Patriarca d'Aquileja
Verci Doc. 838

1317 10 settembre. Udine
Il Vicario del Patriarca ripete dai Trivigiani una serva di Carlo di Ragogna presso loro rifuggita.
Verci Doc 848

1317 15 dicembre. Faedis
Procura di Adalpreto di Cucagna onde appianare le differenze esistenti tra esso e l'Abbate di Obrenburch
Lupo not°

... Sistema monetario dal 1248 al 1514.

1317 ... Gennajo Avignone
Lettera del Patriarca Gastone della Torre ad Enrico Co. di Gorizia
Rubeis.

1317 L'elezione di Sillone di Vollalta a Patriarca d'Aquileja fatta da quel capitolo è annullata dal Pontefice che nomina in sua vece Gastone della Torre Arcivescovo di Milano.
Rubeis.

1317 [illegible] Aprile Aquileja
il capitolo di Aquileja approva il [illegible] di [illegible] di Villalta
di lui Decano e Collettore delle Decime Papali
Nicolò Vanzo[?] vol.

1317 17 Agosto Cividale
Patronato del Canonicato di Concordia a Jacopo Cosa chierico
St. Guglielmini vol.

1317 2[?] settembre Cividale
Promozione agli ordini sacri [illegible] Artico di Castello
St. Guglielmini vol.

1317 [illegible] settembre Avignone
Mezzi proposti dal Pontefice Giovanni XXII. onde rimediare ai mali
del Patriarcato
Collezione del Fabrizio

1317 30 settembre Cividale
effetti preziosi dati in pegno a un lombardino della Torre onde havere
denaro ad imprestito pel Patriarca Gastone
St. Guglielmini vol.

1317 26 Dicembre Cividale
Procura per l'elezione del Vescovo di Concordia
St. Guglielmini vol.

1317 7 Aprile Cividale
Giorgio condannato per tradimento all'estremo supplizio dichiara
innocente di tal colpa Ulrasno[?] di Rigindo[?]
Benvenuto q.m Corado vol.

1317 8 Aprile Cividale
Endrico Carata vuol purgarsi dalla taccia di tradimento
Benvenuto q.m Corado vol.

1317 21 settembre Udine
Deliberazioni prese nel general Parlamento intorno ai Massari
Simeone da Gemona vol.

1317 .. 11 Gennajo Avignone

Gastone della Torre partecipa la sua elezione a Patriarca di Aquileja al Decano e canonici di quel Capitolo

Rubeis

1317 ... Gennajo Avignone

Lettera del Patriarca Gastone della Torre a Mainardo Co. di Gorizia Rubeis

1317 29 marzo Avignone

Marco di Egidio è dal Patriarca Gastone nominato Canonico Scolastico del Capitolo di Cividale

Nicolò da Cividale Not°

1317 16 maggio Cividale

Nicolò Mucatti e Filippo di Attems ricusano d'interporsi come mediatori nelle differenze dei sig.i di Attems

Nicolò da Cividale Not°

1317 10 Settembre. Avignone

Lettera del Patriarca Gastone della Torre a Beatrice contessa di Gorizia. Rubeis.

1318. 3. Gennaio Cividale
Rottura de' Sigilli del defunto Vescovo di Concordia e consegna al Capitolo dei privilegi e carte spettanti a quella chiesa
Stef. Guglielmini not.

1318 19 Gennaio Cividale
Rinaldo della Torre Vicario del Patriarca Gastone elesse alla sua prepositura del Friuli [illegible]
Verci T. 856

1318. 5 marzo Avignone
Lettera del Patriarca Gastone a Rinaldo di Cividale vicario e tesoriere del Patriarcato.   Biblioteca Capit. di Udine

1318 4 Giugno Cordovado
conferma dell' elezione di Artico di castello a Vescovo di Concordia
Stef. Guglielmini not.

1318 5 Giugno Concordia
Artico di castello è messo al possesso del Vescovato di Concordia
Stef. Guglielmini not.

1318 6 Giugno Portogruaro
La comune di Portogruaro giura fedeltà ad Artico di castello Vescovo di concordia.   Stef. Guglielmini not.

1318. 7 Giugno Portogruaro
Enrico Squarra promette fedeltà ad Artico Vescovo di concordia
Stef. Guglielmini not.

1318 - Giugno Portogruaro
Termine della contesa dei signori di Meduna e di cordovado, col cavallo del vescovo di Concordia.
Stef. Guglielmini

1318. 8. Giugno. Portogruaro.
Il Vicario del Vescovo di Concordia accorda al Vicario del Podestà di Portogruaro di esercitare la sua autorità sui carcerati.
Stef. Guglielmini

1318 21 Gennaio Treviso
Risoluzione di far lega col Patriarca d'Aquileja ed alcune comunità del Friuli previa l'accettazione di un'ambasciata di Padova
Verci Doc. 855.

1318 . . 13 Gennajo . Cividale.

Il Vicario del Patriarca ordina ai Sig.i di Cividale di sospendere l' ostilità.

Pantaleone Not.°

1318 12 Febrajo Faedis

matrimonio fra servi di Mainardo

Lupo Not.°

1318 8 Aprile Faedis.

Pace tra Federico e Vargendo di Attems

Lupo Not°

1318 —

Procura di Guarnero di Cucagna per l'elezione del novello Patriarca

Lupo Not.°

1318 —

Guarnero e fratelli di Cucagna nominano un Procuratore che li rappresenti al General Parlamento

Lupo Not°

1318 28 settembre Gemona

Sicurtà di Nicolò da S Daniele

Stefano Guglielmini Not°

1318 1° ottobre Rivosa.

Tregua tra Ettore di Savorgnano e Federico ed Ermanno di Attems.

Lupo Not°.

1318 1.° Luglio Cucagna

Questioni tra Varendo e Federico di Attems pel castello di Attems

Lupo Not°

1318 22 febrajo Treviso

Risposta de Trivigiani al Banno di Croazia che chiedeva ajuto contro il Conte di Gorizia e dichiarazione di medesimi di voler osservare la pace allora fatta

Verci Doc 463

1318. 10 Giugno Portogruaro
L'elezione de' Ontico [?] e di Gorizia a Podestà di Portogruaro è annullata
stef.° Guglielmini Not.°

1318 15 Giugno monastero di Sumaga
Inquisizione a Bianca Abbate di Sumaga e sua assoluzione
stef.° G. Ustinini

1318. 28 Giugno. Portogruaro
Ovado Baccajo di Portogruaro è prosciolto dalla scomunica da lui incorsa
per non aver pagate le Decime.
stef.° Guglielmini Not.°

1318. 2 Luglio S. Odorico.
convenzione per la custodia della festa di S. Odorico tra Capitolo della
Torre preposito di quel capitolo e Nicolò e fratelli di Spilimbergo
stef.° Guglielmini Not.°

1318 2 Luglio Torricella
Martino Longo della Caldone promette di non recar offesa ai Massari del
Capitolo della Torre
stef.° Guglielmini Not.°

1318 10 Luglio Portogruaro
Seguono ad accordo con donna le Decime e Gerardo di Portogruaro
stef.° Guglielmini Not.°

1318 11 Luglio Portogruaro.
Rinuncia di Antonio di Caorle, a condizione, che entro cinque anni
sia promosso al Sacerdozio
stef.° Guglielmini Not.°

1318 17 Luglio Portogruaro
Il Capitolo di Concordia nomina un Procuratore ond'esser prosciolto dalla
scomunica in cui era incorso per non aver a tempo debito pagate le
Decime stef.° Guglielmini Not.°

1318. 22 Luglio Cordovado
Sentenza del Vescovo di Concordia nella causa del Capitolo contro la Comunità di Portogruaro
stef.° Guglielmini Not.°

1318 24 maggio marsiglia
Contratto d'una trireme per trasportar Gastone della Torre Patriarca d'Aquileja da marsiglia a napoli
Archivio Capitolare d'udine.

1318 16 Aprile. Cividale.

il medico Gerardo è nominato Canonico scolastico di Concordia
stefano Guglielmini Not°

1318 17 Aprile Guido di manzano è nominato Arcidiacono di
Concordia
stefano Guglielmini Not°

1318 , settembre . Giovanni di manzano
feudo accordato dal Vescovo di Concordia a Giovanni di Villalta
Simeone da Gemona Not°

1318 il Decano e capitolo di Cividale accordano a Federico di Eber
stayn e a Filippo q^m Guonzio la facoltà di farsi erigere un
monumento nella chiesa del S. Gio. Batta
Giovanni da Cividale Not°

1318 21 marzo udine
il Vicario del Patriarca ordina a Durengo de Collibus di pagare
al convento de frati minori di Cividale il legato lasciato loro dal
defunto de lui zio .
Landuccio Not

1318 13 maggio Cividale
colletta pagata dal Parroco di chiesa nova Canonico di Concordia
Benvenuto q^m Corado Not°

1318 23 Giugno Cividale
Filippo q^m Guonzio invia Giovanni Capeta a prender possesso del
marchesato dell' istria
Benvenuto q^m Corado Not° .

1318 1° Luglio Cividale
Garanzia di Stono di Antrò in favore di un de lui figlio reo
di più delitti
Landuccio Not°

1318 17 Agosto Cividale
matrimonio di Moimacco riceve in feudo da Fulchero di Savor
gnano la villa di Sauria
Benvenuto q^m Corado Not°

1318 28 Agosto Cividale
i signori di Spilimbergo e di Zuccula chiedono che durante la vacanza
della sede Patriarcale sia loro affidata la custodia delle acque del Patri
arcato Antonio da Cividale Not°

1318 Agosto Portogruaro

Decime Papali pagate

Stef.o Sugliclmini Not.o

1318. 20. Agosto medune

Cattura e rilascio mediante cauzione di Domenico di medune

Stef.o Sugliclmini Not.o

1318 A settembre Avignone

Il Pontefice Giovanni XXII riserva a se la nomina del futuro Patriarca

Udine

1318. 27. settembre Gemona

Tregua tra Simone di S. Daniele e Nicolò di Forgaria

Stef.o Sugliclmini Not.o

1318. 28. settembre. Gemona.

Il Vicario del Co di Gorizia mette termine alle questioni vertenti tra

Bonaccorso e Gualtiero di Artegna.

Stef.o Sugliclmini Not.o

1318 ottobre e novembre. Gemona.

Formalità praticate da un figlio nella sua emancipazione

Stefano Romano Not.o

1318. 14. Dicembre. Aquileja

Pagano conferisce a Nicolò di Paolo Bojani i benefici di Zellichyn

Archivio Cap.o di Cividale

1318. 5 Dicembre Cividale

Istanza di Savino Dellegni canonico di Cividale onde ottenere la

Scolastria di quel capitolo accordatagli da Pagano scieso di Padova

e amministratore del Patriarcato.

Giovanni de Cividale Not.o

1318. 28 Dicembre Gemona

Minaccia di scomunica a varj Parrochi renitenti a pagar la colletta.

Giovanni Sottile Not.o

1318. 27 Dicembre Cividale

Nicolò di Portis rinuncia al Piovanato di Craymburch onde cambiar bene-

ficio con Tramontano Piovano di Cividale

Stef.o Sugliclmini Not.o

1319 2 Gennajo
il Preposito di S. Stefano ordina a Federico di Rosja di rilasciare al Capitolo i di lui proventi
Stefano da Cividale Not°

1319 4 Febbrajo Cormons
Tregua fra i signori di Manzano e di Pinzano
Simeone da Gemona Not°

1319 15 Febbrajo Aquileja
Pietro Fondani è prosciolto dallo scomunica in cui era incorso per aver messo le mani addosso ad un canonico
Giovanni da Cividale Not°.

1319 30 Marzo Aquileja
Ordina al Capitolo di Cividale di dover sborsare al di lui Preposito 100 fiorini d'oro
Giovanni da Cividale Not

1319 La custodia della chiesa di Cividale è affidata a Givardino chierico. Giovanni da Cividale Not°

1319 20 maggio Rosazzo
Feudo accordato dall'Ab. di Rosazzo a Gorzulo da Cividale
Stefano da Cividale Not°

1319 7 Giugno. Cividale
Lite fra due canonici
Giovanni da Cividale Not°

1319 27 Luglio Cividale
Odorico di Strassoldo prosciolto dalla scomunica.
Stefano da Cividale Not°

1319 10 Agosto Cividale
Tregua fra i signori di Flojana e di Barbana
Archivio notarile.

1319 20 Ottobre Perthitagna
Pace fra [illegible] e Martino da Mortegliano
Luca Not°

1319

Cenni storici intorno il Patriarcato di Pagano della Torre

Cronaca Patriarcale

1319 13 Gennajo Aquileja
Alberto di Gorizia cangia il canonicato de. Libera di Aquileja col benefi-
zio Parrochiale di Gorizia posseduto da Bortolappa
Stef.o Guglielmini Not.o

1319 14. Gennajo . Aquileja
Guarnero di Pordenone vede di non potere di lui tenere i benefizio
ecclesie Albe. .... berio della Torre e lui antecessore non ottiene
il possesso del .... di Tortona.
Stef.o Guglielmini Not.o

1319 24 Gennajo Cividale
Bernardo di Ragogna Decano di Cividale istituisce due nuove Prebende
in quel Capitolo. Stef.o Guglielmini Not.o

1319 25. Gennajo. Cividale
Formalità colla quale venia taluno messo al possesso di una casa o fondo
comprato Stefano Guglielmini Not.o

1319 27 Gennajo Cividale.
Bernardo di Ragogna Decano di Cividale dona cento marche per la costru-
zione di una parte del muro della città
Stef. Guglielmini Not.o

1319. 3. Febrajo
Nomina del Cursore della Curia Patriarcale
Ercolio da Romagnano Not.o

1319. 23. Febrajo. Gemona
Ordine del Co. di Gorizia al Capitano di Gemona...
Giovanni Sattle Not.o

1319 2 Gennajo

Conferma del Piovanato di S. Maria di Sleunz fatta a Girmano di Legemburg

Aurelio da Romagnano Not°

1319 11 Gennajo Aquileja

Pagano chiama i Canonici di Cividale a render ragione dei frutti della Prebenda del loro confratello Tiberio della Torre già promosso al Vescovato di Tortona

Stefano da Cividale Not°

1319 12 Gennajo Gemona

Tregua tra i Signori di Osoppo

Nicolò Boccaplena Not°

1319 22 Gennajo Aquileja

Pagano ordina che sia pubblicata l'elezione dell'Abbate di Arnoldstayn

Stefano da Cividale Not°

1319 4 Febrajo. Cormons

Tregua tra Filippo de Portis e Filippuccio de Salluciis

Odorico Not°

1319 19 maggio Cividale

Tregua tra Pupino di Bernardo e Pietro di Salomone

Stefano da Cividale Not°

1319 6 Giugno Cividale

Tregua tra Pietro di Salomone ed Andrea da Firenze

Stefano da Cividale Not°

1319 9 Giugno Cividale.

I Protocolli del notajo Gualtiero passano per ordine del Patriarca in mano del notajo Antonio

Stefano da Cividale Not°

1319 1° Marzo Cividale
Riforme ordinate dal Patriarca al capitolo di S. Pietro di Carnia
Stefano Guglielmini Not°

1319 8 marzo Aquileja
Pagano ordina che sia pubblicata l'elezione del Decano del capitolo di Cividale
Eusebio da Romagnano Not°

1319 9 marzo Portogruaro
Il vescovo di Concordia scomunica Guarnerio e fratelli di Pordenone per aver ritenute le rendite di quel Piovanato devolute alla S. Sede
Stef. Guglielmini Not°

1319 17 marzo Aquileja
Pagano rimette a Guglielmo Decano di Aquileja la decisione della causa mossa dai figli ed eredi di Guido della Torre alle monache del monastero maggiore di Aquileja
Eusebio da Romagnano Not°

1319 30 marzo Portogruaro.
Decime Papali pagate al vescovo di Concordia
Stefano Guglielmini Not°

1319 16 Aprile Aquileja
Monitorio del Patriarca Pagano contro coloro che avevano spogliato i Parroci di Cilia pretendendo che la di lui instituzione spettasse all'Abbate di Sitich
Eusebio da Romagnano Not°

1319 2. Giugno Cividale
Promozione ai sacri ordini di alcuni Canonici e Parrochi
Stefano Guglielmini Not°

1319 19 Giugno Cividale
Gorlico Sojani cangia il suo beneficio di Fagagna con una prebenda e canonicato nel capitolo d'Aquileja
Gabriele da Cremona Not°

1319 19 maggio Artegna
i vicecapitanei di Artegna non accettano la sicurtà offerta loro da quei di Gemona, per mettere in libertà Stefano di Montenars da essi incarcerato.
Stefano Romano Galiendo Not.º

1319 9 Giugno Cividale
Tregua tra Werilo da Cividale e Corado da Treviso
Stefano da Cividale Not.º

1319 8 Luglio Cividale
Tregua tra Filippo Longo e Giovanni Covatti
Stefano da Cividale Not.º

1319 2 Agosto Cividale
Feudo accordato dal Patriarca ad Antonio Not.º di Cividale.
Stefano da Cividale Not.º

1319 5 Agosto Cividale
Sentenza del Patriarca in favore di Francesco q.m Odorico da Cividale.
Benvenuto q.m Corado Not.º

1319 8 Agosto Cividale
Compromesso di Gerdrussa da Cividale e Leonardo Ribisso da Treviso
Stefano da Cividale.

1319 8 Agosto Cividale
Quanzio di Fagagna è citato a comparire innanzi al Patriarca in Udine pel giorno 22 Agosto.
Benvenuto q.m Corado Not.º

1319 11 Agosto Cividale
Feudo accordato dal Patriarca a Benvenuto di Pantaleone
Stefano da Cividale Not.º

1319 13 Agosto Gemona
Pagano ordina ad Ermano di Gemona di mettere in libertà la vigna di Giovanni Sottile da lui ingiustamente usurpata.
Stefano Galiendo Romano Not.º

1319 26 Agosto Gemona
Pagano rimette al capitano di Gemona il giudizio intorno ai reclami di Giacomo Tusati contro Pantaleone di Flagogna
Stefano Romano Galiendo Not.º

1319 5. Luglio Cividale
Bartolo da Cividale è pronto a sostenere colla spada alla mano ch'egli è libero e non servo.
Andriono not°

1319. 22 Luglio. Cividale.
Istromento di convenzione e di componimento tra Pagano Patriarca d'Aquileja ed Enrico Co di Gorizia vicario Generale di Treviso
Biblioteca Vescovile di Udine

1319 27 Luglio Cividale
Sentenza del Patriarca Pagano nella causa vertente tra Odorico di Strassoldo e il cardinale Pietro Colonna
Stefano Guglielmini not°

1319. 14 Agosto Cividale
Franceschino della Torre e da Pagano creato ... d ...
Ouvalia da Romagnano not°

1319 24 Agosto Udine
Diritto sulle oblazioni fatte in S. Pantaleo del monte
Stefano Guglielmini not°

1319 ... settembre. Udine.
Maestro Manno Canonico di S. Odorico e di Udine e Febo da Cremona Chierico beneficiato di Aquileja fanno scambievole cambio de' loro benefizj.
Guberto da Novate not°

~~1319 ... Ottobre. Gemona.~~
~~Appello di una sentenza del Patriarca al Pontefice.~~
~~Giovanni ... not°~~

1319 6. Ottobre Cividale.
Sentenza del Patriarca Pagano nella causa per l'eredità del defunto Bernardo di Ragogna Decano di Cividale.
Stefano Guglielmini not°

1319 9 ottobre Gemona
Enrico Marcello e Giovanni e fratelli di Pozzano ... mettono sotto la protezione del Capitano di Gemona e della Chiesa di Aquileja
Stefano Romano de Gemona not°

1319 2. Agosto Gemona
Soperchierie di Federico e consorti di Forgaria
Stefano Romano Valconio

1319 23 Agosto Cividale
Feudo accordato dal Patriarca a Francesco di Manzano
Stefano da Cividale Not°.

1319 26 Agosto Gemona
Pagano ordina che sia eseguita la sentenza pronunziata contro Nicolussio e Bartolino di Flagogna
Stefano Valconio Romano Not°.

1319 1°. settembre Cividale
Vertenza fra Tommasio di Cucagna e Bernardo Belloni
Stefano da Cividale Not°.

1319 4 settembre Cividale
Vertenza fra Francesco di Sastvalle e Nicolò da Udine
Stefano da Cividale Not°.

1319 7 settembre Cividale
Tregua fra Simone di Ruligaco e Francesco del Cino da Fiorenza
Stefano da Cividale Not°.

1319 20 settembre Cividale
Sentenza in materia d'investitura di beni feudali
Stefano da Cividale Not°.

1319 21 settembre Cividale
Tributo di un cavallo fatto da varj Feudatarj al Patriarca.
Odorico Not°

1319 10 ottobre Cividale
Procura di Malizia da Butrio e complici onde scusarsi delle colpe loro attribuite
Benvenuto q.m Corado Not°

1319 14 Ottobre Cividale
Feudo accordato dal Patriarca ad Enrico Carella
Stefano da Cividale Not°

1319 16 Ottobre Cividale.

Pagano raccomanda a Federico d'Austria Francesco di Baviera

Archivio Capit. di Udine

1319 22. Ottobre Cividale

Pagano riceve sotto la protezione della chiesa d'Aquileja gli stati del co. di Gorizia e promette durante la di lui assenza di difenderli e custodirli. Eusebio da Romagnano Not.

1319. 27 Ottobre Cordovado.

i frutti del primo anno del Benefizio di Bagnarola devoluti alla chiesa

Stef. Supplicanini Not.

1319 27 Ottobre. Gemona.

Assoluzione dalla scomunica in cui era incorsa la commune di Gemona. Gio. Sottile Not.

1319. 28 Ottobre Gemona

Appello da una sentenza del Patriarca al general Parlamento

Gio. Sottile Not.

1319 1° Dicembre Udine

Invito al clero a pagare al Patriarca il sussidio caritativo stabilito nel Sinodo. Eusebio da Romagnano Not.

1319 12 Dicembre. Aquileja

Rinunzia di Giovanni Abbate di Rosazzo e sostituzione di Giovanni di Ossenago Abbate di Carrara

Eusebio da Romagnano Not.

1319 22. Dicembre. Udine

Editto del Patriarca che conferma l'elezione di Fr. Giovanni di Ossenago Abbate di Carrara ad Abbate di Rosazzo

1319 13 Dicembre Gemona

Nicolò Negri da Gemona, è obbligato in a dal cauzione dell'impossibile di lui condotta

Stefano Romano Valconis Not.

1319 4 Ottobre Udine

Nicolò Fugarolo riferisce di aver consegnata al Re di Boemia una lettera dal Patriarca diretta gli e di non aver potuto ottenere da lui alcuna risposta

Stefano Romano Valconio Not°

1319 15 Ottobre Cividale

Sentenza del Patriarca nella causa vertente fra Giacomo di Manzano e Guarnero di Cremonza.

Benvenuto q.m Corado

1319 15 Ottobre Cividale.

Compromesso del Patriarca e di Martino da Spilimbergo

Stefano da Cividale Not°

1319 16 Ottobre Cividale.

Proroga nella causa vertente tra il Capitolo di Cividale e Permano di Viorico

Stefano da Cividale Not°

1319 16 Ottobre Cividale

Proroga nella causa vertente fra Dietmaro di Spilimbergo e Volchilo e fratello di Villacco

Stefano da Cividale.

1319 22 Ottobre Cividale

Proroga nella causa di Potagino da Cividale e Lippo d'Aquileja

Stefano da Cividale

1319 24 Ottobre Cividale

Feudo accordato dal Patriarca a Pregonia di Spilimbergo.

Stefano da Cividale.

1319 20 Novembre Udine

Pagano ordina al Capitano di Gemona di ricevere da Inghilprecto di Forgaria la sicurtà a lui prestata da Francesco di Pinzano pel mantenimento della Tregua fra loro giurata

Giovanni Biachino Not°

1319 23 Novembre Udine

Pagano prescrive al Capitano di Gemona di rivocare gli ordini da lui dati a carico di Nicolussio e Fantelino di Flagogna e di Vnullo e fratello di Forgaria

Giovanni Biachino Not°

1320 1° Giugno. Cividale
Costruzione del Ponte di Porta Brossana
Archivio capit. d'Udine.

1320 3. marzo Cividale

Istallazione di Guarnero de Polcenigo a Vicario del Castello di Cividale. St. Guglielmini Not°

1320 28. marzo. Aquileja

Pagano significa al Pontefice di aver ricevuto il Pallio recatogli da Artico Vescovo di Concordia e gli manda la formola del giuramento da lui prestato

Candido da Romagnano Not°

1320 10 Aprile Cividale

Protesta di Barofino Canonico.

St. Guglielmini Not°

1320 31. maggio. Cividale

Pagano commette a Guglielmo Vicario che faccia ristaurare la Torre detta della Mirena in Aquileja promettendogli verso le compiente

Archivio Cap.° di Cividale

1320 23. Luglio Cividale.

Amnistia accordata a Federico Indrioths

Bartolotto detto Bof Not°

1320. 5. Agosto Cividale

Accordo tra il Patriarca e i signori di Cavagna per la custodia della Fortezza di S. Lorenzo del monte.

St. Guglielmini Not°

1320 21. Agosto. Udine

Pace e concordia fra i signori di Attalta

St. Guglielmini Not°

1320. 26 Agosto Attimis

Pace tra i signori di Attimis

Stefano da Cividale Not°

1320 24° Decembre Cividale

Cusagna

Ant.° da Cividale Not.°

1319 15 Agosto . Cividale

Tregua fra Giovanni di Giampietro ed Enrico di Gallano

Archivio notarile.

1319 15 Agosto Cividale

Tregua fra Enrico q.^m Varretta e Candido q.^m Musatto

Archivio notarile.

1319 23 Agosto . Cividale

il Camerare e Comune di Tarcento colpiti di scomunica

Stefano da Cividale not.

1319 Lorenzo Peregrino è nominato canonico scolastico di Cividale

in sostituzione di Giacomo di lui fratello

Giovanni da Cividale not

1319 5. settembre Cividale

Feudo accordato dal Vescovo di Concordia a Leonardo di Capo

riacco Simeone da Gemona not.

1319 14 ottobre Cividale

il giudizio intorno alla causa vertente fra Guarnero da

Cividale e Zuannutto da Udine è prorogato al 12 no

vembre venturo Stefano da Cividale not.

1319 9 Dicembre Faedis

matrimonio ad uso di villa

Lupo not

—

1319 17 febbrajo Cividale.

Armi comprate da Iacopo Zan di Fontana [illegible]

Bonvenuto q.^m Corado not. [illegible]

1319 [illegible] Gemona

Ruggero da Marano capitano di Artegna nomina suo coadjutore Stefano

di Ramgiergo Stefano Romano Valcomie, not.

1319 13 settembre Udine

Il vicario del Patriarca ordina al Capitano di Gemona di accordare a Stefano

Guarre la soddisfazione da lui richiesta

Stefano Romano Valcomio not.

1320 26 Agosto Trevisio
Feudo in Ziracco e S. Odorico assegnato dal co. del Gorizia ai sig.ri di Brunsperch
Carlo d'Orzone not.

1320. 27 Ottobre. Gemona

Cessione di beni paterni e materni.

Pellegrino not.

1320 29 Ottobre Cordovado

Artico di Castello vescovo di Concordia nomina dei procuratori perchè sostengano le sue ragioni innanzi il Patriarca nella causa mossa contro il Podestà e comune di Portogruaro

St. Suplelmini not.

1320 5 Dicembre. Spilimbergo.

Convenzione tra vari signori di Spilimbergo sul riparto dei feudi

Paridino da Udine not.

1320 20 Dicembre Cordovado

Canonici e Parrochi promossi agli ordini sacri

St. Suplelmini not.

1320. 27 Dicembre

Nuova Procura del Vescovo di Concordia nella causa col Podestà e Comune di Portogruaro

St. Suplelmini

1320 31 Dicembre Udine

Lettera citatoria del Comunicato generale dell'Arcidiaconato di Aquileja.

Giovanni Bracino not.

1321 11 marzo Cividale
Appello al general Parlamento
Stefano da Cividale not.

1321 13 marzo Udine
Feudo in Variandone concesso dal Patriarca
Stefano da Cividale not.

1321 Nicolussio di Attems ratifica la pace fatta dal di lui padre con Leopoldo di Attems
Stefano da Cividale not.

1321 31 marzo Cividale
Tregua fra Artico e Nicolussio di Attems con Federico pure di Attems fino al ritorno del Patriarca
Stefano da Cividale not.

1320 26 Decembre Cividale
Tregua
Ant.° da Cividale Not.°

1320 6 Agosto Cividale

Decisione del Patriarca Pagano contro quelli che non richiesero a tempo debito l'investitura de' feudi

Nicolò da Cividale Not.°

1320 30 settembre Udine

Il Vescovo di Concordia ordina ad Ossettario da Portogruaro di venire ad abitare a Cividale

Pantaleone Not.°

1320 12 Ottobre Udine

Compromesso di Odermano Banditore di Udine

Pantaleone Not.°

1320 20 Gennajo Aquileja
Pagano ordina agli eredi di Ermano di Butrio di non opporsi alla vendita all'incanto dei beni del defonto

Enrico Not.°

1320 27 Ottobre Cividale
Signori di Zucula vorrebbero essere loro servi di masnata quelli del Borgo del ponte

Enrico Not.°

1321 2 Aprile Cividale
Pratiche del Capitolo di Cividale per esser compensato dai danni apportati ad un loro massaro in Premariacco da Nicolò Longo

Stefano da Cividale Not.°

1321 29 Ottobre Cividale
Tregua fra Bartolo de la barba e Martino da Siena

Stefano da Cividale Not.°

1321 5 Novembre Cividale
Risarcimenti ottenuti da Ermano di Stagno per rapine fattegli da Grampolino e Domenico Secchar

Stefano da Cividale Not.°

1321 16 marzo Udine
Pagano ordina a Sifrido Canonico di Cividale ... non molesti se alcuni suoi notari.
Antonio da Cividale Not°

1321 5 Aprile. Gemona
... comprova in Gemona una casa
Bianquino Not°

1321 15 Giugno Gemona
Aggiustamento dell' Arcivescovo di Salisburgo con Gerardo da Gemona
Pellegrino Not°

1321 5 Luglio Gemona
Tregua fra i signori di Prampergo e Nicolò ...
* Gio Biachino Not°

1321 24 Agosto Udine
Statuto della Confraternita del borgo di Grazzano.
in un libro della fraterna di S. Giorgio.

1321 10. Novembre Gemona.
Federico di Prampergo rinnova l'investitura di alcuni beni da lui dati in feudo a Canto da Udine.
Stefano Valcando Not°

1321. 13 novembre Cividale
Valore di un libro di medicina
Stef° Sigifredini Not°

1321 5 marzo, Udine
Pagano rimette al giudizio del capitano di Gemona la questione vertente fra Gio. da Gemona e Arnoldo ed Arrigo di Grazzano
Gio. Biachino Not°

1321 10 marzo Cividale
Appello al Parlamento
Antonio da Cividale Not°

1321 17 marzo. Udine
Pagano riserba a se il diritto di decidere la causa vertente tra Nicolò Inusatto e Marino Schiavo
Ant° da Cividale. Not

1321 6 febrajo Faedis

Altro matrimonio fra servi di masnata

Lupo Not.°

1321 21 febrajo Aquileja

Decisione intorno a feudi non denunziati a tempo debito

Benvenuto q.m Corado Not.°

1321 21 febrajo Aquileja

Affittanza di beni nel canale di Tolmino

Benvenuto q.m Corado Not.°

1321 25 Aprile Faedis

Tregua fra Federico di Attems ed Ettore Savorgnana

Lupo Not.°

1321 20 marzo. Udine

Pagano delega il Sacristo di Cividale a prender in esame la causa vertente fra i Sig.i di Partistagno e di Pinzano e la comune di Premariacco.

Ant.° da Cividale Not.°

1321 28 Aprile Cividale

Tregue

Ant.° da Cividale Not.°

1321 18 Giugno Cividale

Sindaco di Guido Canonico

Ant.° da Cividale Not.°

1321 2 Luglio Cividale

Contesa per l'affittanza in Tolmino

Ant.° da Cividale Not.°

1321 15 ottobre. Cividale

misure prese dalla comune di Cividale contro gli usurai

Ant.° da Cividale Not.°

1321 25 Novembre Cividale

Antonio da Cividale chiede risarcimenti a Zannaro di Premariacco per rapine da esso fatte ad un suo massaro

Stefano da Cividale Not.°

1322 . 1° Gennajo . Cividale

Giovanni custode della Chiesa di Cividale è rilevato sul vicario del Patriarca della riscossione delle collette.

Stef? Guglielmini Not?

1322 . Gennajo

Invito ai vicari di Villalta di comparire alla mostra.

Archivio ap? di Udine.

1322 . 2 Febbrajo Udine

Quietanza di denaro ricevuto a titolo di Decima Papale

Meloranza Not°

1322 6. Febbrajo Udine

Compenso per servigio militare ad Acquino di Colloredo

Melioranza Not°

1322 13. marzo . Aquileja

Procura per riscuotere dai Veneziani l'annuale compenso per le giurisdizioni nell' Istria

Meloranza Not°

1322 1° Aprile Gemona

manumissione

Gio. Gioachino Not?

1322 . 28. Aprile Biarcia

Pagano assente al cambio de Beneficj di Villacco e di Czech

Cecilio de Romagnano Not?

1322 23. Giugno Udine

Bando di Odorlico Mabrosa

Melioranza Not°

1322 30 Giugno . Udine

Appello del vicario Patriarcale delle ingiuste esigenze del collettore Pontificio

Melioranza Not°

1322 · 6 Marzo Gemona

Quietanza di denaro ricevuto per l'affitto di un anno della muta e misure di Gemona

Stefano Valconio Romano Not°

1322 28 Agosto Faedis

Pace fra l'Abbate di Moggio e i signori di Cucagna

Lupo Not°

1322 21 Settembre Cruspergo.

Tregua tra Filippo de Portis e Filippo di Zuccola e loro aderenti

Stefano da Cividale Not°

1322 8 Novembre Faedis

Pace fra Tommasutto di Cucagna e Hergendo di Attems

Lupo Not°

1322 16 marzo Gemona

Tregua tra i fratelli Cucinini e Candido di Lonta

Giovanni di Artico Not°

1322 17 Novembre Cividale.

Tregua di Giacomo Zachagnino con Giacomo Canonico

Pietro di Gradignano Not°

1322 1° marzo Cividale

Guglielmo di Valtero e Guarnero e Hotillo da Cruspergo si rappacificano

Stefano da Cividale Not°

1322 18 Aprile Cividale

Fulchero di Zuccola e Filippo di Canussio s'adoprano per metter termine alle contese e alle risse di Coronmassari

Stefano da Cividale Not°

1322 1° Giugno Cividale

Aquileja di Lagio reclamo contro le monache di S. Giorgio pel guasto da esse e loro seguaci fatto nei di lei campi

Stefano da Cividale Not°

1322 2. Luglio. Aquileja

Il Vescovo di Vicenza per mezzo di un Procuratore visita la chiesa di S. Ermacora e Fortunato

melioranza Not°

1322 22 Luglio Artegna.

Carta e giudizio degli Ermanni dei Signori di Prampergo

Anonimo Not°

1322. 26 Agosto. Cividale.

Lite per un libro dato ad imprestito

Sl Guglielmini Not°

1322. 12. Settembre. Udine

Il Legato Pontificio ordina che a titolo di sua provvigione vengangli contati dal Vicario Patriarcale 1230 fiorini d'oro

maggioranza Not°

1322 17 settembre Cividale.

Il Vicario del Patriarca reclama contro l'ordine speditogli dal Legato Pontificio di sborsargli 1230 fiorini d'oro.

melioranza Not°

1322 22. Dicembre. Udine.

Vendita della Grazia del vino

melioranza Not°

~~1322 29 Dicembre Cividale~~

~~Giuramento di un Giocatore~~

~~Stefano da Cividale Not°~~

~~1322 31 Dicembre Aquileja~~

~~Locazione della Grazia del vino~~

~~melioranza Not°~~

1322 3 maggio Gemona

Decima di Cavazzo venduta per sei anni da Fulchero di Prodolon

Stefano Romano Falcone Not°

1322 9 Agosto Gemona
Questione fra l'Ab. di Moggio e i signori di Waldpurch prorogata sino al ritorno del Patriarca
Francesco Cibello Not

1322, 12 Agosto Gramogliano

Corado di Reifemberch vende a Asquino di Gramogliano
la villa di Lippa
Stefano da Cividale Not°

1322 21 Settembre Cividale

Reclamo di Odorico Longo per rapine fatte a' di lui massari
da Raimondo della Torre Capitano di Tolmino
Stefano da Cividale Not°

1322 | 13 Ottobre Cividale

Accordo fra Fulchero di Zucchula e Guecellone da Camino
Stefano da Cividale Not°

1322 11 Novembre Tolmino

Ispezione al ponte di Tolmino
Stefano da Cividale Not

1322 26 Novembre

Il Gastaldo di Cividale protesta contro le rappresaglie concesse
dagli udinesi contro i cividalesi
Stefano da Cividale Not°

1322 1° Settembre Gemona

Condotta medica in Gemona.
Stefano Romano Valconio Not°

1322 | 22 Gennajo "Avignone" . . .

Il Pontefice autorizza il Patriarca Pagano a trovar denaro ad imprestito
fino alla somma di cinque mila fiorini d'oro
Eusebio da Romagnano Not°

1322 10 Aprile Aquileja

Licenza al vescovo di Pedena di assentarsi dalla sua Diocesi
Archivio Capitolare d'Udine

1323 8. Aprile. Cividale
Il Vescovo di Concordia obbliga parte de' suoi beni onde trovar denaro per pagar le decime e le collette.
St. Guglielmini Not.

1323 23. settembre Udine
Abilitazione di un Notajo.
Melioranza Not.

1323 24 settembre. Cividale.
motivi allegati da Guido Decano di Cividale per non essere promosso agli ordini sacri.
St. Guglielmini Not.°

1323 28. settembre Udine
Privilegio di fare e cuocere il pane in S. Paolo al Patriarca concesso a Nicolò Cavallino.
Melioranza Not.

1323 26. Ottobre Gorizia.
Beatrice contessa di Gorizia conferma a Federico Savorgnano la vendita di tre villaggi già fatta dal co. Enrico suo marito.
Bellone Not.

1323 14. Dicembre Manzano.
Pagano onde soddisfare a' suoi impegni verso la camera Pontifi-
cia chiede il permesso di far dei prestiti
Eusebio da Romagnano Not.

1323. 28 Dicembre. Cividale.
manumissione di Filippo da Gemona.
Antonio da Cividale. Not.

1323 29 Dicembre Cividale
Giuramento di un Giocatore
Stefano da Cividale Not.

1323 31 Dicembre Aquileja
Vendita della Grazia del vino
Melioranza Not.

1323 .. 6 Febbrajo Tarmo

Borgo a Speranmavella sotto il titolo di Dismontaduris

Lupo Not°

1323 9 Aprile Avignone

Giovanni XXII. dà al suo Legato in Lombardia la facoltà di prosciogliere dalla scomunica Cangrande Sig. di Verona

Rainaldi T. XV.

1323 5. Gennajo Gemona

Tregua tra Nicolò Boccapellera e Giovanni de Stallis

Giovanni Biachino Not°

1323 13 Aprile Gemona

Tregua tra Rainerutto … e Nicolò di Buja

Giovanni Biachino Not°

1323 15 Maggio Gemona

Tregua fra Biaggio Bagliari e Giorgio di Montenars

Giovanni Biachino Not°

1323 13 Agosto Faedis

I signori di Cucagna vendono a Salingano da Cividale la Villa di Silirca

Benvenuto q.m Corado Not°

1323 31 Agosto Udine

Il Vicario del Patriarca ordina al Gastaldo di Cividale di non opporsi alle determinazioni prese dal comune di Toriano riguardo a Landarcio, di detta Villa

Benvenuto q.m Corado Not°

1323 26 Dicembre Aquileja

il Vicario del Patriarca ordina che sia sospeso la vendita all'incanto dei beni lasciati da Nicolò detto Lupo da Cividale

Benvenuto q.m Corado Not°

1323 21 Gennajo Cividale

Morando di Porcia, Rettore della chiesa di S. Stefano di Aquileja investe Filippo di Portis di alcuni beni feudali in Cussignacco

Nicolò da Cividale Not.

1323 10 Marzo Cividale

Corrado nipote dell'Ab. di Obriburch restituisce i Privilegi etc. del Convento da lui involati e falsati.

Stefano da Cividale Not.

1323 15 Marzo Cividale

Affitto della Gastaldia di Mevale.

Stefano da Cividale Not.

1323 31 Marzo Zuccola

Custodia del castello di Zuccula.

Stefano da Cividale Not.

1323 10 Aprile Flambro.

Questione per motivo di pascoli tra gli abitanti di Santiolo e quelli di Ariottis, e sentenza in favore di questi ultimi.

Nicolò da Cividale Not.

1323 29 Maggio Cividale

Tregua di Nicolò Not. da Cividale con Rino Guri da Firenze

Nicolò da Cividale Not.

1323 21 Giugno Udine

I Signori di Tricano restituiscono le cose tolte ai massari di Antonio da Cividale e ad Ottonello

Stefano da Cividale

1323 29 Luglio Udine

Tregua di Paolo e Simone di Udine con Filippo di Sacilotto e Andalotto da Udine

Nicolò da Cividale Not.

1323 6 Agosto Gorizia
Affittanza della Gastaldia di Carnia
Stefano da Cividale Not°.
1323 4 Agosto Gemona
Corado Snewich ottiene dal Capitolo di Cividale un compenso per un cavallo da lui perduto combattendo in difesa di Premariacco.
Stefano da Cividale Not°.
1323 23 Agosto Gemona.
Tregua di Nicolò q.m Fanti e di Daniele q.m Buzetti con Nicolò q.m Miniutti
Giovanni Biachino Not.
1323 29 Agosto Cividale
Protesta del Vicario e del Vicedomino del Patriarca a Giacomo e Nicolò Purgravii di Laibach debitori di 200 marche.
Stefano da Cividale Not°
1323 2 Settembre. Udine
Reclamo di Federico di Pramperch al Vicario Patriarchale
Nicolò da Cividale Not°.
1323 4 Settembre. Cividale
Ordine al Comune di Torzano di restituire a Landuccio le cose tolte
Nicolò da Cividale Not°.
1323 10 Settembre. Cividale
Il Vicario del Patriarca prende Landuccio di Torzano sotto la sua protezione
Nicolò da Cividale Not°
1323 20 Settembre Cividale
Feudo accordato da Giovanni del castello in Valfrano di Zucuita.
Stefano da Cividale Not°.
1323 11 Ottobre Cividale
Il Vicario del Patriarca reclama i pegni rimasti presso gli eredi di Bino da Firenze.
Stefano da Cividale Not°

1324 - 9. Gennajo Gemona

Fornimentatura donata dallo sposo alla sposa all'ingresso della casa

St. Valento not.

1324 - 27. Gennajo Udine

Processo nella causa delle Rappresaglie tra Padovani e Gemonesi

Archivio capitolare di Udine.

1324 13. Febrajo Aquileja

Resoconto di Rinaldo della Torre Tesoriere

Archivio capitolare di Udine.

1324 17 Aprile. Udine

La Contessa di Gorizia chiede l'investitura dei feudi che Enrico

di lei marito avea avuto dalla chiesa di Aquileja.

Melioranza not.

1324 24 maggio Aquileja
Prebende de Vicariati patriarcale ed imperiale vacanti del Capitolo di Aquileja
date in fitto dal collettore Pontificio — Arch. cap. d'Udine.

1324 27 novembre. Udine

Collette pagate dal Capitolo di Cividale al collettore Pontificio

Gabriele da Cremona not.

1324 18 Dicembre Udine

Locazione delle Prebende e benefizj ecclesiastici che il Cardinale Pietro

Colonna avea in Friuli

Melioranza not.

—

1324 18 Aprile. Gemona.

I Signori di Villalta chiedono di essere investiti dei beni che aveano

in feudo dai Conti di Gorizia, a loro dispetto perchè la loro

dimanda non è stata fatta ammessa

Pantaleone da Cividale not.

1324 30 Decembre Cividale.

Contribuzione pagata da Oderlico Longo pel suo feudo in

Tolmino

Stefano da Cividale not.

1324 22 Dicembre Gemona.
Odorico di Spilimbergo compra a Gorgonzola una Lavina da Odorico di Parcia
Francesco Sclello not.

1322 9 Agosto udine
Capitoli dei Dazi della città di udine
Archivio municipale d'udine

1322 1° Gennajo Aquileja

La Decima delle monache di Aquileja è dal Collettore Pontificio ridotta a dieci marche annue

melioranza Not°

1322 18 Gennajo udine
Vendita dei frutti del Benefizio di Gito spettanti al Pontefice
melioranza Not°

1322 26 Febrajo Avusperga
Giovanni di Virgilio ricusa di far la pace con Filippo de Portis alle condizioni propostegli dal Vicario Patriarcale.
Stefano da Cividale Not°.

1322 6 marzo udine
ordine ad Andriga di fagagna di dovere colla di lui famiglia passare ad abitare nel castello di fagagna.
melioranza Not°

1322 7 marzo Castello d'Avusperga
Tregua tra Nicolò de Foro e Filippo de Portis
melioranza Not°

1322 11 marzo Cividale
Tregua tra Vidone et Artowsio di Bultirico
Stefano da Cividale Not°

1322 13 marzo udine
Sentenza contro quelli di monteregale
melioranza Not°

1322 9 Aprile Cividale
Il Canonico Fulchero di Gorizia è scomunicato per debiti
Stefano da Cividale Not°.

1322 11 Aprile udine
Frutti di due Prebende vacanti in Cividale devoluti al Pontefice
melioranza Not°.

1322 26 Aprile udine
Locazione della Podestaria di Marano
melioranza Not°

1322 7 ottobre Cremona
Vendita di schiavi
Francesco Sbelli Not°.

1325 11 Gennajo Prampergh
Divisione del castello di Prampergh
Glifaro Romano Notario

1325 20. Gennajo. Aquileja.

Vendita della Gravia del udne
Gab. da Cremona Not.°

1325. 22 Giugno. Piacenza.

Pagano ordina che il Beneficio di S. Cassano del Meso sia conferito a Vanforsio de Porcilleis.
Maffioranza Not°

1325 9. Luglio. Udine

Feudo d'Alitanza accordato a Bene di Sacile.
Gabriele di Cremona Not°

1325 27. Luglio. Udine

Locazione della muta d'Aquileja
Gabriele da Cremona Not°

1325 9. Agosto. Udine

Presentazione dell' Abbate eletto di Sesto.
Gabriele da Cremona Not°

1325 23. Agosto. Cividale
Requisizione o protesta del Vescovo di Concordia
Gabriele da Cremona Not°

1325 13 Settembre. Aquileja
Pagano lascia al di lui Vicario la cura di esaminare l'elezione dell' Abbate di Sesto ed ove la trovi regolare di confermarla.
Gabriele da Cremona Not°

1325 15 Settembre. Aquileja
Editto del Vicario Patriarcale intorno all elezione dell Abbate di Sesto.
Gabriele da Cremona Not°

1324 15 maggio Udine

il Vicedomino del Patriarca approva il Rendiconto del Castaldo di Tolmino e riceve da lui cento marche ad imprestito.

Mellovanza Not.

1324 17 Luglio Cividale

Proroga della Tregua tra Filippo de Portis e Nicolò Salangani.

Stefano da Cividale Not°

1324 5 Aprile Cividale

Sospensione della scomunica già promulgata contro Volrico Bernon

Stefano da Cividale Not°

1324 19 maggio Cividale

Custode di Tolmino

Stefano da Cividale Not°

1324 31 maggio Cividale

Rachitazione d'un usurajo

Stefano da Cividale Not°

1324 2 Luglio Cividale

Fareyna dei signori di Cormons, di Olbis etc

Stefano da Cividale Not°

1324 18 Agosto Aquileja

Leonarduccio Castagna colpito di scomunica

Benvenuto q.m Corrado Not.

1324 26 settembre Udine

Volrico di Treccane è condannato a pagare i danni e le spese a Bertoletto notajo da lui preso e spogliato

Stefano da Cividale Not°

1324 18 ottobre - Venezia

Sim. di Giroglio aderisce alla Tregua che i di lui fratelli ed amici son per fare con Filippo de Portis

Stefano da Cividale Not.

1324 16 Novembre Cividale

Due servi di Marnata giurano fedeltà ai signori di Saciletto

Stefano da Cividale Not°

1325. 20. Settembre. Aquileja

Il Vicario del Patriarca protesta contro il giudizio pronunziato dal Podestà e Giudici di Aquileja in favore di Tubone da Mu-ntello.

Gabriele da Cremona not.

1325 27. Settembre. Sesto.

Conferma dell' elezione dell' Abbate di Sesto.

Gabriele da Cremona not.

1325 6. ottobre Udine.

Contratto di matrimonio tra Giovanni Papa e Bengiovena

Melioranza not.

1325 6 novembre. Cruilergo

Vendita del Castello di Cruilergo

Stefano da Cividale not.

1325 29 Gennajo Cividale

Ordina del Psalmistrato.
stefano da Cividale Not°

1325 23 Aprile Aruspergo.

Il Vicedomino del Patriarca ordina a Nicolò di Gugliel-
mo Salangani di far tregua con Filippo de Portis
stefano da Cividale Not°

1325 10 maggio Aruspergo

Tregua di Nicolò Salangani con Filippo de Portis
stefano da Cividale Not°

1325 27 Giugno

Ajuti richiesti alla Contessa di Gorizia dai di lei
capitani Ugone di Duino ed Enrico di Pramma
Verci Doc. 985

1325 5 Luglio Cividale

Assoluzione dallo spergiuro
stefano da Cividale Not°

1325 10 Agosto Cividale

Indennizzazione chiesta ai Signori di Villalta dal Do-
ge di Venezia
stefano da Cividale Not°

—

1325 15 Luglio. Cividale
Guerra de Cividalesi coi loro fuorusciti
stefano da Cividale Not°

1326 . . . .
Licenza di costruire un nuovo altare nella chiesa di S. Giovanni di Aquileja. Mellovanza Not.°

1326. 15. Febrajo . Udine
I frutti del primo anno del Benefizio di Buja riservati alla S. Sede.
Sab. di Cremona . Not.°

1326 8 marzo Gemona
Beni dati in feudo dalla casa di Prampergo
Pellegrino Not.°

1326 . 5. Aprile
L'Abate di Obremburch va in cerca d'un prestito in sostegno del suo convento. Biblioteca Cap.° di Udine

1326 21 maggio S. Steno.
Accresciuto di Litolfo di Meda capitano di S. Steno.
Sabr. di da Cremona Not.°

1326 25 Giugno Udine
Locazione di S. Steno.
Sabrino da Cremona Not.°

1326 27 Giugno Treviso.
Elezione di Savj in Treviso per far intender alla contessa di Gorizia che non si poteva dar luogo alle molestie che richiedevano i di lei capitanj del contado di Gorizia.
Verci 8 985

1326 13 Luglio . Udine
Collazione del Beneficio Parrocchiale di S Giovanni del Mena
Mellovanza Not.°

1326 30 Agosto Udine.
Locazione della muta di Chiusa e Monfalcone.
Sabr. da Cremona Not.°

1326 16 maggio Gemona
Feudo accordato dai Sig.ri di Prampergh a Polenotto da Udine
Pellegrino Not.°

1326 9 Febrajo Gemona

Incanto e vendita delle misure in Gemona

Stefano Valcondo Romano Not°.

1326 11 Febrajo Cividale

Feudo di Abitanza in Monfalcone concesso dal Vicario Patriarcale a Paolo Bojani.

Stefano da Cividale Not°.

1326 12 Aprile Cividale

Tregua fra Lazaro di Butrio ed Ermano di Percoto

Stefano da Cividale Not°.

1326 20 Luglio Cividale

Tregua fra Franciscutto de Canis e Nicolussio da Gramojano Stefano da Cividale Not°

1326 22 Luglio Cividale

La Gastaldia di Tolmino né dal Capitolo di Cividale accordata per nove anni a Fulcherino di Zuccola.

Anonimo Not°.

1326 30 Agosto Cividale

Ministero di cuocere il pane al Patriarca concesso in feudo a Bello da Tofano.

Stefano da Cividale Not°

1326 10 Settembre Cividale.

Rissa fra Vidale e Bertaldo ... di Sallano

Stefano da Cividale Not°.

1326 20 Ottobre Soffumbergo

Feudo accordato dai Signori di Soffumbergo a Pietro Bo_tazzoni

Stefano da Cividale Not°.

1326 23 Novembre Butrio.

Feudo accordato da Nicolò di Butrio a Filippo Longo

Stefano da Cividale Not°

1326 28 Decembre Cividale

Pace fra varj abitanti di Grupignano

Stefano da Cividale Not°

1326 21. Settembre Udine.
Presentazione delle lettere del Cardinale Legato
Maioranza Not.°

1326 9 Ottobre. Udine
Instituzione di un notajo
[illegible] Gabriele da Cremona Noto

1326 9 novembre Udine.
Nomina di due Deputati al Co. di Gorizia onde chiedergli la
restituzione del castello di Arisperga
Gab. da Cremona Not.°

1326 8. Dicembre. Udine
Ordine agli abitanti della medesima di non accordare il passaggio
alle genti dei conti di Aurestain e di Duino.
Gabriele da Cremona Not.°

1320 21 Agosto Ristarch
Feudo di Gimisicco accordato da Enrico di Ristarch a Filippo di
Quenzio Benvenuto q.m Corado Not.

1326 1 Settembre Sonolenta
Gorlico di Sonolenta chiede di essere investito dei Feudi che erano
stati a lui concessi dai Signori di Prata
Benvenuto q.m Corado Not.°

1326 14 Dicembre. Cividale
Pietro di Belgrado vende gli animali ai mercanti Enrico e
Iarsa.
Benvenuto q.m Corado Not.°

5

1327 3. marzo Trevigi

Richiesta di due fratelli Camenesi ai Trivigiani come avessero a contenersi mentre il Patriarca di Aquileja loro chiedeva il castello di medona. Verci Vol. 1034.

1327 12 marzo. Udine

Rinunzia del Parroco di Moruzzo e accettazione della medesima.
Sal. da Cremona Not.º

1327 18. marzo Udine

Appello di una sentenza del Vicario Patriarcale al Parlamento.
Sal. da Cremona Not.

1327 29 marzo. Udine.

Il Patriarca revoca i poteri conferiti all' Ab. di Rosazzo di lui Vicario Sal. da Cremona Not.º

1327 2 Aprile Udine

Sentenza del Patriarca in una causa tra Invga di Castello e di lei figli Sal. da Cremona Not.º

1327 20. Aprile Udine

Il Patriarca ordina che sien presi in esame i motivi di contesa che per cagion di Pascoli avean tra loro le ville di Premariacco e di Sottano e che a lui si riferisca.
Antonio da Cividale Not.º

1327. 10 maggio. Udine

Pagano nomina un Procuratore onde affittare le case che avea in Padova. Sal. da Cremona Noto.

1327 12 maggio. Udine

Pagano affida a Simone da Padova la direzione della chiesa e dell' ospitale di tutti i Santi d' Aquileja.
Salv. da Cremona Not.º

1327 1° Gennajo - Cividale

l'Avvocato del Patriarca in Cividale tenta di far mettere in libertà due prigionieri di Gemona.

Stefano da Cividale not°

1327 22 marzo Udine

il Vescovo di Concordia dichiara di non aver avuto parte nel furto commesso nei Beni di Pantaleone da Cividale.

Stefano da Cividale not°

1327 24 marzo Udine.

il Canonico Nicolò Casis è chiamato a render ragione delle violenze e rapine usate a Martino Notajo

Stefano da Cividale Not

1327 30 marzo Udine

Francesco di Villalta è condannato a risarcire dei danni a lui cagionati Nicolò di S. Daniele.

Stefano da Cividale Not°

1327 30 Aprile Cividale

Contratto di società fra due Barbieri

Stefano da Cividale Not°

1327 25 maggio Cividale

Giovanni di Polcenigo è condannato a restituire le cose tolte al Vescovo di Concordia

Stefano da Cividale Not°

1327 1° Giugno Trusso

i Signori di Trusso chieggono sodisfazione delle rapine loro fatte da Proprato di Tricano.

Stefano da Cividale Not°

1327 6 Giugno Cividale

Questione pel Canonicato di S. Pietro di Carnia fra Mainardo di Buttrio e Vito di Mortegliano

Stefano da Cividale Not°

1327 1° Settembre Cividale

Federico della Torre chiede al Patriarca sodisfazione delle gravi offese da lui ricevute da Francesco di Manzano e suoi aderenti

Stefano da Cividale Not°

1327 22 Settembre Moruzzo

Accordo fra i Signori di Flagogna e di Forgaria.

Pantaleone da Cividale Not°

1327. 15. maggio. Udine
Investitura del molino della Roja. del Giardino fatta ad Endriotto
Sab. da Cremona notaio

1327. 16 Giugno. Udine.
Feudo di Abitanza in Fagagna
Sab. da Cremona not.

1327 20. Giugno. Udine.
Odorico da Udine è da Pagano creato Nunzio per l'esecuzione del
trattato tra il Patriarca e il re di Boemia
Sab. da Cremona not.

1327 20 Giugno. Udine.
Pagano dietro il parere dei Pari della curia dichiara che al Patriar.
ca soltanto e non al di lui vicario spetta la recognizione dei
feudi e dei diritti ai medesimi annessi.
Sab. da Cremona not.

1327 22. Giugno. Cividale
Pagano dispensa per sette anni il Parroco di Stayn dall avanzare
negli Ordini purchè intanto riceva il Suddiaconato
Sulertino da Navale not.

1327 3. Luglio. Udine
I frutti del primo anno del Beneficio di Cosandorf devoluti alla S.
Sede. Sab. da Cremona not.

1327 2. Luglio. Udine.
Congedo militare
Sab. da Cremona not.

1327 3. Agosto Cividale
Condanna di Paglia di Sarmo
Ant. da Cividale not.

1327 25. Luglio: Cividale
Pagano col parere della Curia crea un Giudice per giudicare Mainardo
di Ortemburch detentore del castello di Lož.
Antonio da Cividale not.

1327 29 Ottobre Gemona.
Parere di alcuni Gemonesi intorno alla condanna di Rodolfo di
Venzone Antonio not

1327 marzo e luglio Cividale

Feudo accordato dai signori di Strassoldo a Nicolò musatti

Stefano da Cividale Not.°

1327 13 febbrajo. Cividale

Mussa chiede ed ottiene dal Patriarca soddisfazioni della soperchieria usatale dai fratelli cor.

Landuccio Not.

1327 20 febrajo Cividale

Soldati spediti dalla comune di Cividale ad incontrare ed accompagnare il Patriarca nel suo ritorno in Friuli

Landuccio Not.

1327 5 settembre Avignone

il Pievanato di Magisfurch è dal Pontefice accordato in commenda a Lombardino de la Torre

Eusebio da Romagnano Not.°

1327 24 Gennajo Udine

Il Vescovo di Concordia permette ai frati di S. Agostino di far delle questue nella sua Diocesi

Archivio notarile di Udine.

1327 25 ottobre Udine

Nota di spese fatte dalla città per le casacche degli officiali e per sei actili

Archivio municipale di Udine.

1327. 25 Agosto Cividale

Il comune di Cividale paga settanta una marca al Patriarca Pagano per la di lui provigione.

Antonio da Cividale not.°

1327 28. Settembre. Udine

Legittimazione di un bastardo

Sabriele da Cremona not.°

1327 25 ottobre Semona

La comunità di Semona nomina un Procuratore onde trattar la pace tra il vescovo e la comunità di Portogruaro

Artuico not.°

1327 27. Ottobre Cividale.

Il comune di Cividale spedisce Paolo Bojani a giurar assistenza al Patriarca Pagano nel sostenere la pace fatta con Artico vescovo di Concordia e il comune di Portogruaro

Antonio da Cividale not.°

1327. 13. novembre Udine.

Corado di Ovenstain e Pietro di Liebenburgh promette di adempire le promesse fatte al Patriarca

Sab. da Cremona not.°

1327 29 novembre. Udine

Parlamento.

1328 . . . .

Timore di guerra degli udinesi e preparativi di difesa

m. s. fontanini

1328 . . . . .

intimazione al Vicario e capitolo di Parenzo di compensare i sudditi del Patriarcato dai danni ad essi arraggionati dal loro Vescovo.

Sulerhino da Novate Not.°

1328 14 Gennajo

A Bortolo Stregnavaca è accordato per due anni il taglio di alcuni boschi nel territorio di S. Vito e meduna ed il permesso di erigere un edifizio sul Sile

Sulerhino da Novate Not.°

1328 4 febbrajo udine

Condanna dei ribelli di Albona

Sulerhino da Novate Not.°

1328 11. febrajo udine

Parlamento

Gabriele da cremona Not.°

1328 8. febrajo udine

Protesta di federico della Torre contro gli abitanti di maglan

Sulerhino da Novate Not.°

1328 4. maggio

composizione delle differenze intorno i confini del distretto di Caneva per parte del Patriarca di Aquileja e del distretto di Cordignano per parte di Rizzardo da Camino

Verci Doc 1083

1328 7. maggio . Pieve di Cadore

Imprese guerresche del Patriarca Pagano in Cadore

Lettera di Paolo notajo

1328 8. maggio udine

Bernardo di Strassoldo ed altri nobili del Friuli si rendono mallevadori al Patriarca per Biachino da Camino per la restituzione di meduna e di S. Stino

Sulerhino da Novate Not.°

1328 15 maggio

Pagano conferma il Privilegio concesso dal Pat.ª Bertoldo alla chiesa di Cividale di Sacile Archidiac. Cap.° d'udine.

1328 18 Gennajo Aquileja

Instituzione di un nuovo Benefizio nella Chiesa di S. Giovanni d' Aquileja

Eusebio da Romagnano Not.

1328 10 Febrajo Udine

Condanna di Brusarso e suoi seguaci ribelli di Albona

Eusebio da Romagnano Not.

1328 4 Marzo Aquileja

Pagano permette al Conte di Goglia il passaggio pe' suoi Stati onde si rechi in soccorso di Cane della Scala.

Eusebio da Romagnano Not.

1328 5 Marzo Aquileja

Pagano compra da Isoja e figli di Pisato i beni da essi ereditati nel territorio di due Castelli in Istria.

Eusebio da Romagnano Not.

1328 7 Marzo Aquileja

Pagano dichiara che l' acquisto da lui fatto in Istria dai Sig.ri di Pisato non l'avea fatto per conto proprio ma per conto di Sergio e Nassinguerra di Pola

Eusebio da Romagnano Not.

1328 8 Marzo Aquileja

Il Castello del Taglione nella Diocesi di Bergamo è accordato dal Patriarca in feudo a Isnardo de Colleoni

Eusebio da Romagnano Not.

1328 14 Maggio Udine

Pagano concede sua vita durante sessanta marche annue a Paolo Bojani.

Da una Pergamena della famiglia Bojani

1328 9. maggio Udine

Pagano reclama da quei di Villalta un compenso pei danni da [illegible] apportati ai sudditi del Patriarcato, e propone un appuntamento.

Gabertino da Novate Not.

1328. 16. maggio

investitura accordata in Tricesimo a Stefano Pavona di Rivosa.

Sal. da Cremona Not.

1328. [illegible] luglio [illegible]

investitura di Osoppo accordata dal Patriarca a Federico di Savorgnano.

Sal. da Cremona Not.

1328 [illegible]

Pagano nomina un procuratore, onde guarentire del Cardinale Legato il di lui credito [illegible] Not.

1328 27 Agosto Udine

Presentazione delle lettere del Cardinal Legato e del Pontefice onde [illegible] [illegible] pagamento dei loro crediti ecc.

[illegible] da [illegible] Not.

1328 28 novembre Udine

Delegazione prestata ai collettori della Decima [illegible] delitti della Patriarca [illegible] Eusebio da Romagnano Not.

1328. 30 Dicembre Aquileja

è permesso al Parroco di Sacile di rimanere per sette anni fuori della [illegible] perchè possa attendere allo studio del diritto canonico.

Eusebio da Romagnano Not.

1328 [illegible] Aprile Udine

Guarniento Pavona è nominato al [illegible] di Carnia

Eusebio da Romagnano Not.

1328 28 Aprile Portogruaro

La custodia della festa di Teglio è [illegible] anno affidata ad Enrico Squarà [illegible] Archivio vescovile di Portogruaro.

1324 6 Giugno Tolmezzo

il Patriarca Pagano concede a Nascimbene Scarfadarra e consorti la facoltà di construire dei forni onde lavorare il ferro

Eusebio da Romagnano Not.o

1324 12 Giugno Cividale

Monitorii al Preposito di Carnia e al Piovano di Rasch perchè paghino le collette

Eusebio da Romagnano Not.o

1324 20 Giugno Cividale

Proroga nella causa tra il Patriarca e i Signori di Ragogna

Benvenuto q.m Corado Not.o

1328 26 Giugno Cividale

Beni accordati in feudo a Corrado di Ovinstain

Eusebio da Romagnano Not.o

1328 5 Ottobre Cividale

Antoniolo della Torre Capitano di Tolmino porta via gli animali a Stefano del Zambrio

Benvenuto q.m Corado Not.o

—

1324 20 febbrajo Cividale

Giacomo di Macaruch giura di non giocare mai più

Nicolò da Cividale Not.o

324 3 maggio Cividale

Procura del Patriarca nella causa da lui mossa al Doge e Comune di Venezia innanzi i Conservatori Pontifici

Eusebio da Romagnano Not.o

328 4 marzo Aquileja

i frutti del Beneficio di Sombz sono divisi tra Allamannino de la Torre e Ulrico di Hausthaus dedicandosi il primo allo studio del Diritto Canonico e attendendo l'altro nella cura delle anime di quella Parrocchia

Eusebio da Romagnano Not.o

1328 31 maggio Gemona

il Patriarca ricorda il Parroco di [illegible] la facoltà di farsi il suo testamento [illegible]

[illegible] Castello da Romagnano not.°

1328 19 Giugno Cividale

[illegible] beneficiato di Aquileja, fatta, [illegible] prescrittagli penitenza è prosciolto dalla scomunica [illegible]

[illegible] da Romagnano not.°

1328 [illegible] Cividale

[illegible] del Parroco [illegible] Marco [illegible] proposta

[illegible] del Vescovo di Bamberga [illegible]

[illegible] da Romagnano not.°

1328 [illegible] Aprile Gemona

Pontatico di Gebura acquistato da Enrico di [illegible]

Stefano Regnano Valconio not.°

1328 25 maggio Gemona

Aquino di Colloreto e Federico di [illegible] fanno sicurtà per [illegible] di Buja

1328 14 Luglio Cividale [illegible]

Feudo concesso [illegible] Wolframo di Zuccola

Domenico da Osa not.

1328 15 novembre Udine

[illegible] Pietro e [illegible] di [illegible] di Romagnano

[illegible] da Romagnano not.

1328 [illegible] Treviso

Reclami di Tolberto al re di Boemia contro [illegible] della scala che si era impadronito del castello di Ceneda.

Verci. Doc. 1082

1328 11 Giugno Savorgnano

Divisione di parte del castello e Borgo di Savorgnano.

1328 17 Dicembre

Feudo di [illegible] di Ajello

Arch.° Capit.° d'Udine.

1329 12 Gennaio Gemona
Lettera spedita da Can grande della Scala alla comunità di Gemona.

1329 4 Aprile Aquileja
il Decano del Capitolo di Aquileja è incaricato della visita della Diocesi di Verona
Archivio Capitol.e di Udine

1329 5 maggio Cividale
costituzione del Patriarca Pagano che stabilisce che i frutti del primo anno

1329 16 maggio Cividale
il Patriarca raccomanda al Clero della Diocesi di Verona di uniformarsi ai provvedimenti fatti colà da ... Decano d'Aquileja
Archivio Cap.e di Udine

1329 22 Giugno Aquileja
Riforme ordinate dal Patriarca nella Diocesi di Verona.
Archivio Capit.o d'Udine

1329 ... Luglio Udine
Il castello di Osoppo è dal Patriarca dato in feudo a Federico di Savorgnano
Gabriele da Cremona Not.o

1329 4 Agosto Treviso
i ... chiedono il rilascio di Giovanni ... ... della Scala imprigionato
Verci Doc. 1124

1329 9 Dicembre, Gemona
Incanto del macello di Gemona
Francesco Sibelli Not.o

1329 30 Dicembre Gemona
Dono d'una schiava
Francesco Sibelli Not.o

1329 11 Gennaio Udine
cambio di servi proposto da Artico di Castello ... con-cordata.
Stefano Romano ... Not.o

1329 14 Aprile Aquileja
L'elezione di ... ad Abbate di Moggio non è dal Patriarca confermata.
Archivio Capit.e d'Udine

1329. 13 Gennaro. Gemona

manumissione

Francesco Sibelli Not.

1329 15 marzo Friuli

Lagni di Enrico di Carinthia a riguardo del Patriarca.

~~[illegible]~~ Eusebio da Romagnano Not.

1329 22. marzo. Udine

Risposta del Patriarca ai reclami di Enrico Duca di Carinthia

~~[illegible]~~ Eusebio da Romagnano Not.

1329 23 marzo Udine

Vendita di Osoppo a Federico di Savorgnano

Gabriele da Cremona

1329 26 Aprile Aquileja

Fatto di Fr Giovanni da Padova e punizione

~~[illegible]~~ Eusebio da Romagnano Not.

1329 7. Giugno Udine

Parlamento in cui si stabilisce sulla sicurezza delle strade e sulle

pene da infliggersi ai ladroni.

1329 25. Giugno. Udine.

L ufficio di collettore delle Decime papali nel Patriarcato è affidato

a Giovanni Ab. di Rosazzo

Meliorança Not.

1329 16. Luglio Udine

L elezione a Canonico di S. Odorico del Tagliamento di Gabriele da

Frendia è annullata Gubertino da Novate Not.

1329 20. Luglio Udine

il Vicario del Patriarca ordina che sia intimata la scomunica a quei

Patrochi della Carnola che non pagarono le collette al Legato Pontificio

Eusebio da Romagnano Not.

329. 23. Luglio. Udine

Parlamento.

1329 17 Gennajo Udine

Feudo accordato a Filippo e fratelli di S. Daniele coll'obbligo di custodire le prigioni e di portar le lettere del Patriarca

Eusebio da Romagnano Not°.

1329 25 Febrajo

Vani tentativi per ristabilire in Cividale uno Studio generale

Dall'Archivio di Cividale.

1329 2 marzo Udine

Procura del Patriarca onde riscuotere dal Doge di Venezia il censo annuale per la giurisdizione dell'Istria

Eusebio da Romagnano Not°.

1329 23 Marzo Udine

Il Castello di Feletan è dato in feudo a Tommasutto di Cucagna

Eusebio da Romagnano Not°

1329 25 marzo Aquileja

Pagano delega il Decano di Aquileja ad assolvere dalle censure ecclesiastiche in cui spesso incorrevano e Canonici e Chierici in discordia fra loro

Eusebio da Romagnano Not°.

1329 5 maggio Udine

Ulvino di Pramperga chiamato a render conto delle fatte ruberie

Eusebio da Romagnano Not°.

1329 11 maggio Udine

Nuova riserva alla S. Sede dei frutti dei Benefizj vacanti

Eusebio da Romagnano Not°.

1329 5 Luglio Cividale

Decima della Terra di Muglia comperata dal Patriarca

Eusebio da Romagnano Not°.

1329 8 Luglio Cividale

Compenso accordato a Bene di Sacile pel ristauro di una rosta distrutta dalla Livenza

Eusebio da Romagnano.

1329 1 Agosto Treviso.

Lettera de Trevigiani al Patriarca in cui rispondevano [illegible] rappresaglie concesse contro i suoi sudditi a favore [illegible] Trevigiani [illegible]

Certi [illegible]

1329 1° Agosto Udine.

Ricevuta rilasciata dal Collettore delle Decime Papali a Rinaldo della Torre Arcidiacono Patriarcale

Eusebio da Romagnano Not°

1329 2. settembre. Udine.

Il Legato Pontificio ordina al Patriarca di pagargli 1230 fiorini d'oro

Eusebio da Romagnano Not°

1329 12 settembre Monfalcone

Corrado di Spegnimberg(?) in compenso de suoi servigi ottiene dal Patr. avere la Gastaldia di Tippacco(?)

Eusebio da Romagnano Not°

1329 2 ottobre Udine

Il Patriarca Pagano nomina Procuratori onde venire ad un aggiustamento colla Contessa [illegible] Gorizia

Gabriele da Cremona Not°

1329 7. ottobre. Udine

Pace tra Sallo Canonico di Civitate e Berardo della Lecca(?)

Eusebio da Romagnano Not°

1329 6. ottobre. S. Giovanni di Manzano

Compromesso per un trattato di pace colla Contessa di Gorizia

Gabriele da Cremona Not°

1329 9. ottobre. Udine

Giovanni di Villalta e [illegible] di Saggorgnano giurano di osservar la tregua stabilita tra il Patriarca e il Co. di Gorizia

Gab. da Cremona Not°

1329 22. ottobre Udine

Parlamento.

1329 5. Decembre Bologna

Riserva de Benefizj vacanti

Rubls

1329 6. Decembre

Sussidio accordato dal Sinodo al Patriarca

Eusebio da Romagnano Not°

1329 1° Settembre Cividale

L'aver il Patriarca ordinato a tutti i suoi sudditi che tenevero pronte l'armi e i cavalli e seguissero in Istria il di lui vessillo non è una ragione abbastanza forte per impedire che venga restituita a Soliana quella parte di [illegible] cui spetta di diritto.

Benvenuto q.m Corrado Not.°

1329 31 ottobre Cividale

Feudi dei signori di Spilimbergo in monte maggiore, Roda etc.

Benvenuto q.m Corrado Not.°

1329 1° marzo Cucagna

Pace fra Bertolotto e Mattiusso fratelli di Ronchis con Giovannino di Faedis

Lupo Not.°

1329 3 febraio Udine

Feudo in S. Daniele ricordato alle figlie di Peregrina da strata

Eusebio da Romagnano Not.°

1329 maggio Udine

Feudo di Altanna accordato in Andano a [illegible] di Rubeis

Eusebio da Romagnano Not.°

1329 2 luglio Cividale

Feudo di Altanna nel castello di Udine concesso dal Patriarca ad Ettore [illegible]

Eusebio da Romagnano Not.°

1329 5 luglio Cividale

Concessione del Patriarca con Corrado di Reyfemberch per l'acquisto di quella parte della Decima di Muglia che spettava agli eredi Moradini di Venezia

Eusebio di Romagnano Not.°

1329 7 Agosto Sacile

Feudo di Altanna nel castello di Andano

Eusebio da Romagnano Not.°

1329 10 settembre Cremona

Proroga fino al ritorno del Patriarca dall'[illegible].

Gio. q.m Maggio Not.

1330 5 Gennajo. Aquileja.
formalità di Giudizi in Feudale
Biblioteca Arcivesc. di Udine

1330 3. febbrajo Udine
Rinunzia all' eredità paterna.
Anonimo Not.

1330 13. Febbrajo
Estimo di benefizj del Patriarcato.
Gab. da Cremona Not.

1330 23. febbrajo. Cividale
Licenza di fondare e dotare una Capella accordata dal Capitolo di Cividale ai Sig. di Colloredo
Giac. Benedetti da Treviso Not.

1330 13. marzo. Udine
Sentenza del Patriarca in favore delli Ab. di Oberburch contro i Signori di Budrio invasori dei beni dell' Abbazia
Stefano da Cividale Not.

1330 7. maggio. Cividale
Pace fra Ettore di Savorgnano a Giovanni del Castello.
Eusebio da Romagnano Not.

1330 10 maggio Cividale
Il Patriarca commette a Pietro e compagni di Firenze di coniare moneta nuova
Eusebio da Romagnano.

1330 16 maggio Cividale
Il diritto sulla Pesca e sulla caccia in Windisgraz è confermato al Parroco e successori
Eusebio da Romagnano

1330 18. maggio. Cividale
Pagano conferma la donazione fatta dal Preposito di Jună al suo Convento.
Eusebio da Romagnano Not.

1330 1. Giugno Udine
Pagano va in cerca di avere ad imprestito cinque mila fiorini d'oro onde pagare i suoi debiti verso la camera Pontificia
Eusebio da Romagnano Not.

1330 2. Giugno
Il Patriarca rimette al Priore del monastero di tutti i santi di Padova la causa vertente fra il Vescovo di Vicenza e Francesco da Bassanlo
Eusebio da Romagnano. Not.

1329 7 Agosto Sacile

Feudo coll'obbligo di portar le lettere del Patriarca fra il Tagliamento e la Livenza accordato a Francesco di Caneva.

Eusebio da Romagnano Not°

1329 21 Ottobre Udine

Nuova Chiesa parrocchiale eretta in Aviano

Eusebio da Romagnano Not°

1329 23 Ottobre Udine

Certificato di buona e retta amministrazione accordato al canonico Melioranza collettore pel Cardinal Legato

Eusebio da Romagnano. Not°

1329 24 Novembre S. Pietro

Officio del Tabellionato

Benvenuto q.m Corrado. Not°

1330 3. Giugno udine

Pagano approva il verocento presentatogli da Berofino de Rivaltis della Cividomine

eusebio da Romagnano notº

1330 10 Giugno S. Vito

Terra accordata in feudo a Zannino Peluzio da Sestmo

eusebio da Romagnano notº

1330 19. Giugno S. Vito

Pagano sospende [illegible] nuovo giudizio la sentenza pronunziata dal vescovo

di Sivitanova a carico de Lamberto e Zenobio de Soldaneri

eusebio da Romagnano notº

1330 19 Giugno S. Vito

Pagano investe Belardo da Pacile di un feudo di abitanza di quel Paese

Gubertino da [illegible] notº

1330 3. Luglio S. Vito.

Accordo fra l'Ab. di Moggio e i vicoli di Castello.

eusebio da Romagnano.

1330 7. Luglio udine

Procura del Patriarca Pagano per l'esazione del denaro solito pagarsi

annualmente dai Veneziani

Gabriele da Cremona notº

1330 11. Luglio. udine

Affitto delle rendite del Beneficio di Tricesimo per conto del Pontefice

Gabriele da Cremona notº

1330 12. Luglio. udine

Cento e sessanta fiorini d'oro pagati al Legato Pontificio

Gab. da Cremona notº

1330 2 Agosto udine

Vendita della Guardia del vino e della muta d'Aquileja

Gab. da Cremona notº

1330 5. Agosto Cividale

intimazione al Piovano Secolfino di soddisfare ai debiti della sua Parrocchia

verso al Pontefice al Legato al Patriarca.

eusebio da Romagnano notº

1330 12 Agosto. udine

Sentenza di scomunica contro varj Parrochi che non pagavano le Collette

eusebio da Romagnano notº

1330 13 Agosto Cividale

il Patriarca invita a prestar sussidi all'ospitale di S. Spirito di Semona

e dispensa indulgenze.

eusebio da Romagnano notº

1330 Notificazione dei feudi di Artondo di Plovia e di Meynardo di

Lestans Archivio Capit.º d'udine.

1330 25 Aprile Cividale.

Tregua tra i signori di Soffumbergo

Landuccio Not.

1330 10 Giugno Faedis

Trattato di pace tra Nopoto e fratelli di Butrio con Bucolino e fratelli pur di Butrio

Lupo Not.

1330 22 Giugno Faedis

Nicolò e fratelli di Butrio aderiscono al trattato di pace con Matteo pur di Butrio.

Lupo Not.

1330 9 Novembre Faedis

Pratiche di accomodamento tra Nopreto e Rizzardo di Barcano.

Lupo Not.

1330 12 Settembre Cividale

Proteste di Enrico di Cucanea in pregiudizio dell' Ab di Obruburch

Landuccio Not.

1330 5 Dicembre Cividale

Difesa di frate Antonio per aver accolto nella sua chiesa il cadavere di uno scomunicato

Landuccio Not.

1330 28 Dicembre Cividale

Formalità colle quali venivo taluno messo in possesso di una casa o di un fondo comprato

Stefano da Cividale Not.

1330 30 Dicembre Cividale.

Pace fra Tiziano e Paolina Porane di Orsaria

Stefano da Cividale Not.

1330 8 Febbrajo Cucagna

Tregua tra i signori di Butrio.

Lupo Not.

1330 6. Agosto Pradamano.
Il Patriarca Pagano è scelto per arbitro delle differenze esistenti tra
la Contessa di Gorizia ed i Signori dell' Istria
Sab. da Cremona Not°

1330 16. Agosto Udine
Convenzione di Pagano col Co. di Gorizia riguardo al quarto recato dalla
gente del Patriarca agli abitanti di Barbana.
Eusebio da Romagnano Not°

1330 21. Agosto Udine
Il Patriarca Pagano per se e successori acquista la metà della Decima
di Muglia Eusebio da Romagnano Not°

1330 23 Agosto Cividale
Pagano invita i fedeli a soccorrere con dell' elemosine l'ospitale di S.
Spirito presso Gemona.
Eusebio da Romagnano Not°

1330 2. Settembre. Gemona.
Accordo e pace fra l'Ab. di Moggio e i Signori del castello di ...
Eusebio da Romagnano.

1330 18. Ottobre. Udine
Pagano conferma l'elezione di due capellani nelle due chiese del castello
di Udine Eusebio da Romagnano Not°

1330 29 Ottobre. Udine
Il Patriarca riceve novanta marche ad imprestito dall' Ab. di Rosazzo
Eusebio da Romagnano Not°.

1330 6 Novembre Aquileja
Pagano accorda in feudo alcuni beni a Sulfone di Reutemburgh Capitano
di Gorizia Eusebio da Romagnano Not°

1330 7. Novembre Aquileja
Elezione dell' Abbate del monastero d' Isola
Eusebio da Romagnano Not°

1330 10. Novembre. Udine
Marcolino da Gemona è obligato a risarcire il Comune della sua mala
amministrazione Eusebio da Romagnano Not°

1330 ...
Nova procura per l'assoluzione dalle censure ecclesiastiche
Eusebio da Romagnano Not°

1330 XX giugno S. Vito

Concordato del Patriarca co' signori da Cucagna

Castello da Romagnano Not°

1330 10 luglio Portogruaro

La custodia della festa di Teglio è dal Vescovo di Concordia affidata ad Artico Sgarava

Archivio vescovile di Portogruaro

1330 .. Agosto Cividale

sentenza del Patriarca contro Pupllino de Gruarmo

Stefano da Cividale Not°

1330. 9 Dicembre Udine

Feudo ministeriale accordato dal Patriarca a Stefano de Calanden di S. Vito

Salvatale da Cremona Not°

1330 6. Dicembre Udine

Investitura nel Castello di Udine accordata ad Andreotto.

Gabriele da Cremona not°

1330 10 Dicembre. Udine.

Investitura di Perpona da Spilimbergo

Gabriele da Cremona not°

1330 10 Dicembre Udine

Parlamento.

1330 15 Decembre. Udine

Restituzione di uni[illegible]

Eusebio da Romagnano not°

1330 18. Dicembre. Udine.

Pace fra Federico della Torre ed Artico e fratelli di Prampergo

Gabriele da Cremona not°

1331

il Patriarca dà il suo assenso per l'erezione di una nuova chiesa o capella in Castel Properto

Eusebio da Romagnano Not.º

1331 3. Gennajo Aquileja

il Patriarca autorizza le rappresaglie contro quei di Villacco

Gabriele da Cremona Not.º

1331 20. Gennajo - Udine

Ammenda d'un crimine

Gab. da Cremona Not.º

1331 25. Gennajo. Udine

Pagano esorta fedeli a concorrere colle loro elemosine alla costruzione della chiesa della B. Vergine di Valverde

Eusebio da Romagnano Not.º

1331 25 Febrajo Aquileja

Pagano dietro invito del Pontefice mette un coadjutore al vescovo di Verona.

Eusebio da Romagnano Not.º

1331 26 Febrajo Aquileja

Permuta di castel Pagano.

Gabriele da Cremona Not.º

1331 5. marzo. Udine

Quietanza di denaro avuto dal Patriarca dagli abitanti di Strumpoli

Gabriele da Cremona Not.º

1331 15. marzo. Udine

Assicurazioni ai mercanti e viaggiatori

1331 4. Aprile

il Patriarca assente alla costruzione di una nuova capella o chiesa in Saule

Eusebio da Romagnano Not.º

1331 17. Aprile. Udine

il Patriarca denunzia la scomunica al Doge di Venezia

Eusebio da Romagnano Not.º

1331 30 Gennajo Udine

Pace tra i signori di Ragogna e S. Daniele.

Stefano da Cividale Not.°

1331 29 maggio Udine

Pagano ordina che si stenda la relazione dei prodigi operati dal B. Odorico.

P. Asquini vita del B. Odorico.

1331 27 Giugno Cividale

Tregua tra Nicolò di Castello ed Ettore Savorgnano

Stefano da Cividale Not.°

1331 24 Giugno Udine

Procura del Patriarca onde riscuotere dai Veneziani l'annuale censo per la cessione delle giurisdizioni sull'Istria.

Gubertino da Novate Not.°

1331 1.° Luglio Udine

Nomina del Gastaldo di Dignano d'Istria

Gubertino da Novate Not.°

1331 ... Agosto Sclavonia

Domanda di ... Galvano detto e Carlevario della Torre comandante dell'esercito Patriarcale e sua risposta.

Gubertino da Novate Not.°

1331 22 Settembre Castello di Zucola

Tregua dei Signori di Spilimbergo e loro aderenti col Patriarca e suoi aderenti

Stefano da Cividale Not.°

1331 30 Ottobre Cividale

Tregua del Patriarca con Volrico di Steymberch

Gubertino da Novate Not.°

1331 10 Novembre Cividale

Compenso per servigi prestati accordato dal Patriarca a Guglielmo di Pescat?

Gubertino da Novate Not.°

1331 18. Aprile udine

Parlamento.

1331 19. Aprile udine
Rizzardo e Gerardo da Camino danno sicurtà al Patriarca per la resti-
tuzione di meduna al Patriarca secondo i patti fra loro stabiliti
Gilbertino da [illegible] not°.

1331 22 Aprile. udine
Francesco da Firenze [illegible] di Federico Savorgnano per un credito verso
Federico d'Austria
Gab. da Cremona not°

1331. 22. Aprile udine.
il Patriarca riceve a Rizzardo e Gerardo da Camino la sicurtà
di dieci feudatarj com'era pattuito prima di consegnar meduna.
Eusebio da Romagnano not°

1331 22 Aprile. udine
giuramento di lega e confederazione fra Pagano Patriarca d'Aquileja
e Alberto e Mastino fratelli della Scala.
Eusebio da Romagnano not°

1331 25. Aprile udine
Il Patriarca Pagano nega di dare la Gastaldia della meduna ai
Signori da Camino quando questi non prestino la pattuita sicurtà.
Eusebio da Romagnano not°

1331. 29. Aprile. udine
Affitto dei frutti dell'Abbazia di Moggio
Gabriele da Cremona not°

1331 12 maggio. S. Vito
Privilegio accordato ai Signori della Frattina
Gabriele da Cremona not°

1331 13. maggio S. Vito
Feudo in S. Vito accordato a Filippo de Gandollis
Gab. da Cremona not°

1331 26. maggio. udine
Pagano approva il cambio di Prebenda, fatto da Paolo di Corrado Bojani
Eusebio da Romagnano not°

1331 12 Novembre ... Mels.

Tregua tra i signori di Mels, Lor e Prampergo
Gubertino da Novate Not.°

1331 16 Novembre ... Udine:
Gli Ambasciadori di Muglia chiedono al Patriarca un Podestà.
Gubertino da Novate Not.°

1331 17 Novembre Udine
Federico conte di Veglia eletto Podestà di Muglia
Gubertino da Novate Not.°

1331 26 Novembre Udine
Sentenza del Patriarca contro alcuni che in una rissa ferirono varj Canonici di Aquileja
Gubertino da Novate Not.°

1331 21 Gennajo Cividale
Il Patriarca svincola Enselino di Ravegna dalla sigurtà da lui prestata nelle differenze dei signori di S. Daniele ... Squer...
Stefano da Cividale Not.°

1331 10 Febrajo Tollano
Pace tra Francesco di Tollano e Marquttino di Colloredo.
Stefano da Cividale Not.°

1331 5 marzo Udine
Condanna di Moscato di Caporiacco per sopraffazione usate ai massari di Bratlando di Caporiacco
Stefano da Cividale Not.°

1331 5. marzo Udine
Pena inflitta a vari abitanti di Pozzecco per violenza da essi usata al Nunzio del Patriarca
Stefano da Cividale

1331 13 marzo Cividale.
Reclamo di Lorenzo di Remanzacco per violenze usategli da Pherreco di Antrio
Stefano da Cividale Not.°

1331 30 maggio. Udine
Capellania di S. Egidio di Chlausentaia presso l'Episcopato di Bachl
di Carintia. Eusebio da Romagnano Not.

1331 25. Giugno Udine
Il Decano del Capitolo d'Aquileja chiede copia delle costituzioni
stabilite nel precedente Parlamento.
Gabriele da Cremona Not.

1331 27 Giugno. Udine
Pagano assoggetta la chiesa di S. Ruperto presso Sangfald all'
Abbazia di Landestroch.
m.s. Fontanini

1331 17 Luglio. Treviso.
Passaporto de Trivigiani ad un Commesso del Comune di Cremona
concesso per venire a Treviso non ostanti le rappresaglie fra queste
due Comunità allora correnti.
Verci Vol. 1175.

1332 9. Agosto. Udine
Fiera di Monfalcone Eusebio da Romagnano Not.

1331 15. Agosto. Udine
Giovanni da Pinguente chiamato a giustificarsi dalle colpe attribuitegli,
non comparisce. Gabriele da Cremona Not.

1331 22. Agosto. Udine
Il Patriarca Pagano convoca il Parlamento per le questioni tra Ettore
Savorgnano e Nicolò di Castello.
Eusebio da Romagnano Not.

1331 13 Novembre Udine
Rinaldo della Torre rinunzia all'ofizio di Tesoriere.
Meliorança Not.

1331 20 Novembre Udine
Salvocondotto a Nassimguerra di Polla
Arch. Capit. di Udine.

1331 1° Aprile Cervignano.

Pace di Ginardo di Villalta e Albino di Cervignano

Stefano da Cividale not°

1331 30 Aprile Cividale

Quietanza per danari elargiti per la costruzione del ponte di Cividale.

Stefano da Cividale not°

1331 17 Giugno Cividale

Tregua tra Francesco Forzo e maestro Corrado

Landuccio not°

1331 28 Giugno Cividale

Il Vicario patriarcale vuole che gli si renda conto dei frutti della Prebenda del Custode di Cividale devoluti alla S. Sede

Stefano da Cividale not°

1331 1° Agosto Udine

Vendita del castello di Flagogna

Stefano da Cividale not°

1331 18 Agosto Cividale

La Decima di Tolmino accordata in affitto per cinque anni a Giovannino della Torre

Stefano da Cividale not°

1331 18 settembre Udine

Appellazione al Parlamento

Stefano da Cividale Not°

1331 8 settembre Cividale

Pietro di le Femine chiede soddisfazione della soperchieria usatagli dalle monache di S. Giorgio

1331 27 ottobre Cividale

Benone di Filippo di Guarzo da Cividale dichiara di riconciliare l'ostilità con Folco di Antonio da Cividale

Stefano da Cividale not°

1331 17 novembre Cividale

Accordo fra Pietro da Cividale e Brandus da Tolmino sulle assassinate mercanti di Villacco

Landuccio not°

1331 30. novembre Udine
Procuratori onde ottenere dal Pontefice l'assoluzione dalla scomunica Gabriele da Cremona Not°

1331. 30. novembre Udine
Procuratori nominati dal Patriarca per la visita della Chiesa di S. Pietro Gabriele da Cremona Not°

1331 1° Agosto Cividale
Paolo Bojano è creato officiale dei s. uffizio
Da pergamena esistente presso ai Sig. Bojani

1331 .. maggio S. Vito
Feudo d'abitanza in S. Vito concesso dal Patriarca a Castellino malacria Eusebio da Romagnano Not°

1331 15 maggio S. Vito
Feudo d'abitanza in S. Vito concesso dal Patriarca a Zanino da Settimo
Eusebio da Romagnano Not°

1331 13 Giugno Gemona
Parere del comune di Bilius
Stefano Romano Siliconio Not°

1331 29 Agosto Gemona
Questione de' Artico di Prampergo coll' Ab. di Moggio rimessa al giudizio del Patriarca
Nicolò Gibelli Not°

1331 30 Agosto Gemona.
Non spetta al Patriarca il giudicare delle liti dei servi di competenza del capitanio di Gemona.
Giovanni di Biaggio Not°

1331 20 marzo Aquileja
Federico e consorti di Prampergo son investiti dei feudi che i loro maggiori aveano avuto dalla Badia di Moggio
Albano Not°

332 Gennajo Cucagna

Simone di Buttrio vende la parte a lui spettante nel castello di Buttrio a Rizzardo di Cucagna.

Lupo Not.

1332 9 Gennajo Gemona

Simone di Buttrio vende la parte a lui spettante nel castello di Buttrio a Rizzardo di Cucagna.

Lupo Not.

1332 31 Gennajo Udine

Accordo con Tommasutto di Attems per le fortificazioni di Tricesimo

Gabriele da Cremona Not.

1332 7. Febrajo Udine

Morgingapio

Gab. da Cremona Not.

1332 4. Aprile. Gemona

Credenziale con cui il comune di Gemona chiede sicurezza per certi commessi spediti a Trevigi per trattar oggi tamente di rappresaglie

Verci Doc. 1187

1332 15 Aprile Trivigi

Risposta di Trivigi alla soprascritta lettera di Gemona

Verci Doc. 1188

1332 22. Aprile . Treviso

Comando universale de' Trevigiani di ajutar uno che aveva rappresaglie contro quelli del Friuli danneggiandoli nella vita e nella roba.

Verci Doc. 1189

1332 30. Aprile. Udine

Questione tra il Capitolo d'Aquileja ed i Signori di Castello da una parte, ed il Signore di Strassoldo dall'altra Avvocato della Villa di Mortegliano per pascoli di Cashons e Carlins.

Gabriele da Cremona Not.

1332 3. maggio Cividale

Compromesso tra maestro Ognibene, muratore e il Comune di Cividale per la costruzione del Ponte

Antonio da Cividale Not.

1332 10 maggio Udine

L'ufficio di Tesoriere della Chiesa d'Aquileja è affidato a Giovannino della Torre

Silvestro da Cividale Not.

1332 9. Luglio - Udine

Il Patriarca Pagano è prosciolto dalla scomunica

Gab. da Cremona Not.

1332 21 marzo udine

il Patriarca denunzia la Tregua da lui fatta con Volrino di Steynberch

Salertino da Novate Not°

1332 7 maggio udine

Procura del Patriarca per essere prosciolto dalla scomunica

Alterino da Novate Not°

1332 8 Luglio udine

il Patriarca è obligato a pagare due mila fiorini d'oro all'anno fino all'estinzione del di lui debito verso la camera pontificia

Salertino da Novate Not°

1332 6 Agosto udine

Tregua di Martino e Giacomino da udine con Liffo e Bruto pure da udine

Pantaleone Not°

1332 12 settembre udine

Tregua di Giacomo detto Marano con Francesco di lui cognato

Pantaleone Not°

1332 14 maggio Gemona

il Priore dell'ospitale di Gemona è obbligato di pagare al Patriarca il canone per la Roppa ... da più anni difettivo.

Francesco Sibelli not°.

1332 1 Giugno Gemona

Giacomo da Indenebach ... imprigionato dai signori di Spilimbergo è liberato da Flumiano da Gemona

Francesco Sibelli Not°

1332 10 Luglio Udine.
il Patriarca ordina al capitano e comune di Gemona che le collette s'impongano secondo le facoltà dei contribuenti.
Eusebio da Romagnano not.

1332 18. Luglio. Udine
l'Abbate Oburburgense s'obbliga a pagare a Giovanni de Placentinada un'annua retribuzione
Gabriele da Cremona not.

1332 26. Luglio. Tricesimo
Indulgenze concesse alla chiesa di Tricesimo il giorno 31 Luglio.
Pellegrino not.

1332 9. Agosto. Udine.
Pagano accorda a Panciera della Torre il diritto di rappresaglia contro i fiorentini. Eusebio da Romagnano not.

1332 31. Agosto Udine
Parlamento

1332 12 settembre Udine
Il Vicario del Patriarca ordina a Guido, vescovo di Concordia di pagare le somme delle quali il suo antecessore era debitore al Cardinale legato e a Corrado di Gorizia.
Eusebio da Romagnano not.

1332 1 ottobre.
Elezione dell'Abbate del monastero di S. Pietro in Silva nella Diocesi di Parenzo Gubertino da Novate not.

1332 8. ottobre Udine
Tregua coi sudditi della chiesa di Bamberga
Gubertino da Novate not.

1332 16 ottobre Udine
Assoluzione di due Vicarj
Gabriele da Cremona not.

1332 5. novembre. Udine
Investitura del colle e castello d'Invillino fatta ad Ondrico e fratelli di Carnia
Gabriele da Cremona not.

1332 19 Giugno Udine

Pagano assicura il commercio dei sudditi del Patriarcato di Veldes coi friulani

Archivio Capitolare di Cividale.

1332 9 Luglio Udine.

Il Patriarca Pagano è assolto dalla scomunica

[illegible] Castello da Romagnano Not.º

1332 30 Agosto Gemona

Domanda di aumento di salario dello scrittore della comune di Gemona rimessa al Consiglio dei Quaranta

[illegible] Pellegrino not.º

1332 li 29. Novembre
Novità in Friuli
Stefano da Cividale not.

1332. 6. Novembre. Udine
Proventi delle due Gastaldie di Manzano ed Ajello.
Gab. da Cremona not.

1332 12. Novembre. Udine.
I signori di Zamperga chiamati a render conto delle spoglie de mercanti.
Guberture da Novate not.

1332 23. Novembre. Udine.
Pagano approva l'amministrazione di Zenfredino d'Oppreno di lui vicedomino.
Gab. da Cremona not.

1332 13. Dicembre Udine
Procura per ricuotere dai Veneziani la pensione per l'Istria
Guberture da Novate not.

1332. 18. Dicembre. Udine
Aggiustamento del Patriarca con Federico di Savorgnano e morte di Pagano.
Gab. da Cremona not.

1335 15. Dicembre
Bertrando Patriarca investe Gerardo di Cucagna de' feudi dati in dote da Pagano del lui antecessore a sua nipote Pavina della Torre prima moglie del Bernardo di Strassoldo e poi di esso Gerardo.

Addenda ad monumenta Ecclesiæ Aquilejensis
P. B. De Rubeis

1333 20 dicembre cividale

tregua di Spanfenone alla Torre con quei di Soffumbergo

Stefano da Cividale notº

1321 7 Febrajo Cividale

Procura di Jacolo Zan di Fontana bona
Antonio da Cividale Not.

1321 10 marzo Cividale

Tregua tra Zono da Cividale e Coulo di Sallano
Ant. da Cividale Not.

1321 22 marzo Cividale

Giacomo Porgario di Laibaco promette di pagare pei cinque del venturo Agosto trecento marche al Patriarca ed in caso ch'esso non sia allora in Friuli ai di lui Ukari
Ant. da Cividale Not.

1321 29 marzo Cividale

Tregua di Leonardo da Tollano con Giacomo e Ulani di Aquilegnacco
Antonio da Cividale Not.

1321 25 Aprile Cividale

Tregue
Ant. da Cividale Not.

1321 30 Aprile Cividale

Tregue
Anton. da Cividale Not.

1321 2 maggio Cividale

Tregue
Ant. da Cividale Not.

1321 12 Gennaio S. Vito

Sentenza del Patriarca nella questione vertente tra il Vescovo di Concordia e la Comune di Portogruaro
Archivio Capitolare di Portogruaro

1321 9. maggio Cividale

Tregue
Ant. da Cividale

1321 15 maggio Cividale

Tregua fra Aldigerio sartore e Flecco.

Ant.º da Cividale Not.º

1321 16 maggio Cividale

Corrado di Villalta chiede al C. di Gorizia l'investitura di alcuni beni che avea avuti in feudo da ... di Aut...

Ant.º da Cividale Not.º

1321 23 maggio Cividale

Pratiche per un accomodamento fra Federico di Zucula e Leonardo ... Castaldo di Aut...

Ant.º da Cividale Not.º

1321 22 maggio Cividale

Tregua fra Paolo ed Odorlico di Moimacco

Ant.º da Cividale Not.º

1321 15 Giugno Cividale

Tregua fra Vorlico Zanola e Corio del Borgo S. Domenico

Ant.º da Cividale Not.º

1321 31 Agosto Cividale

Nomina del Vice Castaldo di Cividale

Ant.º da Cividale Not.º

1321 ... settembre Cividale

Tregua fra Enrico Guerretta e Leonardo ...

Ant.º da Cividale Not.º

1321 ... settembre Cividale

Tregua fra Benedetto Caravotti e Nicolò Longo

Ant.º da Cividale Not.º

1321 — settembre Cividale

I Podestà d'Aquileja rimettersi al giudizio del Castaldo e consiglio di Cividale onde purgarsi dalle colpe che gli erano apposte

Ant.º da Cividale Not.º

1321 ... settembre Cividale

Tregua fra Ognibene e Tiralino

Ant.º da Cividale Not.º

1321 26 settembre Cividale

Tregua fra Domenico ... e Tiralino di lui cognato etc.

Ant.º da Cividale Not.º

1321 2 ottobre Cividale
Tregue
Ant.º da Cividale Not.º
1321 4. ottobre Cividale
Tregua fra Zilio di Cornoleto e Paulino e Chevano da Tarpignano
Ant.º da Cividale Not.º
1321 5. ottobre Cividale
Tregue.
Ant.º da Cividale Not.º
1321 6. ottobre. Cividale
Tregue
Ant.º da Cividale Not.º
1321 7 ottobre Cividale
Tregue
Antonio da Cividale Not.º
1321 10 ottobre Cividale
Tregue.
Ant.º da Cividale Not.º
1321 13 ottobre Cividale
Tregua fra Benedetto Iacovotti e Francesco di Castelvenere.
Ant.º da Cividale Not.º
1321 14 ottobre Cividale
Tregue.
Ant.º da Cividale Not.º
1321 25 ottobre Cividale
Tregua fra Federico di Castelvenere e Marcolino da Cividale
Ant.º da Cividale Not.º
1321 25 ottobre Udine
mercanti di stayn spogliati da Frampolino Bercafe.
Ant.º da Cividale Not.º
1321 20 ottobre Cividale
Tregua fra Bartolo de la Barba e Giacomo Merlino
Ant.º da Cividale Not.º
1321 30 ottobre Cividale.
Frampolino Bercafo promette di restituire i denari tolti ai mercanti di stayn e il Gastaldo di Cividale obliga in contracambio di far gli avere le patenti di poter percorrere la rappresaglia sopra altre strade fuori di quella di Tolmino
Ant.º da Cividale Not.º

1321 . 2 novembre - Cividale
Tregue.
Ant.° da Cividale not.°
1321 6 novembre Cividale.
vendita di quattro donne.
Ant.° da Cividale not.°
1321 13 novembre Cividale
Tregue
Ant.° da Cividale not.°
1321 23 Novembre. Cividale
Tregue
Ant.° da Cividale not.°
1321 15 febbrajo Gemona
Leonardo del nobile d'Angoleane à Bandito da Gemona.
Stefano Romano Valconio not.°
1321 21 Aprile Gemona
Rappresaglie a danno dei sudditi del Duca di Carintia concesse da Patr.
arca a Bertolino da Gemona
Stefano Romano Valconio not.°
1321 2 Giugno Venzone
Il Capitano di Venzone mette in libertà i prigionieri di Gemona
Stefano Romano Valconio not.°
1321 22 novembre Gemona
Bando del vino in Gemona
Stefano Romano Valconio not.°
1321 12 Dicembre. Gemona
Credito di nobili di Ragogna verso la Comune di Pordenone
Stefano Romano Valconio not.°
1321 15 Gennajo Cividale
La cura di far contare la nuova moneta per conto del Patriarca è
lasciata dai di lui soci a Lapuccio
Giovanni da Cividale not.°
1321 25 marzo Cividale
Libro di Decretali impegnato
Giovanni da Cividale not.°

1321 11 maggio Cividale
Il Capitolo di Cividale vende a Sardo di Manzano, le rendite di un
anno di vari benefizi
Gio. da Cividale not.

1321 11 maggio Cividale
Vendita della Decima della porta del ponte di ragione del Capitolo
di Cividale
Gio. da Cividale not.

1321 12 giugno Cividale
La Gastaldia di Tolmino è per un anno dal Capitolo di Cividale
affittata al Canonico Fulchero di Savorgnan.
Gio. da Cividale not.

1319 8 settembre udine

i vicario del Patriarca ordina al Capitano di Gemona che faccia eseguire la sentenza già da lui pronunciata contro coloro che derubarono il Parroco di Forgaria ed altri di quelle vicinanze

Stefano Romano Valconio Not.

1319 23 settembre Aiesto

Beni dati in feudo in Aiesto presso al lago di Cavazzo a Nicolò di Erbardo di Cividale.

Stefano Romano Valconio Not.

1319 25 settembre Gemona.

Tregua fra Biagio Cucinino e Martino de Macho

Stefano Romano Valconio Not.

1319 30 Aprile Gorizia

Lettera del Co. di Gorizia ai Coneglianesi avvisandoli come il re Federico l'avea destinato a difenderle dai loro nemici e promettendogli assistenza e favore

Verci Doc. 928

1319 maggio

Ambasciata del Co. di Gorizia ai Coneglianesi

Verci Doc. 929

1319 13 Giugno Conegliano

I Coneglianesi consegnano Conegliano al Co. di Gorizia ed esso giura e promette di conservarli nei loro privilegi e specialmente di mantenerli liberi e separati dal dominio di qualunque città

Verci Doc. 931

1319 4 Luglio Cividale

Feudo di Abitanza nel castello di Udine concesso a Zguano e Milano de Paona.

Francino da Villanova di Codi Not.

1319 4 novembre. Padova

I Padovani molestati da Cane si mettono sotto la protezione del Co. di Gorizia

Verci Doc. 934

1319 4 novembre Padova

Carta di procura dei Padovani per sottoporsi al Co. di Gorizia

Verci Doc. 935 —

1319. 28 Dicembre ordine

pestilenziale di mal tolto

Corrado notaio

1320 10 marzo Cividale
stabilito del Cividale intorno ai pascoli di quel territorio
Archivio municipale di Udine.

1320 6 Giugno Cividale
Campi del Patriarca accordati in feudo a Giovanni notajo
Pavisino da Udine Not.

1320 29 Agosto Udine
Feudo di Aldanna accordato dal Patriarca a Morchino da la Torre
Odorico q.m Salvagno Not

654

BIBLIO
CI
U

Progetto

di Documenti [illegible], [illegible] e [illegible].

[illegible]

1. circa 1200. Gotefridus Aquilegensis sedis Patriarcha investit monasterium Milstatense /: Millstat in Carinth. sup./ cum tribus mansis, quos Ulricus de Sancto Georgio delegaverat. /: Copia in Joanneo Graecensi/ Sine data.

2 Mense Julio 1205. Wolfkerus Patriarcha confirmat ordinationem praepositum monasterii de Girie Ord. Kartus. /: hodie Geyrach in Styria inf. Circ. Celej:/ (Originale Gurcense:/ Actum apud Graez.

3 23 Februarii 1206. Idem confert monasterio S. Pauli de Lavent /: in Carinth. infer. valle Laventina/ capellam de Mochlic /: Moechling in Carint. inf. valle Junensi:/
\+ Inter testes: H. civitatensis praepositus, Conradus Mosacensis Abbas. – Stephanus Aquilegiensis ecclesiae magister scholarum. Actum in palatio et capella Patriarchali.
/: Copia ex Joanneo Graecensi/

4. 22. Novembris Idem confirmat canonicis Gurcensibus possessionem unius [illegible] curiae in Aquileja juxta forum, et remissionem
\+ tributi ... Actum Aquileg... /: Excerpt. ex diplomate gurcensi/

5. 24. 8bris 1211. Idem confirmat compositionem controversiae in-
\+ ter Wolframum abbatem monasterii S. Pauli de Lavent et Plebanum de Mosse, ipsius ecclesiae seu cella S. Laurentii in Cre-

no, que dicitur Radmilach /: S. Laurenzen in der Wildniß in Stiria infer. Circ. Celejensi/ Actum apud Monzanum. /: copia ex Joanneo gracensi/

6. 1218–1251. Litterae securitatis datae monasterio B. M. V. de Victoria /: hodie Viktring prope Clagenfurt./ a Patriarcha Bertoldo. Sine dato. /: Orig. Victoriense./

7. ~~Item ca~~ 11 Martii 1219. Idem confirmat donationes ecclesie
+ gurcensi a Patriarchis Peregrino, Udalrico, Gottfrido factas. Datum in Trevan. apud ecclesiam S. Maximiliani /: Treffen in Carinth. sup./ (: Excerptum ex diplom. gurcens./

8. 1225. Idem confirmat matrimonium Ministerialis sui Henrici de Grez cum foemina ministeriali ecclesie gurcensis. Actum juxta pontem Drawe apud Montferrar /: Excerptum ex dipl. gurc./

13. Januarii 1226
9. Idem confirmat privilegium praedecessoris sui Wolfkeri super capellam in Mökhlic. Data in castro Windisch Grez /: in Stiria Circulo Celej./ (Copia ex Joanneo gracensi/

10. 18. 8bris 1228 Idem notificat, Sophiam Comitissam de Weichselburg, viduam Henrici Marchionis Istriae dedisse ecclesie aquil. Mettlik et Tschernembl /: in Carniolia inf./ (Excerptum in Hormayrs Archiv für Geschichte, Geog. u. Kriegskunst. 1827. N° 10./

11. 1230. B/: dalbum./ Epus gurcensis tribuit Reichkardem uxorem Ulrichi de Reichtenstein in aquil. patriarchatu maritatam Patriarchae B/: ertoldo./ (Ex orig. gurcensi/

12. April 1230. Fridericus II R. Imp. confirmat fundationem ecclesiae B. M. V. in Cerewald (: in Stiria sup.:) Inter testes Bertholdus Patriarcha. (: Excerptum ignoti autoris:)

13 20. Ianuarii 1243. Bertholdus Patriarcha confirmat ter-minos et dotem hospitalis Sancti Antonij in Pokenpuke (: prope Stein in Carniolia:) actum apud Utinum (: Ex lib. cop. Victoriensi:)

14 29. Decemb. 1259. Ludovicus Archidiaconus Carniolae et Mar-chiae ex mandato q. Patriarchae notificat inquisitionem super dcim mansis a plebano de Stein possessis et ex ordinatio-ne Bertholdi Patriarchae post mortem dicti plebani ad hos-pitale in Pokprukke redituris (: Copia ex lib. cop. Victor.:)

15 23 Febr. 1261. Otto de Vinkinstein et Colo ejus frater pro satisfactione damnorum et lesionum, quas intulerunt ecclesiae Mosacensi per ~~manus~~ quondam Colonem fratrem et ejus, tradunt in manus ven. domini Wecellonis d. g. Mosacensis Abbatis u-num mansum in loco Vraulach et unum mansum in loco Greuth. (: Copia ex lib. cop. Milstat.:)

16 12. aprilis 1262. Ulricus Dux Carinthiae dominus Carniolae confirmat fundationem hospitalis in Pokruk a Bertholdo aquileg. Patr. confirmatam. (: Copia ex lib. cop. Victor.:)

17 20. 9bris ~~14~~ Gregorius Patriarcha confirmat donationes praedecessoris sui Bertholdi monasterio Victoriensi factas. Datum apud Civitatem Aus-

striam. /: Copia ex orig. Victor./

18 1. Martii 1266. Ulricus dux Carinthiae confirmat privilegium Gotfri-
di Patriarchae beate memorie ecclesie Iuvenensi /: Eberndorf in Ca-
rinthia infer. valle Iunonis/

19 ~~Charta de~~ 28. aprilis 1271. ~~Collatione~~ decisionis super electes ecclesie Aquileg.
Ducem Philippum et Comites de Gorz Meinhardum et Albertum Go-
ritzae. /: Exceptum ex arch. Civ. Leg./

20 11. Sept. 1277. Raimundus Patr. investit Comitem Fridericum
de Ortenburch cum omnibus juribus, quae ab ecclesia Aquileg. obti-
nuit. In castro ~~Traven~~ Traven. /: Ex collectan. fratrum Appo-
stellen:/

21 19. Julii 1279. Testamentum Philippi ducis Carinthiae
quo legat castrum Laybach ecclesie Aquileg. /: Ex orig. Victor./

22 1283. Fr. Abbas Mosacensis collector decimarum in sub-
sidium terre sancte ~~recipio~~ recipit a monialebus S. Geor-
gii /: ad lacum Longum in Carint. inf., prope oppidum S. Viti/
ducentas marcas usualis monete. Sigill. fr. ~~Friderici~~ Frideri-
ci Abbatis Mosacensis; /: ex orig. S. Georgii/

23 25. Maii. 1285. Conradus Abbas monasterii Rosacensis dat Abbati
Friderico Milstatensi in concambium XV mansus, quos habuit mo-
nasterium Rosacense in Carinthia. /: Copia ex Joannes Graezensi/

24 4 8^bris 1286. Raimundus Patriarcha investit Udalricum de Sunek super bonis in quibus Leopoldus de Sunek jure hereditario successit. Datum Udine (: Excerpt. ex Collectione fratrum Apostellen.)

25. 21. Martii 1320. Petrus Patriarcha instituit vicarium ecclesiae S. Zenonis in Kapell (: in Carinthiae valle Rosarum) (: Ex lib. cop. Victor.)

26 + 2 Julii 1340 quando Decanus et capitulum aquileg. locant nobili viro Tangillo de Seiberigo omnes fructus plebis de Capella pro 26 marchis solidorum quotannis. (: Ex orig. Victor.)

27. 18 aprilis 1341. Bertrandus Patr. ecclesiam S. Leonhardi in monte Leubel visitantibus indulget 40. dies de injunctis eis poenitentiis. (Copia ex orig. Victor.) Datum Utini.

28 18 aprilis 1342. Item. incorporat ecclesiam S. Stephani in Jauer ecclesiae S. Leonardi in monte Leubel. Datum in patriarchali Civitate austriae. (: ex orig. Victor.)

29 c. 1350. Nicolaus Patr. confirmat incorporationem praecedentem. Sine dato (: Ex collectaneis Franc. Xav. Grueninger)

30. 24 apritis 1335. Bertrandus Patr. ordinat, ut ecclesiam plebanam B. M. V. in Guetenstain (: in Carinth. inf.) conferendam esse canonicis Eberndorfensi. Datum Utini. (: Copia ex lib. cop. Eberndorf.)

31 16 Junii 1397. Antonius Patr. concedit capitulo canonicorum in Eberndorf. facultatem constituendi sacerdotem capitularem ad regimen hospitalis ibidem instituti. Datum in Civitate Austriae. /: Ex lib. cop. germanico Eberndorf/

Regesta Documentorum Turris Clausum.

1310 [illegible] maggio Pertica investitura facta [illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] 20 campos sitos in nemore [illegible] [illegible] solvendo [illegible]

gallinas [illegible] [illegible] notarius

Item alia investitura [illegible] in [illegible] eisdem de Barcto [illegible]

vendo [illegible] et duas gallinas [illegible]

17 [illegible] investitura 20 campos sitos in nemore [illegible] solvendo 20 gallinas

[illegible] Henrico [illegible] Francisco [illegible]

1332 27 [illegible] Episcopi concordiencie [illegible]

[illegible] tempore [illegible]

notarii

[illegible] investitura [illegible]

[illegible]

1330 7° exeunte maio [illegible]

[illegible]

[illegible]

1330 [illegible]

[illegible]

[illegible]

1310 13 [illegible]

[illegible]

[illegible] 13 septembris [illegible]

[illegible] domus in [illegible]

1310 [illegible]

num Fornacem de Arbignacco

1299 5 [illegible] ambasiatores civitatis [illegible] fuerunt [illegible] et dixerunt [illegible]

[illegible] Cucanea [illegible] et aliis de domo de Cucanea [illegible]

[illegible]

[illegible] rogaverunt eos ut facerent custodiri [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1332 nona exeunte decembris protestationes domini [illegible] de

[illegible] spectant

1344 7 nais [illegible] unius manu [illegible] in villa Pracher iure feudi [illegible] pacandi [illegible]

1350 [illegible] Francisci q.m Stephani de Lavina de Avidano de [illegible] pro [illegible] cum domo, casia et horto in Avidano solvendo [illegible] spaidas quadam cum dimidio porcinas. Subst.

1345 penultimo Februarii. investitura de Lisone 20 camporum avae de [illegible] nostra de Banica [illegible] siti a mane est via publica, a meridie [illegible] de marzinis et [illegible], a sero [illegible] [illegible] et a monte commonica [illegible] solvendo 20 gallinas Subst.

1342 [illegible] sententia inter illos de Preitenbo e de Ronchis quod illi de Preitenbo [illegible] sicut probaverunt cum eorum bestiis et animalibus [illegible] illorum de Ronchis scilicet in pravis, [illegible] et campis seu locis vacuis sine tamen damno. Ant. Co. not.

1337 A° exeunt [illegible] sententia inter homines de villa Aubignaci et homines villa [illegible] occasione [illegible] montis Bonum. Ant. Co. not

1311 [illegible] Confirmatio venditionis facte hominibus de Sudrio Paluzia et ~~[illegible]~~ de ~~[illegible]~~ etc [illegible] vedi B. 4. a. 0

1342 [illegible] Januarii investitura ~~[illegible]~~ sedimini molendini in flumine nostro vocato Dragonpua siti sub Castro [illegible] Carnie illud edificandi cum domo folle et dicto edificio [illegible] solvendo libras denar. [illegible] Subst.

1342 [illegible] Januarii investitura Matthei q.m Alemani de Liviniis de Carnea [illegible] Subst.

1342 penultimo Januarii. Investitura Stephani [illegible] notarii q.m Hermani [illegible] Liviniis de Carnea unius silve dicte Valliguott [illegible] sex jugeribus [illegible]. Ab una parte est via publica et [illegible] a flumine dicto [illegible] [illegible] feudi Ven. 20. Subst.

1342 [illegible] febr. investitura Henrici Tornacher de Craizenburg unius [illegible] Subst.

1342 [illegible] febr. nobilis Franciscus q.m D. Ludovici de Cavoriaco pactio 50 mar. [illegible] vendidit pro [illegible] Rev. D. Patre [illegible] medietatum juris [illegible] gastaldie et domini [illegible] [illegible] mercati S. [illegible] juxta Civitatem. Subst.

1342 24 febr. concessio unius mansi cum dimidio in Sanario et unius in Carmacu Ulrico de Rabensperch habitatori Castri nostri de Cellina et [illegible] alteri continuo habitare teneatur et [illegible] et non [illegible] nare nec vendere sine consilio [illegible] [illegible] et [illegible]

1342 20 febr. investitura locationis Henrici q.m Peroldi [illegible] [illegible] no et heredibus [illegible] Patriarchatus de Moncario [illegible] [illegible] mansum [illegible] et [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cacium [illegible] [illegible] et [illegible] solvendo tempore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Frumentum [illegible]

1342 25 martii licentia et concessio D. Patriarche altaris et hospitalis [illegible] [illegible] hospitali [illegible] Marie de Venzone juxta Venzonum [illegible]

1337 decimo exeunte Augusto. Pro hominibus de Gallano quod recaverunt fenum in monte Marbarse et quod nullus de [illegible] et faciat fenum [illegible] homines [illegible] de Gallano et quilibet [illegible] [illegible] predicte [illegible] [illegible] fenum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] debuit in anno et Augusto salvo jure Dominorum de Zucula et de Portis, sed homines de Ciala [illegible] [illegible] facere in dicto monte et qui [illegible] solvat unam marcham Civitati et perdat fenum Ant. Cu. not.

1337 tercio exeunte octobr. D. Patriarcha investivit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de una [illegible] in contrata [illegible] majoris [illegible] Zuculam in feudum ministerii [illegible] D. Patriarche. Ant. Cu. not.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mansus [illegible] [illegible] Ant. Cu.

1337 4 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] D. Patriarche Ant. [illegible]

1337 23 novembris investitura [illegible] de [illegible] [illegible] Patriarcham de uno manso in Remanzas et uno in [illegible], et medio in [illegible] Ant. Cu.

1337 [illegible] Johannes de Villalta [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] et promisit non molestare Colonos [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] privilegium Abbatie et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1337 [illegible] martii investitura partis castri de Prampergh facta Nicolao de [illegible] [illegible] q.m [illegible] Galvani [illegible] [illegible] q.m [illegible] q.m [illegible] [illegible] [illegible] Prampergh [illegible]

1291 sive 1288. Sautus et Novellus fratres filii q.m B. Meynardi Walengdus de Slemona refutaverunt in manibus B. Patta Raymundi ... et ... quas habebant ad rectum et ... [illegible] et dicebant ... Patta ... [illegible] in ... Tompech ... et silva plantatum et firmat in terra [illegible] ... versus cachum Prampech et ... [illegible] unam ... cum quadam terre quantitate simul ... [illegible] in Prampech et firmat in terris Gudnardi et Pretto ... [illegible] quandam ... [illegible] sita sub Prampech ... [illegible] medietatem ... in Semona et firmat in domo ... de Traver et in ... et totum aliud feudum quod ... q.m Sappe ... pertinentiis ... et hanc refutationem fecerunt pro 1200 libris ... [illegible] ... Gio. di Lusgia

1277 [illegible] ... in domo Plebani ...

1351 13 settembre. Investitura feudi Pelduzii de Civitate q.m Amalei ... in Prepotischa, unius et medii in Flumisello et medii in Treviquaca. Sibert.

1351 22 ... Investitura ... [illegible] ... in Cucite [illegible]

~~3 ... Brandis~~ investitura ... di ...

1305 [illegible] ... 17 Augusti ... [illegible] per ... dic 14 settembre ~~... forma~~ ~~... ... ...~~ Precare Apostolice ex nobis ... Aquil.

[illegible]

[illegible] Jacobus de ... [illegible] medio ... [illegible] ... cum ... [illegible] ... in villa Camarinalli et ... [illegible] villa Thegov.

270 [illegible] mensa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] de [illegible] a loc feudis in capite [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] per montem [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] recte ascendendo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ascendendo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] montem [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] termino [illegible] [illegible] [illegible] montem et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tervum

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

271 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] habebat [illegible] [illegible] [illegible]
q.m D. Rodumpreth de Sacleo de toto feudo
Sacleuf etiam in villa [illegible] [illegible] Sacleo

1295 5. exeunte septembri. D. Cantius de Tricesimo vendidit Rev. D. Raymundo Patriarche pro 440 marcharum [illegible] medietatem castri Tricesimi cum toto burgo [illegible] medietatem montis [illegible] castri a plano usque ad summum spectantem dicto castro et cum toto [illegible] [illegible] et dicte medietatis montis [illegible] cum toto fossato et parte [illegible] [illegible] D. [illegible] fratris sui, nec non mansos et possessiones infrascriptas [illegible] partem [illegible] unum mansum in Carvoleto, item mansi in villa de Soria item unum mansum in villa Lavaryle, item ibi alterum mansum, item unum mansum in villa Sorie item unam braydam cum campis tribus cum [illegible] in villa [illegible] item unum pratum cum vinea ante [illegible] juxta dictum castrum. item unum campum sub castro juxta viam [illegible] dictum castrum. Item unum campum [illegible] in loco dicto supra Barbyan [illegible] ad Borriam. Item unum pratum in [illegible] cum confinibus [illegible] predicto item duas petias silve a Barbian cum [illegible] [illegible]

1314 1o Januarii. Dominus de Milano habere debent palafrenum R. D. Episcopi Concordiensis in die qui [illegible] [illegible] [illegible] primo [illegible] in sede episcopali

1314 3. exeunte Augusto. Domini de Spegnimberg [illegible] auxilium coram Rev. Capitulum Aquil. vacante sede Patriarchali et supplicaverunt ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] custodia campe Patriarchalis Aquilegensis prout ab [illegible] pertinere.

1220 · 11. intrante Septembri. D. Bertholdus Patriarcha promisit
Padroanis emere terram ad estimationem duorum hominum in
qua 12 palatia fieri faceret valentia unumquodque eorum
Libras 1000 ad minus: quatuor in presenti Potestaria et quatuor
in secunda Potestaria et alia quatuor in tertia Potestaria. Testes
Henricus de Fontebono Henricus de Manzano et alii

1344 · 4° exeunte Novembri · in Castro Gorizie. magnificus et illustris D. Mey-
nardus Goritie et Tyrolis comes pro se et D. Henrico fratre suo pro libris
decem millia e quinquaginta Veronensium parvorum vendidit D. Walter
pertholdo militi de Spegnimbergo jure feudi eorum castrum sive locum
Belgradi cum omnibus suis pertinentiis et habitantibus et Gastaldiam de
Flambri cum Sarchis et cum omnibus juribus et jurisdictionibus ad dic-
tam Gastaldiam et Sarchum cum omnibus mansis et advocatiis infra
scriptis videlicet decimam in villa S. Pauli, item in villa de Shar unum
mansum XIII camporum, et ibidem ab alia parte aque Varmi Braydam
totum camporum. Item unam braydam unius campi cum dimidio.
Item medium molendinum prope Belgradum. Item in Granolo unum
pratum. Item nemus in Zulgarie. Item in Pozzavari prata tota. Item in
villa Gradische quatuor mansos. Item in Brattulo medium mansum.
Item in Belgrado braydam quatuor camporum. Item in Pertilatione
braydas duas. Item Curtam prope pontem Belgradi. Item Advocariam
in villa Quadruvii et nundinas ibidem; cum suis Juribus et pertinentiis cam-
porum. Item in villa Flambri mansos XVIII cum dimidio et alia. Ex notis
q.m ser Antonii notarii q.m Francisci de Civitate Austria

1337 .. Febr. D. Federiginus q.m D. Martini de la Turre villam et locum
de Sterp cum suis Juribus et pertinentiis situm in contrata de Sbrillano
que bona ipse proprie habebat, resignavit in manibus D. Bertrandi Patriar-
che ut de illis eum investiret jure recti et legalis feudi et quod possit
ibi construere munitionem et castrum ad honorem D. Patriarche et Aqui-
legensis Ecclesie et investitus fuit quod servabit prout alteri Castellani

1344 7 maii. Odoricus quondam Jacobi Francisci de Castello juravit D. Patriarche et promisit
quod hinc ad diem Dominicam ad octo dies illos duos homines quos fecit apud Collal-
tum ... Toreantum suspendi faciet reperire .. le ... et in ... ..
.. ...

1324 [illegible]

[illegible] maufredi [illegible]

[illegible] malefficio [illegible]

[illegible]

1319 [illegible] Augusti [illegible] fuit de Bladis [illegible]

[illegible]

52 a maii. In notis ser Antonii notarii fratrum Cruciferis. Cum Conradus Theotonicus qui moratur apud monasterium majus Civitatis obligaverit Francisco Savorgnano ad vitam suam totam villam de Blaciz cum omnibus suis pertinentiis et idem Franciscus q. Francisci Savorgnani predicti pro se et omnibus fratribus suis dedit et cessit omne jus suum quod habet in dicta villa Blaciz Provinciali fratrum de Cruciferis.

Da un libro esistente
nell'Archivio Capitolare di Udine

1327 — — — impositio quidem

× 1327 24 9bre Colloquium et consilium.

1327 2. giugno — —

1328 11 Gennajo. Nomina eorum qui fuerunt in colloquio.

1328 11 febrajo. colloquium cum impositione collecte

1328 0 maggio nomina eorum qui interfuerunt colloquio

1328 7 giugno nomina eorum qui fuerunt in colloquio.

1328 23 luglio nomina eorum qui fuerunt in colloquio

1328 22 8bre nomina eorum qui fuerunt in colloquio

1328 15 Decembre nomina consiliarium

1329 11 Gennajo colloquium

1329 7 giugno nomina consiliatorum et colloquium

1329 23 luglio colloquium

1329 22 ottobre colloquium

1330 15 Aprile colloquium

1330 6 luglio colloquium

1330 [illegible] Agosto colloquium

1331 24 Aprile colloquium

1331 18 Aprile colloquium

1331 22 Agosto Nomina eorum qui fuerunt in colloquio

1332 17 febrajo colloquium

1332 31 Agosto nomina eorum qui fuerunt in colloquio

X 1322 22 Gennajo Avignone
Il Pontefice autorizza il Patriarca Pagano a trovar denari ad imprestito fino alla
somma di cinque mila fiorini d'oro
Cucchi da Romagnano Not°

X 1324 8 Agosto udine.
Capitoli dei Dazj della Città del pane, vino, carni, pesce, formaggio, tele lana e ferro
Archivio municipale di udine.

X 1324 7 9bre Gemona
Vendita di schiavi
Francesco Sibelli Not°

X 1324 22 Xbre Gemona.
Odorlico di Gullenbergo comprò a Sozonzola una Corica da Odorlico di Ceneda
Francesco Sibelli Not°

X 1327 22 Gennajo udine
Vescovo di Concordia permette ai frati di S. Agostino di far delle questue
nella sua Diocesi.
Archivio notarile l'udine.

X 1327 23 Ottobre udine
Nota di spese fatte dalla città per le casacche degli Officiali e per sei schioppi.
Archivio municipale d'udine.

X 1328 26 maggio Gemona.
Acquino di Colloredo e federico di mels fanno sicurtà per Tomadino di Buja

X 1328 17 Luglio Cividale
Feudo concesso da Arthico di Varmo a Volframo di Zuccola
Domenico ose Not

X 1328 15 9bre udine
Gian Pietro e Varinguerio di mels colpiti dal scomunica
Cucchi da Romagnano Not°

X 1328 Reclami dei Trivigiani al Re di Boemia contro Cane della Scala che si
era impadronito del Castello di Ceneda
Verci Doc. 1082

X 1329 12 Gennaio Gemona
Lettera spedita da Can Grande della scala alla Comune di Gemona
Francesco Sibello Not°

X 1329 4 Agosto Treviso
Trivigiani chiedono il mercato in Vo. Con lui sig. Cane suo cognato
Verci D. 1124

X 1329 9 Dicembre Gemona
Incanto del macello di Gemona
Francesco Sibelli Not.

X 1329 30 Dicembre Gemona
Dono d'una schiava
Francesco Sibelli Not°

+ [illegible] 21 [illegible] [illegible]
[illegible] di far lega col Patr.o d'Aquileja ed alcune Comunità del Friuli [illegible]
[illegible] contro [illegible] di Padova
Verci Doc. 658

+ 1318 22 febbrajo [illegible]
Risposta de Trivisani ai Signori di Gorizia che chiedevano ajuto contro il C. di Verona
[illegible] dei medesimi [illegible] voler osservare la pace allora fatta
Verci Doc. 663

— 1319 30 Aprile Gorizia
Lettera del Co. di Gorizia a Conegliano avvisandoli come il re Federico l'avea deputato a difenderli dai loro nemici, e promettendogli assistenza, e favore
Verci [illegible] 770

[illegible] maggio
[illegible] [illegible] Gorizia e Conegliano
Verci [illegible] 771

× 1319 13 giugno, Conegliano
[illegible] Conegliano consegnano Conegliano al Co. di Gorizia, ed esso giura e promette di conservarli nei loro privilegi, e specialmente di mantenerli liberi e separati dal dominio di qualunque città
Verci Doc. 931

× 1319 4 Novembre Padova
[illegible] Padovani molestati da Cane si mettono sotto la protezione del Co. di Gorizia
Verci Doc 934.

× 1319 4 Novembre Padova
Atto di Procura [illegible] Padovani per sottoporsi al [illegible] di Gorizia
Verci D. 935

× 1319 25 [illegible] Udine
Restituzione [illegible] mal tolto
[illegible] Not.o

+ 1320 14 marzo Cividale
[illegible] Cividale intorno ai pascoli di quel territorio coi suoi confini cioè dalla parte di S. Pietro sino a Savorgnano ed all'alveo dell'acqua detta Torre.
Archivio municipale di Udine

× 1321 15 Gennajo Cividale
La cura di far coniare la nuova moneta per conto del Patriarca è [illegible] dal [illegible] [illegible] a [illegible]
Gio. da Cividale Not

+ 1321 26 marzo Cividale
[illegible] [illegible] [illegible]
Gio. da Civid.e Not

× 1321 11 maggio Cividale.
Il capitolo di Cividale vende a [illegible] [illegible] la rendita di un anno di vari [illegible]

× 1321 11 maggio Cividale
[illegible] della decima detta Porta del Ponte di ragione del Capitolo di Cividale
Gio. da Civid.e Not.o

× 1321 12 Giugno Cividale
La [illegible] di Tolmino è per un anno dal Capitolo di Cividale affidata al Cano[illegible] [illegible] di [illegible]
Gio. da Cividale Not.

1331 15 giugno Gemona

Lavori del comune . . Sicuro

. . Rom. . . . al

X 1331 24 Agosto Gemona

Questione di decima . . . Rampergo coll' . . . maggio vicina al . . . del Patriarca

Nicolò Sibello notᵗ

X 132 7 gennajo Aquileja

Simone di Bulbo vende la parte . . . nel castello . . . Bulbo e . . .

. . Cuccana

Lupo notᵗ

1332 18 maggio Gemona

. . . dell'ospitale di Gemona . . . di pagare . . . ogni

. . . . anno . . .

Francesco Sibello not

132 9 giugno Gemona

Iacomo da . . . .

da Flumignano da Gemona

Francesco Sib. . . notᵗ

13 . . Cividale

Feudo di Attimis nel castello . . . concesso da . . . a . . . di Porcia

. . . di Villanova da . . . not

X 1320 . . Cividale

Acquisto dal Patᵃ . . . feudo . . . notᵗ

. . . not

X 1320 24 Agosto Udine

Feudo di Attimis . . . dal Patᵃ . . . la Torre

. . . notᵗ

X 1328 . . . . .

Divisione di parte . . . castello e Borgo di . . .

. . . di Pulvio notᵗ

1322 : 17. settembre ~~. . .~~ Cividale

Il vicario del Patriarca reclama contro l'ordine del Legato Pontificio di doverglі sborsare 1230 fiorini d'oro

. . . notᵗ

Die Veneris . XVII . Septembris Civitate in curia Patriarchali Presentibus ven. viris D. . . . Decano, Philippono Preposito Ecclesie Civitatensis, . . . Preposito S. Petri de Carnia, Rogerio de Modiis de mediolano . . . ne Civitatis . . . Archipresbitero . . . et aliis lata et interposita fuit

Regesti

di Documenti Friulani

in Biblioteche ed Archivi di Venezia.

1299. 3. martii Ambasiatores Civitatis Austrie iverunt facdis et dixerunt D. Thome de Cucanea pro se et aliis de domo de Cucanea, quod cum ipsi habuissent guardas ad cameram D. Raymundi Patriarche in Civitate que recesserant, rogaverunt eos ut facerent custodiri prout ad eorum officium pertinet, et si fieret aliquid sinistri, nolebant eis imputari. Responderunt illi de Cucanea quod eorum guarde erant discazate de Civitate et non audebant stare.

1292. 10. Julii Constat sententia inter illos de Prestento et de Ronchis, quod illi de Prestento pascuant sicut probaverunt cum eorum bestiis et animalibus super territorio illorum de Ronchis, scilicet in gravis, viis, et campis, seu locis vocatis sine tamen damno. Ant. Cio

1291 19. exeunte Novembri. Licentia data Ucillatto de Utino faciendi Ecclesiam S. Lazari Utini, et quod omnes oblationes faciende ipsi Ecclesie sint leprosorum, salvo jure Parochialis Ecclesie; et quod dicta Capella teneatur dare Parochiali Ecclesie duos cereos.

1270. 10. Julii. Sententia inter villas Nimis et Tarcenti quod pascolando homines de Nimis a loco Fontis in capite Lugnese usque ad Castaneam que est supra montem sub Varda Major, et illinc recte ascendendo usque ad locum Picol de Cros, et ab illo loco superius ascendendo usque ad nemus quod est superius in capite montis in quo est Picol de Cros secundum virginti terminos lapideos supra dictum incidetur. Et deinde descendendo usque ad Cornap pascuant tantum illi de Tarcento.

1295. 5. (26) exeunte Septembri. D. Candidus de Tricesimo vendidit Reveren-
do D. Raymundo Patriarche pretio 480. marcharum jura proprii me-
dietatem Castri Tricesimi cum toto Burgo, et medietatem montis dicti
Castri a plano usque ad summum, spectantem dicto Castro et cum to-
to introitu Burgi et dicte medietatis montis et cum toto fossato et
parte que fuit D. Asquini fratris sui. nec non mansos et possessiones in-
frascriptas, scilicet quartam partem unius mansi in villa de Boria: item unum
mansum in Cornoleto: item ibi alium mansum: item unum mansum in
villa Lovargis: item campos tres cum dimidio in villa Barde: item unam
braydam cum bayarziis (seu camporum) juxta dictum Castrum: item unum pratum cum
ulmea ante dictum Castrum: item unum campum sub Castro juxta viam
qua itur ad Boriam: item unum pratum in loco dicto supra Barbayan:
item duas petias silve a Barbayan cum confinibus omnium predicto-
rum.

1220 11. Septembris. D. Bertholdus Patriarcha promisit Paduanis emere terram
ad extimationem duorum hominum in qua XII Palatia fieri faciat va-
lentia unumquodque eorum libras mille ad minus: quatuor in presenti
Potestaria, et quatuor in secunda Potestaria, et alia quatuor in tertia
Potestaria. Testes Henricus de Fontebono Henricus de Manzano et alii.

1292 9. Maii. Gratia facta Nobilibus de Villalta edificandi domum suam su-
per mota Cavoriaci altam decem passibus, et marum ampliam et gros-
sam de uno passu comunis. Fr. Nascutti Not.

1296. 4. Novembris. Fiunt treuge inter Civitatenses et D. Catelanum, Iohannem et
Odoricum Nepotes de Villalta pro se et Dominis de Villalta.. Io. de Lupico

1260.. 5. Iunii. Domini de Prata se submiserunt Patriarchatui Aquilegensi et
D. Gregorio Patriarche cum Castro et loco S. Stini; a villa Corbolini ab supra
usque ad mare, et Turrisdelaisane cum pertinentiis et juribus eorundem.

1276. 6. Septembris. De duabus partibus decime omnium novalium de territorio Castri Zebelsperch per annos XX. solvende unum feburarum et quinquaginta caseos fit investitura D. Comiti de Ortimburch. Valtero not.

1298. 12. Junii D. Patriarcha confitetur quod Castrum Variani est dominorum de Villalta et petit LXXVI. marchas et quinquaginta denarios pro custodia quam fecerat idem D. Raymundus Patriarcha, aliter quod faceret illud diruj

~~[illegible]~~

(cum 1277 27 octobr.)

1292 | 5. Septembris D. Raymundus Patriarcha sententiat quod Andreas filius Tiscani de Collo Pagano presbiter Tervisine diocesis explorator stet in carcere catenatus ex eo quod dedit operam quod nobilis Stefan. de la Turre Officialis Tulmini nepos Patriarche caperetur de persona et occuparetur Castrum Tulmini ejusdem D Patriarche Valtero not.

1284. 2. Martii. Conventiones pro D. Patriarcha et Comite Goritie de Gorritia et Advocatia de Rouchis et in villis S. Cantiani et Biolach et Foliani a ponte lapidea qui est inter Montemfalconem et S. Johannem usque ad Isontium et ab Isontio usque ad mare est D. Patriarche. Valter. not.

1296. 10 Februarii. D. Episcopus Tergesti dat in cambium D. Raymundo Patriarche jus decime Castri et Burgi Mugla in blado, vino, sale, oleo et mortuo quod exciderat per obitum D. Ulrici de Mimilano. Valter.

1278. 2. Aprilis D Obizo Dei et Apostolica gratia Estensis et Ancone Marchio a D. Patriarcha fuit investitus de feudo quod habet de Camera sua et Canipa scilicet de libris CCL. casei. Actum Ferrarie. ex Valtero

1280. 10. Junii. D. Nassinguerra de Pers vendidit pro 500. marchis Federico filio D. Asquini de Varmo castrum de Pers et omnes mansos villa Persi et S. Elisei proprium pro proprio, feudum pro feudo. ex Valtero not.

A

1298 12 iunii. D. Patriarcha Raymundus dicit fecit castrum Saviani

sororum de Villalta ex Valtero

1289. 20 Aprilis pag. 16 ~~4 Aprilis~~. D. Ullricus Comes Goritie vendidit pro marchis 108. D.

Henrico de Villalta Advocatiam ville Pantiandel. ex Antonio not.

1269 31 Augusti Testamentum D. Gregorii Patriarche qui legavit ma-

reschalchis de Tricano cui all. quibus est ius habere equum bajum,

quem dedit eidem D. Patriarche D. Lando de Montelongo; et de illo

debeant esse contenti. ex Valtero

1270 cronica belli inter Patriarcham et Regem Ungarorum.

1260. 26 exeunte 5. iunii D. Gabriel et Verallinus de Prata procuratores D. Varillandi, ut

de procuratorio constat manu Viviani Notarii in 1260 15 exeunte iunii, propter

graves offensas et iniurias illatas D. Gregorio Patriarche et toti Patrie per ipsos cum Aquil.

Ecelino de Romano, omnes et singuli fecerunt donationem de Castro S. Steni et loca villa Cor-

boloni absque interiectis usque ad mare, et de iuribus omnibus quae habent in villis Turrii et Latisa-

nae: ex Lupico

1257. 6 Novembris. Electio facta de D. Adalgerio de Villalta Canonico Aqui-

legensi in Episcopum Feltrensem et Bellunensem. ex Lupico

1256 8 martii D. Patriarcha ratificat investituram factam D. Asquino de

Varmo de feudo proprio quod fuit Ulvini de Sbrojavacca proditoris Aqui-

legensis Ecclesie. ex Lupico

1256. 2. octobris. Conceditur quod homines de Portugruario eligant Potestatem

et confirmetur per D. Episcopum Concordiensem

1258. 5. Iulii. D. Conradus et Radulfus de Savorgnano refutavant D. Patriarche

castrum cum villa inferiori de Flambro cum omnibus pertinentiis et D.

Patriarcha promisit dare dictis fratribus contracambium

1260. 2 Januarii. Gregorius Patriarcha emit pretio 1200. librarum venetorum

parvorum ab Almerico q.m D. Vidoni de S. Georgio tres partes Castri S. Georgii

super aquam de Laigne versus Civitatem Cmoniam et Castrum Castel-
lionis cum jurisdictione ex Lupico.

1265. 15 martii Capitolo quod D. Gregorius Patriarcha investivit D. Albertum
Episcopo Concordiensi et Successoribus Girvonum Portusgruarii quod edifi-
cavit ad tutelam Patriae Forijulii et Ecclesiae Concordiensis cum volun-
tate Floramontis Castaldionis et Consulum Portusgruarii. ex Lupico.

1297 7. Maii. Hermanus de Ragonea filius D. Duringi fatetur se habere et
dominum suum. a D. Patriarcha plura feuda recta et legalia cum jure quod
quotiescumque aliquis de domo sua est in curia D. Patriarche quodcumque
ferculum quod deferant coram ipso D. Patriarcha et si plu-
ves sunt de domo sua in curia tunc major illorum utitur illo fer-
culo, seu accipit illud ferculum. ex Valtero Not.

1295 12. julii, in Civitate Austria. D. Bertoldus de Fricano tutorio nomine
filiorum q.m D. Odorici fatetur quod ille possidet partem Castri Muruti
de qua idem Odoricus fuit investitus ad feudum habitantie quod semper
die et nocte D. Patriarche et Successoribus apertum esse debet prout
alie habitantie Forijulii esse debent et successoribus ex Valtero.

1210 6. Decembris. D. Voldericus Patriarcha Aquilegensis donat Plebem Purolai
ad ornatum S. Ecclesie Aquilegensis. manu Vitalini Not.

1258 indictione prima Die 15 maii, utini in Foro. Odoricus filius olim D.
Otachi de Atems ad rectum et legale feudum vendit D. Friderico Castaldio-
ni Utini sextam partem totius Advocatie et placiti Armanie de villa
Capitalis. fidejussores sunt Purcitus frater Odorici et Junius de Atems.
manu Henrici de Artenea Not.

1259 indictione secunda Die primo Februarii. Presentibus D. Patvo de Atems
et Ruberto de Utino. Camerarius de Pagnaco ut tutor Otacchi filii
olim D. Otacii de Atens vendit D. Federico Castaldioni Utini sextam partem
Advocatie placiti Armanie Villa Capitalis Sunt fidejussores Artinidus, Pur-

6.

ellus et Rodulphus filii olim D. Otacii. manu Nicolai de Antanea.

1291 indictione quarta, die 13. martii. Praesentibus D. Rantolfo de Villalta, Julberto de Camino, Riçardo de Camino, Federico de Savorgnano, Nicolao de Bradolo. Dominus Philippus Praepositus S. Stephani, nec non Domini Petrus et Constantinus fratres et Cassimanus eorum nepos pro se et eorum adjutoribus et servitoribus ex una, et Domini Henricus de Prampergo, Simon de Cucanea pro se et eorum coadjutoribus et servitoribus occasione mortis D. Leonardi de Savorgnano se compromittunt in D. Gerardum de Camino. Fidejussores testes. Marcus Johannis Notarii. Quod fiat pax et provincia Forijulii consequatur pacificum statum et ponatur finis incendiis et violentiis.

1258 Die 3ª. exeunte Julio. in praesentia D. Bualuni de Braulins, Gilardi Nigri de Glemona, Ornitheni Notarii de Mels, Jacobi Valdvach de Venzono et aliis de Venzone etc. etc. Capitaneus Glemone petit a D. Glizojo de Mels si verum est quod Venzonum faciat forum vendendi et emendi cum forensibus in grosso ad prejudicium Terrarum D. Gregorii Electi Patriarche. Respondit D Glizojus quod post inhibitionem sibi factam nullum forum per homines suos fuerat factum alio modo quam sibi fuerat ordinatum. Actum Venzoni manu Johannis Boni Notarii

1281 Die XI intrante Majo Jacuminus procurator nobilis D. Guidonis Mandachi Capitanei generalis Forijulii praecepit D. Glizojo de Venzono ut ordinet hominibus de Venzono quod non accipiant Datium ab hominibus Ecclesie Aquilejensis cum non possint facere sine consensu Raymundi Patriarche. Idem nuncius praesentat Ottoni dicto D Glizojo ministeriali Patriarche et Guielmo ejus filio contrahentium qualiter inter Gregorium Patriarcham ex una et Glizojum ex altera fuit stabilitum quod non poterat vendere ad minutum in Venzono, et vendens debebat incidere in poenam librarum quinquaginta, et mandat quod poena exigatur a con

trepacientibus in posteram. Actum Venzoni in stupa Castri

1286 Die penultimo Aprilis. in Medea domi Harmani et Ugonis fratrum de Medea. ad presentiam Bernardi Decani Ecclesie Civitatensis, Nicolai de Budrio, Varlini de Rayphimberch, Rapatinis de Valvasonia, Andree de Puuma, Gabrielis de Strassolt, Adalgerii q.m Piracii de Civitate et aliis. D. Guielmus q.m D. Glderii de Venzone vendit D. Comiti Alberto de Goritia castra de Venzone scilicet Satimberch et Memfort cum villa et foro de Venzone et bonis omnibus et dominio ab aqua Felle usque ad Hospitale. Datur nuntius D. Gulielmus de Visnovico et Varlinus filius D. Conradi de Longuispach. Promittit resignare in manu Patriarche qui quando nollet investire D Albertum et Henricum ejus filium, ipse Guielmus debeat facere de feudis suis quidquid D. comes et sui heredes vellent sub pena marcharum mille. Manu Antonii Not.

1288. die 3o. februarii. D. Raymundus Patriarcha investit D. Mainardum Ducem Carinthie de Venzone ad rectum feudum quod emerat a Guielmo de Venzone pro marchis 1500. ut dicebat.

1224 intrante mense Septembri Actum apud Portumgruarum in domo D. Episcopi Concordiensis. Presentibus D Conrado Tarvisino Episcopo, Federico concordiensi Episcopo, Stephano Sextensi Abbate, Palmario Sumaquensi Abbate, Henrico Aquilegensi Archidiacono, Iohanne de Portis de Civitate et Odorico de Cucanea. D. Bertholdus Patriarcha vocavit investire D. Vezilium de Prata q.m D. Gabrielis eo quod Vezilus petebat investitionem cum confalone, et D. Patriarcha dixit non debere investiri cum confalone. Examinantur Ruppertus de Prata et Marcus de Laur deponentes quod Patriarcha cum confalone investierat dictum D. Gabrielem, unde D Patriarcha intellecta examinatione investit D. Vezilium et D. Federicum de Porcillis cum vexillo.

1289.. Indictione secunda, die Dominica XII. intrante ianio in hora meridiei, existente malo tempore grande exercitus D. Patriarche appropinquabat ad villam de Prosech, exercitus Venetorum qui obsedebat civitatem Iustinopolitanam insalutato hospite magno arreptus timore et hebetudine mentis etc. non sine modica rerum ammissione maxima vilimag.. petiit vias. ex Iohanne Rubeo Not

1264. D. Gravnerus de Artenca publicatur proditor et rebellis Ecclesie Aquilegensis quam ob rem eius bona confiscantur et aliis in feudum conceduntur

1262. Sequitur pax inter D. Gregorium Patriarcham ex una et Dominos Meynardum et Albertum Comites Goritie ex altera in qua inter cetera fiunt pacta quod castrum Lucinici debeat dirui nec umquam reedificari item quod Castrum Cormoni vivente D. Patriarcha non possit amplius reedificari, salvo iure Dominorum Comitum

1257. D. Albertus Cenetensis electus et D. Gregorii Patriarche Aquilegensis Vicedominus commisit Iohanni Longo de Civitate custodiam Castri Cormoni ad beneplacitum D. Patriarche; qui Iohannes prestitit fidelitatis iuramentum promittens quod si forte D. Patriarcha esset sublatus de medio aut interfectus quod tunc consignabit ipsius castri custodiam Communi Civitatis Austrie

1295 Marcabrunus de S. Vito uti nuntius datus per sententiam posuit in possessionem per annum sine tamen usufructu Castellinum Malacrida de Mediolano habitatorem S. Viti procuratorem D. Patriarche de iurisdictione temporali et regalibus Episcopatus Concordiensis, et hoc quia D. Iacobus Episcopus elapso anno post suam consecrationem non patiebat investiri per D. Patriarcham

1275. D. Cinus procurator D. Patriarche per totam Histriam precepit Dominis Slaveli et sociis consulibus Pole, et D. Nassinguerre et Consilio dicte Civitatis quod cum Ecclesia Aquilegensis habeat merum et mixtum imperium

in ipsa civitate, non debeant permittere quod quidam qui per Vene-
tos ibi fuerat intrus pro Consule stet in Pola, nec ibi exerceat offici-
um consulatus, nisi renuntiet ipsum officium.

1245. D. Cinus Procurator D. Patriarche Aquileiensis precepit omnibus habitato-
ribus Castri Venzonis ut quilibet eorum habeat equum cum armis
paratum, et cum suis famulis sub pena amittendi gratiam D. Pa-
triarche.

1222. Die XI.[2o] exeunte Junio. D. Bertholdus Patriarcha ex una et D. Bonifa-
cius Vidonis Potestas Padue ex altera hinc inde faciunt Clavos Foro-
julienses et Paduanos a °persolvendis mutis in Forojulio et agro Padua-
no. Actum Padue in palatio Communitatis in Consilio Paduano ad
presentiam Nobilium Forojuliensium et Paduanorum.

1244. Bertholdus Patriarcha ad presentiam Warnerii Episcopi Tergestini et
Gualdini Decani Aquilegensis et aliorum Canonicorum Civitatis, ubi
Prepositus Civitatis et Patriarcha precibus Canonicorum donat duas Pre-
bendas de numero Prebendarum 24. Ecclesie Civitatensis, alteram pau-
peribus et Nuntiis Curie Romane, alteram Camere .... juxta
dispositionem Capituli.

1270. D. Matheus de Rivarota Vicedominus Patrie Forijulii, Magister Bernardus
Prepositus Aule Regni Ungarie Vicecancellarius, Magister Baas Comes de
... Nuntii Regis confirmant treugas cum Philippo Electo Aqui-
legensi usque ad S. Gallum Datum Brune die secundo mensis Ju-
lii.

+ 1202. Presentibus Henrico de Glemona, Herbordo de Pertinstain, Varnero de Pin-
zano et Varnero de Cucanea. Comites de Goritia Meynardus et Hen-
gilpertus vocant se solutos a Patriarcha de 200 marchis pro pace
apud Manzanum et in Carsto facta.

1285. Die XI. intrante Majo manu Gualteri. D. Henricus de Portis de Civitate

promittit Capitulo Civitatensi centum libras pro bonis emendis ad faciendum Anniversarium D. Ulvini Episcopi Tergestini fratris sui. Fidejussores D. Andreas de Canussio et Johannes Longus de Civitate.

...

1221. Calendis Octobris Leonardus de Utina canonicus Aquilegensis et Cresbolcus de Rodelano nuncii et Procuratores Bertholdi Patriarche in presentia Iacobi Tiepoli et Consilii Tervisii ostendunt dimissiones et absolutiones factas per Serardum de Nicoletto coram ipso D. Patriarcha juxtà tenorem D. Ugonis Hostiensis et Veletrensis Episcopi Apostolice Sedis Legati latas inter Patriarcham ex una et Commune Tervisii ex altera. Petunt totaliter adimpleri sententiam scilicet quod promissiones obligationes et cautiones facte a Dominis Gabriele et Federico fratribus de Prata, Alberico de Polcinico et fratre suo Varnero, et Federico de Caminecho et Henrico de Villalta et ab aliis liberis reddantur et cassentur et liberentur ...

Item illi de cautela liberentur a bannis quibus Tervisium ipsos supposuerant. Item universi homines a Liquentia usque Tervisium pertinentes ad Ecclesiam Aquilegensem item feuda alienata ad statum pristinum revocentur item domus Gabrielis et fratris de Prata in Tervisio non impediantur, sed permittatur fratres ipsos libere uti. Respondent Potestas et Concilium Tervisinum se facturos omnia et jam implevisse. Actum Tervisii in domo Communitatis.

1222. intrante februario. in presentia testium Dietrici de Fontebono, Duriponis de Mels, Henrici de Glemona, Herbordi de Purkinstayn, Marquardi et Herbordi suorum filiorum, Varneri de Cuchanea, Ottonis Pregonde et Ottonis de Gavoia. illustris Bertoldus Dux Meranie recipit a Bertoldo Patriarcha mille marchas. promittit reddere ad tempus: obligat duo castella de Stayn et quidquid habet in Carniola et apud Slepacum que si non dederit possit apprendere Dat D. Ottonem et D. Henricum suos filios obsides in manu D. Varienti de Oneck qui non reddita pecunia dat ipsa castella in perpetuum Ecclesia Aquilegensi

legensi jurant ministeriales se non impedituros prefatam dationem non reddita pecunia.

1270. In festo Sanctorum Iacobi et Philippi (1e maii). Volricus Decanus Civitatis et de Fagnacco Canonici Aquilegenses, Valterius Pertoldus de Spegnimberga, Henricus de Mels, Asquinus de Varmo, Fridericus de Pinzano, Nicolaus de Budrio, Federicus Sarloldla Utini, Straffinus de Utino, Conradus Sarloldo Civitatis, Henricus Iossellus et Nicolaus de Elmona considerata dilectione Ottocari Boemie Regis in Gregorium Patriarcham bone memorie, auctoritate Capituli Aquilegensis, ministerialium et Communitatum faciunt confederationem hoc modo astabunt Regi Boemie ad manutenendum honorem suum contra omnem personam exceptis Roma Aquilegia et Padua. Capitaneus electus per Forumjulium firmabit nomine Patrie attendere confederationem toto tempore capitaneatus, et sic de cetero eligendus, Si Rex faciet contra Romam, Aquilegiam et unionem non tenebitur Patria ad ipsam unionem servandam: Actum in Civitate

1248 12 martii. Forum Utini concessum per D. Pertoldum Patriarcham et Burgenses Utini obligarunt se cum personis, armis et equis secundum eorum posse ad honorem et servitium ecclesie Aquilegensis et D Patriarche et suorum Successorum servire, et sibi et suis certis Nunciis assistere in omnibus quibus possent aut poterunt qui pro tempore fuerint in foro Utini contra omnem hominem; et alia servitia facere que ceteri habitatores sui de Civitate et aliis locis faciunt preter coltam vel Collectam quam eis et posteris remisit manu Achilei notarii

1214 22. Febrajo Augusta

Privilegium Friderici Imperatoris concessum Volchero Patriarche Aquilejensi in quo Predecessorum confirmantur collata beneficia videlicet concessio Ducatus et Comitatus Forijulii et ville de Lucinico cum omnibus ad Ducatum et comitatum pertinentibus stevris, colletis, fodro, sanguinolento denario, districtionibus universis et omni

utilitate inde proveniente. item Regalia omnium Episcopatuum Histrie seu Tergestini iustinopolitani, Parentini, Emoniensis et Polensis Regaliaque concordiensis et Bellunensis Episcopatuum: Regalia etiam trium Abbatiarum videlicet de Sexto, de Rosazo et de S. Maria in Organo cum comitibus, castellis, portubus etc. concessit ecclesie Aquilegensi et terram inter Plavim et Liquentiam nec non castrum de Teven et castrum de Attens et insuper marchiam Carniole et Histrie cum comitatu.

1293. 10 Luglio. Constat sententia inter illos de Prachinto et de Ronchis, quod illi de Prachinto pascuant sicut probavant cum eorum bestiis et animalibus super terreno illorum de Ronchis scilicet in gravis, viis et campis eorum locis vacuis sine tamen damno. manu Antonii erat.

1265 15 Aprilis. D. Gregorius Patriarcha obligavit Almerico Bravi de Iustinopoli castrum et locum S. Georgii de Layms. G. Lupico.

1291 circa 1288. Soriae et Stanellae fratres filii q.m D. Meynardi Walanginis de Glemona refutaverunt in manibus D. Patriarche Raymundi bona et possessiones infrascriptas quas habebant ad rectum et legale feudum ut dicebant ab ipso D. Patriarcha videlicet unam collem situm in villa Prampergh vitibus et silva plantatum et firmat in terra Henrici Almerlini et in viis versus castrum de Prampergh et in viis, item unam braydam cum quadam terre quantitate se tenentibus situm in Prampergh et firmat in terra Vivinarii et incipiato viis. item quandam quantitatem prati cum uno palude sito sub Prampergh. item medietatem unius domus site in Glemona, et firmat in domo Iohannis Mala Travis et in viis publicis. et totum aliud feudum quod reperiretur esse q.m Sappe in pertinentiis Forojulii. et hanc refutationem fecerunt pro 200 libris Veronensium parvorum quas confessi fuerunt recepisse et habuisse a dicto D. Patriarcha. G. Lupico.

1277. Indictione V. die sexto intrante Novembre. In castro Wendispraha in domo Plebani. Presentibus D. Volchemaro Plebano in Saldenhofen, Dietrico, Bertholdo et Ortolpho ejusdem loci et aliis. D. Otto de Saldenhofen fuit confessus et contentus se habere ad rectum et legale feudum a dicto D. Raymundo Patriarcha

et Aquilegensi Ecclesia. Bona infrascripta videlicet in Bivinisch decimam reddentem annuatim circa 100 medios bladi. item in Provincia Samenes in Breimdorf decimas reddentes annuatim circa triginta medios bladi item in eadem provincia in sechiz decimam reddentem annuatim circa 50 modios bladi. item in provincia Holemburgh quasdam decimas annuum censum quorum ignorat cum infendata sint per patrem ipsius. Item duas saumas olei, et duas saumas piscium annuatim de camera D. Patriarche. Item quintum partem Decime minus quinque mansis sitis apud Bocbor. Vittore not.

1288 2. Martii. Conventiones pro D. Patriarcha et D. Comite Goritie de Gavito et Advocatia de Ronchis et in villis S. Canciani et Bielach et super uno manso in villa Pusen et uno ejusdem Goritie, et advocatia in villa Folliani videlicet a ponte lapideo qui est inter Montemfalconem et Sanctum Iohannem usque ad Isoncium, et ab Isoncio usque ad mare est D. Patriarche. D. Patriarcha debet dare in concambium XX. marchas redditum ad usum Curie D. Comiti in feudum legale et villam Themay et villam Viettindorff Val. Not.

1285. 18. Novembre. XIII. exeunte novembri. Licentia data Civitate de Utino faciendi ecclesiam S. Lazari Utini et quod omnes oblationes faciende ipsi Ecclesie sint Leprosorum, salvo jure Parrochialis Ecclesie et quod dicta Capella tenentur dare Parrochiali ecclesie duos cereos. Walteri.

1270 15 Junii. D. Iacobus de Sbroyavacha suo sacramento dixit habere in feudum a D Patriarcha et Ecclesia Aquilegensi dimidium Castrum de Sbroyavacha, salva tertia parte ipsius medietatis quam antecessores sui ut dixit habebant a domo de Spegnimbergh de qua D. Franciscus avunculus suus et ipso D. Patriarcha fuit investitus et de duobus mansis in villa de Caon et una ~~molendino~~ mola cum tota molinarezza in aqua Slivosa item quatuor mansos tres in villa Campinelli et ~~quatuor~~ unum in villa Thegori Walter. not.

12.96 (1295) (Penultimo Decembris) 2 Februarii quod homines de Reana sint liberi a censu Cortine ~~pro Hermania~~ et tamen sint ivachiti Bajana de Reana

de 125 campis in territorio Acane in loco dicto trucella Zellatis solvendo annuatim D. Patriarche certum censum in 1257 manu Iohan. de Lupico et in 1296 penultimo Xbris.

1296 17 .. 13 exeunte februario. D. episcopus Tergestinus dedit in concambium D. Raymundo Patriarche omne et totum jus decimale quod habet in tota Terra et territorio Mugle tam in castro et burgis Mugle quam extra tam bladi quam vini et salis et tam vivi quam mortui quod sibi excederat per obitum D. ulrici de mimilliano pro Ecclesia Parrochiali S. Canciani de ultra Isoncium Aquilegensis Diocesis Valteri Not. eo die aliud concambium certarum rerum pro temporalibus spectantibus ad Ecclesiam S. Canciani pro 1200 libris venetis prout in supplemento.

1220. 11 intrantis Septembris. Rev. D. Bertoldus Patriarcha promisit Paduanis emere terram ad estimationem duorum hominum in qua decodecim palatia fieri faceret valutia unumquodque earum libras mille ad minus: quatuor in presenti Potestaria et quatuor in secunda Potestaria et alia quatuor in tertia Potestaria. Testes Henricus de Fontanabona Henricus de Manzano et alii. I. de Lupico.

1293 7. mali D. Guidottus q. D. Francisci de la Turre de Mediolano pro 5000 libris denariorum mezanorum mediolanensium cedit cavendo q. D. Mirli capondis de Florentia omne jus quod habere poterat contra D. Raymundum Patriarcham pro 5000 libris quas tenebatur sibi D. Raymundus predictus prout patet instrumento etc. et hoc in 1274 quando Patriarcha habuit pro apparatu suo et dignitate et familie pro emendis equis et brachis etc. Fuerunt testes Carlevarius de la Turre et Arechus et Lombardinus fratres qui dicuntur de la Turre in hospitio dicti D. Raymundi, manu Bonifacii de Civitate Mediolani in hospitio dicti D. Raymundi manu Boni contri Notarii.

1283 16. iulii. D. Raymundus Patriarcha dedit Neapoleoni et Francisco fratribus de la Turre pro pignore hospitium suum cum edificiis et palatio et curte et broylo et turri jacentibus in Civitate Mediolani in Parrochia S. Fidelis et omnes domos, possessiones et terras quas habebat in castro et burgo et territorio de monte Orfano et pertinentiis, juribus circumstantibus, et hoc pro libris X. mille mezanorum, manu Iohannis de Vapro et Puppi de Pola.

1259 mense februarii. Investitura facta per D. Raymundum Patriar-
cham Francisco notario q.m D. Ucelluti de ultra de manso et molen-
dino cum duabus rotis conjuncto ipsi manso sito in villa ultra in
Gerzano solvendo 18 star. frumenti, 13 avene, 3 milei et unam ur-
nam vini. manu Vitturi Not.

1291 5 exeunte febr. investitura de recto feudo per D. Abbatissam monasterii
Aquilegensis Andree et fratribus q.m D. Zacharie cum onere prandii annui et
albergi quando vadit Tergestum. Valteri Not.
1278 in intrante martio mandatum Francisci Accine de mediolano et filiorum cum
licentia edificandi unum molendinum in loco dicto Cortal in roja Turris
super terra ipsius Accine solvendo libras duas piperis pro qualibet rota.
manu Valteri.
1277 Aprilis. De aqua Regane conducenda in fossam Taurah concordia
inter Ab.m Sextensem et Summaquensem et Concordiam et Portumgruari.
manu Valteri N.
1276 6 intrante majo. investitura D. Henrici de Cortinsberg duorum man-
sorum in Clauiano, duorum in Lauzacho, quatuor in villa Zocarusi
Valt. No.
1279 7 septembris investitura D. Olrici Dei et spretum gratia Ottonis et
Arrone marchionis a D. Patriarcha fuit investitus de feudo recti
habet de camera et camipa sua, scilicet librarum 250 casei te-
tium Favarie. Valteri No.
1279 investitura quinque mansorum in villa Rose dominorum de
penultimo Januarii. Valter. Not.
1298 die 12 junii. D. Raymundus Patriarcha confitetur quod Castrum Vaviani
sit Dominorum de Villalta et petit 76 marchas et 50 denarios pro
custodia quam fecerat idem D. Patriarcha, aliter faciat dirui, prout Vald. Vat. N.
1287 Februarii Volricus q.m Radii de Sallano resignavit D. Raymundo Patriarche
terram unam campaneam quam habebat in Castellario Vaviano ...
... Vetalmus ... et ...
... de Villalta et ... investitus ...
... feudo Valt. Not.
1287. Die 15 exeunte februario. D. Vetalmus de Villalta fuit investitus per
D. Raymundum Patriarcham de quibus mansis in villa Tavagnaci ...
Advocatia Valteri N.
1287. Die 19 exeunte Februario. R. D. Raymundus Patriarcha concessit D.
Ranulfo de Villalta Decano Aquilegensi et Vetalmo eius fratri recipienti-
bus pro se ac D. Henrico fratre et Federico de Villalta nepote ipsorum
licentiam et potestatem quod in mota de Vaviano in feudo suo quam
habet in feudum ab Ecclesia Aquilegensi unam domum lapideam cujus mu-
rus ... 3 pedibus, et altus de pedibus 40. et quod possit construe-
re murum circa curiam dicte domus quam ibi faciunt, altum de decem
pedibus. Valteri Not.

6 16 20

1289 Die XI. exeunte Aprile: illustris D. Alberto comes Goricie vendidit pro 108 mar. his D. Henrico de Villalta iure feudi [illegible] quam habebat in villa Panciandei excepto judicio [illegible] et super bonis de Pulcinea in supplemento 4. mar. redditus et investivit Antonii not

1258 5. septembris. Propter rebellionem Conradi de Valvasone R. D. Gregorius Patriarcha investivit nobilem D. Valterpertoldum de Spinimbergo de medietate domus et castri [illegible] de Valvasone que fuerunt dicti Conradi cum bonis omnibus que sunt in [illegible] Valvasonis que spectabant ad dictum Conradum cum omnibus iuribus iure feudi habitantie iuxta consuetudinem terre Forijulii: Jo. de Lupico not.

1268 Die 26 5. exeunte Junio. Investitura Dominorum Federici et Valterpertoldi filiorum D. Acquini de Varmo et nomine Palamede et Tybaldi et filiorum suorum 13 mansorum in Citerna et medietatis silvae. Item in [illegible] 7. mansorum quos habebat in pignore a D. Patriarcha pro mille libris denariorum parvorum item unius mansi in [illegible] et 3. in [illegible] iure recti et legalis feudi: item 5 mansorum in Campoformio iure feudi habitantie. item 5. mansorum et unius molendini in Bagnaria iure recti et legalis feudi item quinque marcharum redditum in Zuiano. [illegible]

1268 13 septembris Gratia conducendi mille anforas vini de Istria data per unum annum D. Albertino Mauroceno olim habenti in custodia [illegible] munitione Castri Venzonis et pro turres prope Rubinum et pro munitione castri de Coslach quod debet dari expensis per ipsum factis occasione castri de Coslach quod debet dari [illegible] in servitium ipsius D. Patriarche Aquil. Ecclesie et ipsi D. Albertino in servitium ipsius D. Patriarche Aquil. Ecclesie et ammissione equorum quos amiserat in exercitu super Goritiam. G. Lupico not.

1268. Die nono 23 exeunte Majo. Concessio omnium affictuum [illegible] de Flumicello quocumque nomine censeantur et decime Ronchorum que erat D. Patriarche et Ecclesie Aquilegensis circa Aquileyam ad tempus donec D. Patriarcha se liberabit a D. Leonardo Potestate Aquilegie pro 50. marchis Gio. de Lupico not.

1268 die octavo intrante Decembrio. R. D. Gregorius Patriarcha [illegible] Marino [illegible] medietatem quare contuas [illegible] octo anforarum vini [illegible] quae est ipsius D. Patriarche et monasteriorum terre Forijulii, et aliam medietatem D. [illegible] Cuppo pro uno anno pretio 75. marcharum ipsi D. Marino Zorzano et D. Marino Cuppo loco expensarum per ipsum factarum pro reparatione Castri Muchi, quod destructum erat per Iustinopolitanos. et quod vinum redditus ipsius D. Patriarche de Muglia conducatur Aquilegiam propriis expensis ipsorum et vinum redditus D. Patriarche de Pirano et vinum monasteriorum terre Forijulii [illegible] S. Marie de Aquilegia et monasterii Belinensis et Ecclesie S. Stephani sine aliqua datia. G de Lupico not.

1267 die 17 13. exeunte Januario Investitura [illegible] qui fuit de Mediolano de una casali sito in [illegible] que fuit q.m D. Zapalovi de Sacilo et de quatuor mansis sitis videlicet duo in Chiano et duo [illegible] in Bacedo iure feudi habitantie Sacili. G Lupico not.

1267 die 9. exeunte Januario D. Henricus de Villalta pretio librarum 1300 denariorum parvorum vendidit R. D. Gregorio Patriarche Aquilegensi [illegible] partem

habitantie integre quam habebat ab ipso D. Patriarcha et ab Aquilegensi Ecclesia ad feudum habitantie in castro de Buja tam in turri, casis et terra laborata quam non laborata. G. Lupico. Eo die d. Gregorius Patriarcha investivit D. Henricum de Villalta de uno manso in Buja idem.

1267 9 Februarii nomine castri de Noytspech ad rectum feudum habitantie juxta terre Forijulii consuetudinem. G. de Lupico.

1267 6 Februarii Venerabilis Adalgerus Feltrensis et Belunensis Episcopus et Ludovicus de Villalta fratres pro se et nomine Vatalmi, Rodulfi et Henrici fratrum suorum vendiderunt R. D. Gregorio Patriarche pro 1000 libris denariorum parvorum suam tenutam ad feudum habitantie in castro de Buja tam in turri, casis et terra laborata quam non laborata. G. de Lupico etc.

1265 ... R. D. Gregorium Patriarcham ... 8 marcii ... in villa de Salvadire Iorzano sive recti fictus Aquilegensis de 8 marcis ... in villa eadem, et de tota insula de Centena et certis aliis bonis existentibus in villa eadem, et de dicebat ad rectum via: que bona habuerat filius q.m D. Mathie de Aquilegia ... et Insule sunt et legale feudum ... confines ... monasterii Beliniensis ab alia est ... ab una parte est ... opera salsa cum dominio villa de Morsano sub Aquilegia ... molendinis post molendinos ... terris et pratis campis silvis pascuis nemoribus, molendinis post molendinos ... venationibus, piscationibus solvendo libras 3. piperis. Lupico

1265 15 Aprilis R. D. Gregorius Patriarcha obligavit Almerico q.m Arnaldi ... castrum et locum S. Georgii de Layme. Lupico etc.

1264 11 [21] exeunte majo Investitura unius mansi in S. Vito jure ministerii Lignaminis facta Everardo q.m Odorici de S. Vito. Lupico

1265 13 marcii locatio sex mansorum jacentium in villa que dicebatur Surgo inter foveam majorem et Taglialam et vidam de Azzano intra dictos confines sito rum simul cum quatuor campis terre cum pratis, silvis venationibus, piscationibus capulis, pascuis, nemoribus solvendo octo denariorum grossorum facta per D. Gregorium Patriarcham ad tempus viginti annorum D. Andree Barocio. Lupico.

1265 die quinto [27] exeunte marcio R. D. Gregorius Patriarcha investivit R. D. Albertum Episcopum Concordiensem et successores ejusdem Portusgruarii quod edificavit ad defensionem Forijulii et Ecclesie Concordiensis cum voluntate Floriamontis castaldionis Portusgruarii consulum et consiliariorum ad possidendum habendum et tenendum ut de consensu patet manu ser Jacobi Pisdei notarii in 1264 die tertio exeunte novembre. Lupico.

1265 die 14 [17] exeunte Aprilis R. D. Gregorius Patriarcha dedit a carceribus suis apud Schephembach Conrado de Savorgnano et aliis nobilibus Paduanis D. Rodulphum de Savorgnano qui erat in carceribus D. Patriarche apud Schephemberch pro eo quod incastellaverat se in Savorgnano contra dictum D. Patriarcham tempore guerre preterite habite inter dictum D. Patriarcham et Comitem Gorizie cum hoc quod ad octo dies absolute veniat et refutet in manibus suis totum suum feudum et proprium. Die 11. exeunte Aprili Refutatio totius feudi et proprii D. Rodulfi de Savorgnano. Lupico.

1294 10 [21] exeunte septembris D. Vetalmus de Villalta facit suum procuratorem D. Cinum Baleralui de Florentie ad exigendum a Comune Feltrensi 1210 libras denariorum parvorum sibi debitas pro suo salario nomine et ratione Capitanarie Feltrensis. manu Rubertini notarii

1265 14 maii R. D. Gregorius Patriarcha confirmavit gesta per Predecessorem suum
Volcherum Patriarcham quod homines de Siponogo et Ajurs de Liens debeant
tre semel in ebdomada scilicet in die una ad arrecandum plovium
Sacili ubicumque marinas aut laco aut juvalis Thomas sibi commit-
teret aut mandaret prout patet manu seu Alberti sacri palatii notarii
in 1217 die 6. laudi et hec sub banno 5. soldorum venetorum par-
vorum et manu Spinadelli sacri palatii notarii in 1218 die ultimo
Augusti Lupico
1265 13 decembris Innovatura facta carvatio quae fiere in Brixia habitanti sine
his facta per R. D. Episcopum Concordie de 25 campis terre continuis sitis in
loco dicto Silva major hii sunt confines ab una parte est fovea dicta
palude ab alia est roncadiza que vadit ad Zussaglum ab alia est
fovea de gradizada, ab alia est bannum dicti D. Episcopi salvendo
Decimam Lupico.
1265 die 15 (17) exeunte Decembrio Investitura iure p̄ditas facta Potestati
Aquileie unius pars molendinorum in qua sunt tria molendina
Aquileie unius pars molendinorum et pontem novum extra civitatem
sita supra pontem ungaricum et pontem novum extra civitatem
Aquileie solvendo staria cantum bladi cum fiedes tertia pars sit
Lapuosorum ante pisanam civitatis Aquilegie Lupico
1269 die ultimo Augusti Testamentum R. D. Gregorii Patriarche quo legavit maruscalchi
de Tricano cui aut quibus est jus habere equum bajum quem dedit eidem
D. Patriarche D. Lando de Montelongo predictus nepos suus, et de illo sicut et
debeant esse contenti Lupico.
1270 die 13 (19) exeunte Julio D. Henricus de Villalta tutis Lodovicus, Detalmus,
Randulfus et Henricigatius fratres de Villalta tempore R. D. Philippi Dei gratia
Patriarche Aquilegensis electi Ducatus Carinthia, capitaneus Forijulii generalis
Patriarche Aquilegensis electi tractatibus videlicet Item in tractatu con-
inter cetera hec continentur in dictis tractatibus videlicet Item in tractatu con-
tentionis hujusmodi taliter tractatum est promissum et firmatum quod D. Hen-
ricus de Villalta debeat habere tertiam partem suam quam prius habebat in
Castro Villalte nec Aquilegensis ecclesia aut D. Patriarcha qui pro tempore fuerit
se ullo modo in aliquo modo intromittere habeat in eadem aliqua occa-
sione sive causa Lupico.
1270. 6 Augusti quedam littera magnifici incliti Regis ungarie directa D. Philippo Electo
Aquilegensi et Capitaneo in qua continetur de castro Pertinso quod dicitur esse
ipsum Regis in qua conqueritur quod ipse D. Electus ipsum fecerat expugnare
eo suadendo quod removeat exercitum a dicto Castro Lupico
1257 3. maii investitura duorum mansorum unum situm in Lauvenzaga juxta flumen Li-
vencie et alterum in villa de Corbolone in loco dicto caput de cervo iure recti et
anuli feudi Lupico
1257 10 martii Renuncia loci Salocente in collibus ad construendum ibi quemdam locum
et licentia data Conone de Mondlano Lupico
1256 3. Augusti investitura Candadotti de Tricesimo de toto eo quod habebat D. Detalmus de Cavo-
riacho in villa Oulegnani jure recti et legalis feudi. Lupico

1256 3 Augusti: Investitura D. Petri de Atems de redditibus 15 marcharum ad usum Curie quos habebat idem D. Detalmus de Cavoriacho in villa Lugenola et de Pradelis Lup.

1256 4 Augusti, Investitura facta per A. D. Gregorium Patriarcham jure recti et legalis feudi D. Alberto Comiti Goricie et Vicedomino recipienti pro se et nomine Alexandrini et Antonii nepotum suorum et per D. Franciscum de Colmalisio Gastaldionem utriusque in omnibus bonis que habebat D. Varnerius de Cavoriaco in villa de Pusale Lupic

1257. 2. Novembris. Commissio custodie castri et munitionis castri Cormonis facta Iohanni Longo de Civitate ad beneplacitum Lupico.

1257 6 Novembris Electio facta de D. Adalpiero de Villalta Canonico Aquileiensi in episcopum Feltrensem et Bellunensem et pastorem Ecclesie. Lupico

1256 4 martii D. Valterpertoldus de Spilimbergo et D. Asquinus de Varmo proposuerunt quod R. D. Bertoldus Patriarcha investivit eos de toto feudo et proprio quod fuit Ulrici de Sbrillavacca proditoris Aquilegensis et D. Gregorius Patriarcha confirmavit Investituram. Lupico

1256 24 exeunte octobris Castrum construendum in contrata Valvasone in loco dicto Sotollana. Lupico.

1258 10 ianuarii Investitura Ven. D. Adalperii de Villalta electi Feltrensis et Bellunensis Ecclesiarum de juribus regalibus cum tribus vexillis. Lupico

1256 die 10 exeunte majo Locatio mensurarum ponderis statere ac Rubolii in Civitate Aquilegie exceptis urnis vini pretio 26 marcarum ad duos annos. Lupico

Dalla Raccolta Fontanini nella marciana di Venezia

sec. XV.

9 Augusti Tarenti. Antonius de Rabatta Patri michaeli iter ad S. Sepulchrum dona (minutes, italica)

14 Iunii. Fridericus Werlersbein Locumtenens Patriarchalis nunciat Consilio et Communi S. Danielis subsidia quae parari possunt, ne se humiliassent, Patriarcham cum sufficienti succursu ad Patriam liberandam venturum, a fide ei debita non deficiant ad viam dictam declinandam.

11 Februarii Colloreti. Iohannes de Colloreto proponit Iohanni de Rabatta Capitaneo Goritiae ut ad pacem comites Patriae et Patriarcham stabiliendam conclusiones defensoresque eorum dam Ecclesiae dum sese pro tali advocatis omnia quae fieri possunt dispositum promittit.

Die Iovis post festum Margaritae. Civitate Austriae Iacobus de marcha Styriae Famulus Consilio et commun. Utini rogat ut equos comitis de Ortemburch, Gastaldionis, consilii et commun. Utini rogat ut equos..., quae ultimo tempore Iohannis Patriarchae restituantur quam, quoque ultimo tempore Iohannis Patriarchae ei obtinuerint

2 Iunii. Civ. Austr. Iohannes Marci et Populonie Episcopus Papae Referendarius et Sedis Apostolicae nuncius mittit septem Deputatis ad regimen, et sociis Consilium Ultimi Christoforum, cui plenam fidem adhibeant in dicendis.

11 maii Iohannes de Utino Consilio ejusdem Terrae refert visinicos socios quinque... nerunt ultra Talmentum in terris Portusnaonis et Zopole esse congregatos comitem de Carraria cum comitiva Sambonorum ire

11 Aprilis. Ludovicus de Rabatta legum doctor michaeli patri aperit castrum quae Ludovici liberas Francisco debebat hanc in reddita non adiisse, quod per aliam viam venerat sit mittit Albanum magistri Patri; spondet brevitur illi mittendum famulum, iuvenem Theotonicum fere ytalianum dum ei conveniat

21 Februarii Utini. Federicus de Savorgnano et V. Deputati pro Communitate Utini monent Franciscum et Simonem milites de Colloreto ut caveant de scelerata societate brevi in damnum Marane reddituram quae in valle habent per tem dominii; rogant ut homines de Marano atque de Ragonea de imminenti periculo edoceant.

6 Aprilis. Prate. Nicolussius et Iohannes comites de Prata Gastaldionibus, Consilio et communi civitatis Austriae referunt rumorem de Constantia nunciatum quem ad earum Dominium miserunt de succursu eis praestando instant eundem Dominum pro facto Serravallis indignatum velle cum Venetis concordiam ad quinquennium factam infringere nisi damnum emendent, cum Principe Federico mandasse ut se cum exfortitio suo ponerent in ordine, Ungaros et Boemos per ambasciatores invitatos iam esse in via contra Venetos in quos guerram tantum idem Dominus apparat. Pedites expectabant pro quantum tempore Regis Ludovici non habuerunt. Pedites expectabant pro custodia Portus Buffale.

21 Augusti Aquilejae. magister Iacobus Abbas S. Thome Torcelani et Simon Sacca lectores et nuncii Apostolici vigore litteris Priorem et conventum Patrum Praedicatorum Utini ut quae bona olim Bartholomei episcopi Caprulanum ipsi possident quaeque Cameram Apostolicam spectant, heredibus et Commissariis eorum cum quibus concordia a dicta Camera facta est, cum inventario restituant

4 Octobris. in Campo (castro?) Papano. Michael de Rabatta Bernardo nepoti negotia familiaria commendat. Filiis fratris sui Iohannis indumenta emat secundum quam habuit Ludovicus dat proprio fratri Antonio: curam de bonis, privilegiis, scripturis libris suis habeat, mittat librum Francisci Petrarche De vita solitaria, frumentum avenam reficiat de vindemia. De factis Tavemberg non esse opus ut ei scribat.

1° iunii in Campo (castro?) Papano. idem eidem mittit litteras de Cormons, significat pecunias quibus indiget ejus sorori vehiculat, responsum urgeat ab Anna de Cormons, redimat argentum et cetera pignora data Castaldiono, sub forme epistole ne mirentur si vulgariter scripsi.

2 Augusti .. Antonius de Rabatta refert militi de Rabatta ejus excusationem quod Iohannem misimpisse quod et fecit conradus Purquat... illius litteram Pa_ triarche transmisisse Nonimat... de rebus Lombardie instruxisse, Iohannem non dominum ab Paillen quo se contulerant ad liter. cadaveris componendam iniverant.

22 novembris Padue Petrus de Rabatta Iohanni fratri capitaneo Goritie refert mi_ chaelem communem fratrem vidisse, Patruum ejus funeralem defunctum. Nec petit pecuniam illi debitam a Sozio in festo S Andree offert emendas utiliori pretio tres pulcherrimos libros in unum Ecclesie Aquilejensis pro quibus conferat cum compariis et officialibus ejusdem Ecclesie quod Pa_ due mittant magistrum Scholarum et eos examini subiiciat. Forum faciendum se proponit, alter Canonici et Capitulum Padue mittant uvarum Venetias

10 Ianuarii. Portusgruarii. Iacobus Episcopus Taurisii Prelatis, nobilibus et Commu_ nitatibus Forijulii. Cum Fridericus comes in Ortemburch, Wenceslai Regis nomine tentaverit Forumjulium occupare cum Pontifice intelligentia pretenta, Iaco_ bus a Papa ad hoc deputatus mandat ne Friderico in omnibus que ad ecclesiam Aquilejensem et Patriarcham Antonium spectant pareant, nec eum dant suggestionibus assecutionem castrum Sacili Papam Venetis concessisse, hoc vero sub pena excommunicationis, privationis feudorum etc. Sub annulo nostro, secreto ...tionis cum ad presens pontificali nostro sigillo careamus.

1° martii Belgrade Lucas de Liva nuntiat Iohanni de Rabatta Capitaneo Goritie nuptias proprii filii Francisci cum filia Thome de Castilleti ad nuptias proprii filii Francisci cum filia Thome de Spelimberga celebratur. Cras ibit Sechanum. Comitibus de Goritia mandasse Spilimberga celebrator. Cras ibit Sechanum. committit capit. (italice.) Antonium de Rabatta sibi mitti novum nunciavit.

22 Iunii Valvasoni. Iacobus Iohannes et Nicolaus consortes de Valvasone consilium admonitionis, significant S Daniele. de exercitu hostili ubi propinquaverit accurant ... se a Nicolaccio ...te per litteras adoctos, exercitum Pandulphi Malateste illoc venerit Portumnaonis transisse, Pandulphum Venetias petiisse ad conte_ nendum de sobrilio in damnum Ducis mediolani, qui juxta Cremonam bastitas ponebat, et cum gentibus dederat medium usque Brixiam.

24 martii Civitatis Austrie. Iohannes Alberter pro Dominio Veneto Ambaxiator in Forojulio Capitaneo et Deputatis Utini significat voluntatem eorum de restituendo Palatio, Patriarcham respondisse, ea velle cum suo consilio conferre, nihil eque respondisse quod provocationem frequarum: convadum esse Civitatis Austrie, jam dic hester_ na cum centum lanceis intrasse Patriam, parare iter versus S. Daniele. Propriis factis providerant ne aliquod damnum occurrant.

.. 7. decem de Porcilis cancellarius [illegible] in tractu tradit ecclesiae in Aquil.
quod iacet [illegible] Pordelum prope stratam facta [illegible] solum quidam ab Episcopo
Concordiensi [illegible]... [illegible] [illegible] Communitati S. Danielis. Tristanum de Savorgnano plu-
19 maii [illegible] Deputati nunciant Communitati S. Danielis, Tristanum de Savorgnano plu-
res quattuor pedites conduxisse qui fines accederent, ideoque vigilent, custodiam propriae
Terrae habeant et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Savorgnano ob quem
1 maii [illegible] Comm. et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] protestant, asserentes
quod Communitas [illegible] [illegible] propria consuetudine, excusationem proferunt, asserentes
— se numquam contra [illegible] [illegible] generationem, [illegible] et Communitatis [illegible]
peccasse.
[illegible] in [illegible]. Simon de Colloredo capitaneus [illegible] [illegible] et [illegible] com-
20 [illegible] in [illegible]. Simon de Colloredo capitaneus [illegible] [illegible] referunt damna [illegible] [illegible], posu-
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] referunt damna [illegible] [illegible] [illegible],
se [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], plures expectari a Marano, [illegible] et a
quinquaginta [illegible] [illegible] [illegible], plures expectari [illegible] [illegible] [illegible] qui in exercitu [illegible]
ii columne, de Castello ductus equites [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Communitati S. Danielis quod
18 octobris [illegible] [illegible] Deputati et Consilium respondet Communitati S. Danielis quod
magnam copiam armigerorum et speculatorum [illegible] habent in eorum auxilium
accessuros [illegible] [illegible] ut de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quacumque
exponit postposita
o martii. Padue Petrus de Rabatta Iohanni fratri Capitaneo Goritie exponit se [illegible]
[illegible] [illegible] ubi videat [illegible] Principis Padue a [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] Romanam pro factis propriis [illegible], [illegible] fratrem Michaelem
ad [illegible] Romanam pro factis propriis [illegible], [illegible] esse, ut [illegible] qui
a [illegible] diebus Bononiam [illegible], [illegible] esse, ut [illegible] [illegible] [illegible]
lapides pro sepultura patris [illegible] [illegible] ad lapides [illegible] [illegible]
-mendos.
... Thomas de Spegnimbergo Michaeli de Rabatta militi Goritie [illegible] se a qua-
[illegible] annis [illegible] [illegible] spectabilis militis Phebi de la Turre [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] a factore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
tiendis [illegible], [illegible] [illegible] et ducatos quinquaginta [illegible]
[illegible] [illegible] frumenti, [illegible] avene et ducatos quinquaginta [illegible]
[illegible], quod hoc fecit Iohannes frater Michaelis de Rabatta prohibuerit.
[illegible], quod hoc fecit Iohannes frater Michaelis de Rabatta prohibuerit.
12 Decembris. In Cordevado Bartholomeus Vicarius Episcopi Concordiensis et Capita-
neus et Potestas communis Cordevadi, Patriarche Ierosolimitano Protectori, de-
— fensori Ecclesie Aquil., Francisco Georgio pro Duca Venetorum Provisori
et quinque Deputatis in [illegible] dant epistolam Bartholomei de Verona nun-
ciantis armigeros cum Principe Carrariensi [illegible] iam [illegible]
s. [illegible], et Prodolon, [illegible] [illegible] et equites peditesque [illegible] ad
defensionem mittant (Italice)
23. [illegible]. in Patriarchali Palatio [illegible] Philippus de Alencon Ep. Sabin.
card. et Patr. Aquil. requirit Capitaneum et Consilium [illegible] ad diem
proximam Veneris unum vel duos ad eius presentiam, causa [illegible] [illegible]
[illegible], mittere studeant.

4 martii. Carlevarius de la Turre Ludovici Patriarche Vicedominus generalis Sacabaldo
ni, Noviciantur Consilio et Comuni civitatis Austrie nuntiat die decima octava
februarii in Consilio Generalis Colloquii captum esse ut de qualibet ex subditis com
munitatibus solvantur viginti soldi pro manso et totidem pro voto quilibet
molendini in toto Patriarchatus districtu quia propter id auctor est ut offida
les sollicitos et zelousos ad id obliganter ab illius dicta secundo opportune
fiat propter inchoatas dissensiones et guerras.
12 Julii Philippus Card. de Alanc. Pat. Aquil. notum facit convictibus de Savor
gnano se applicuisse ad terram suam de Sacile, ubi per aliquot dies inten
dit residere se dispositum exhibens secundo deliberationes suorum fidelium
Patriarchatus facta pertractandas
23. februarii in Cordovado. Bartholomeus Vicarius ejusdem Concor et Rodulphus
de Fagarea Capitaneus in Cordovado Patriarcham, Blancum de Ripa Sua
vicerum in Forojulio et Deputatos cibius deprecant ut pedites et equestres
in auxilium mittant, certa enim voce est delatum armatos hostes in Tau
vicio paratos esse Sextum et Cordovadum in propriam redigere potesta
tem (Italice)
. . Petrus de Rabatta fratri Michael militi exponit Federicum a Studiis Patavinus
perversum ... modo in Patriam mansuetiorem factum. Narrat in consi
lio Patavino deliberatum, mittere Ambaxiatores Franciscum de Zabarellis et
Franciscum de Dochis ad Dominum. Sanguinarios et Severiques de Pevaza
Pachul, ... Abbatiam S. Justine filio Zelanne de Pevaza ablatam
esse, datamque Ammebono de Mantua Veneto nepoti Pontificis quem fu
turum Pontificem pronunciat ...
. 30 novembris in civ. Aust. Johannes Patriarcha Consilio et Communi ejusdem civitatis
dicat interesse Colloquio generali quod die Dominica quarta Decembris celebra
bitur in Civitate Austria ad difficultates inter eos vertentes tollendas
2. marii. Civ. Aust. Johannes Pattha Aquil. Consilium et Communitatem ejusdem rogat
ut sacripheros, quaternos et vetulos in ... affichet, vastis mensis Patriar
chalis et campis ejus continenter in ... Brazzesio ... exigant
et ... Patriarche ne detrimentum non modicum patiatur.
12 Septembris Albinga Johannes Pattha Aquil. et narchio movavere Consilio, Com
munitati et Capitaneo civitatis quatuor vefert pro ambasiata ei missa Arzoli
ni de Susedebeckowe, Jacobini Andreane, Nicolaini Gregorii, et Natalini de Au
dreottis ... et exultat quod ejus adventum gratiori animo suscipiant. Non eque
ferant si non ita cito ad illos preciam dirigat, quod obstant graviora ne
gotia, mittant ad eum electos de communitate qui consiliis interesse debeant
. . 28 Decembris ... Conditor de Ragonea Collegatos ejus deprecatur ut cum Federico
Savorgnano conferant et associationem ab eo impetrent de iis qui faveant iis
illum commisit.
Pridie idus sextilis Florentiae. Colucius Pyeri de Salutatis Cancellarius Florentinus Michaeli
de Rabatta militi gaudet de probitate, de peragrata Germania, de regimine Aquilegensis
Ecclesie ei dato, ubi paucos barbaros homines ad tranquillitatem revocavit; refert filium
Leonardum canonicatum Ecclesie Patavine obtinuisse, quem olim Cardinali S. Petri per
... commendat.
... sidebat, precatur ut sibi auxilio esse velit, ut eum Florentie, Romana commendet.

10 Xbris in Cividat. - Consilium de Cividat Iohanni de Rabatta suo majori nunciat
Petrum de Tomasio Zanc Venetum missum Legatum Dominationis Venetæ in Patriam
Foriiulii, cujus Legationis quatuor sunt partes (a) salutatio Patriarchæ et Patriæ (b) Prompti-
tudo quam se Veneti offerunt in quibuslibet præstandis pro Patriarcha et Patria (c) Re-
mor in vulgus emissus Pontificem Patriarcham deposituram Venetis volentibus, (d)
Fedus quod Forojulienses cum gentibus exteris jam paraverant quod vero Vene-
tis esset injucundum (italico)
30 Iulii. Pulcinici. - Franciscus, Ricardus etc. ... consortes de Pulcinico Communitati S. Danie-
lis significant quod cum exercitu Veneto ad S. Danielem ad castramentandum applican-
te, venissent ad concordiam et obedientiam, requirebant in pactis esse liberos om-
nium stipendiarios, qui Provisores Veneti adhærerant, exceptione facta Tomasii
Teutonici habentis certos captivos et specialiter marsilium districtualem Pulci-
nici. Rogant autem ut talea XV Ducatorum anni marsilio imposita pro
sua liberatione, huic restituatur, dum Tomasius relaxatus est eo pacto ut
et marsilius relaxaretur.
12 marti Caroni. - Paulus de Saborniss notificat Federico de Savorgnano Capitaneo
consilio et communi utini Dominum de Vuina fecisse roncare super una
sua brayda tres rayas arborum cum vitibus adductis qua defendendo Paru-
num, nec non captivasse duas colonos hanc braydam, coruerque eos duas
marchas, alteri fidejussionem de dandis decem marchis accepisse, cum insuper
ditum hoc fiat in territorio Aquilejensi pendentibus treugis, rogat auxilium
porrigant, consilium et favorem
14 Octobris. Civit. Aust. Franciscus de Florentia Gastaldio, Provisores, consilium et
commune civitatis Austriæ Simoni militi de Colloredo exercitus uniones Terræ
utini etc. Capitaneo, respondent quod cum in eorum litteris plura puncta
ardua et obscura continerentur, decreverunt duos vel tres ambaxatores ad
eos destinandos qui super his cum illis oretenus conferrant
7 Aprilis Sacili. - Federicus de Savorgnano refert Vicecapitaneo et consilio utini
se cum Iohanne Acurano die externa exeuntem de campo iuxta Conetum, Cone-
gliani expugnationem frustra incœpisse, multos armigeros ultra solitos esse
Belluni et Feltri, Guilielmum Glacciburn Capitaneum Belluni subesse cum copiis
Serravallum, ea cum Venetis stipendiariis pactione facta ut burgum cedant
nomine Ducis Austriæ, nisi auxilium intra septimanam decipiant: castrum
Canceas in Bolzano apparari, Conradum de Ruodistayn Capitaneum Feltri et
Guilielmum Belluni promisisse militum copias, quas Aquiliæ et Patriæ voborarunt.
Iacominum de Porcilis itaurum ad Dominum Padue pro consilio et favoribus
expostulandis.
14 novembris. S. Daniele. - Consortes de S. Daniele referunt Dominationi Venetorum plures
extemplo in vicina villa de Vidulis Albertinum de Spegnemberge aggressos fuis-
se, ejus socios percussisse, quos inter Henricum de Fagarea; pro Tamberlicina
autem bono eorum socio vulnerato Chirurgum expostulant, integram præti
solutionem promittentes.
16 iunii utini - Decem Deputati ad regimen, Consilium etc. utini, Gastaldioni, consilio
et communi S. Danielis significant Patriarcham et Communitatem utinensem
magnam gentium congregationem ad stragem inimicorum fecisse, unde eum
S. Danielis faciant debitum suum, posse proprio et ultra posse et conveniant ubi
fuerint requisiti.

31 Octobris Spegnembergi. Consortes de Spegnimbergo septem Deputatos communis utini, Bertrandi q.m Augustini de Spegnimbergo supplicationibus annuentes, deprecantur, ut Actus domum utini extructam, quam pro habitatione sua necessitate [illegible] elegerant, ei relaxarent, quod [illegible] ipse magnam partem et mercantiam plane exerceat civitati utilem et fructuosam.

25 Aprilis Valvasoni. Moricius, Iacobus et Iohannes de Valvasone Capitanei, Deputatis, Consilio et Communi Terre utini respondent, quod cum a presbitero Iacobo de villa S. Iohannis de Casarsia, a Capitaneo de Cordovado, ab Abbate Sextensi, a Gabrielino comite de Prata certiores facti sint quinquaginta ungaros equites totidemque pedites nottem applicuisse prope Liventiam [illegible] super turri Valvasonis que de hostis [illegible], nocturna insignia, que accessus comminarentur, apponant.

4 Februarii. S. Viti Capitaneus, Potestas, Consilium et Commune loci et Terre S. Viti Decem Deputatis Terre utini respondent die mercurii proximi elapsi quendam Paluinii, unum familiarium pedestrem de campo [illegible] rebellisse hostes ac Paluinii, unum familiarium Dominorum de Spilimbergo portam unam loci inimicis tradituram, delatori salvum conductum a Patriarcha utini dedisse.

24 Octobris. Consortes de Valvasone locum tenentibus Patriarche accerunt nihil damni iis de Rivolto et de Pasceriano abalisse, eos autem de Lancha spoliasse tanquam districtuales et mercatores Tristandi di Savorgnano et Nicolay de Soldoniero, qui in una cavalchata magnum damnum non supportandum iis ingesserunt.

14 Novembris. Aquileje. Philippus de Fontanellis archidiaconus, canonici et Capitulum ecclesie Aquilejensis, Potestas, Provisores, consilium et Commune Civitatis Aquilejensis, Deputatos utini rogant, ne velint delatorum accusationibus credulitatem prestare; qui accusaverint, aliquem de Capitulo Aquilejensi et Decanum utinensem (Aquileje tunc temporis degentem) coram Patriarcha Gradensi fuisse.

... [illegible] et quevolg[?] Gabrielini et Nicolai fratrum Comitum de Prata quorum primus vult refici 47 capita jumentorum sibi oblata a gentibus Antonii de Palugnanio occasione de Zopola et securitatem absolvi 26 Decatorum pro dedit pro relaxatione sex [illegible]. Alter ut Capitaneus de la Medana et S. Stefano [illegible] et mandetur Antonio supradicto casat a gravamine et molestia super hoc capitaneatu

29. Decembris. Ceo [illegible] Nicolaus de Portis, Rigobius et Gabrielus Lupoleti Deputati [illegible] Nicolao de Portis, Marquardo de Andriottis et Leonardo Mac abe nunciant Lodovicii Legum Doctori, [illegible] tanti de Nicolottis de Arbore coram litterae post horam [illegible] prope primam horam noctis recepisse, cui respondebant statim ac consilii maioris deliberationem obtinerant.

2 Decembris. Venetiis (Luna!) Nicolaus de Mantica [illegible] de Rabatta et Iohannes fratibus Wolf familiarem Comitis Henrici, qui veniens ex Hungaria Attendat [illegible] nunciat Wolf familiarem Comitis Henrici, qui veniens ex Hungaria a Rege Bude venerat, vidisse Iacobum de Cavoria in vigilia Nativitatis Domini a Rege Bude perhumaniter exceptum, atque decem ab eo donatum, cum eo in consilio diem integrum sedisse. Nunciat quoque Bulgarum cum eo quoque Zupaniam varios [illegible]. Nunciat quoque novum de la Scala die 26 Decembris Livinium [illegible], ibique cum marcello et Iacobo de Cavoria convenisse.

11 Julii utinensi Decem Deputati ad regimen, Consilium et Communi utinensi. Homines
etiam Communitatis S. Danielis referunt quemdam a campo Romicorum in Sedulo
aufugientem dixisse, vos inimicos illinc discedere versus Tulmentum, propterea
faciunt bonam custodiam, et avisent illos de Brixia, Manzano, Villalta, Ragonea ne
damnum patiantur

25 Martii Jacobinus Comes de Porcilia Capitaneus Sacilis Aviani et Terre Sacili, nobilis
Rectoribus Deputatis ad regimen utinensi nuntiat cum de S. Maria la Longa Can-
cellarium suum cui in referendis oratione plenam adhibeant fidem

7 Septembris Castelli Porpeti. Riccardus Crodarium de Castello Henrico Epo Concordiensi
Johanni Paduano, Zanone et sociis rectoribus Patrie Forojulii conqueritur utinenses
XI Tarcentum usque concurrisse homines captivasse, animalia omnia esse deprae-
datos. Damna sibi illata injusta, asserit quod semper maiestati Imperiali et Pa-
triarche paruerit

3 Junii utinensi Decem Deputati ad regimen utini Consilio et Communi S. Danielis
de afectione quam eis prefeci sunt gratias agentes, respondent novam fidelitatem
missuros statim ac accipiant habilem exercitum ad eos accedere, ac novam sub-
sidia ex dictis narrare curaturos. Hortantur ut pro salute et libertate Patrie viri-
liter deniceant

14 Novembris Castelluti Feber de la Turre militem Jacobum Vasisi depreca-
tur ut dues boves ab ejus gentibus super pratum S. Laurentii ubi Zamuduus
de Porecho proprii mancavit ablatos, mancavit eidem ceraverit restitui.

25 Augusti. Commune S. Danielis mittit litteras ad Decem Deputatos utini, de-
XV clarans se paratum ad stabilium militares peystandum et ad ultimam propriae
possibilitatis exponendum.

4 Octobris. S. Viti Capitaneus, Potestas et Consilium de S. Vito nuntiant Decem De-
putatis utini hostes castra posuisse in Serravalle, paratos venire S. Vitum, asse-
verant, deprecantur eum locumtenentibus conferant de militibus, peditibus et
equestribus in auxilium mittendis, ut hoc sollicite ad honorem et statum Re-
clasie, Aquil. ; Bombardorium magistrum sibi mittant.

14 Decembris Marani. Vicepotestas, Consilium et Com. Marani, Capitaneum, Depu-
tatos Consilium et Com utini deprecantur ut intercedant coram Patriarcha
ne eorum civium damnum patiantur ob hominibus manifestationis, ne fatum
ne eorum civium damnum patiantur, ne Capitaneus Vertut certam
nec Gubernator in eos se jus habere praecipiat, ne Capitaneo certam
pecuniarum quantitatem solvere teneantur

4. Februarii. Franciscus de Cormons Capitaneus in Belgrado Decem Deputatis ad
regimen utini etc. respondet militibus in Belgrado, postquam redemptionis exigere
pro quibusdam de Lancha in captivitatem Lucam Pandulfus imperatoris Forojulio
reductis, nec injuria, eo enim tempore 4 de Rivolto, Loncha et Sorerviana
hostes erant sui B Comitis de Goritia. Miratur quod in hostes Patriam
Forijulii pervagantes non securius inquirunt. Rogat de domo pecunia
Christophorus de Zignot Ecclesiae S. Maria de Selonicho considerat (Italice)

23 Octobris Manzani Guarnerius de Manzano Federico de Savorgnano et quicumque
Deputatis utini conqueritur ubi epistolas et nuncios plures miserit, nec pecunias, nec
\ ... adhuc accepisse, milites in summa necessitate versari, instat
ut subsidia ei dentur ad mala declinanda quae certius obvenient (Italice)

21 maii. Civitat. Aust. Leo de Turrino Gastaldio, Provisores, Consilium
et Com. Civitatis Austrie referunt Mantenuto de Hararis de Brixia ge-
nerali Capitaneo citra Plavim, hostes campum in eorum territorio ponere
per dies tres ... illaca ... ponere ... utatur ...

22 maii Utini Zaninus de Prata Capitaneus, consilium et com. Utini mittunt
Gastaldioni, Provisoribus et Consilio Civitatis Nicolaum notarium S. Culti
et Venchero Catablone concives quibus de eorum voluntate informatos plenam
adhibeant fidem

... XVII Cl. Bastita Brune. Pasqualinus de Venzone Capitaneus Bastite Radule
Rectoribus Deputatis Com. Utini nuntiat nocte hesterna cum societate eques-
tri et pedestri Bastite multos captivos ac animalia inimicorum secum
in bastitam duxisse; eam societatem valituram in damnum inimicorum
ut ex eorum litteris.

2 maii Utini. Decem Deputati respondent communi S. Danielis ex horum volun-
tate cum Patriarcha contulisse, qui illis mandat ... Tricesimum cum
hominibus de Ragonea et aliis amicis et dicta locis providere ... debeant
esse foyanse cum toto exfortio et facultatibus propriis.

.... in castro Petre Pilose Christophorus de Cucanea marchio marchiatus
XV. Istrie nuntiat Communitati et Consilio Utini accepisse epistolam ab
eorum nuntio Lazaro de Baxio, litteras scripsisse Patriarche et Comu-
nitati Utini quendam Flavianum sibi inimicum captivum retinere
quamvis falso asserat se in pertinentiis Utini captum (italice)

29 Iulii Venzone Nicolaus Vicecapitaneus consilium et Commune capitaneo etc. Utini
Cum homines de Venzone prohibuissent Utinenses salem, oleum, pullos et alia
mercimonia ex Utino educere, dum ii de Venzono Utinum deferrent ubi
... a proprio beccario venditorum com-
munibus, ferrum et medietatem castratorum a proprio beccario venditorum com-
...., Venzonenses sequestrant castratos Iacobi Ciondole Utinensis determi-
natione facta cum confratribus Glemone et Tarcenti

22 mai. Tolmetii Nicolaus de Fusache Gastaldio Carnee mittit Capitaneo ; Baro-
lis XVI. pedites eo pacto ut eos teneantur et alant, sicut eorum Ambaxia-
tores promiserant

14 ianuarii Utini VII. Deputati consilio et com. Utini mittunt concives Leonardum
q.m Hectoris de Melchis ac Antonium q.m Henrici de Pavona quibus quedam ore
tenus exponentibus plenam prestent fidem

21 octobris. Valvasone. Consortes de Valvasone referunt Iohanni Capitaneo
Capitaneo Belgradi se frustra tentasse cavalcatam contra hostes usque Tolmen-
tum, se excusant quod plures ex eorum subditis quos hostes crediderunt domi-
... villa Tristani de Savorgnano in contratam Rivolti remanserunt, capti-
da Lanchs villa Tristani de Savorgnano in contratam Rivolti remanserunt, capti-
vaverint ; hos solutos dicunt

1 Ianuarii, in campo felici. Silvae manuscriptae Provinc., Francisca Jane et principe
Deputatis utini significat militem Venceslaum de Spilimbergo, cuisse Glemonam
\ et cum Tomasio collegiarum habent; cui erat relaturus se debere honoris sui
servandi causa iurare Ducali Dominationi in tali stipe vera (de qua nihil in epistola)
dilatiorem usque ad negotii compositionem
24 iunii marani. Potestas et Consilium et Com. marani Deputatis utini recurrunt dove
nicolaum de Pradinia captum per marescalcum Patriarche in marano et per eos detentum,
de respon. o jam data eorum Ambasciatori Lovisio Sircolo; mittunt ex
suis ad carcerationem inquirendum quendam mercatum pro facto contra Sarga.
vinum medicum innocentem dicunt. Rogati ut scribant de certis armigeris
in Pinzano nihil illis constare referunt.
15 Octobris .... Consiliarii.... rogant decem Deputatos utini ut ad minus pedites
XVI. in auxilium mittant, quod ab hostibus undequaque circumdati in summis
versentur necessitatibus referunt districtuales cum animalibus aufugisse, hostes
a Serravalle recedentes Patriarcham contra eos ad castrametandum
13 octobris Fridericus de Andris conqueritur cum Deputatis utini sibi ablata duo
plaustra et quatuor boves a Paulo Glolwicer, qui erat inimicus Patriarche et
. propria Communitati quod bello declarato erat cum salvo conducto civitatis
Rectoris morb. causa Rogat ut scribat (italice)
Castri ... capitaneo et Consilio utini. Cum Cas-
4 aprilis marani Vicepotestas et Commune, capitaneo et Consilio utini. Cum Cas-
cevas Capitaneus Vaini quosdam eorum vicinos cepisset, nec solverit nisi ta-
lea data ducatorum septuaginta de quo Iohannes Gomburker de utino eos
certiores faciat, instat ut dictis vicinis securitatem tribuendo de Brudno
S. Iohanne intuitu justitie et honoris Ecclesie Aquilejensis
24 maii utini Ludovicus Patriarcha mandat illis de S. Daniele ut meliores ex pugnis ad
conflictum cabiles utinum dirigant, quod hostes sint proximi, cum quibus conflictum
ineundum, ex quo gloriosum sperat triumphum.
19 Augusti Spegnembergh Thomasius de Spegnembergh Communitati et Consilio S.
Danielis consulunt ut opportune provideant litterarum harum exhibitoribus
per illos de ... eorum vicinos spoliatos et captivatos.
6 maii utini. Septem Deputati mittunt Odoricum de Cavena et nicolaum fili-
tus ... Ambasciatores Communitati S. Danielis quibus in exponendis possint adhi-
beant fidem
21 Aprilis in utino Antonius Patriarcha mandat consortibus et fidelibus S. Danielis ut
die dominica ultima mensis Aprilis congregentur ad Talianam paratum, ut
vexillum Ecclesie Aquilejensis ubicumque contigerit, comparent.
15 iunii utini decem Deputati significant Consilio ... Tristanum de Savorgnano et
excepto quarum o Favorito qui est in forte cum 24 personis
colandam cum rebellibus esse in insula Carvignani, agunt civilibus scientes dia
ludarum Patriarcham appetiturum cum quantitate populi, qui propterea civitatem vic-
toriam de hostibus in insula eorum obtinebit.
7 Iunii utini. Septem Deputati nuntiant Communitati S. Danielis placere pro Patrie tutela
tante disponere, ideirco quinquaginta socios idoneos apparent, ut illis quando
requisiti fuerint transmittant ... expensis.
25 Iunii S. Vito Potestas et Consilium respondent Potestati et Consilio S. Danielis gratias esse
quod de eorum damnis provenientibus marquardum Prate retulisse ex parte nicolucii Glans
tac Varole certamentarum brigatam militum qui erant Motte et Portobufole, castra
repetisse, cis liquentiam non esse nisi solitos marani Avis et Tisane (italice)

22 Augusti s. Odorici. Nicolaus de Mels significat Gastaldioni et Consilio s. Danielis
suos nomine Communitatis Civitatensi s. Odorici solo aquarum confidit eos cum
iis de Fagana clam convenientes ad commorantes, antequam hostes de custo_
nes consiliis facti sunt (Italice)

4 Ianuarii utinam socium Deputatis illis de s. Daniele referunt iterum equites in
Patriam irrumperes ex propter separant equites et pedites ut cum possent
insultare et victoriam de iis obtinere.

7° Ianuarii s. Viti Daniel q.m Francisci Potestas Com. s. Viti, Nicolaus Patriherba
Nuncio s. Danielis respondet sua Communitati esse consilium praestandi obedien_
tiam Vicario Romani Imperii, quam praestabant Communitates Glemone, Venzon
et Tulmetii.

5 Martii in castro Portusgruarii Antonius Patta Aquil. Gastaldionem Consi. et Com.
s. Danielis instruit de eo quod captum fuit in generali colloquio totius Patriae
[illegible] celebrato, nempe quod attendendo Bladorum in Patria maximam
Portusgruarii [illegible] Patta vel Consilii licentia exportet blada extra
Patriam, nullus sine speciali vel Patta vel Consilii licentia exportet blada extra
Patriam sub poena amittendi bladum quod portabit, animalia et currus

1°. Februarii Utini Antonius Patta Aquil nuntiat Consilio et Communi s. Danielis
sa a Dominio Veneto certiorem factum Solerhium de Marchia cum comitiva
armigerorum Patriam Forijulii paratum intrare, unde mutat ut versetur tuto
posse

24 Septembris Antonius Patta Aquil. imperat ut dubiis occurrentibus prudenti ...
circa Terram Maroni mittant octo boves baliestarios de propria tuta manerase
pro custodia Maroni per octo vel decem dies.

21 Ianuarii. Apud Civitatem Lucanam Antonius de Portugruario Pontificis scriptor
[illegible] Deputatis Consilio et Com. Utini gratias agit de accepta epistola, refert
eum apud Pontificem incessanter vices suas interponere pro liberatione Patria
Forijulii hac vidue, quae prior [illegible] erat. Obtinuit eos plenius de omnibus
instruat.

27 Septembris in nostro Palacio... Ludovicus Patta Aquil. Gastaldioni, Consilio et Comu_
ni Civit. Austr. mandat stipendium proprii militis saltem pro uno mense desti_
nent, quorum enim conquer... pateiceat, cum a pluribus mensibus ordinem
mandatis paruissent, pares hortatur ut pro defensione Patriae Forijulii ordinem
dare velint inter eos et fideles de Utino et aliis Castellanos, quod illi
tota militia transmittatur quae Tulmetium expugnabit; refert die externa
Comitatum Prata incendio et rapinis suppositum ob rebellionem Gualberti
de Prata ejus Notoris

7 maii ... Nicolussius Comes de Prata Ade militi, Nicolao de Constibus, Ade de
Formentinis, et Guillelmo Leopoldi amicis, quaerit inducet nuntium de Padua
veheliter mortem Pape Alexandri V, Cardinalem quemdam expulsum a Ven_
Compopulo habere in litteris suis acceperat a Verona ... Franciscum
de Francia; et marchum de Guarhanis qui conduxerunt pedites sexaginta
nec non dimin T. de quo rumor erat quod vellet conducere ad sti_
pendium lanceas centum

10 maii Zagabr. Nicolaus et Franciscus Sanguinei de Zapola nuntiant litteris
Deputatis et Com. Utini non solum invidere, verum etiam Venetorum, qui iis
dictas Sextum, Sbrogliavaccam, Portumgruarium, Cordovadum, S. Vitum, Valvasonem
et demum eos ad obedientiam suam ceperunt

26 iulii Civ. Aus. - Castaldio Provisores, Consilium et Com. Civ. Aus. Ludovico Duci de Teck
Patriae electo conqueruntur, quod cum plures de insolentiis insupportabilibus Gasparis
Patriae electo... et extorsionibus ac derobationibus propriis marcaris illatis valuissent, con-
de Utino, et extorsionibus ac derobationibus propriis marcaris illatis valuissent, con-
tineo verbo bona in solutum data sunt. Quod vero nuper in villa Trivi-
gnani cuidam Antonio, Iohi de Kerminitius marcarie, duas vaccas derobaverit,
instant ut Gasparus nuper ablata restituat, quod si restituat bene quidem, si
non nullam Dno posterum querelam exponent.

20 Decembris. Ianua - Hugo de Hervorst Iacomo Concordiensi, Guillelmo de Corta-
rodolo et Michaeli de Rabatta ac in eorum absentia Iacobo aut Francisco Tar-
chetto. Agit longo sermone de remotione Antonii II a Patriarchatu Aquileiensi
quam Veneti a Pontifice toto conamine prorogandam curaverunt, libellum et causam
certum ei proponentes, de cessione Marani Venetis non ita facile obtinenda,
de processibus Apostolicis contra Utinenses et Venetos

. ... Datum Wadini, die Dominica proxima post festum B. Michaelis Arcangeli
Regnorum nostrorum 33 Romanorum 6. Sigismundus Romanorum Rex, Hun-
gariae, Bohemiae, Dalmatiae, Croatiae etc. Ludovico Patriae Aquil. nuntiat dependere
Dyonisium de Marchali Regni sui Sclavoniae Banum cum valido exercitu
ad conterendam protervitam civium Civitatis Austriae, vulgo Czivitad qui ma-
ligno ducti consilio nostris notoriis infidelibus et rebellibus adheserunt.

6 octobris Utini. Aloisius de Gaspardis, Gratiosis Imbasiatores Terrae Portusgruarii
Nicolao Vicario Patriarchae Provisoribus, Consilio et Com. civ. Aust. Castro
Salvaroli et Sexto a Venetorum exercitu occupatis, cum timor existat ne
exercitus Portusgruarium accedat et cives potius mori quam sub dominio
Venetorum esse appetant, rogant ut paucitati gentium consulentes, mittant
subsidium pedestrium et balistariorum, non autem equestrium quod possum
sit penuria et bladum.

11 novembris Glemone. Provisores Glemone domini Deputatis et Regimini, Consilio et
Com. Utini Cum Odoricus de Pertis colligatis Utinensis armata manu complurimis
sociis ad castellum cachi de Pertis accurrerit, ibique voncacerunt et exduit Pertol-
dum hostiliter, balistando et demum recedendo, derobatis equinis capitibus
animalium grossorum eorumdem, excitant et bovorum frequarum nomine ut
ei restituantur dicta animalia

6 octobris. Venzoni Franciscus Vicecapitaneus, Consilium et Com. Venzoni Domino Re-
ctori et Deputatis referunt captum Nicolusium de Cavoria respondere, Glemonam
venisse ex parte Com. Civitatis ut Glemonenses hortaretur ad tranquillitatem servandam
et eis nuntiant quod habeant in brevi a Venetis a Domino Paduano et aliis, colli-
gati facerunt bastitam prope aquam Odre; nescire si auxilium a comite Gori-
tiae expectare possint, dum quidam de Ragona ejus familiaris, asseruerat Comi-
tem amisisse pro XV millibus florenorum castrum Sovphimbergi. Alia plura
addunt de Rosis, Canale, Carinthia; precantur denique ut pedites quot possunt
a Tricesimo in campum eis mittant.

31 iulii. Montefalconis. Iohannes Brambech capitaneus, iudices, consilium et com. Montisfalconis capitaneo decem Deputatis consilio et com. Utini respondent ac capere per speculatorem nocentos pedites in Tergesto paratos esse ad damna Ecclesie Aquilegensis et Patrie, specialiter autem Montisfalconis, sperant auxilia non defutura.

17 septembris. In civ. Aus. - Sartoldis, Rectores et com. civ. Aus. mittunt ad decem Deputatos et Con. Utini Alexium Notarium concivem cui commiserunt nonnulla ovetenus explicanda ei adhibeant integram fidem.

24 Aprilis. Prate. — Nicolaus et Iohannes comites de Prata Deputatis et Consilio Utini referunt nuncium Sacilum misisse ut inquireret an boves et alia ablata super comitatu Prate per familiares capitanei Sacili, capitaneo Portusbufoleti, sed cum ablata sicut Romanorum Regis, restituenda erant, factum est quod nuncius ablata iuvenerit, non tamen pecunias.
Fatta boves et alia invento auerit, non tamen pecunias.

24 octobris. Marani. Camerarii consilium et com. Marani Locumtenentibus pro Patria, capitaneo, decem Deputatis, consilio et communi Utini referunt Pavicum ea nocte cum sociis derobasse in villa S. Gervasii XX capita bovina hominum de Marano; idas precantur ut dicta animalia cu-rent restitui et provideant ne Pavicus qui pluries derobavit alte-rius ad damna cito.

16 maii. Pistrini. Henricus de Cormons capitaneus Salgradi, nomine Abbatis Moiacensis et Petro vicario Iacobo Fradonico Provisori pro Locali Dominio Veneto nunciis ad capitaneo, Deputatis Consilio et com. Utini respondet illi esse compertum de blado derobato et hominibus de Cordovato in terbus villis, scilicet Bricinis et dua-bus penes Castillionem in iurisdictione Salgradi cum damno suorum nimis cariorum propterea pluries Rodulpho (capel de Cordovato) scripserit quod restituerentur ablata.

4 ianuarii. In campo sub crepo - major de Philippis et Antonius de Bachis Utinis decem Deputatis Utini referunt eorum legationem Patriarcham exspectare ac responditur nullum super facto Savorgnani responsum habuisse, milites de ... superiori et inferiori campum occupare, ... ferre factum de Capi, Regem non esse infensum ecclesie de pecuniis Patriarchatus commodatis re esse provisum. (Italice)

5 novembris. Sacili. Consilium et Com. Terre Sacili hominibus et communi Utini mittunt Iohannem et Nicolaum concives de intentione eorum plene informatos, quibus adhibeant fidem in ovetenus referendis.

[illegible] *Baini* nell'[illegible] d'Udine [illegible]

[illegible] il [illegible] B, [illegible] A

[illegible] dell'Indice [illegible]

[illegible] d'[illegible]

[illegible] Bianchi nella Bibl. [illegible] d'Udine

1210 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] ex capite [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

222 [illegible] et [illegible] et [illegible]

[illegible]

205 [illegible] et [illegible] et [illegible] Bartholomeo [illegible] de

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Tumelz

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1053 [illegible]

[illegible]

fo 3

[illegible] Caroli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Maxentii Patr. Aquil. ad Carolum magnum epistola

[illegible] Caroli magni epistola encyclica

[illegible] [illegible] Patr. Aquil. [illegible] Carolum [illegible] epistola

[illegible] [illegible] [illegible] epistola [illegible]

[illegible] ectorem Italiae S. [illegible] denominandum esse Archipresbyterum

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Arcivescovo [illegible] lettere [illegible] et Promemo[illegible]

[illegible] [illegible] Ab. [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Raymundi Patr. [illegible] di [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] reformat. Ecc. Aquil. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] reformat

792 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Italiae Rosacensis Primordia

804. [illegible] [illegible] [illegible] Monach. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] monasterii [illegible]

[illegible] natio Thomae [illegible] Senogallie monast. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Maxentio [illegible] Rot[illegible]

[illegible] [illegible] celebrata pro causa S. Ecc. Aquilejensi

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] S. Mar[illegible] in valle

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] — [illegible] arbitrale [illegible] inter homines [illegible] Ricovri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Parmensium.

[illegible] — [illegible] de [illegible] dictus Calvaria S. Leonardi de Fogadis

[illegible] — [illegible] ubi [illegible] S. Antonii debet construi super Canali.

[illegible] — [illegible] [illegible] et [illegible] S. Antonii [illegible]

[illegible] — [illegible] Andree [illegible] [illegible]

[illegible] 27 [illegible] — [illegible] arbitraria super questione vertente inter dd. del Marzacco e [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 35 [illegible] — [illegible] [illegible]

335 [illegible] — [illegible] [illegible] savorniani [illegible] Avilis

1301 [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Malvesio di Ravenna una [illegible] in [illegible]

[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Francisco [illegible] di Morteliano

[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] savorniani

[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] villa di Remona

[illegible] — [illegible] di Sonte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Simonem di [illegible]

[illegible] — [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 72 [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1122 [illegible] | Differentia inter comun. Vesimone [illegible]

1126 | Procuratorium. B. Pet. marci de Carracho

25 mar

1517 | Transactio Tarcesi Bove Veneharunc Bonifacij et Cajetanis Iavussij eperoca

2. Aug

| Differentia inter Com. ville de Breppo... a Com. ville de Avasiene occasione [illegible] sach meh.

12 sX |

27 [illegible] | [illegible] ex Processo [illegible] in causa [illegible] cum Sarza et [illegible]

122

5[illegible] | [illegible] quedam [illegible] [illegible] sextensi

26. Ap.

852 | Ludovici II. Praeceptum pro monast. S. Michaelis in Bilano

XV. Kal. Xbr.

854 | Andreae Pattha Ludovico Lotharii filio informatio

855 | Diploma immunitatis concess. a Ludovico II. monast. Sesten

III. id. Jul.

870 | Privilegium Karlomanni Regis factum Walperto Pattha

882 | Ecclesia et Beneficium ville de Catallico.

| [illegible] [illegible] Archimenorum cum proprie [illegible] nono saeculo ac [illegible] [illegible] [illegible] in usa [illegible] Aquileiae [illegible] Foroiulii tempore Luponis Patriarchae

| [illegible] Sesenvacii [illegible] altro [illegible]

924 | Donatio [illegible] monast. Sestensi de Villa Caudi

10 Kal. Xbris

923 | Sesenvacius concedit Almque [illegible] Sellanensi [illegible] [illegible] Rusico et

| [illegible] Rebomi [illegible]

1096 | Notizie intorno a Rivolto

| [illegible] de Foro Aquileja et.

1315 | [illegible] [illegible] Pthe [illegible] Romanos etc. contro [illegible] et Com. Civitatis Aust

| [illegible] diversum altorum etc. et de Piscatione in Lacu de Caratio

[illegible] Excerpta ex [illegible] [illegible] Grabnici [illegible]

[illegible] [illegible] canonicorum in monasterio [illegible] in valle

[illegible] [illegible] [illegible] contra [illegible] cardinalem [illegible] de [illegible]

281 [illegible] Innocentius [illegible] [illegible] [illegible] Aquil [illegible]

Zebr. [illegible] [illegible] [illegible] Plebem [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] monachi [illegible] [illegible],

[illegible] monasterio [illegible] [illegible] [illegible],

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
a Pannonia [illegible] [illegible]

[illegible] Concilium [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] vestimenta canonicorum [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] IV [illegible] [illegible] sede collocatur.

75 [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Pompejo [illegible]

[illegible] Benedict. XIV [illegible] [illegible] [illegible].

fasc C

1245 2 Jul. | ... inventura ... clerki
... ... Caviliti
1295 5 ... |
... nandat ... ut restituat bona injuste pervasa in insula
... Barcelona.
... | ... donationis factae ... in villa Lacasiani a Carolo Rege ... Paulino ...
...
1290 2 ... | Bulla Nicolai PP. IV. approbans sententiam Petri card. Colonnae occasione quorundam Capit... orum ... ...
1521 20 ... | Capitula pacis inter Carolum V. Imp. et ... Venetorum
... ...
~~1290 ... ...~~ ...
~~1290 ... ...~~
... ex ... membranaceis ... SS. Blasii et ... de ...
740 ... Adnotata ex catalogo ... S. Leonardi villa de Caballis
1775 ... ...
Notanda Genealogica ... del Conte olim de Superbi de ...
302 24 Nov. | S. Chrysogonus ex ...
304 | S. Valerianus ... Aquil...
310 | ... ... Aquil...
346 | Ecclesia Aquil. ... a Fortunatiano ... Aquil.
343 | Fortunatianus ex fontanis. ... a.
302 | S. Zoilus Presbiter Aquil.
303 7 ... | S. Anastasius ex ...
303 21 Aug. | S. Donatus ex ...
30. 25 ... | ... ex ...
3.. | ... episcopus qui ... manus imponere ... ...

.. [illegible] | .. Hermogene et Fortunato ex Ireo
[illegible] | 33 . vinte ex Ireo

[illegible] | . . . sancti [illegible] monasterii
[illegible] | s. Marie de Avasura

[illegible] | Ad Iacobo [illegible] Confirmationes

[illegible] | Informazione intorno alla collazione del beneficio di S. Nicolò di [illegible]

1755 30 iun | [illegible] Testamento di Gio. [illegible]

1285 mai | Investitura castrorum Cavolani etc. facta per Raymundum Patriar. Gerardo de Camino

1290 | Consilio Iacobi de Ragonia. Benvenuti [illegible]
[illegible] | [illegible] ad [illegible] de Villa S. Margarithe de Gruagno

[illegible] mai | [illegible] de Pers vendit castrum et bona dicte ville Federico Arquino de Varmo

4121 | Legatum Fortunati Patriarche Gradensi ecclesie. [illegible]

1772 | Permesso accordato dai [illegible] di S. Daniele per la tumulazione del Co. Giacinto [illegible]

30A | Templum Solis [illegible]

370 | [illegible] ex [illegible]

[illegible] | Constitutiones synodales Helie Patr.

601 | Genealogia [illegible] Duca del Friuli

[illegible] | [illegible]
[illegible] | [illegible] Templi [illegible]

1299 Excerpta ex Pinta not. de [illegible]

577 [illegible] Constitutioni [illegible] quirola.

57[illegible] [illegible] Chronicum [illegible] [illegible]

570 Bullia et statis Episcopis [illegible] [illegible]

374 [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible]

374 Hieronimo ad [illegible] [illegible]

57[illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Chromatium [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] sub. Italiano [illegible], et [illegible]

Pro Parlamento fiendo

1447 [illegible] [illegible] [illegible] Sabbadini
12 [illegible]

1509 Testamento da Sabbadina Sabbadini
22 [illegible]

1507 [illegible] una vedova Sabbadini
[illegible] mar

[illegible] [illegible] un molino
530
27 [illegible]

1375 [illegible] di Sabbadini
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] medesima condita [illegible] Sabbadini.
[illegible]
[illegible]

[illegible] Dona [illegible] [illegible]

1508 [illegible] di Tavan de [illegible] [illegible] patriarcale
[illegible]

Origine di varie [illegible] famiglie [illegible] [illegible]

[illegible], ex [illegible] Searo [illegible] [illegible] de S. Daniele

Genzoni [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] informatio

[illegible] [illegible] contradictoria sententia arbitraria [illegible] [illegible] communi [illegible] [illegible]

In causa Plebis [illegible]

[illegible] compromissum inter [illegible] [illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] S. Danielis

1275 Constitutiones [illegible] Raymundi [illegible] pro reformatione [illegible]
[illegible]

1274 5. Aug. Compromessum in arbitrus Raymundi Patr. Aq. ... damnis occasione conflictus Gregorii Patr. ...

1275 27 Apr. ... a Raymundo Patr. ... de Canepa.

... Apr. ... mansi in Bertaldia ...

1270 23 mart. sententia P. Raymundi quod ... Riguardi etc.

1274 excerpta ex notario ...

1270 5. Feb. Ecclesia S. Wodlici de Utino.

1297 10 exeunt. Apr. investitura di Tomasio di Canepa fatta dal P. Raymondo ...

1275 ... April Affitto del Beneficio di ...

1245 1 Feb. Bertoldus Patr. confert Cap. Aquil. X marchas de multa

1258 excerpta ex notis Lupidi

1258 ... investitura facta Conello de Osopio

1265 4 Febr. ... Gregorii Patr. ... anniversarium Bertoldi ... S. Elisabeth

1275 10 7bre Raymondo P. conferma il decreto di Gregorio Pat. in favore ... di Tolmezzo

1273 Sepulchri Terre Sacili.

1227 7 ... ... Bertoldo ... confirmandi constitutionem Capituli Apostolici pro reformatione ... de Aquil.

1242 Indulgentia concessa a Gerardo episcopo ... qui auxilium ferent reparationi Eccl. Aquil.

1242 ... edictum Federici imp. quod ... Rivoltis ... ad eisdem ... ad dominium Ecclesie Aquil.

1233 ... 7bre investitura ... de Utino facta a P. Gregorio

1252 ... Apr. investitura ... facta a P. Gregorio

1250 7 mar. Bertoldus P. investit Henricum de Castro S. Danielis etc.

1240 10 Xbre ... confirmat donationes factas hospitali ...

1245 23 maii | Signatura de Adiudicatio villae [illegible] facta a Mainardo [illegible]

1134 | [illegible] commendantur in commenda

1229 20 iun | Littera Gregorii IX ad [illegible] Bertoldum [illegible]

1224 11 mai | Privilegium Bertoldi concessum monialibus Aquil.

1233 [illegible] mai | Investitura [illegible] facta [illegible] Bertoldo

[illegible] | [illegible]

1221 13 iul | Iuramentum Tarvisianorum et P. Bertoldi standi mandatis Legati Apostolici etc
[illegible] concedit [illegible] Apostol. facultatem disponendi de bonis [illegible]

1309 23. 9br | Ottobonus [illegible] investit Rizzardum de Camino de [illegible] etc

1313 | Ottobonus investit Guecellonem de Camino de [illegible] etc

1313 [illegible] Ap. | Procuratorium Guecelli de Camino ad [illegible] etc

1315 20 iun | Vicarius Patriarchae petit auxilium a Tarvisinis contra hostes ecclesiae Aquil.

1377 14 [illegible] | Concessio emphiteutica perpetua facta Odorico [illegible] Marquardum [illegible]

1335 2 [illegible] | [illegible] posito sepulchro Rizzardi de Camino [illegible]
Littera Apostol. [illegible]

[illegible] | Venditio [illegible] facta Sabbadino [illegible] Ulrici
[illegible] | Instrumentum conditionis [illegible]

1450 [illegible] mai | Testamentum Sabbadini [illegible]

[illegible] mai | [illegible]

1502 | Censo della [illegible] Antonio [illegible]
1507 [illegible] maii | Instrumentum [illegible] in ecclesia S. Fabri martyris

1521 29 maii | Capitula [illegible] inter Carolum V et Reip. Venetam.

1525 30 maii | Franciscus Sabbadini vendit unum [illegible] Petri de [illegible]

1542 | Conventio inter Sabbadinos fratres

1555 12 ian. | Franciscus de Strassoldo locat [illegible] Sebastiano Coduti de [illegible]

1555 6. febr. Bona in maynaco vendita al Ovatio Sabbadini Aloysio de Savarda

1550 20 ... Sabbadini scata facta Joseph Taschluth

1564 3. mar. Affictus ... de Tavan de Sclavonico Vicario Patriarchal.

1597 20 aprile ... morte ... Sabbadini

1590 Bona ... nortegliano

1675 4. ... Scrittura della famiglia Sabbadini

1740 Sentenza tra il Patr. d'Aquil. e il Vescovo di Verona

1702 Supplica di Filippo del Torre creato Vescovo d'Adria, al senato di Venezia

...15 30 ... Scritti del Parroco di S. Maria di Sclavonico

1720 10. jul. Il Co. Florio è ammesso al grado di Cav. del sacro ordine di malta

17.. 5. ian. Benedictus XIV committit Epo ... parrochialis curae tunc donec ... Ecclesia S. Ioannis in foro Aquilejae transferri ad tempus ad ... ecclesiam Aquil. S. Sedi immediate subiectam.

1754 4. mai Benedictus XIV. sui Delegati ... circa Ecclesiam Aquil.

1756 mai Risposta del Papa Benedetto XIV. intorno al culto del B. Bertrando

175. 17 mai Benedictus XIV ... ordinaria ... Ecclesia ... Aquil. ...

1760 6 mai Il senato veneto ordina che siano distribuite tre medaglie d'oro ai ... Arduino ed Othello non che al negoziante Antonio Zanon Accademici di Udine per le loro scoperte esperienze ed insegnamenti

1770 10. marzo ... dei Savorgnan ... castello di ...

1772 5 ottobre ... della chiesa di S. Maria di Strada permettono che nella loro chiesa sia ... Baltrame

1779 16 aprile Il Senato veneto consulta l'Accademia di Udine sul modo di ... alle devastazioni di Torrenti ...

.775 8 ... all'estimo delle 43 famiglie che compor dovevano la comunità di Palma

1780 14 Ag. ... di Artinia ... S. Tommaso d'Udine ... al Contrario

L'Arcivescovo ... per la preservazione ... Pastori ...

1782 11 obre — [illegible] monastero [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1786 30 [illegible] — Testamento di m[r] [illegible] [illegible]

1780 9 [illegible] — [illegible] senatus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] monastero S. Maria [illegible]

1740 13 marzo — Riguardo al [illegible] della collazione del Beneficio di S. Nicolò di Sacile

1792 30 [illegible] — m[r] Zorzi [illegible] [illegible] elezione all' Arcivescovado di Udine

1793 3 mar — mandatum [illegible] [illegible] pro [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] confirmandi

Mincu. 8 file. B.

[illegible] Fasc.

[illegible] 48 S Marcus [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Acta SS. Hermagorae et Fortunati (imperfetto.)
Templum Beleni in Julio Carnico

302 [illegible] Treo

302 244 [illegible] [illegible] eodem

303 [illegible] Donatu [illegible]

30[illegible] [illegible] SS. Hermagorae et Fortunati [illegible]

30[illegible] [illegible] S. Anastasius [illegible]

30[illegible] [illegible]

303 25 [illegible] S. Anastasia [illegible]

304 [illegible] cum [illegible] et Maximiano

(a)

400 [illegible] ad Chromatium epistola

423 [illegible] ad evertendis [illegible]

[illegible] epistola [illegible] ad [illegible] episcopum Altinatem.

452 [illegible] Aquileiam evertit etc

45[illegible] [illegible] in castro [illegible]

[illegible] Valentiniano et Theodosio

579 [illegible] [illegible] conciliationes synodales

[illegible] Donato [illegible] Forojulii

[illegible] Donato [illegible]

[illegible] mandat [illegible] ut [illegible]
[illegible] Barbara.

[illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] a Karolo [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] celebra

[illegible] [illegible] epistola

4.29 [illegible] et [illegible] marchie [illegible]

[illegible] [illegible] consultationi

[illegible] [illegible]

[illegible] 349 [illegible] Aquil. consecrata a Fortunatiano [illegible]

370 [illegible] Chromatii [illegible]

37[illegible] [illegible] concordiensem [illegible]

37[illegible] — Hieronymi [illegible] Jovinum [illegible]

[illegible]

37[illegible] [illegible] ad Chromatium

374 Hieronymi ad Nicetam

374 Hieronymi [illegible]

— Hieronymi ad Chromatium

— Hieronymi ad Chromatium

37[illegible] [illegible] Galliae et [illegible] episcopos [illegible]

— [illegible]

3[illegible] [illegible]

377 [illegible]

381 [illegible]

391 Theodosii lex vetans sacrificia et accessus ad Fana [illegible]

395 Leges Arcadii et Honorii quibus prohibitur adire Fana e sacrificia celebrare

1133
III° Kal. Jun. Innocentius PP. II° confirmat Peregrino Pathe Aquil. Privilegium et jus metropoliticum et Abbatias.

1139 Patriarcha commoratur in Cormons

1160
[illegible] Kal. Maij Fridericus Imp. donat Bellunum Peregrino Pathe Aquil.

1161 Lapis sepulchralis et Epitaphium Peregrini Pathe,

1161
Kal. Sept. Fridericus imp. restituit Episcopo Bellunensi [illegible] e jura suae ecclesiae

1170
[illegible] Decr. Donatio castri de Attems et Perkinstain facta a marchione Tusciae Wodolrico Pathe Aquil.

[illegible]
5. Jan. Sententia Udalrici Pathe Aquil. in controversia ecclesiae de Svatz

Privilegium Alexandri PP. III. monialibus Aquilejensibus

1172 Woldaricus Pathr Aquil. confirmat Privilegia monasterii S. Mariae Aquil.

1175 Conventio inter Peregrinum Electum Aquil. et Amalricum de Castro novo.

1176
[illegible] Sept. Privilegium Alexandri III. PP. Woldarico Pathe Aquil. de Potestate metropolitana

1177 Concordium inter Ab. Belinvonem at Archidiac. suum,

1178
[illegible] Kal. [illegible] Woldaricus instituit festum B. Mariae Magdalenae,

1180
[illegible] April [illegible] Pathr ratam habet donationem factam Ecclesiae [illegible]

1180
[illegible] Kal. Maji

1180 Alexandri III Papae Uodalrico Pathe epistola

1194 Gotefredus Patha consecrat Ecclesiam S. Mariae de Carcere
V. exeu mayo

Peregrini Pathe epitaphium

1195 Tabula argentea deaurata a Peregrino II° Patha Aquil. ecclesie Civitatensi donata

1196 Privilegium Celestini PP. III. concessum Henrico Preposito S. Felicis Aquil.
V id Febr

1197 Privilegium Henrici ducis concessum ecclesie et Canonicis Aquil.
VIII Octob

—— Forma enunciandi in ecclesia Aquil. per circulum anni dies festos, vigilias ... junia et Lettanias

1221 ... aramentum Tarvisianorum et Bertholdi Patriarche standi mandatis Legati Apostolici
1 Jul

1221 Bertoldus Patha instituit sex Prebendas ad Altare S. Mariae in eccl. Aquil.
.0 un

1229 Privilegium Bertoldi Patte concessum monialibus Aquil.
11 mart

1224 Littera Gregorii IX Papae ad Bertoldum Patham faventem ...
20 Jun

1231 Bertoldus Patha concedit civibus Aquil. facultatem disponendi de bonis suis
14 Jul

1233 Investitura ... Furlani de Sacile facta a Bertoldo Patha
9 mar

1232 Edictum ... imp. quod Tarvisini destruant Pontes super Liventiam
Feb.

1242 Indulgentia concessa a ... episcopo ... iis qui ... vassionis ecc ...

1242 Bertoldus Patha confirmat constitutionem Legati Apostol. pro reformatione ecc. Aquil.
17 ...

1245 Bertholdus Patha pro remedio animae suae confert cap.° Aquil. X marchas de ...
Kal. Feb.

1245 Pignoratio de Advocatia Villae ... facta per Mainardum Com. de Goritia
23. mar

1249 Bertoldus confirmat donationes factas Hospitali novo prope stratam ...
10 Xbris

1250 Bertoldus investit Henricum de Castro S. Danielis
7 mart

1252 24 Apr — Investitura com[illegible] de Zeoliaco facta a Pattha Gregorio

1254 15 7bre — Investitura D.ni Henrici et Rantulphi de Villalta facta a Gregorio Pattha

1258 4 Iun. — Investitura Conetti de Osopio facta a Pattha Gregorio.

1250 — [illegible] comitatus Carniæ.

1258 2 9bre — Privilegium Gregorii Pattæ concessum Tulmetini

[illegible] Oct. — [illegible] Bernardi de Caporiaco a Pattha Gregorio

[illegible] — [illegible] Pertolde pro [illegible]

[illegible] — Subsidium Terræ Sancti.

[illegible] — [illegible] Pathe Raymundi

1274 5 [illegible] — Compromissum in differentiis Raymundi Pattæ cum Alberto Co. Goritiæ.

1275 2 Ian — Constitutiones Raymundi Pattæ pro reformatione capituli Aquil.
[illegible] concessum a Gregorio Pattha Tulmetin

1275 30 [illegible] 1278 5. Feb — [illegible] Ulrici de Utino

1278 [illegible] — ~~Canonicum de Utino~~ de [illegible] mutuati a canonicis de Utino

1278 [illegible] — [illegible] La Turre fatetur recepisse solutionem a [illegible]

1278 [illegible] marz — [illegible] Woldero Pattha Aquil.

1278 13 marz — [illegible] de Prata non recipiant Datium super flumine Liquentiæ

1279 [illegible] — Investitura [illegible] Utino

1279 — Investitio [illegible] de Turrione et [illegible] de Caporiaco

1281 20 mar — Investitura Arturi de Castello facta a Raymundo [illegible]

1282 10 [illegible] — Guarzuto de Lagonea investit Mathiam de Ragonea de [illegible]

1282 — Contra usurpatores et detentores Bonorum Ecclesiasticorum

1283 [illegible] marz — [illegible] constitutionum Raymundi

1284 — Littera per Fratres minores de Civitate presentatæ Raymundo Pattæ ut non obstante contradictione Fratrum Prædicatorum venat primum Eorundem Ecclesiæ Fratrum Minorum

1284 [illegible] Aug — [illegible] Episcopi Concordiensis

1295 9 feb. | maranum traditur ...

1285 | ... Testium in causa ... Tarvisinos et ... Feltrinum

1285 31 mar | De ingressu Fratrum Predicatorum in ceneta

1285 13 9bre | Licentia edificandi ecclesiam S. Lazari

1286 22. jan | Compromissum inter P. Venetorum et P. Raymundum pro jurisdictione civitatis Justinopolitane

1286 1° oct. | Alpicherius de monte Reccali donat ... ecclesie de Salice

1286 20 Apr | Guilelmus ... vendit co. Gorizie castra Venzon de Salimbergh et monfort

1286 5 mai | Renunciatio ... monasterio Aquil. de villis advocatie dictorum comitum Pantianici, Bellani, ...

1288 | Conradus Ab. Rosacensis ratificat Permutam quarumdam domorum in civitate Aquil.

1288 10 mar | Sententia Raymundi Path. occasione Terre Marani

1289 16 Jan | Jura Advocatie Episcopatus Cenetensis

1289 16 mar | Raymundus Path. appellat a mandato collectoris ...

1290 ... april | Advocatie ville Panzanici vendita a C. Gorizie ... Henrico de Villalta

1290 ... mar | Raymundus Path. vendit villam de Rubeis Ioanni de Zucula

1290 | Commissio possessionis Odolrico de Sbrenna pro Pele Artenee

1290 ... mar | ... facta per Raymundum Patham Gerardo de Camino

1290 12 jun | Castrum Variane illorum de Villalta dirutum a Raymundo Patha

1289 17 ... | Breve Nicolai PP. IV. ad Albertum Scaligeram

1290 ... | De jurisdictione Patriarcarum et Venetorum in Istria

1289 5 9bre | ... inter D. de Camino et Raymundum ...

1290 ... Jan | Breve Nicolai PP IV ... in subsidium Terre Sancte

1290 10 mar | Commissio vicario ... denuntiande excomunicationis

1290 ... | ... injuria ... a Tarvisinis ...

1290 7 ma. | Raymundus ... mandat ... ad Ordinem Nostrum promovere

. me — conclusio nunti Jatha ad dandum neutram yc Angeli de Ripa S maris.

200
2 Jun — Carinqueva de Jesi condit coitum Federico de Varmo

1200
2 Aug — Bulla a clar. 13 Episcopum sententiam contra la Comuna Secretione auserendam capitulorum communitati Padue unius monumentatem ecclesiae

200
6 exeun Apr — ...esbu de Fagonara dat conductum uxori.

295
2 ... — Muschlera ... morali facta libri gio Cderi

295
5 7bre — mediatas Ticiane cum Darso etc vendita a Raymundo Jatha ... de Jesiemo

20–
Apr — Federicus de Czine Jucanus Michaele ... reddidit et proventus ipsius ... Simone de Fagona Urbano de Baja

1297
6 exe Apr — investitio de jure feudi de Canipa facta Thomae per Raymundum Jathum

— concessio edificandi ecclesiam S Salvatoris de Canipa et indulgentia concessa a Ray-
2 exeu ... — mundo Jatha

1299
2. Jun — super questione Vicari de Baja cum sindaco et ... de Padria

1299
7 mar — Jucanatus Vaniam confitetur a cap. Boni Guidone de Velabio
1299 march — Revelatio Henrici Jcam ... una sua Petra terre, sita prope ecclesiam S Toscane
1200 — Jucanatus Artenes,
31 march
129 — Appellatio ... ac consolane
1. ...
1299 — commune de Arcezone quaerit obtinere absolutionem ab excommunicatione ...
2 Oct
129 — Marinum in Jurovo Feudum bovi Aunis
3 ...
1299 — Petrus ... de Apus recognoscit Feudum Jathe in Moymacho

Tit. L.

De Parlamento fiendo

1300 10 mart. Zana [illegible] Asquinus de Varmo recognoscit in feudum a D.no Patha.

1300 Epitaphium B.i Bertrandi

1300 12 iun. De [illegible] villarum Mellareti et Pontlandi

1300 27 9bris Differentia et tractatus concordiae inter Patham Aquil. et Gerardum de Camino occasione Terrae Sacili

1300 24 7bris Indulgentia concessa visitantibus capellam B. Jacobi Apostoli de Venzone

1303 Candidus Plebanus Glemone tradit Virgilio Zanolo quamdam terram in Maymacho

1302 22 Janu. Bonifacius VIII aufert Fratribus minoribus civitatis Padue et [illegible] officium Inquisitoris et concedit Fratribus Dominicanis

1304 De iis qui vocantur ad Parlamentum generale

1305 16 iun. Immunitatis concessa [illegible] [illegible]

1305 14 Febr. Neapoleo card. Columnae notificat suam Legationem

1306 25 8bris Sententia excommunicationis lata a Legatis Apostolicis in Venetos

1307 10 7bris Ottobonus Patha investit loco domus et Fortilicii in Sacilo Corradum de castro de Tu...

1305 Xbris Epistola Henrici Regis R. ad Paduanos

1308 30 Xbris Ottobonus confert canonicatum S. Mariae Utini mag.o Benedicto

1309 12 iul. Licentia facta a Legato Apost. possessionis suscipiendae Bonorum rebellium Venet. in Patavino territorio existentium

1309 21 Aug. Clemens V. gratias agit Paduanis de auxilio Ecc. Rom. praestito contra Venetos

1309 23 7bre Investitio plurimorum feud. facta Rizardo de Camino per Ottobonum Patham

1309 14 Xbre Procuratorium Ottoboni occasione excessus commissi ab aliquibus in [illegible] Terram Utini cum Rizardo de Camino causa occidendi Patham

1311 20 martii Ottobonus confert canonicatum S. Ambrosii Presbitero Simoni

1311 3 April Concessio domus in civitate Austriae facta Bernardo de Bertolo per Ottobonum Patham

1311 30 April Concessio construendi unum molendinum in Glemona facta Hermano [illegible] per Ottobonum Patham

1311 3. maii Ricciardus de Camino investit Odoricum de Cucanea jure feudi de villis Bandi et Bagnaria

1311 [illegible] maii Ottobonus Patriarcha [illegible] renunciat feudo di Medolea in favore del capitolo Strassoldo

1311 [illegible] maii Ottobonus Patriarcha locat [illegible] mansi in Tricesimo Peregrino [illegible]

[illegible] Robertus rex [illegible] monet [illegible] Paduae, [illegible] Ferrariae esse [illegible]

[illegible] epistola [illegible] et venetos

13[illegible] [illegible] Procuratorium [illegible] de Camino ad recuperationem castrorum Botestagno Cadubrii etc.

1313 [illegible] April Ottobonus Patriarcha [illegible] Guecellum de Camino de feudis super [illegible]

Refutatio feudi [illegible] de Portis

1313 11 Aug Ottobonus Patriarcha petit auxilium a Tarvisinis et Paduanis contra Com. Goritiae [illegible] tenentem castrum Tulmini;

13[illegible]3 30 [illegible]br. Ottobonus Patriarcha frustra expectans auxilium a Tarvisinis et Paduanis, monet eos de concordia tractanda cum Co. Goritiae

1314 17 [illegible] Collatio beneficii de Apello

131[illegible] [illegible] Vic. Gen. Patriae Sedis petit auxilium contra hostes dictae Ecclesiae a Tarvisinis

1316 5. mar. Paulus q.m Pauli, de Bononia tradit Henrico de Staulis unum furnum cum stupa etc.

1316 24 Xbris Ioannes Papa XXII. promovet Castonum Turrianum ad Patriarcatum Aquil.

1317 26 Ian. Epistola Ioannis XXII quâ suadet populis pacem et concordiam

1317 6. exe. Feb. Testamentum et Legatum Tholberti de Camino factum Eccl.e de Arcano.

1317 30 mar. Bulla Ioannis XXII quod nemo in Italia vacante imperio sibi nomen vicarii assumat absque licentia Sedis Apostolicae.

1317 [illegible] Raynaldus de la Turre petit a Tarvisinis nomine Caroli de Rayenna mulierem de [illegible] habitantem in Terra de Mestre.

1318 15 Xbris Federicus Imp. concedit Tarvisinis universitatem studiorum.

1319 3. Apr. Federicus rex mittit in auxilium Conegliani Co. Henricum de Goritia avunculum suum.

1319 30. April. Henricus Co. Goritiae, participat Co. Conegliani se assumptum fuisse ad officium defensionis dictae Terrae et districtus Tarvisii a rege Federico

1319 24 Iul. | Concordium inter Paganum Patham et Henricum com. Goritię

1319 septem. | Permutatio beneficii facta inter [illegible] monast. S. Stephani de [illegible] ad montrum

1320 11 Apr | Feuda Ioannis de Sophimbergo canonicum S. Odorici [illegible] de villis

1321 7 mart. | Paganus Patha investit [illegible] Fratres de Manzano

1321 nonis Iun. | Epitaphium Guidonis de Guttis, et ejus vita.

1321 25 Aug. | Testamentum Beatricis uxor com. Henrici de Goritia.

1323 12 7bre | Iscrizione posta sul muro del palazzo d'Aquileja ed altra della facciata della metropolitana.

1324 19 Ian. | Collatio beneficii de Vernensis de Carnea

1324 6 mar. | Federicus de Elvistagn instituit Prebendarium in eccl. S. Jo. Bapte. in Civi. Aust.

1324 12 Aug. | Testamentum Guecelli de Camino.

1324 25 Aug. | Odoricus de Cucanea investitur a Rizardo de Camino de villis Bagnini et Bandi

1325 27 Iun. | Hugo de Duino et Henricus de Pauna petunt subsidium com. Tarvisii contra Goritienses

1326 | obitus Card. Petri de Columna.

1326 20 7bris | Henricus rex Boemię mandat com. Tarvisii ut solvat debita Iacobo Plebano de Chavandellas

1327 5 mart. | Gerardus et Rizardus de Camino petunt Consilium et [illegible] Tarvisii de responsis dandis Patri. Aquil. petenti restitutionem castri Meduny

1327 29 maii | Iohannulus plebanus Sacili et Rolandus scholasticus Aquil. permutant Beneficia.

1328 [illegible] maii | Philippi VI. Reg. Franc. ad Principes Italię, ut suscipiant defensionem Rom. Ecclesię exortatio.

1328 7 mar. | Henricus rex Boemię recommendat Tarvisinis Beatricis Com. Goritię consanguineas

1328 4 maii | Compositio questionis vertentis super decimis Canope et Crudignani

1328 8. maii | Fidejussio Bertrandi de Chassais facta Patri. Pagano pro custodia castri meduny.

1328 5. Kal. maii | Collatio Canonicatus S. Petri in Carnea

1328 13 Kal. 9bris | Collatio scholastriae ecclē S. Felicis Aquil.

Kal. 9bris | Johannes XXII suscipit dominium civitatis Tervisii eamque remittit Bertrando Legato Apost.

1328 9. xbris | Bona (?) Nicolai de Sophemberg.

1329 Kal. mart. | Joannes XXII confert canonicatum et prebendam ecclē Aquil. Almanino de La Turre

1329 1° Aug. | Petrus del Verme Pagano Pattae epistola de Represaliis

1329 Kal. 7bris | Joannes XXII confert canonicatum et prebendam ecclē S. Mariae Civid. Muschino de La Turre

1330 5 Jan. Paganus Patta admonet Joannem XXII. de appellatione interposita ab Episcopo Tergestino et de conciliabulis ...

1330 Joannes XXII confert Archidiaconatum ecclē Aquil. Venturino de Longis

1330 6. Jul. Paganus Patta investit Thomasium de S. Daniele de castro S. Danielis ...

1330 7bris magist. mantuas c .

1331 22 April. confederatio inita inter Paganum Pattam et Albertum et Martinum de la Scala.

1331 11 Aug. Bertoldus de Joppe Benedicti excluiis de canipa et stevenage Bona

1331. 20 9bris Paganus petit et obtinet a Johanne XXII. absolutionem ab excommunicatione

1332 12 maii Paganus Patta confert officium Camerarie ecclē Aquil. Johannino de La Turre

1332 22. Aug. Collatio Beneficii de Tricento ...

1332 11 9bris Paganus investit fratres nob. de Carnea de collecto montis Tavolini

1333 24 mart Guillelmus Vecanus Aquil. Conservator et Gubernator Ecc. Aquil. confirm Gastaldiam Flambelli, Conditiones Sorty

1333 12. Jul. Guillelmus Vecanus vendit ad annum redditus capitaneatus S. Steni ... della Fiabona.

1333 2 7bris Commune Sacili concedit Corrado Bojano Capitan. pro uno die Publicum Vigoresi ad conducendos lapides pro reparatione domus.

1333 22 Jul. Protestatio Guillielmi Vecani contra Biachinum Co. Ceneta

1333 11 9bre Procuratorium Comitis Sorili et Guilelmo Decano ad firmandam pacem cum Rizzardo de Camino.

1333 .. 9bris Pacta et conventiones inter Comitissam Sorili et Guillelmum Decanum et Rizzardum de Camino.

1333 10 9bre Resignatio Terre Sacili facta Guidelmo Decano per Conradum Bojanum

1333 .. 9bre Protestatio contra Rizzardum de Camino de pace non secuta

1334 2 ... Licentia erigendi furnum pro fabrica Ferri in Sapa..

1334 .3 Feb Provisiones Comitis de Sorilia in Collegio modelli pro defensione Sacili

1334 20 Feb. Privilegia concessa Com Sacili

1334 2. mart Petitio Tarvisinis ut tollantur represaliae contra Foro iulienses

1334 10 Apr Albertus della Scala mandat ut tollantur Represaliae

1334 4 mar Castrum Aviani traditur Co. de Purcilliis

1334 1. jun. Com. Tarvisii prohibet venationes

1334 4 jul. Protestatio Guillelmi decani contra tractatus ... ad rodendum Comitis Sacili ad diminutionem Bonorum ecc. Aquil.

1334 10. Jul. mandatum Tarvisinorum tractanti amicabiliter exercitum foroiuliensem

1335 11 Jan D. Rizzardi de Camino petit a Bertrando Patr. investituram Pheudorum.

1335 6. Jul Bertrandus Patr. exponit in Collegio Gen. damna illata a Rizzardo de Camino

1335 17 Jul. Collegium Gen. declarat Rizzardum de Camino defecisse a feudi ec. Aquil.

1335 25 Aug Bertrandus Patr. investit Bertoldum de Toppo de Portis in villa ... et Campoformido.

1333 12 7bre Epitaphium Rizardi de Camino

1336 26 Apr Bona investita Philippo Zambarlani per dd. de Carpeneto

1336 30 Aug. Provisio Capitanei ad custodiam Arcis Conoli et Murastri.

1336 4 7bris Mandatum Pot. Tarvisii pro collectis solvendis ad stipendium militi de Porcellis.

1336 22 7bris Pacta inter Patriarcham Bertrandum et Homines de Venzone.

1337 / 11 Jul. — Venditio fulcherii de Tricano de hereditate marschalchie cotti Aquil.

1337 / 12 Oct. — Episcopus Ceneten. disponit de feudis habitis a Ricardo de Camino

1337 / 25 9bre — Bertrandus Patr. investit de feudis Riccardi de Camino Federicum de Savorgnano

1338 / . Jan — Ducal. contra mandans Potestati Terre Coneglani ut restituat episcopo Cenetensi Castrum novum

1338 / 23 Feb — Sanitatum et jurisdictio Carmelli spectat ad Sacillum

1337 / 7. Apr — In consilio Coneglani legantur litterae Ducis venetorum promittentes auxilium in Scaligeros

1337 / 1 Jul. — Bulla Benedicti XII. in favorem monasterii Mosacensis

1337 / 29 mai. — Bertrandus Patr. promittit Martino de la Scala restitutionem castri de Cavolano

1337 / 13. Aug. — Scripta episcopus feltrensis et bellunensis investit de capitaneatu civitatum Carolum Moravie marchionem

1337 / 17 Septem — Savorus de Camino et homines de Cadubrio submittuntur potestati Caroli Regis Boemie et Johannis Carinthie Ducis

1339 / 11 Febr — Dux Venetiarum mandat Potestati Coneglani ne injuste vexet episcopum Cenetensem.

1339 / 4. mart. — Bertrandus Patr. investit de feudis suis Girardum et Rizzardum de Camino

1339 / 27 mart. — Coe Conegliani mittit suos Ambaxadores Venetiis submittens se et Terram Dominio Reipublice

1339 / 31 mart — Bertrandus Patr. confert capellam castri de Sophumbergo Johanni de S. Odorico

1339 / 4 Apr — Dux Venetiarum mandat Potestati Tervisii quod videat ne capitaneus Opitergii gravet curtes Francinelli et Fontanellarum

1339 / 30 mart — Litterae Ducales et responsiones Coe Coneglani occasione quam Tarvisini vexabant Coneglanenses autem Territorii ipsorum

1339 / 4. Jun. — Bertrandus Patr. invitat Coe Conegliani ad ponendum Terram sub dominio S. Rom. Ecclesie.

1339 / 9 Jun — Procuratorium Coneglanensium ad recipiendam ratificationem promissionum

1339 / 10 Jun — Republica Veneta Ambaxatoribus Coes Coneglani

1339 / 27 Jul — Bulla Benedicti XII. Bertrando Patrie ut suspendat interdictum Terre Conegliani

1339 Pena in statuto iroldine contra quoscumque tractaverint deficere a Dominio veneto

1339 27 7br. Dismembratio Capellę S. Caietani a Plebe S. marię de Sorto.

1340 Legatio Domnę Tarię Cap.o utine

1340 17 Febr. Constituta carceratorum deponentes conspirationem tradendi in potestate D.ni de Camino Castrum S. martini de Ceneta.

1340 12 Jan Petrus de S. Laurentio manifestat conjurationem

1341 13 Febr. Epistola Flumvanti de Barrio petentis a Tarvisinis carta pro differentia Cavolani.

1340 4 Apr Comitissa Gorthię ratificat locationem factam socii judicis de Civitate.

1340 10 Sept. investitura innovata per Bertrandum Pattam de castro Invillini

1341 10 Febr Bertrandus Patta concedit in feudum Vicecomitio Savorgnano mansum in villa S. Iohannis

1341 Aedilus monasterii Mordecensis

1341 5 Apr Bernardus de Cavoriacho assignat contradotem uxori

1341 14 Jun Bertrandus Patta remittit Comgliamentibus lannor.

1341 4 Jun Sententia capitalis contra Io. Franciscum et Federicum de Castello.

1342 30 mart Procuratorium ad compromittendum de Cavolano

1342 20 Aprl Bertrandus Patta concedit sedimen in villa Sevardo de Cucanea.

1342 6 Xbris Davinqus de Melo vendit Iacobo de Civaris de Glemona mansos in villa de Farplano.

1343 6 9bre Sorores de Camine petunt investiri de feudis Mafoccum

1343 3 9bris Procuratores S. Marci Venti concedunt episcopo Cenetensi facultatem investiendi de feudis D. de Camino.

1344 26 Jan Respublica veneta intrat possessionem Civitatis Tarvisii

1344 16 Madii Procuratorium Civ. Tarvisii occasione differentiarum pro dominio Cavolani

1345
17 Apr
Collatio Beneficii S. Nicolai ... Sacile.

1345
VI. Kal. Jul.
Clemens VI de controversia Cavolani.

1345
16 7bris
Coē Tarvisii de controversia Cavolani

1345
2. 8bris
Dux Ven. de negotio Cavolani

1346
3. Apr.
Donatio Martini de Prediminano Villae Bertaldi, le altro Johanni nepoti suo.

1346
31 maii
Bertrandus Patha ~~confirmat~~ Privilegium datum a Bertoldo Patha ... bano de Sacilo

1347
12. Feb.
Lettera dei fiorentini sul Terremoto del friuli

1347
30 maii
Bertrandus Patha militiae clericali adscribit nonnullos

1347
31 maii
Submissio et pacta illorum de Cadubrio

1347
4. Jun.
Bertrandus Patha concedit quod officia Seminiri, Palmarum et Baptismi habeantur in ecclesia S. Vit. de Cadubrio.

1347
9. Jun.
Bertrandus confert Archipresbiteratum Plebis S. Georgii ~~de~~ Vallis Pulla cine Petro de Barillo.

1347
13 Jun.
Procuratorium Bertrandi ad ~~petendum~~ Duci. Ven. 112 marchas.

1347
13. Jun.
Bertrandus mandat Pereginno de Carrara ut appellationem audiat et litem dirimat vertentem inter DD. de Pulvererola et Priorem S. Lazari

1347
16 Jun.
Bertrandus Patha investit de Feudo Rivellanto, Johannem de Hospitali de Cadubrio

1347
16 Jun
Bertrandus committit Guidoni de Manzano Vicario Aquil. ut audiat et dirimat causam vertentem inter Olduccium de Fiume et ... de Tamelio.

1347
17 Jun.
Bertrandus constituit officialem Cadubrii Jacobum Notarium

1347
21 Jun.
Commissio Ducis venetiarum pro differentia Cavolani

1347
23. Jun.
Procuratorium Com. Tarvisii in differentia Cavolani

1347
8. Kal. Jul.
Carolus IV. donat Bertrando Vallem Cadubrii

1347 13 jul. Bertrandus mittit subditis Cadubrii commissione Capitaneatum Cadubrii Hectori de Cavorgnano.

1347 21 jul. Bertrandus concedit mansum Petro marangone de Vomeglio.

1347 27 jul. collatio Plebis de Tarcento facta Raymundo Turpino

1347 11 Ag. Bertrandus Patria permittit Andreae de Cormons costructionem Altaris in ecclesia S. Adalperti.

1347 11 Ag. Bertrandus committit Castellino de la Turre causam vertentem inter Gregorium Pubanum et Mattheum canonicum de Pirano.

1347 15 Ag. Bertrandus adsentit militiae clericali Fridericum de Strassoldo

1347 15 Ag. investitura Habitantibus castri Venerii.

1347 20 Agosto Bertrandi epistola Priori Hospitalis S. Luce de Verona

1347 27 Ag. Bertrandi epistola Warnero S. Johannis de Tuba

1347 30 Ag. Bertrandi epistola Conrado Bojani.

Bertrandus confert Plebem S. Thomae de campo Johanneno [illegible] Ruincheldo

1347 10 7bris Bertrandus tonsurat Symonem de Pers.

1347 15 7bris investitio francisci scholaris de Zeudis

1347 29. 7bris Vallibratio canonicorum S. Stephani de Aquileja

1347 3. 8bris Nullus infirmus admittatur in Terram Utini

1348 14 Apr. Causa beneficialis Arnaldi de Prata contra Conradum de Aquileia et Nicolaum de Arlotis.

1348 14 Jun Bertrandi epistola Episcopo Surgensi

1348 11 Jul. Bertrandi epistola Habitatoribus S. Petri de Radmansdorf.

1348 6. Jul. Concessio cemeterii ecclesiae de Avacinis

1348 30 8bris Collatio Beneficii de Sacilo.

1348 13 Xbris

1349 17 mar. Udalricus de Pramperga emit ius Advocatie

1349 17 April. Bertrandus annectit mensae episcopali Concordiensi Plebem S. Iohannis de Casarsa

1349 20 April. Bertrandus investit de bonis feudalibus Franciscum de Strojavacca

1349 9 9bris. Bertrandus concedit capitaneo Sacili Castaldias Cavoleni et Sibani

1349 25 9bris. Bertrandus confirmat ... Sacili et mutat Sacili Federico de Savorgnano

1350 26 mai. mandatum de ... Curtina ...

1350 5 Jun. Privilegium concessum incolis Sacili circa Dacium et mutuam ... diq: Cavoleni et Sibani

1350 5 Jun. Bertrandus ... ... a ... ...

1351 16 mart. Nicolaus Patha confirmat Terr. Sacili ... Castaldias Cavolani et Sibani

1351 ... ... a capelle ... ... Tricesimi

1351 25 Aug. ... ... a Iohanne ... Aquileje

1351 16 e 17 nov. Rizzardus de Camino et Armanum de Carnea morte damnati

1351 3. 9bris. investitura facta Hermano de Carnea ... Nicolaum Patham

1352 10 mai. Nicolaus Patha investit Sabiam Canal de feudis ...

1352 20 Jul. sententia de Parma salut.

1352 23 Jul. investitura Phabi della Turre de feudis ...

1353 29 9bris. Super facto ...

1355 ... Jan. Sententia Thomasii de Arnaro

1355 24. April. epistola Francisci Petrarche ...

1355 9. 7bris. instrumentum Pacis inter Nicolaum Patham et Com. Goritie

1355 21 9bris. Nicolaus Patha liberat a carcere Tristanum filium Hermani de Carnea

1356 26. ia. Nicolaus Patha tutelae recepta ... a Stoyno de Begliano

1350 23 Jan. Privilegium Nicolai Pathe

1356 12 mai Gerardus de Gramoglano instituit capellam et dotat Altare S. Laurentii in ecclesia S. Marie civitatis

1356 11 mai Nicolussius Languissi petit restitui ad castaldiam de Fler

1356 15 xbr indulgentie concesse visitantibus ecclesiam S. Andree de Venzone

1356 16 7bre Pax inter venetos et Regem Hungarorum

1357 6 7br Aloysia Bassulina dotat se in uxorem Balducino de Pers

1357 21 8b iura quedam Abbatie Rosacensis et Fraternitatis Cordovani

1358 21 feb. Nicolaus Patha eligit capitaneum de Zaudo Nicolussium de Mizeriis

1358 22 feb. Nuncium Pacis inter venetos et Hungaros

1358 6 mart. Promiplus de Fagedis recognoscit in feudum Rizzardi de Castello bona sita in villa Orba

1358 29 mar. De Adventu Hungarorum contra venetos

1360 27 7bris Iregue inter Dnos de Tercento et Folcherium de Savorgnano

1362 1 mai Tregue facte inter Comitatum Goritie et Utinenses

1363 6 xbris Venditio Iohannis Pincernati facta Simoni de Gramogno

1354 Ludovicus Patha curat reedificare metropolitanam Aquil. ecclesiam terre mote an. 1348 dirutam

1364 6. iun. De decima ville Peglonis

1364 19 xbris Ludovici Pathe Civitatensibus epistolas

1365 11. ian. victoriam pandunt Patriarchaliam contra Ducem Austrie

1365 16 xbr. Ducalis veneta Potestati Tarvisii ut honorifice suscipiat Patham Aquil. transeuntem

1366 8. iun. De Ambaxiatore mittendo ad imperatorem.

1366 12. iun. Marquardus Patha investit Henricum de Prampero de bonis feudalibus Hermani de Carnea

1366 . Carolus IV. confirmat Marquardo Pathe jura et Privilegia
4 70.
1367 Franciscus de Carraria assumptus in arbitrum occasione controversie
circa castra Sophumbergo et Tricesimi
1367 lite orta occasione Paludi siti inter Prazachum et S. Margaretam
17 Jun.
1367 Locali ven. circa confinia S. Pauli et Saergrd
21 66.
1366 Sententia in lite vertente inter Salvadini di Ronchonde et Fran
20. Apr. ciscani de Bortolic...
1358 Carolus IV et Franciscus Pbarca Hospites ...
mensis maii
1369 Precipitur Potestati Tarvisii et informet de villis Opitergii et S. Pauli
10. Jul.
1371 De causis vertentibus inter D. de Cucanea et D. de Faganea
12 7bre occasione bonorum Mandaliaze
1371 Investitura de Castro S. Danielis et Varmi facta Bartholomeo de S. Daniele
13 9bre per Marquardum Patham
1376 Sententia de livellis et affictibus non solutis elapso anno et die
11 mar.
137 Venditio Dni Bartholomei monti de Tulmetto.
15 Feb.
1377 Sententia contra falsos Testes.
11 Jul.
1377 Sententia in causa Albergi et Varvisii de Varmo
12. sept.
1377 Concessio emphyteutica perpetua facta Odorico Susanne Scribe, Pathe
24 9bre.
1377 Transactio inter Prepositum et Canonicos S. Petri de Carnea
2 Xbris
1379 Marquardus Pathe locat ad annum Spiritualium Carnee ...
5 Apr. Dios Cathonum Tumetti et Monardi
1380 Testamentum Candide Pupluz de Tulmetto
19 8bre.
1380 Penalis Dni de recuperatione civitatis Iustinopolis et capitaneatu ...
3. Aug. ni de Spilembergo et nepotis Pathe Aquil.
1380 Marquardus mandat Bellunensibus ne Venetis subsidium prebeant
30 Aug.
1381 Epitaphium Pathe Marquard
3. Jan.
1381 Vectualia per passus Cadubrii ad civitatem Bellune transire non per
2 Feb. mittantur

1381 Liga inter Ducem Austrię e regem Hungarię
14 Apr.
1381 Consecratio ecclesię S. Columbę de Osopio
7. jul.
Pax Taurini facta.
1381
31 Aug.
1381 instrumentum Pacis Taurini facta
8. Aug.
1381 Permutatio Beneficii concessa a Philippo Patha
15. 8b.
1382 investitura castrorum S. Danielis et Varmi
1 Jun.
1382 Urbanus VI. commendat utinensibus Bertoldum de Lavazola
7. Kal. Feb.
1382 Testamentum Federici de Cergneu
1° jan.
1382 Ambasciatores utinenses missi ad Urbanum VI. ad procurandam pacem
11 9br. et conservationem Patrię
1382 Regina Hungarię hortatur utinenses ut benigne excipiant fratrem suum
7 8b.
1383 Regina Hungarię orat Franciscum de Carraria ut ~~se interponat~~ [illegible] compo-
5 9br. nat Forojuliensium discordias
1383 Francisci Carrarię utinensibus epistola.
19. 9b.
1384 Comunitatis Utini ad Franciscum de Carraria epistola.
26. Jan.
1384 Franciscus de Carraria testatur Reginę Hungarię, falso ei tribui quod
27 Apr. gentes miserit ad damna Forojulii
1384 Epistola Civitatis Austrię Francisco de Carraria.
9. jul.
1384 Sententia Francisci de Carraria super differentias vertentes inter Cardinalem
31 jul. Alenconium Patham et ligam forojuliensium
1384 Utinenses jurant fidelitatem Pathę Cardinali Alenconio
6. Aug.
1384 Francisci de Carraria Capitaneo Coneglani epistola.
10 9br
1384 Testamentum Michelutti de Butrio
4. xbr.
1385 Copia litterarum missarum Pacali Domino per Dominum Veronę
27 mar.
1385 Pathe de Alenconio Domino Paduę epistola.
14 mai.

1385 14. mai. Commissiones date a Francisco Carrarie Capitaneo Coneglani
1385 17 Apr. Capitaneus Saceli notificat utinensibus que parantur in Conegliano
1385 21 Apr. Pattha de Alancone assignat Francisco de Porcileis 2000 ducatos
1385 15 9bri. Franciscus de Carraria consentit quod Agricultores Forojulienses se transferant ad habitandum Tarvisii
1385 22 9bri. Procuratorium ad pignerandum Castrum Sbrisignanae
1385 24 9bris. Utinenses Venzonensibus epistola.
1386 8. Jan. Jacobutius de Purcilliis epistola ad utinates
1386 9. Jan. Slemenses ratificant ligam inter Venetos et An. Scaligerum
1386 21 Feb. Urbanus VI. mittit Nuncium ad procurandam concordiam in Forojulii
1386 22 Feb. Regina Hungariae petit ab utinensibus liberationem in chale de Rabatta
1386 29. mart. Jacomutti de Purcliis utinatibus epistola
1386 Memoriale Odorici Susane
1386 [illegible] capitaneus Sacili petit ab utinensibus denarios
1386 4. 8b. De mittendis legatis venetias ad exponendum utilitate in Patriam magnum numerum gentium equestrium et pedestrium.
1386 8 8b. Pro defensione Tricesimi
1386 9. 9bri. Vicarius cadubrii permittit Ambaxadoribus Paduae transitum
1386 15 9bri. Memorandu facta in Pella Carrariensis contra utinenses.
1386 1 Xbri. Ulricus de Spegnimberg ad utinenses epistola
1387 13 Feb. Urbanus VI. hortatur Venetos ut se intromittant ad pacem in Forojulii.
1387 20 Feb. Quod omnes curent fundites minentur.
1387 21 Feb. Camerarius dat D. de Attens Bombardam.
1387 3. mart. Civitatenses in liga cum Pattha Aquil. et D. Paduae protestantur se paratos ad pacem intendam
1387 30 Apr. Civitatenses significant D. Padue de fide data pro indaciis
1387 10. Jul. Castellani diversi acceptantur in vicinos Terrae Utini.

1387 14. iul. Commissiones secrete date Ambaxatoribus per D.m Padue

1387 14. iul. Carrariensis revocat Ambaxatores

1387 14. iul. Civitatenses scribunt Capitaneo Savorgnani circa Treguas ineundas inter D.os de Attemps et circa quasdam Belli capitaneos in territorio Quadruvii

1387 Iul. Epistola in qua patent actitata ab Ambaxatoribus D. Padue pro pace statuenda

1387 30 iul. Pro recuperatione castri Savorgnani.

1387 30 iul. De eversione Fratte

1387 5. Aug. Fides Utinensium prestita quibusdam stipendiariis missis a Domino Venetiarum

1387 Aug. Utinenses petunt auxilium a Duce Bavarie contra D.m Padue

1387 29. Aug. Responsio Ducum Bavarie Utinensibus

1387 10 7br. Francisci Carrarie Iacobo de Piis epistola

1387 12 7br. Utinenses notificant Ducali domino Sacilum submissum a D.o Padue petuntque auxilium.

1387 12 7br. Com. de Carraria notificat Regimini Tarvisii de castro Sacili submisso

1387 Sept. Utinenses respondent Ducali Domino Ambaxatam ipsis directam per Duces Bavarie circa Bellum contra D.m Padue

1387 27 7br. Pacta et conventiones contracte in deditione facta Co. de Carraria

1387 4. 9br. Licentia concessa Andreuccio de Villalta eundi in Patriam

1387 V Kal. Xbr. Urbanus VI eligit Patriarcham Aquileje Iohannem ex Ducibus Moravie

1387 6 Xbr. Bulla Urbani VI. nuntio ut paci restituat patriam Forijulii etc

1388 ... ian. Littere misse per Iohannem electum Aquil. Domino Padue

1388 13. Feb. Francisci Carrarie ad amicos Forojulienses epistola

1388 29 Apr. Epistola Iohannis Pathe D. Bondi Abbati monasterii Mosacensis suo vic.o Gen.i

1388 1.o iul. Epistola Iohannis Pathe Glemonensibus.

1388 9. Aug. Expense Communitatis Utini tempore Belli contra dominum Padue

1388 13 Aug. Epistola Bondi Ab. Mosacensis ad Utinenses

1389 10 martii — Pacta conclusa inter Ambaxatorem venetum et Johannem Patriarcham

1389 — Andreutius de Villalta vendit Richardo de Castello Savillum, Jurisdictionem de Villa Collalti

1389 4 nov.bre — Bonifacius IX. pontifex creatur

1390 14. maii — Quod Homines et Regules de Laurenzago possint invenire sacerdotem obsque inhibitione Plebani s. martini de Vigo Cadubrii

1390 [illegible] — [illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible] — Commissio [illegible] Vicinae [illegible]

[illegible]2 — Privilegia Johannis Patriae concessa Tumetis et Cavi [illegible]

[illegible] — [illegible]

1394 9bre — memoriale Utinensium ad comitem Virtutum

[1]395 — expensae factae in exequiis Patriae card. Antonii

[1]395 19. Apr. — Antonius [illegible] in possessionem Patriarchatus

1395 14. jul. — Conventio inter Nobiles villae Carnae causa reficiendi murum in ecclesia s. mariae de Castoja Plebis Sabelici

1395 6. ian. — Adolescentia concessa [illegible] ecclesiam Monasterii in Valle

1396 — Secundum compromissum inter Plebanos Glemone et Venzon

1396 20. Augusti — Procuratorium Civit. Paudi pro Particulam ..Pascuis

1396 20 9bre — Testamentum Johannis dicti Cehiel de Sapada

1397 16. marii — Sententia in causa inter Johannem de Fontebono et Paulum de Superbi

1398 14. jul. — Bonifacius IX. concedit Nicolao de la Turre et Pocii facere celebrare Missam antelucanis diebus illucescat

1398 24. 7bris — Antonius Patriarcha confirmat statutum Civitatis Austriae

1399 3 maii — Confines S. Daniele et Ragognae pro Pascuis.

1399 5. 7bre — Antonius Patriarcha concordantia inter et Nepotes facti Utini [illegible]

[1]399 10bris — Antonius Patriarcha eligit Abbatissam monasterii S. mariae in Valle.

Fas. E

778 Donatio Caroli magni monasterio sexten

1126. Donatio Peregrini de vendojo facta monasterio mosacensi
2. Junii
1195 venditio bonorum de vendojo facta Abbati monasterii mosacensis
12 jun

1126 Donatio conradi Imp. facta Pellegrino Pathe

usque 1270 Cura cadabrii

1158 Donatio Werneri de Cavisalo facta monasterio mosacensi

1166 Gotthofridus Pattha primat transactionem inter Sigefridum Ab. mosacensem et Adelmotam de Duino

1164 Donatio Ottonis de Plasentanes facta monasterio mosacensi
7 Aug

1194 finis et transactio facta Ab. monasterii mosacensis per Conradum
20 7br. de S. Daniele.

1224 Concambium bonorum Capituli Aquilegensis cum Abb. Mosacensi
10 Jun

1277 Iscrizione

1278 Privilegium Harlongi Epi Tergestini ...
10 Jul

1290 concordiam inter Prepositum et canonicos S. Petri de Carnia
oct

1291 Donatio ... ecclesie S. Marie de Castro ...

1291 Compromissum quorundam castellanorum ... in Gerardum de Camino ad
23 mart. eum eligendum in dicta Provincia.

1291 Inscrizione Vicardi de la Turre de Sacilda ...
13 April

1291 Confederatio inter Rem Venetam et Communem Padue
3 Jun.

1291 Tolbertus et Biachinus de Camino cedunt castrum ... Duci Venetiarum
6 jul

1291 Privilegium ... concessum Terre ... Raymundo ...
2 8br

1292 26 maii Sententia contra Conradum de Sacilo

1292 31 maii investitio Poppii de Polla facta a Raymundo Patta

1292 1292 13 9bre Possessio capta a Patta Aquil. de multis villis olim habitis in feudum ab Eccelino de Romano.

1292 5 xbr. sententia excommunicationis lata contra ... a Patta ... Raymundo

1293 Collatio Beneficii Cussignaci

1293 7 iun. investitio de quadam terra fossati de Utino

1293 13 9br. investitio mutu. de Utino.

1294 3. ian. Conventio inter Raymundum Pattam et Gerardum de Camino

1294 11 xbr. Concessio terrae pro costructione monasterii S. Clarae de Utino

1295 — emptio Aquini de Varmo

1295 locatio Plebis de Novalio

1295 Consecratio Episcopi Cumani in ecclesia S. Udalrici de Utino

1295 1 mart. Feuda Gerardi de Camino [illegible] a Raymundo Patta

1295 5. ian. Bonifacius VIII delegat Epum Ferrariensem ad judicandam Appellationem excommunicationis latae a Raymundo Patta contra commune Tarvisii

1295 10. Aug. Presentatio Libellorum Appell.^um in causa excommunicationis

1295 8 7br. Raymundus Patta emit a Candido de Tricesimo medietatem Castri Tricesimi

1296 manuum rectae S. Udalrici de Utino

1296 11 ian. Oblationes in ecclesia S. Agnetis de Glemona impediuntur a Vicario dictae Plebis

1296 Privilegium concessum villae de Reana a Gregorio Patta confirmatum a Raymundo.

1296 27 Apr. Presentatio scripturarum in causa excommunicationis

1296 9. Iun. Poenitentia imposita a Patta Raymundo Presbitero Iacopo de Glemona qui deleverat oculos cuidam immagini S. Antonii apud Lateranum

1296 15 maii	Collatio ecclesie s. Thome de Carlino.
1296 4 iun	Pro Plebe Turride
1296 8. Iul.	Protestatio Guido vs ord. s. Io. Hierosol. contra Vicarium ecclesie de varmo.
1296 Iulii	Sectio Plebis de Lavariano
1296 16 Iul	Promissio non bibendi in taverna.
1296	Plebs Artenie facta
1296 7	In collatio ad fictum unius mansi de jurisdi. ecclesie s. Wolrici
1296 10 7br.	capitula ad probandum exposita a Procuratoribus Pathe in causa excommunicationis
1293	Compositio inter Raymundum Pathon et Riccardum de Camino
1296 1 Xbr	Expositio testium in causa excommunicationis
1297 2. Ian.	Sectio Plebis Tricesimi
1297 6 Apr.	Hermanus de Hengerch investitur de castro Artis
1297	Collatio Plebis de Campo
1297 10 maii	Raymundus pepit eum ad construendum mediolanum Raymundi
1297 11. Iun.	Collatio Plebis s. Petri ultra Isuntium.
1297 12. Iul.	Raymundus Patha concedit cap° Civitatensi Plebem de Tulmino cum mansis et ecclesiis cum Iohbus.
1297 3. Aug.	Castellum venditur Henrico Castelbarch de Casacco
1297 12 7br.	Sententia Tolberti episcopi Tarvisini in differentia inter Patham Propositum ecclie Civit. et canonicos.
1297 1. Xbr.	Raymundus Patha facit milites Henricum Co. Goritie et alios
1297 12 Xbr.	consilium Doctorum studii Paduae in causa excommunicationis

1297 12 xbr. Gerardus de Camino veniam petit pro infidelitate illata ecclesiae Aquil.

1297 12 xbr. Raymundus recipit in gratiam Gerardum de Camino. sequitur relatio Odalchi de monasterio Rosacensi.

1298 Raymundus destruit castrum Variani

1298 13. Jan. Floridelis de Triessimo vendit Raymundo castrum Triessimi

1298 11 7br. Certificatio investiture Pizzapani de Artenea

1400 Immagine del Cav. Giacomino del Torso

1400 Minuta primi privilegii Amari

14.. Dux Venetiarum Capitaneo et Reipublicae Utini epistola

14.. 23 apr. Tristanus de Savorgnano et alii ambasiatores, deputatis et consilio utinensi epistola.

1401 Copia educta ex lib. I° Act. Capituli Utini

1401 2. maii Antonii Cajetani Patriarchae ad Tulmezinos epistola

1401 11 8b Super moneta nova:

1401 11 9bre Ruberti Rom. regis ad Tulmezinos epistola

venditio Castelli

1402

1403 8 Jan. Antonius Pattha investit de castro Triessimi Jo. Paulum de Triessimo

1403 2 Jul. Caminenses assumpti in vicinos Utini

1404 17 Jan census duarum urbanum[illegible] solutus ecclesiae Triessimi

1404 17 Jan sententia pro ecclesia Libranica olei

1404 21 Jan venditio facta a Fraternitate ecclesiae s. Antonii de Fagagna

1404 30 Jan De quarterio ville Anconi

1404 13 fb investitura castri de Carpeneto

1404 24 Jan venditio mansi facta a Patre Archoloniano

1405 Innocentii VII. Utinensibus epistola
4 ian

1405 Incorporatio curae de Amaro
4 id.

1406 Innocentius VII. concedit ... de la Turre ut aedificet ecclesiam
9 apr S. Ludovici prope Utinum pro usu et habitatione fratrum minorum

1406 Federicus de Savorgnano concedit facultatem exercendi artem notariam
4 aug Bartolomeo Superbi de Tricesimo

1406 Reportus ... pontifex ... electionem.
1° Xbris

1407 Quartesium capellani villae de Annone
7 iul

1407 Instrumentum concordiae inter Nicolaum canonicum et fratrem Johannem
4 ... de Carmone.

1408 Antonii Panc epistola Duci Venetiarum
ian.

1408 Cappas de la Turre electus canonicus Aquil.
5 iul

1408 ... ~~Pakrande~~ ... Vicarii
4 aug

1408 Relatio ~~...~~ Legatorum ... missorum
12 9br

1409 Alexandri V. Utinensibus epistola
5° Kal. febr.

1409 Venditio domus in Burgo Gracane
4 maii

1409 Venditio canonici Rizardi de S. Vito.
4 maii

1409 Gregorii Pseudopontificis epistola com. de Prato, Porciliis etc.
5 aug

1409 Iuralis decreta Potestati et capitaneo Tarvisii
5 aug

1409 Alexander V. dat in commendam monasterium S. Galli de Medio
6 Id oct

1410 Litterae Sigismundi imp. ad Utinenses
12 iun

1410 Epistola excerpta ex historia ... ...
3 7bris

1410 Litterae ad com. ... ... etc
8 9br

1411 Ioannes XXIII. confert cappae de la Turre ecclesiam S. Stephani de Palazzolo
2 Kal. febr

1411
23 mar. nalis veneta Potestati Tarvisii

1411
26 mar. conventio inter venetos et Commune Sacili

1412
11 Apr. Hermani Com. Cilie utinensibus epistola

1412
22 ... Brunori della Scala utinensibus epistola

1413
3. jan. Sigismundi imp. epistola Bellunensibus

1413
25 jun. Privilegium a Sigismundo imp. concessum Com. Goritie

1413
3. Aug. instrumentum pacis inter Patriam Aquileie et venetos

1414
19 jan. Comitis Goritie ad Sigismundum imp. epistola

1414
10. mar. conventio inter venetos et Ducem mediolani

1414
9 Xbr. venditio Pascoli de Argnano Fraternitati Battutorum
Presentatio cujusdam sacerdotis pro ecclesia S. Michaelis de Formeaf

1417
3. mai. Determinatio Odorici de civitate Aquileie Plebani in quo comprimuntur
ville subdite Conegliani, Montegnaci et Rospani circa ordinem cele-
brandi in dictis ecclesiis a sacerdote Vicario.

1417
9. Jun. epistola Vicarii imperialis Belluni Ludovico de Tech Patriarcha

1417
17 jun. epistola Patrie Ludovici di Tech Vicario Belluni

1415
15 Kal. 8bris. Joannis XXIII. utinensibus epistola

1415
3. 9br. Permutatio Simonis de Prampergo

1416
1 9br. epistola Ludovici Patriarche Com. de Porciliis

1419 investitura de castro Osopii et Peonis per Ludovicum Patriarcham facta
Gregorio de Andoniano

1419
0. ... Martinus V. confert canonicatum ecclesie utin. Cappo della Turre

1419
25. mai. epistola com. de Porcileis utinensibus

1419
17 7br. Ducalis veneta Potestati Conegliani

1419
20 7br. Zannuttus Cavedo ut predator morte damnatus

1420 12 feb. Compromissum et sententia in causa vertente inter Communitatem utini et excessum doctoris de Cavorgnano etc.

1420 15 jul. Copia Privilegii communitatis Tulmetii

1420 16 jul. Privilegium Communitatis s. Danielis.

1420 19 Aug. Confirmatio Privilegiorum mandatum monasterii majoris de Aquileja

1420 5 8bre Dotatio Altaris s. in capitulo Tulmetii

1420 15 Xbr. Affictatio facta ab Ab. Rosacensi

1421 30 jan. Investitio Feudorum Turrianorum facta a Locumtenente Tob. Mauroceno

1421 21 Apr Terra Sacili subtrahitur jurisdictioni Forojul.

1421 13 mar. Federicus de Fontebona assumptus in vicarium utini

1421 20 Aug. Locatio facta fraternitati s. Antonii de s. Daniele

1422 Lazarus mocenigo Potestas curavit confectionem catastici

1422 1 mar. Epistola Jacobi de Cavana Civitatensibus

1422 21 Apr. Martinus V confert Plebanatum de Palazzolo Nicolao marino de Sulmona

1422 24 mar. Martinus V. mandat Decano ~~eccl~~ aquilejensis ut publice denunciet dimissos Nona Praepositura s. stephani de Aquileja ut cogat restituere ea Cappo de la Turre

1422 15 jun. cardinalis judex in controversia vertente inter Simonem de Terrano et Cappum de la Turre

1422 martinus V. confert Cappo de la Turre Praepositurami s. stephani

1423 17 jan. unio Plebis Tricesimi capitulo utinensi

1423 5 march Capitula deditionis utinensium

1423 23 Apr Prior conventus s. Petri martyris commutat livellum cum Johanne Tinlona de Artenea

1423 3 mar. Nobiles et Communitas de s. Daniele admittuntur ad Parlamentum

1423 15 Aug. — contractus venditionis inter nobiles de Fagagna et fraternitatem s. Antonii

1424 4 iul. — contractus inter Varincum de Strassoldo et Iacobum Moranno de Cucagna

1426 3 id. ianuar. — indulgentia pro liberandis captivis e manibus saracenorum

1426 4 maii — contractus venditionis inter Th. de Savorgnano et Simonem de Cortalo

1426 21 iun. — Pletanus in Prapoth vendit mansum in villa de Attana

1427 30 mart. — Iohannes de Fagagna concedit reponsionem libelli ecclesiae s. Antonii

1427 11 Apr. — Nuncius Apost. concedit facultatem eligendi sibi confessarium Carolo de la Turre et Zuanne Savorgnano.

1427 10 maii — cedola capitanei sacile Franceschino de Pancerris

1427 10 iul. — capellani inventi pro ecclesiis Sacili

1428 6 Kal. maii — Absolutio concessa vicario de Cassacco

1428 20 mart. — Testamentum Antonii de Suagi de Tricesimo

1430 — Gravamina in canonicos s. Petri de Carnea

1430 22 Apr. — contractus inter Iacobum Iustum de Pramperga et Nicolaum de Reglano

1430 20 maii — Nobiles de Carnea et Brazzacco assumpti in cives utini

1431 5 7bris — concessio eligendi confessarium facta Raymundo della Turre

1432 6 iun. — Testamentum Francisci de Colloreto

1432 31 iul. — Nob. de Malso assumpti in cives utini

1432 4 Aug. — Phebus della Turre assumptus in civem utini

1434 30 ian. — De capellano villae Arnonis

1434 — ius praesentandi presbiterum ad capellam de Cassacco

1434 10 maii — Conventio pro praesentatione Presbiteri ad capellam de Cassacco

1434 19 iun. — Gabriel de Arcano assumptus in civem utini

1435 23 feb. — Reymerus de Castello assumptus in civem utini

1436 17 Apr. — Proclamatio Locumtenentis contra convocationes praeter scitum factas

1430 obligatio Lombardi, presbiteri Cassaci officiantis
1 iun. differentiis hominum villarum subditarum capelle de Cassacco et Presbiterum
143.. Antonium de Lucinis
7 7bre
1436 epistola Eugenii IV Dominico de Fagagna can.° Aquil.
11 xbr.
1437 Decretum contra capellanum Cassaci
10 xbr
1438 cessio Barbare, uxoris Nicolai de Portis facta fratri et Patruis
3 9br.
1434 constitutio dotis pro matrimonio Pasche de Porta Ronchis cum Nicolao
1 iun sartore
1437 Ducalis veneta Locumtenenti Forijulii
27 ian.
1439 Locatio quorundam bonorum in Amaro
7 mart.
1439 conventio inter Federicum de Savorgnano et Franciscum de Castello
23 mart.
1439 Investitio bonorum Pheudalium de Brazzacco
17=19 9br.
1439 iura et legata fraternitatis s. Iohannis de Portubus
31 xbr
1440 Contractus magistri Iohanni de Treppo magno cum Camerario s. Antonii
29 mart. de Fagagna
1441 Simon de Prodolono admissus in civem utini
20 9br. Plebis s. Marie ad montem Tulmetii confertur Presbitero Francisco de Quartarolis
1441 –
1442 Plebs s. Marie ad montem Tulmetii confertur P. Gasparino de Cantagallis
18 ian.
1442 Tenuta Plebis Tulmetii accepta per P. Gasparinum de Cantagallis
25 feb.
1442 Ludovicus de Turre Receptor et Procurator Serenissimae Venetiarum
31 8br.
1443 sententia Ludovici archiep. Hierosol. in favorem Ludovici a Turre pro manifesto
27. ian. s. Thome de Susans.
1444 Plebanus Ignani tenetur celebrare in 3.ª Dominica mensis in Carpacco
15 Apr.
1445 Indultum concessum exactoribus pecuniarum in subsidium Christiane
21 mart. Religionis in Patria Forijulii
1445 Ambaxiator missus causa vertente inter Brazzacco – Cergneu et Suburbium
20 Apr. Stazzarolo
1445. sententia in causa vertente Dominos de Fagagna et fraternitatem s. Antonii
16 iun.

1445 17 Kal. iul. | Litterę Apostolicę Eugenii IV. contra Laurentium Lavotensem . etc marinum Petrarensem sē immiscentes in Patriarchatu Aquil.

1445 29 iul. | Tenuta duarum Braydarum per Nicolaum de Fagaeda in causa cum fraternitate S. Antonii

1445 12 9br. | Deputatio in appellatione causę Dom.ni di Fagenea et fratern. S. Antonii

1445 13 9br. | De residentia Plebani de Sacilevo.

1446 5 Feb. | Declaratio in causa Dom.ni de Fagenea et frater. S. Antonii

1446 29 Feb. | Sententia in causa vertente inter farnum inferiorem et superiorem.

1448 29 mai. | ut Ludovicus de la Turre habeat capitaniatum S. viti

1449 20 Feb. | Cittadinus della Frattina acceptus in civem utini

1449 16. Apr. | venditio domus cum horto In Burgo Glemone

1450 15 Feb. | unio Archidiaconatus Carnae Plebi Tulmetii

1450 23 Feb. | Consortes de S. Daniele et varmo investiuntur de bonis feudalibus

1450 21 Apr. | sententia in Christophorum Cop.

1450 Kal. oct. | Non permittitur communitatem S. Danielis agere contra statuta et privilegia Hospitalis S. Thomę de Susans

1450 a.m. xbr. | Testamentum Bonivenuti de Mischinis .

1451 7 maii | De tribunali appellationis Hominum Canalis Sotti

1451 2a maii | Concilium Rangi in Terra S. Danielis

1452 11 maii | Dux Venetus concedit investituram Castri Aviani Christophoro Tolentino

1452 20 maii | de officiis assistandis per circulam a curato Basilicę (?)

1453 idib. April. | Nicolaus V eximit ecclesiam mantuanam a jurisdictione Patr. Aquil.

1454 21 Ian. | Compromissum et sententię in causa vertente inter villas montagnacii et Cassacii Cono[?]plani et Rapani

1454 21 Feb. Sententia arbitraria circa differentias pro cohabitatione domus sacerdotis villarum subditarum ecclesiae Cassaci.

1454 24 9bre Donatio seu cessio unius domus facta a Pagano de Savorgnano Antonio Tulletio.

1455 27 iul. Ludovicus della Turre ivens Rhodum cum fratribus componit.

1457 14 Xbr. Confirmatio unionis Archidiaconatus Carniae Plebi [illegible]

1458 20 Feb. Testamentum Leonardi Bruni.

1458 2 iul. Testamentum Ioannis de Carpineo

1458 16 9b. De officiis celebrandis in ecclesia Castri Rogonzudi

1460 3 Apr Ioannes de Sinicco est verus Plebanus de Tricesimo

1461 12 ian. Iurisdictio in villa Savalone concessa Dominis de Montegnacco

1461 16 ian. Permutatio quorundam Bonorum facta inter Episcopum Concordiensem et Doctorem de Brazzacco.

1461 4 Feb. Testamentum Nicolai Tulletii

1431 21 martii Laudum mediante [illegible] conformat [illegible] circa Plebem Tricesimi

1461 2 martii Decanus Civitatis confirmat Plebanatum Tricesimi Antonio de Sinicco.

1461 2 martii Decanus Civitatis concedit Plebano Tricesimi quod conferre valeat Beneficia et capellas ad dictam Plebem spectantes

1462 30 9br Ordo celebrandi per circulum anni in ecclesia Plebis Tricesimi

1463 27 7br. Nominatio civium [illegible] obviam D. Comiti Carolo

1454 4 ian. Electio confessarii concessa Nicolao de la Turre

1454 12 Apr. Sententia in differentiis vertentibus inter villam Camolonge et Vicini

1464 3 Kal. 7br. Paulus II. creatus Pontifex

1466 11 Feb. Livellatio mansi in Nelarioli facta Antonio Tulletio

1465 17 Febr Collatio capellae de Cassacco facta a Plebano Tricesimi

1466 27 Apr. Pars castelleti concessa in feudum Giorgio de Quadruvio

1456 20 Apr Privilegium Antonii de Arcoloniano pro jurisdictione castri Maranii

1466 17 maii Bulla creationis fratris Leonardi in vicarium Abb. Moscacii

146. Littera excusatoria Plebani Tumetii pro mandato rebellis ab eo facto capellano villae Sapate

146. 24 .. Testamentum Dnae Uliane de Cergneo

1467 7 ian Commissoria pro clerico ordinando concessa ab Abbate Moiacensi

1467 .. ian Prior monasterii mosacensis confert Plebano Sancti ... Archidiaconi

1467 28 ian epistola Potestatis mosacensis Abbati S. Georgii Venetiarum

1467 7 mart in praesentatione plebani Tulmetii

1467 14 mart in causa villarum de Baraseto et Mojareto cum S. Andrea, ... in villa de Flaibano

1467 2 maii sententia et declaratio vicarii monasterii et Abbatis mosacensis pro Communitatibus Furni, Avolti, Frasenetti etc. super capellanis eligendis

1458 3 mart quod villae Mojaretti et Barareti possint habere Capellanum

1458 26 mar Fratres S. Petri martyris de Utino donant Antonio Tullicho .. in ... melarolo

1466 21 Apr Plebanus Tulmetii investitur de officio Archidiaconatus Carneae,

1466 27 Apr Licentia aedificandi Capellam sub titulo Annuntiationis B. V. M. in loco Chiassaci

1468 2 maii sententia lata in occasione alienationis bonorum in villa Melaroli

1468 iun. sententia privationis beneficiorum contra sacerdotes concubinarios

1469 25 febr. Gratia a Com. S. Pantaleonis concessa Christophoro Turle precibus Friderici imperatoris pernoctantis in dicta Terra.

1469 20 iul sententia lata in controversia vertente inter Praepositum S. Petri de Carnea et homines canalis S. Petri.

1469 22 .. Deliberatione Com. S. Pantaleonis in Turcarum invasione

1470 10 Aug. inventarium omnium iurium Scripturarum et Bonorum Com. S. Pantaleonis

— Appellationes monialium monasterii S. Mariae extra muros Aquil.

1471 Franciscus Civelli Fraternitatis S. Iacobi de Utino

1471 10 Aug.	ville de Bartelgaeleta non intendit solvere quartesdum vini P. Vandeli cantori collegiate utini
1472 9 80.	monitorium Plebano s. Vandelli ut reedeat et non instituat vicarios.
1472 29 8b.	collatio Beneficii de Muscleto.
1472 12 xbr.	collatio Beneficii de Sedegliano
1473 5. Feb.	Francatio mediç marche debite Fraternitati S. Iacobi de Utino.
1473	De investitura Plebis Cavacii
1473 2. Iun.	Declaratio hominum de villa Porculi et silvç contratç Colubrii
1473 IV Kal. Iun.	Altare portatile concessum . com. Salvaroli
1473 16 7br.	Resignatio capellarum Porculi et silvç facta a Presb. Iohanne Rudifijuli et electio Presb. Antonii
1473 9. 80.	Franciscus de Strassoldo assumptus in civem Utini
1473 5 9br.	Hector de Cergnea recuperat quidam Bona feudalia et assumit Capitulum solvendum ecclesie de Rusuola
1474 29 mar.	Collatio capellanie Coloreti de Prato.
1474 13 Apr.	De reformatione et reparatione ecclesiç S. Nicolai de Sacilo
1474 24 mai	De stationibus medicum in patria Forijulii
1474 22 Aug.	investitura ecclesiç de villa S. Laurentii
1474 4 xbr.	Resignatio et collatio Plebis de Artenea.
1475 14 mart.	Testamentum Io. Pauli mastoni de Laipacco
1475 23 xbr.	indulgentia concessa visitantibus altare B. M. V. de Loreto in ecclesia Parochiali de Artenea
1476 17 Feb	Qui tenent quandam reformationem super rata et provisione vicariorum de Artenea deferant ad officium Patrie
1476 27 Apr.	homines villarum Civiolut habent electionem capellani et Plebanus Tolmetii confirmat electum
1476 21 xbr.	Livellatio unius mansi in Merlaniolo facta Antonio Tallutio

477 9 xbr. — Investitura capelle s. Lucie in pertinentiis Tricesimi

1478 20 9br. — Incommendatio ecclesie Corbolani a Plebe Lorenzaghe

1479 6 Kal. Feb. — iuspatronatus de Cassacco concessum Jo. de Montegnacco

1479 14 Iun. — sententia in causa iurispatronatus altaris s. francisci in ecclesia s. marci de Portunaone

80 14 Ian. — Consilium communitatis Sacili consulit ruine Turris ecclesie s. Nicolai

1480 22 Ian. — Conventio communitatis Sacili cum mag.co Iohanne Portunaonis pro costructione capellarum nove ecclesie s. Nicolai.

1480 29 Ian. — Collatio Capellanie de Altavita Tulmetii

1480 29 Ian. — Permutatio cuiusdam petie Terre in pertinentiis Tricesimi inter conventum s. Francisci de Utino et D.s de Superbiendi Tricesimo

1480 20 maii — De reconciliatione et consecratione ecclesie Cavalii

1480 13 Aug. — De provisione capellani s. Nicolai Tulmetii

1481 22 mart. — Statuta Capituli s. Petri de Carnea

1481 [illegible] 9br — Copia litterarum Patriarche, directarum communitati Vandolii.

1481 — capellanus in Cassacco et in qualis tenentur ire cum processione Aquilejam

483 24 xbris — Conventio inter Patres s. Petri martiris et Iohannem de Mucis

14[illegible] 3 Feb. — Constitutiones Reformationis Capituli Aquilejensis

1484 20 Feb. — Collatio capelle Colloreti Prati

1485 — Appellatio Hominum de Cercivento

1483 29 9br. — Itinerarium in visitatione habita in partes Germanie

1486 11 Ianuar. — Tristanus de Savorgnano permutat quedam bona in Reana

1486 [illegible] maii — Comune Tarcenti solvat quartesium Plebano Cavalii

1487 27 Ian. — Ducalis veneta circa munera Deputatorum Patrie Forijulii

1487 2 Apr. — Conditio Columbe de Tarcento tenetur solvere quartesium de [illegible] Plebano Cavalii

1489 18 Apr. — Appellatio Hominum de Arabielo.

1488 21 Ianuar. — Sententia in favorem Plebani de Ugnano contra homines de Carpaco

1486 24 Apr. Investitio Capellae S. Canciani in Canali Pedarcio Carniae

148. 12 mai Locumtenens investit Nicolaum de Superbis de Tricesimo de bonis castri de Cergneo et Castellerio

1491 1 Apr. Testamentum et legata ... Aliane uxoris Nandelis Lombardi de Tricesimo

1491 10 8br De iurisdictione castri Chiusae

1491 12 8br Sententia in causa vertente inter Iohannem Benedictum de Strassoldo et Consortes de Zucco.

1492 12 mai Exemptio livelli facta a Francisco de Colloredo

1492 10 iun Episcopus Tergestinus accingens in urbem utini

1492 9 iul. De permutatione Dominorum de Montegnacco.

1492 23 7br. incolae montanearum et consilium Civitatis Forijulii quare sint exempti ab angariis

1492 3. 8o. Electio Abbatiss. monasterii S. Benedicti in civitate Austria.

1492 2 mart. Donatio confratrum Fraternitatis S. Servasii de Utino facta fratribus et monasterio S. Mariae Gratiarum.

1494 28 7br Communitas Sacili petit ut admittatur permutatio Beneficiorum inter Plebanum Sacili et de Montereali

1494 28 7br. De iuribus Abbatiae Rosacensis

1494 9 8br. Collatio capellae S. Catharinae in Parrochiali S. Nicolai de Sacilo.

1494 23 7br Sententia arbitraria occasione differentiarum inter Iacobum de Savorgnano et Nicolaum de Superbis de Tricesimo

1495 26. Feb. Communitas Sacili petit quod P. Iohannes suus Plebanus servetur in possessione suae Plebis

1495 3 mart. Indulgentiae concessae visitantibus ecclesiam de Comelico Cadubrii

1495 6 Apr. Sententia quoad ordinem missarum celebrandarum per circulum anni a vicario Plebis Tricesimi

1495 . iul Bona Capellae castri de Chiassacco

1495 18 iul Aquileienses avunculi in cives Utini

1495 20 iul. Collatio Beneficii Pietanae monasterii S. Galli Moggiensis

1495 15 7br.	Leonardus varmo vestitutus in officium Gastaldionatus monasterii extra muros Aquil.
1496 27 mai	Pro investitura Plebis S. Sylvestri de Laurenzagha
1496 9 iun.	De lite inter Homines et Plebanum de Cornu
1496 15 iul.	Confirmatio de omnibus mansis Abbatiae Rosacensis
1496 29 Aug.	collatio capellae castri Cassaci
14.. 22 martii	epistola Antonii Pattae Deputatis et consilio Utini
1497 6 iul.	Querela illorum de Aviis contra eorum Beneficiatum
1497 29 Aug.	inventarium ecclesiae S. Canciani Canalis Sorti
1497 3 7br.	inventarium ecclesiae S. Nicolai de Amaro
1497 25 9b.	Collatio capellaniae S. Canciani de Pedarcio.
1498 4 7br.	Petitio Tristani et Trojani de Savorgnano
1498 16 iul.	electio Vicarii ecclesiae S. Viti de Incaroio carnae
1498 2 9br.	Petitio T... ani di Savorgnano
1499 Nonis mart.	Revocatio Reservationum facta ab Alexandro VI.
1499 8 iul.	Albertinus de Colloreto approbat Rationem Insolutam factam Thomae suo Genero
1499 22 obbr.	Provisiones Consilii S. Danielis in incursione Turcharum

F

Documenti o Atti dall'anno 1500 al 1599.

G

Dal 1200 al 1396

Dal 1200 al 1498

Opuscoli, memorie, estratti

H

dal 1000 al 1196

dal 1200 al 1299

dal 1301 al 1394

dal 1400 al 1499

dal 1500 al 1512.

dal 1600 al 1699

dal 1782 al 1787

I

dal 1400 al 1?19

dal 1600 al 1545

L

dal 1500 al 1599

M

dal ~~996~~ 697 al 996

dal 1033 al 1052

dal 1101 al 1199

dal 1200 al 1248

dal 1506 al 1587

dal 1605 al 1698

N

dal 1700 al 1793

0

[illegible] al 171

220 al 298

[illegible] al [illegible]

[illegible] 100

1800

dal 1701 al 1794

Opuscoli

estratti

soluzione dei casi.

anno	Ind	Ci	Ci	Lett	P	d
1316	14	3	9	D. C	11 A	25
1317	15	4	10	B.	3 A	6
1318	1	5	11	A.	23 A.	17
1319	2	6	12	G.	8 A.	28
1320	3	7	13	F. E.	30 M.	9
1321	4	8	14	D	19 A.	20
1322	5	9	15	C.	11 A	1
1323	6	10	16	B.	27 M.	12
1324	7	11	17	A. G.	15 A.	23
1325	8	12	18	F.	7 A.	4
1326	9	13	19	E.	23 M.	15
1327	10	14	20	D.	12 A.	26
1328	11	15	21	C. B.	3 A.	7
1329	12	16	22	A.	23 A.	18
1330	13	17	23	G.	8 A.	29
1331	14	18	24	F.	31 M.	11
1332	15	19	25	E. D.	19 A.	22
1333	1	1	26	C.	4 A.	3
1334	2	2	27	B.	27 M.	14
1335	3	3	28	A.	16 A.	25
1336	4	4	1			
1337	5	5	2			
1338	6	6	3			
1339	7	7	4			
1340	8	8	5			
1341	9	9	6			
1342	10	10	7			

2

Note e brevi regesti
ed estratti d'indici di documenti
riguardanti possessi oltremontani
della Chiesa d'Aquileia

14 [illegible] 1318 [illegible]

19 giugno 1319 Cividale

× × ×

1[illegible]8 6. 7bre

Corrado di Valvasone è per delitto di ribel-
lione spogliato dal P. Gasparo della casa e del
castello di Valvasone e n'è investito Valterper-
tolda di Spilimbergo. segue una lunga enumera-
zione dei feudi predetti del suddetto Corrado.
l'atto è rogato del notajo Giovanni di Lupico ed
esiste in copia nella ~~[illegible]~~ Biblioteca Capitolare
di Udine

1370 29 marzo

[illegible] di Zuccola [illegible]
concordia investe Giovanni di Zuccola
suo fratello e Valterpertoldo di Spilimbergo
dei detti [illegible] suoi feudi proprj e [illegible]
esiste in copia nella Biblioteca Capitolare di
Udine.

1319 [illegible] 9bre

1329 [illegible] 9bre

1334 10 Xbre

[illegible] stampati presso [illegible]
[illegible] nei Documenti che corredano la
dissertazione sul preteso supplizio di Dante
del Friuli

1338. 30 Marzo

Bertrando Patriarca investe Preoguna da Spil-
limbergo dei feudi ~~che~~ [illegible] la famiglia Spilimbergo
era stata investita da [illegible] di [illegible]
l'atto esiste in copia nella Collezione Frangipane

1339. 8. marzo

Bertrando Patriarca investe Bartolomeo di Spilimbergo di tutti i feudi in generale che la sua famiglia aveva avuto dalla Chiesa di Aquileja.
L'atto leggesi nel Protocollo originale di Gubertino da Novate esistente nell'Archivio notarile di Udine.

1349 31. maggio

Pietro Vescovo di Concordia investe Gualtierpertoldo e S. Enrico fratelli di Spilimbergo del castello di Sommbergo e generalmente di tutti i feudi che la famiglia dei Spilimbergo aveva avuto dai Vescovi di Concordia.
L'atto scritto in carta nell'Archivio Comunale di Udine.

1360 19 maggio

[illegible] da Spilimbergo è investito dal Patriarca Lodovico di alcuni beni feudali esistenti in Vacile, in Lestans, in Plasencis, in Tauriano in Usinidello.
L'atto esiste nell'Archivio notarile di Udine in un Protocollo di Gubertino da Novate

14 Xbre 1318 in Aquileja

19 Giugno 1319 in Cividale

× × ×

1384 10 marzo
Giovanni Pabirna invece vendeva e con
[illegible] lo Spilimbergo del castello e parte de
Spilimbergo e di tutti quei [illegible]
[illegible] con la [illegible]
[illegible] dal Patriarca di Aquileia
l'atto [illegible] nell'Archivio Capit.
di Udine.

Vedete là il sepolcro ove il figliuolo
di Maria giacque: or che non gite avanti,
che non ve aprite i vetti? Ecco la strada.
il qual [illegible] capo maggior e sfinimento.

[illegible] 17

Lasciami omai por nella terra il piede,
e veder questi inconosciuti lidi,
veder le genti e il culto di lor fede,
e tutto quello ond'uom saggio m'invidi
quando mi gioverà narrar altrui
le novità vedute, e dire: io fui

Tasso Ger. c. 15

14 [illegible] 1318 [illegible]

19 Giugno 1319 " Cividale

0 1336. 21. Novembre. Udine.
Nicolo di Sonimberch prigionieri dal Patriarco è
lasciatto sulta con parola. Gubertino. C. P. C. F. c.

+ 1336. 26. Novembre. Udine.
Investitura feudale di Friderico di Windisihgrätz.
Gubertino C. P. A. N. a. o.

X 1337. 21. Genajo. Cividale.
Ordine dal Patriarco . la Soma, che qua di Villaco
erano stati castretti à pagare etc —
Giovanni di Biaggio Nab. A. N. U. O.

0 1337. 19. Marzo. Aquileja
Rilaccio latto cauzione di Ulrico di Reyfenbeuch etc.
Gubertino. C. P. B. 5. D. O.

0 1337 31. Marzo Udine
Risoscio di Pochlino di Rebperch prigionieri del Pa,
triarco. Gubertino. C. P. B. 5. D. O

0 1337. 25. Aprile. Udine
Risoscio di Nicolo di Hartemberch et di Orcilio di Mangisperch
prigionieri dal Patriarco Gubertino C. P. B. 5. D. O.

X 1337. 2. Maggio. Cividale
Tregua fra i Signori di Pistoz, Osterwitz etc —
Gubertino. —

0 1337. 18. Maggio. Cividale.
Lettera dal Patriarco all' Arcivescovo di Salisburgo.
Gubertino —

0 1337. 30. Maggio. Venzone
Risoscio di Ulrico di Reyfemberch —
Gubertino —

0 1337. 6. Luglio Cividale
Decima in Tyver data dal Patriarco in fonde a Giovanni
e fratelli di Stheyr.
Gubertino —

0 1338. 6. Febraja
Giacomo et Nicolo di flasberch etc.

0 1338. 22. Giogno. Vienna
Alberto et Ottone Duchi d'Austria approvano la legge etc.
C. M. R. P.

× 1338. 3. Agosto. Arnoldstein
Investitura feudale di Giovanni di Somerack. –
Gubertino.

× 1338. 4. Agosto. Villacco.
Investitura feudale di Pietro di Leyberch
Gubertino.

1338. 4. Agosto. Villacco.
× Investitura feudale data dal Patriarco alla
contessa di Ortemburch
Gubertino.

o 1338. 4. Settembro. Udine.
Investitura feudale di Giovanni di Kechtenack (Kecheneck)
Gubertino.

o 1338. 19. Settembre Aquileja.
Zelio de Siena dato in custodia a Giovanni di Vedruna.
Gubertino. –

o 1338. 19. Ottobre Aquileja.
Constituzioni Sinodali della chiesa d'aquileja
dal codica della cattna. A. C. U. O.

o 1338. 11. Novembre. Cividale.
Investitura feudale di Ulrico di Pilchgrätz
Gubertino.

o 1339. 7. Marzo. Udine.
Investitura feudale di Ermano di Pilchgrätz.
Gubertino –

× 1339. 7 Aprile. Cividale
Alcuni Merconti di Vienna promettono al Patriarco ch
Gubertino.

+ 1339. 21. Aprile. Udine.
Il Castello di Neudek dato in fendo a frederico di Seumel.
Gubertino. –

+ 1339 15 Giogno. Udine
Accordo coll' arcivescovo di Salisburgo
Gubertino.

o 1341. 17. Febrajo Udine
Investitura di tre Massi nel distretto di Los (Laos.)
Gubertino.

×

1341. 21. Febrajo Udine.
Permesso di aperire una ficra in Los.
Gubertino.

o 1341. 8. Maggio. Cividale.
Investitura di Erdengo (: Herdegen:) di Pettovia.
Gubertino.

o 1341. 17 Ottobre Udine.
Penitenza imposta a Leopolde Abbate di Ortemburch
Gubertino

+ 1341. 19. Ottobre. Udine
Ordine all'Abbate di Rona di richiomare al dovere
L'Abbate di Sittich etc.
Gubertino.

1341. 29. Novembre. Avignona.
o Il Pontefica invita Patriarco Bertrando e interporre
i suoi offici. —

+ 1342. 1. Maggio. Cividale.
Il Patriarco riceve sotto la sua protezione Conrado di
Windischgratz. Gubertino.

o 1342. 28. Maggio. Udine
Investitura feudale di Ranieri di Osterwiz.
Gubertino.

× 1342. 4. Giogno Gemona
Assicorazione ai Menionti dal Ducato d'Austria
Gubertino.

× 1342. 10. Angusto. Cividale
Licenza per la constrazione di ona — presso
Craimburch. Gubertino.

1342. 19. Ottobre. Cividale
o Licenza di edificione una nuova Chiesa nel castello
di Holenburgo (: Holensteyn!)
Gubertino.

o 1343. 10. Febrajo. I.
Li Abbate di Milstade approva la convenzione etc.

o 1345. 15. Genajo. Udine
Investiture di Nicolo di Treven
Gubertino.

o 1345. 35. Genajo Udine
Investitura di Nicolo de Dorimberch.
Gubertino.

o 1345. 7. Giugno. Monzano
Ordine, che i mobili lasciati da Pellegrino.
Paroco di Villaĉo — —
Stefono da Cividale. Nat. A. K. a. O.

h × 1347. 30. Luglio. Udine
Datazione della capella novamente aretta in Lintk.
Gubertino.

o 1347. 23. Novembre. Udine.
Disposizioni degli Udinesi di for de' regali al ré
d'Ungheria — a. c. a. c.

re o 1348. 23. Maggio. S. Moria
Francesĉo di Savorgnano — — —

o 1348. 6. Luglio Udine
di Il Patriarĉo ordino à Conti di Ortemburch etc. —
Gubertino.

× 1348. 6. Novembre
Proposta del Patriarĉo in Signori di Offensteyn.
Gubertino.

o 1348. 25. Deĉembre. Udine
Investitura di Enriĉo di Pillichgratz
Gubertino.

o 1349. 14. Febrajo. Udine.
L'Abbate eletto di Sittich é autorizuto a riĉavere la ricevere la beneditione dal Vesĉovo di Parenzo.
Gubertino.

o 1349. 21. Febrajo Udine
Mainando ed Errendo di Weyfilberch /: Weissenberg :/ etc —
Gubertino.

o 1349. 2. Aprile. Udine
Il Patriarĉo Bertrando nomina di lei Viĉario in Pontifiĉalibus nel Arĉidiaĉonato del Cadore Giovanni Vesĉovo di Emona. Gubertino.

o 1349. 19. Aprile. Udine
Ordine al Vesĉovo di Emona etc.
Gubertino.

o 1349. 12. Maggio. Ponteba
Investitura feudale di Enrico di Wayspriach.
Gubertino.

o 1349. 9. Agosto. Udine
Facoltà concesse dal Patriarco al vescovo di Emona
Gubertino —

1349.
✗ Gerondo Vescovo di Emona Vicario Patriarcale eccita il clero ad i Laici a Soccorrere colla carita e coi lavori la chiesa d'Aquileja cedente. C. P. c.

✗ 1350. 25. Marzo. Socile
Giudizio di Sangue concessa dal Patriarco a Odone di Windischgratz. Gubertino.

1350. Giugno
✗ Ambasciata degli Udinesi al Duca d'Austria.
C. f. c. A. M. a. o.

+ 1350. 7. Luglio Udine.
Patti proposti dal Duca d'Austria etc.
C. f. c. a. M. a. o.

1350. Luglio.
✗ Modificazioni fatte al Capitalo d'Aquileja dal Duca d'Austria degli Udinesi e dei Cora alleati. C. F. C.

1350. 13. Luglio Udine
✗ Convenzione ad Accordo fra Alberto Duca d'Austria et le comunita di Udine et di Gemona
C. f. c.

+ 1350. 18. Giugno. Udine
Credenziali dall' Ambosciatore inviato del Duca d'Austria agli Udinesi. A. M. V. O.

✗ 1350. 22. Giugno. Udine.
Ambasciatori Spediti dagli Udinesi al Duca d'Austria. A. M. U. O.

1350. 9. Agosto. Verzone
✗ Investitura feudale data da Alberto d'Austria a Corrado a Lissio di S. Daniele.
Gabriele da Cremona. c. P. c. f. o.

✗ 1350. 10. Luglio. Udine.
Alberto Duca d'Austria eletto Capitano generale del friuli. A. M. U. O.

1350. 11. Luglio. Udine.
Personaggi eletti dal consiglio per trattato da conchiudersi col Duca d'Austria. A. M. U. O.

1350. 5. Agosto. Udine.
Grazia concessa degli Udinesi alla Duchessa d'Austria. A. M. U. O.

14 XII 1318 in ...

19 maggio 1319 Cividale

1317 × 1317 × 1317 × 1317 × 1317 × 1316

Ex Annal. Laurissimen. Eginardi Astronomi

- 810. Pipinus Venet. terra mariq; subigit
  - Eod. an. Carolus M. eandem reddit Nicephoro Imp.
- 811. Ajo Langob. de Foroyulio leg. Caroli ad Nicephorum.
  - Tres exercitus, unus in Pannones, ad Sclavos ... victi ...
- 812. Sub Bernardo rege Italiæ pax cum Grimoaldo pro tributo 25. solid. auri ... 409
- 813. Lud. ... consors Imp.
- 814. 26. Janu. Carolus M. ... pax Lud.ci cum Grimoaldo pro tributo annuo ... solitos.
- 817. Cadolach ... Dux cum Albigario ... nepote missus ad contitu... eiusdem confinii Dalmatiæ ... loco cum Nicephoro misso Leonis Imp.is
- 818. Eod. ... Haristallium venisset, audivit legatos Sicconis Ducis Beneventi cum donis, et ... de pace procedentis; ... et Lindewiti ducis Pannoniæ inferioris accusantes Cadolaum crudelitatis et insolentiæ falso.
- 819. Exercitu de Pannonia reverso, Cadolach febri correptus in ipsa marchia ... Baldricus ... surrogatus, et in Caran... ... ... regionem, quæ ad ipsius curam pertinebat, obviam ibi fuit Lin... ... exercitumque ... et an. sequenti ... 327. 324.
- 820. Carniolenses, et pars Carantanorum, quæ ad Lindewitum defecerat, Bal... s derico se dediderunt ...
- 821. Borna Dux Dalmatiæ, atq; Liburniæ ... Ladasclavus ejus nepos ei substituitur ... Lindewitum ... eodem ...
  - Fortunatus Patha Graden. Lindewitum ... bellum
- 822. Exercitus de Italia in Pannoniam propter Lindewitum bellum conficiendum; sed Lindewitus ... in Dalmatia ... Lud. Imp.
- 826. Baldericus, et Gerolfus Avarici limitis custodes ... Bulgarorum, qui in Carantanorum provinciam ad explorandum ... nullos ea nunciarent. Tunc cum Baldrico venientes ad Lud. ... Aquisgranum venit ... Georgius de Venet. ad faciendum organum ...
- 828. Cum Bulgari fines Pannoniæ superioris ... Baldrici, ... Lud.co privatus omni honore, et Marca divisa in 4. Comites
- 838. De Berengario Unroci fil. vide.

Andr.o Prin. [illegible] 847 e 848. [illegible]

a Venalbvrio succede Teodemaro 850.

Con la [illegible], ~~che mi fate~~, che vengono a recarle un poco di disturbo, i Dordoli e Gatti di seg.ta a lei ritte, in cui per una loro differenza [illegible] poco meno che fatalità, bisognevolmente non ho potuto far di meno, gli [illegible] in ciò i [illegible] giusti riguardi di non affettarle disturbo a disturbo; di non consolarmi con V.S. anche con le parole come sempre lo faccio col cuore, avendo continuamente, e [illegible] buone novelle della ottima sua salute. E prego [illegible] l'Altissimo a volerle continuare la sua santa benedizione con ogni prosperità, e felicità. Ed acciò Ella sappia, il [illegible] ed il [illegible] il [illegible] sig.re de Valentinis, ed io siamo stati discordi nel Giud.o confidenziale tra i sopradetti, includo il [illegible] della nostra differente opinione, [illegible] della sua virtù desideri, avuta però prima informazione per parte de Dordoli dall' Illmo. [illegible] in voto, che è supplicata di [illegible] a riceverla. Se Ella mi credesse atto mai a potere ubbidirla, è gran tempo, che mi sono offerto, e sono fatto di [illegible] tutto suo, e perciò tale [illegible] con tutto l'ossequio mi rassegno

n. 95. b. 2[illegible]. n.o 8.

Quanto farà, accorderà, e riceverà in mio nome e per mio conto dal Nob. S.r Giac.o mio Cug.o q. Nob. S.r Giorgio Lavanti, e stabilirà nell'intervento nostro, e de [illegible] consorti, per occasione della condotta de' legni [illegible] Torre, alias Romano, il tutto corrobora, ed approvo

931. 17. 8bris. Boso fr. dilectiss. ex gloriosiss. Marchio Ugonis et Lothaij regum. Diploma n.o 494.

e. 928. Idem [illegible]

Ursus. 11. 23. e. post. 931

Lupus. 9.

Engelfredus. 19 e. 961.

14 Xbre 1318 in Aquileja

19 Giugno 1319 " Cividale

1310 X 1311 X 1312 X 1313 X 1314 X 1315 X 1316

Varia manuscripta segnati con carta rossa:

T. IV.

Diplomi e strumenti mancano all' Abbazia di Moggio

T. VII

Breve di Giovanni XXII al Patriarca d'Aquileja contro gli eretici 409

varia manuscripta senza segno esterno

T. III.

Sumarium investiturarum feudorum ecc. Aquil. 215.

T. VI.

Acta Parlamenti tempore Pagani Patriarchae 179

T. VIII. De vice-Domino Aquileje sede vacante 193. 425.

Feudatarii forojulii tempore Pagani Patriarchae 569

T. IX.

Pagani Patr. Privilegia ll. monasterio de Lindechrait 327. 329.

Joannis XXII. litterae ad clerum et Com. ecc. Aquil. 415

T. XVII

Statuta Patriae forojulii sub Marquardo Patr. 90. 137.

T. XVIII

Chronica Paccettini 367

ejusdem continuatio 447.

T. XLV.

Anonymi vitae Patriar. Aquil. 221

[illegible]

[illegible]

14 Xbre 1318 in Aquil.

19 Giugno 1319 Cividale

1313 × 1313 × 1312 × 1312 × 1311 × 1310

Dal codice diplomatico della famiglia Bojani
an. 1318. 14. Xbre. a c.te 12. Tom. II. Gargamana

1°. Bolla del Patriarca Pagano della Torre Vescovo di Padova ed eletto Patriarca d'Aquileja in cui si conferisce al Nob. Sig.r Nolrico figlio del Nob. Sig.r Paolo Bojani il Piovanato di S. Michele avendo ancora il Benefizio di Fossalta nella Diocesi di Concordia.

an. 1319. 19. Giugno a c. 13. T.o II.

2°. il Nob. Sig.r Odolrico figlio del nob. Sig.r Paolo Bojani col consenso del Pat.a Pagano della Torre Ves.vo di Padova, Amministratore ed eletto Patr.a d'Aquileja ha permutato il Chiericato e Prebenda di Fossalta nella Diocesi di Concordia col Canonicato di Aquileja e Prebenda che teneva in quel Capitolo il Diacono Cardinale Pietro Colonna col titolo di S. Angelo.

an. 1320. 31. Magg.o a c.te 15. T. II.

3°. Pagano della Torre Patriarca d'Aquileja commette a Guglielmo Decano della chiesa d'Aquileja di ristaurare la Torre detta dell'Arena posta in Aquileja di ragione della mensa Patriarcale concedendo ad esso varj vantaggi per questo ristauro.

x 1261 30 Il Comune di Cividale deputa nunzi a trattar la pace col conte –

[illegible]

14 XII 1318 in ...
19 Giugno 1319 .. Cividale

× 1296 3. Gennajo Aquileja.
Il Patriarca vieta l'esportazione del vino miele ed oglio senza la Bolletta di quei di Gemona
Bartolom di Gem Nat. A C U C.

× 1296 1. Settembre
Cenno d'un investitura di Pancrazio di Villaco.
Belloni. A. N a. o

× 1297 29 Maggio Sofumberch
Investitura di Artuico di Tiven
Gio di Lup A. D u o

× 1300 1. Agosto Udine.
Venuta in Udine del conte di Ortemburch
A M u c

* 1301 8 Luglio. Cividale
Il comune di Cividale deputa nunzii a trattar la pace col conte

× 1301 7 Settembre
Altra procura del comune di Cividale per aleggaro —.

× 1302 Notizie intorno al Patriarca Ottobono astratte dal libro de Anti-quitatibus cornio, di Fabio Quintiliono Ermagora.

× 1302 Quodam Capitula aduita ex libro constitutionum Patrie Forijulii antiquarum.

× 1302 26 Novembre Griaz (? Graz.) Griez ?
Ottone Duca di Carintia conferma i privilegi concessi dal di lui Padre al monastero di Sittich   Rubeus

× 1302 26 Novembre Griez.
Concessioni fatte in diversi tempi dai Duchi di Carintia al monastero di Sittich C.P.c.

1305 16 Gennajo. Udine
× Ordine del Patriarca di denanziar la Scomunica a tutti quei Parrochi, della Carniola che non aveau pagate le collette
Melior. con P.c.F.O.

× 1305 15 Agosto Udine
L'Abbate di Obremburch è invitato á rendeu conto delle Collette da lui siesiosse nell' Arcidiaconato di Saunia.   Medior. con P c F O

1306 12 Aprile. Udine.
× Degradazione del Parroco di Loš riconosciuto reo di tradimento
Melior. con P.c.F.o.

1306 3 Giugno. Udine.
× Imposizione ordinata dal Patriarca al clero a lui sogetto.
Melior. con P c F. o.

1306 30 Giugno Udine
× Ordine al Vicearcidiacono di Obremburch — di pagare la Colletta imposta dal Cardinale Legato   Melior. con P c F o

1306 Agosto
× Il Patriarca intima a quei di Villacco di dover dare la debita soddisfazione ad uno de' suoi sudditi. Melior.

× 1306 15 Agosto Udine
Ordine del Patriarca al Viccarcidiacono della Carintia di versare il denaro da lui riscosso in mano di corrado di Avenstagn
Melior. con. P. c. F. o.

1308 Il Patriarca invita i principali fra il clero. al concilio provinciale
× che sta per convocarsi. c. F. o

1309 7 Aprile. Udine
× Ordine al clero di pagare al Patriarca il sussidio nel concilio Provinziale stabilito. Melior con P. c. F. o.

1309 8 Decembre. Udine
× Il Patriarca a nome del sinodo ordina ai Parochi di non abbandonare la cono residenza Melior. con P. c. F. o.

1309 11 Decembre. Udine
× L'Arcidiacono di Saunia giuna di riscuotere e di portare al Patriarca la Colletta
Melior. con P c. F. o

1310
× Licenza accordata al Vescovo di Qurih di la chiesa di frati minori di Cilia. Melior con P. c. F. o

1310 9 Febrajo Udine.
× Nel concilio provinciale vengono approvate le condizioni stabilite nell'antecedente concilio. Melior con P c. f o

1310 2 Aprile. Cividale
× Procuratori nominati dal comune di Cividale onde unirsi in lega col Duca di Carintia &c. Antº da Civid. Not A. N ii. o

1310 1 Maggio. Udine.
+ Ordine all'Arcidiacono di Carintia di riscuotere e di spedire al Patriarca il denaro della colletta. Melior. con. P. c. F. c

1310 . Maggio
+ Federico d'Austria conforta il Patriarca a tornare alla difesa di propri stati e gli promette assistenza Melior. con P. c. F. o.

di Gorizia o alleanza con Udine e Gemona per difesa del conte di Ortemburch
Ant. da Cividale. c.L.c

1301 24 Luglio. Cividale
Patti fra il conte di Ortemburch capitano generale del Patriarcato e Mascatto di Arusperch nella guerra di Friulani pel Patriacato Ottone.
Ant.° da Cividale. Nat. c. L.c.

1301 26 Luglio. Cividale
Procuratori del comune di Cividale onde trattar pace &c

1301 24 Agosto. Cividale
Procuratori del comune di Cividale onde creare capitano del friuli Mainardo Conte di Ortemburch
Ant.° da Civid Not c.f.c.

19 Giugno 1319 , Cividale

Copia (...) di Regesti della Collezione Bianchi di Documenti ...

× 1255. 10. Marzo Cividale.
Feudo in Lincke e Glanz dato dal Patriarca à Crascone di Gratz /Windischgratz/ Gio. di Lupico. c.7.0.

× 1258. 4. Giugno Cividale
Soddisfazione dato al Patriarca da Ulrico de Reifemberch a Giovanni di Waydemberch. Gio. di Lupico.

× 1258. 22. Giugno Viterbo
Scomunica fulminat: dal Pontefice contro Ulrico Duca di Carintia a Monitorio a Mainardo e fradello conti di Gorizia, luoico, di Villalta, Asquiro di Varmo etc. detentori de beni del Patriarcato.
Gio. di Lupico.

1261. Conventiones et certe confedirationes sub titulo pacis inter D. Gregorium Patriarcham et illustrem D. Ulricum Ducam Carinthie pro se et fatre lui D. Philippo. C. F. C.

× 1269. 24. Settembre. Cividale.
Ulrico Duca di Carintia ratifica a Filippo di lui fratello la di lui elezione a Patriarca d'Aquileja.
Rubeis.

† 1269. 2. Novembre. Laibach.
Giuramento di alconi Signori della Carintia di non riconoscere altri che Filippo per Coro Duca. a. C. c o

× 1270. 1. Magio.
Cenni interro al Tratatte di alleonza con Ottocaro Re di Boemia.
A. C. U. C.

× 1270. 1. Magio. Cividale.
Tratatte di Alleonza con Ottocaro re di Boemia.
B. A. U. O.

× 1270. Juglio. Brun.
Umlasciatori del Re d'Ungheria per chonchindere una tregua fra Filippo di Carintia eletto Patriarca e il re di Boemia.
A. C. C. O.

× 1270. 13. Juglio. Udine.
Artico di Castello e Ludovico e fratelli di Vilalta si sottomettoro a Filippo di Corintia, eletto Patriarca.
Gio. di Lupico. c. P. c.

† 1270. 5. Agosto. Cividale.
Lettera del Re d'Ungheria a Filippo aletto di Aquileja sull'espugratione del Castello di Perchrou. Gio. di Lupico. A. C. U. C.

× 1270 11. Agosto. Gemona.
Ordine di Filippo di Carintia Patr. eletto al Comune di Gemona perchi tutte e Pellequiro di detta Terra vengaro obligati a frequa tra loro.
Gio. Nibicco Net. A. C. U. c.

× 1270. 23. Agosto. Udine.
Protesta del Capitalo d'Aquileja circa le seministrazioni da esro fatte a Filippo Patr. elletto d'Aquileja. Gio di Lupico. A. C. U. c.

× 1270. 7. Novembre. Gemona.
Tronzo datto dai Consoli di Gemona a Filippo eletto d'Aquileja
Gio. Nibicco Not. A. C. U. c.

× 1271. Lettera di vari Vescovi ai Cardinali onde ottenere la conferma dell'elezio-
ne a Patriarca di Filippo di Carintia. Rubris

× 1271. Rodolfo notajo rende conto a Filippo Patriarca eletto della sua mis-
sione all'Arcivescovo di Salisburgo. A. C. C. U.

× 1273. 1. Agosto. Pordenone.
Convenzione del Re di Boemia coi Signori di Prata e di Porcia.
Aldrico Not. c. P. c.

× 1274. 14. Febrajo. Gemona.
Giovanni Monge è Messo sotto la protezione del Re di Boemia
e della Chiesa d'Aquileja. Gio Nibicco. c. P. c.

1274. 7. Agosto. Udine.
Proposizione di Ottocharo Re di Boemia e risposta di Raimondo
Patriarca per istabilire pace ad alleanza tra loro.
Vallero Con. P. c. F. c.

× 1274. 15. Novembre. Udine
Condido di Varmo è spogliato del Beneficio Parrochiale di
Gonnevitz. Vallero con. P. c. P. c.

1277. 3. Novembre.
× Cenno intorno ad un'investitura feudale di Collore di Salden-
hofen Belloni A. M. U. U.

1279. Cenno intorno al Testamento di Filippo Duca di Carinthia e
al dono da lui fatto alla Chiesa d'Aquileja
C. T. C

× 1283. 21. Marzo. Cividale.
Publicazione delle constitutioni stabilite nel Sinodo
Aquileja. Nicol. da Cividale C. T. c.

× 1260. 16. Novembre.
Procuratori nominati dal Patriarco cude ricavere da Ulrico Duca di Carintia la cita di Laibac e lue dipondenze donata al Patriarco dal Duca sudetto. A. C. U. C.

1261. et inductio in terutom Laybachi et castrorum
C. F. C.

× 1262. 17. Juglio Gemona.
Parrochia di Linch unita alla mensa vescovile di Pedena.
Gio. di Lupico. A. C. U. C.

1265. Promissio quodam illustris D. Ulrici Ducis Carinthie facta de Treven et Tyven. C. F. C.

× 1269. Settembre.
Ulrico Duca di Carintia scrive a Filippo ... suo fratello che si procuri la protezione del Re di Boemia loro zio ond'essere eletto Patriarca d'Aquileja. A. C. C. C.

14 Xbre 1818 in [illegible]

19 Giugno 1819 " Cividale

8

Bianchi

Comunale

Udine

in palatio novi Castri Magnifici Domini Rizzardi:
M Henrico fortuna Beatricis avo . . . dilecto filio Bertrando electo Aquilegiensi etc.
Militarium solemnia insequenti anno 1335. - debemus Apostoli Domini humanitati.
Mortem accidisse Henrici Comitis - - - - adnotavimus Capite etc.
Illustrationis et nobilitatem patris Henrici - Mardi Domini Ioannis Comitis de Goritia.
Litteras ipsas quas memoravimus allegatque - - - - alterum videre nemo potuit prae altero.
Absente Ioanne re fama - - - - - in manibus ducum Austriae primogenitis.
Evidentioribus Litteras addo. - - - Anno Domini Nativitatis Millesimo XXXV Indictione tertia.
Ecclesiae Aquilejensis quae infra Bertrandus narrat - - - versus Marganum ad loquendum comiti.
Jovi Raymundi: Majesta Jovi aut Castri - - penta portam Curiae Patriarchalis.
Fridericum Albertinum ex nobilissima - - - - - eque de Cilega invenerat.
Auctor vitae ipsius Bertrandi - - eorum modo includit fratres de ...
Conservatoris fungebatur munere. - - - fratribusque de Portu Liffique rebatur.
Huic facti continuatores Bertrandi - - Francisco Florio hic debentur.
Prima indicatis tertius anno labente. - quantum in eis fuerit obtemperari
Binis singulis annis juxta priorum - - - quae locorum Ordinarius applicetur.
Frequentes habentur Canones quibus cavetur - - alia medietas temporali Domini applicetur.
Postdeum verba in concilio anni 1339. - et Matrimonia fuerint contrahenda etc.
Illorum gravitatem quam utriusque - - - — et reliqua medietas Ordinario loci.
Constitutionem instaurat Bertrandus - - - — sub eadem poena fauce rette neatur
Quam longe lateque Ecclesiastica olim potuerit in Testamentorum - - pronti expedire videntur ordinando

Eadem repetita verba ibidem celebrato... --- in nostro Foro iuridicionis
loco celebrati ibidem
Hanc Sancte Marie Aquilegiensis --- filiorum de Romanis de Poggio
et aliis pluribus.
Ubaldum Reverendissimum Archidiaconum --- obtineret beneficia Christi
Bertrandi vitae scriptor --- quam liceat hoc loco integram
describere.
In Christi nomine amen --- Italicorum Clericorum multitudine
copiosa
Constitutiones quas olim ediderunt Patriarchae --- liquido ex eisque patet.
Litteras Apostolicas hoc loco --- sed illud abest in continui
ipsius pergimus memorare --- Alberto ipsius tribusque
Documenta ideo Alberti quem --- ejusdem Ecclesiae Archidiaconi
In Christi nomine Amen --- ex libro de Sacrorum Capitulum
pag 257.
Leopoldus III frater Alberti III --- Marchum habuit primum
neon ducem Bavariae.
Pronae optimo indulgens animo --- Bertrandum Patriarcham
Albertum igne...
Nondum etiam eidem Ecclesiae --- 1347 indictione XV die Iovis
XVIIII Mensis Januarii.
Primum qui nomine ex dignitate Decani --- quas illustravimus anno
1336 confectis.
Pallii patriarchalis et Guillelmus --- Benedicti divina Dei providentia
Papae XII anno II.
Mane procedente 1335 Abbatem --- reperitur anno 1316 obiit
1350.
Novi Abbatis Mosacensis electionem --- Aelum Ulrici in Capella
Patriarchalis Palatii ---
Alia pergit capitulo longe lusus --- habere non debeat.
Addere pergit quod in eadem --- Provinciali anno 1335 celebrata.
Sane praeter Bertrandi fautor --- ~~...~~
comite Francisco a Flavio te ipsius laudati
Ad vertationem anno 1338 a Bertrando --- habita ipsius Bertrandi
Lavaine.
Eadem anno 1338 quo --- feliciter in pace quievit Amen.

Do Petro Nazareno Archiepiscopo — — — invitam confecerant agminis.

Agitabat hoc tempore Ludovicus — — — Alt Bavari consilia in scriptura abiere.

Carolus Marchio Moraviæ — — — — regioni contermina dono data — —

Diplomata ad Albertum Patriarcharum — — — per Italiam Archicancellarii recognovi.

Post adeptum Romanorum regnum — — — pag. 53. et tomo I° parte 1ª pag. 355.

gravissima cum Foriliensis comitibus — — — Dominicæ Incarnationis [1341] MCCCXLI indictione IX.

Item Martii XXII Decembris — — — ceperat numerare — —

Augebantur in dies dissidia — — — — Franciscus de Castello ex

Iurgia quoque Civitatensium aucmentis — — — habebat cujus instrumenti.

Notitia Civitatensium acta in — — — quæ servatur apud Martinum publicum.

Vehementius commoti cives infandum — — — laudatis conditionibus per

Tam initam confederationem fuisse — — — monete adventum ac nos.

Cretæ Foriliensium Comitum — — — — traditurus filios fuisse Alberti.

Inter hos Forojuliensis Provinciæ — — — (1349) MCCCXLIX indictione secunda.

Paulus Diaconus Libro I° — — — Bertrandi nomine adscitur —

Aliam addere Chartam licet — — — Not. interfui rogatusque scripsi

Sibi etiam alsequentis oppidi Gemonæ — — — Clementis Papæ (VI°) anno octavo (Christi 1350)

Interim jurgia ac odia — — — 1349 proprietatum ad Utrorumque

Velut Mainardus Comes Goritiæ — — — — Millesimo Trecentesimo Quadragesimo nono indictione secunda.

Præfatæ Synodi Acta perdant — — — Sancti Cecilie Presbyteri Cardinalis.

Inter eos qui Patriarchæ adversabantur — — — exaggeratione ejus non intelligat.

Nihil vero non gessit Regulus — — — a comite Francisco Baretta.

Necis Bertrandi en late ... factus — — — — idemque de bello nocturnum etc.

Foglio 11°

Ad ista litteras Joannis Vicecomitis - - - docent litteras superiores.
Relictam Castruciensem ducis uxorem - - - Caroli IV. Imperatoris per
Albertus Ducis implorasse patrocinium - - - M.CCC.L. die Clementis
Subii:
Memoratus dux . . Memoriales quae - - - - et alia plura loca
tum ergo bene diis politus - - Dominus dux reversus ad dia
Austriam:
Interim post obitum Bertrandi - - - - praedictum tit. Procuratoris
que
Eandem Nicolai reassentiam - - - - - Diminuta gratiam praep=
tura impedienti.
Solio tamen Aquilegensi imponendum - - - - Joannis Regis Bohemiae
felicis cor.
Ex Culebre neuburgensi Nicolai nomen - - - - commendatum summo
Pontificii at Jesuimus.
Conventiones cum Alberto Duca Austriae - - - - et Ambrosio duce
teinit commutanda.
Eadem aitu legimus inceptis . . . sublimi . . . - - - - littera Utini in Pa
latio Patriarchali.
Memoratum terraemotum hiis verbis - - - - aedificium fundetenus everti.
a Nicolao Patriarcha tam bene - - - - - nec est prohibere favorem
dominii terrorem invenerat ultro - - - . . . colloquiis generalibus
Primum fuit Aquilegiae alterum - - - Patriarcham proposita laude
verunt:
Conceptum intentatumque proditionis - - proventibus ... agi...
gebiu:
Benevolam eandem Nicolai voluntatem - - - - habeat totius collo
quii generalis
Germanicum Patriarchae iter habitumque - - - negotia sua per
tractarent.
Conventa cum Duce Austriae concordia - - - - - nomine Ducis regebatur
Partus Hanni per hoc tempora - - - MCCCLXII aetatis suae XX
III Regiminis XIV anno.
... ea potestas quae siccundus muneraber - - - - - - Italia ... oppidum ...
Ore ...

~~Sed tunc Dalia et Luculleron~~ — — — ~~1356 in editione septima~~.
Studium idem generale ut — — excitetur Antonio Curlettajo
Notario
Anno insequenti 1356 amplissimis — eodem anno 1356 in e-
ditione septima.
Ego Paulus quon. Magistri Johannis — eodem anno 1356 =
Sedem Aquilejensem cum favore — — — — Carolum Regem hospitem.
Amplioribus prerogativis Altinum — — Saporem Aventinensium
Tomo I.
Apostolicas Litteras qualea Archiero — — — — Pontificatus nostri
anno secundo
Ad Pontificium Thronum anno 1352 — — — delectus fuerat anno 1350.
Pauca proferre licet — — aliunde fuit datumque Diplomas
Datum ab eodem Carolo nondum — — — quod alii Annis pro-
tres incolebant.
Commotis superioribus discordiis causas — — — Indictione IIII.
M.CCC. LV.
Dum hec agebantur Patriarcham — — — — Pontificem eius Diocesis
Della inter Viretos, per hec tempora) desiderantur qui
docerent.
Insequente anno 1358 — — — quod Sedis eius
Eligitur Vicedominus idem — — — ad Officium Monetarium
Tabulae diu altera Nicolai Patriarche — — — videlicet Feltrum, et
Bellunum.
Electionis Tabulas propero a Binio accepisse — — — dolorum Co-
munis et terre
Vicedominatus Aquilejensis officia — — — — fuerat Vicedominus fultus
Aquilejensis —
Notarii ordinis in Archivis — — — Patriarchalem abstinere se-
bio
Vacante Ecclesia instanti fracta — — — acquirerat Comes Goritie Hen-
ricus.

C.mo Amico

Il noto Manoscritto non ha nè Indice, nè i titoli che accennino l'oggetto di cui tratta ciascun Documento in esso compreso. D'altronde sarebbe stata cosa difficile, lunga, e dispendiosa il trovar persona, che sapesse rilevar con aggiustatezza e brevità le materie contenute nei singoli Documenti. Per rimediare a tutto ho pensato di farvi copiare nei due uniti fogli le prime tre o quattro parole, colle quali comincia ogni Documento, e così pure le ultime tre o quattro, colle quali finisce, più la data di tutti, come da voi stesso rileverete. Con questo mezzo voi ora potete fare i confronti opportuni coi vostri Manoscritti, e poi scrivermi di quali mancate, che io vi farò copiare quelli che bramerete. Se potete, procurate che abbia la vostra risposta prima del 15. corrente. Salutate gli amici, a Sabbadini consegnate l'inchiusa letterina, e ritenetemi sempre pel

V. aff.mo Torre

Venezia li 4. Giugno 1845 —

Al Chiarissimo Signore
Sig.r Abate Giuseppe
Prefetto nel Ginnasio

14 Xbre 1318 in Aquileja

19 Giugno 1319 in Cividale

Volumi dell' Archivio Fontaniniana di Mr. Guerra

da ispezionarsi

Tomo segnato O. J. X. R. P. P. A. A.

Istrumenti fatti nel tempo del Patriarcato di Raimondo della Torre.

1293 A. Luglio Morea T. podestà di Trieste

1295. consacrazione di Leone Vescovo di Como

1296 13 Aprile. Gastone, Claudino, Napino Canonici di Cividale.

1296 in Giugno lite di Filippino T. al Patto

1297 22. maggio. R. Patr. vuol fondare una città col nome Milan-Raimonda

1297 1° xbre Cavalieri creati

+ 1282 18 Xbre casa presa in affitto per alloggiar i Torriani esuli

+ 1283. 16 Luglio Raimondo vende i suoi beni in Lombardia

+ 1285 22. Gennajo doni in Bergamo a Corrado detto Mosca

1299 19 maggio Feudo a Meduna a Cordovado etc. T.

[illegible]

14 xbre 1318 [illegible]

19 Giugno 1319 in Cividale

11 xbre 1316 indi. 1.

Volumi dell' Archivio Capitolare di M. Guerra

da ispezionarsi

Tomo segnato O.J. X. R.P.P.A.A.

istrumenti fatti nel tempo del Patriarcato di Raimondo della Torre.

Tomo segnato O.J. XIV. N.P.A.

istrumenti fatti nel tempo del Patriarcato di Nicolò di Lucemburgo 1351

+ Tomo segnato O.J. XXI. Protoc.

vari Protocolli dal 1385. al 1390.

Tomo segnato O.J. XXII. M.M.C.C.

~~memorie estratte dalle [illegible] capitolari~~

x Tomo segnato O.J. XXIII. Prot. C.C. X

come sopra

x Tomo segnato O.J. XXIV. Prot. CC. X 22

come sopra 25

26

~~Tomo segnato O.J.~~ XXV Prot. CC. 28

29

~~come sopra~~ 30

~~Tomo segnato O.J.~~ XXVI. W. ep. 36

37

~~vari Instrumenti Ecclesiastici~~. 43

44

~~Tomo segnato~~ O.J. XXVIII.

W.

~~Istrumenti e memorie del 1200 e 1300.~~

Tomo segnato O.J. XXIX. Mon. V.V.

ut supra 1300.

~~Tomo segnato~~ O. 7. XXV. [illegible] Lep. ch

~~intorcolti di vari [illegible]~~

Tomo segnato O. 7. XXXI. W. W

Come sopra

Tomo segnato O. 7. XXXI. (a due) Po. L. W. 32

Come sopra

~~Tomo segnato~~ O. 7. XXXVI. Nob. Aut. e Sce.

~~Intavolatura di Antonio [illegible]~~

~~Tomo segnato~~ O. 7. XXXVII. [illegible]

~~Esposizione della Commedia di Dante~~

Tomo segnato O. 7. XXXVIII. Aut. [illegible] ebc.

X Istrumenti del notajo Antonio [illegible] raccolti X

Tomo segnato O. 7. XXXVIII. [illegible]

A [illegible] istrumenti

Tomo segnato O. 7. XLIII.

~~Della [illegible] [illegible] ed altri [illegible]~~

Tomo segnato O. 7. XLIV.

Lettere ~~Istrumenti alla [illegible]~~ di [illegible] con altri documenti

mss. III.

mss. IV

mss. V.

14 xbre 1318 in [illegible]

19 Giugno 1319 in Cividale

10 xbre 1316 indi. 1.

~~N° 21~~ 100%

N° [illegible]

N° [illegible]

N° [illegible]

~~N 26~~

~~10~~

~~21~~

[illegible]

~~30~~

10
21
25

9
10
21
[illegible]
38 - 2

noto

Dall' Ottima Forestuttenu
vorrano ad esaminarsi
i volumi X. e XXI.

14 xbre 1318 in aquileja

19 Giugno 1319 in Cividale

11 xbre 1318 indiz. 1.

Bolla del R. P. del T. vesc. di Pad. ama ed ord. d'Aq. in cui conferisce al Nob. sig. Nordico figlio del q. sig. Paro Bojani il Pievonetto di S. Michael del Peilstain avendo ancora il benefizio di Fossalta nella dioc. di Concordia

venendo alla Giurisprudenza di quei tempi, nei quali i Patri. anchi la facevano da veri sovrani, non si può dubitare se siano stati fatali a segno che la scienza del giusto ed ... giusto più non si conosceva. tutto questo si comprende dando un'occhiata al Breve di Papa Urbano V. al Pat. Marquardo di Randeck di nuovo pubblicato dal chiarissimo P. de Rubeis ne suoi mon. Aq. in quello si vede come i Giudici nel giudicare si riportavano in tutto agli Astanti e perciò con vien dire che delle leggi scritte o Teodosiane o Giustinianee, Longobardiche o Franciche si fosse perduto affatto l'uso ed anche la memoria. — e un tal uso venne confermato con particolare diploma da Antonio Cajetano Patriarca l'anno 1397. Vattolo

Ognuno vede, che almeno fino alla fine del secolo XV. li ... servì furono in uso nella nostra Patria; nè ciò recar deve meraviglia, perchè fra gl'Italiani gli ultimi sono stati i Forogiuliesi a spogliarsi degli usi e delle consuetudini de' Longobardi. Vattolo elementi della Scienza Civile. pag. 145. esistente nell'

...ziane col consenso

... da d'Aq.

nella dioc...

... che teneva

... del

...scienza d'Aq.

...in di ...

...ragione della

per questo

... relatore

noto

Dalli ottimo Ferolutteau
vectano a riesaminarsi
i volumi X e XXI.

~~N° 21~~ ins

N° ~~[illegible]~~

N° ~~[illegible]~~

N° ~~[illegible]~~

~~10~~

~~21~~

~~[illegible]~~

~~30~~

9
10
21
~~[illegible]~~
38 - 2

14 Xbre 1318 ...

19 Giugno 1319 in Cividale

1° Xbre 1318 Ind. 1.

Bolla del ... in cui conferisce al Nob. sig.r ... figlio del ... Sig.r Paolo Bojani il Pievanato di S. Michiel di Peilstain avendo ancora il beneficio di Fossalta nella ... di Concordia

Saginio de Parma gastaldione di Udine nel 1333

Conrado de Bernardigio Gastaldione nel 1330

in Udine nel secolo XIV. le usure eran arrivate al 65 per cento mentre le altre città d'Italia pagavano il 6. ed al più il 10 per 100

Libro della compagnia della stazone. ca. 7. T. 1331

Chalusso fi mato di Favangna ... dimora in Udine ecc.

Fabrizj usure del Friuli.

ma i luoghi vicini al mare Adriatico sono habitati da una generatione antica di Paphlagonia. Costoro sono chiamati Vene-di; ne sono differenti da costumi, nè d'ornamento del corpo, ma solamente di lingua. Polibio lib. 2. Domeni...

...giane col consenso ... da d'Ag... ... nella ... che teneva ... del

...abbiamo d'Aqu... ...

... per questo di ...

esistente nell'

nota

Dall' Album Fondulliano
[illegible]
[illegible] X e XXI.

~~N° 21~~

N° ~~[illegible]~~

N° ~~[illegible]~~

N°

Quum (Raymundus Patriarcha) ex tota Italia civilibus seditionibus fluctuante complures Nobiles Familiae, et tunc et antea profugae, eidem tanquam communi omnium parenti adhaesissent, singulos non secus ac filios ad amplificandam urbem ~~[illegible]~~ Ulciatem hortatus: Comiter igitur mediolanenses suos extorres excepit Parentiondos, Raudenses, Cassinates, Bu-gnos seu Ottacinos, Lifones, Bernardigios; ~~[illegible]~~ videlicet e Roma Capitii-ferri et Gajetanos: e Florentia a qua omnes fere Nobiles pulsi erant ~~[illegible]~~ Bardos, Ptolemeos ~~Nanos, Rabattos, Pirentium~~ Nerlos, Cavalcantes, Pa-wanos, ~~Bibenos~~ Bombenos, Cataldinos, Nanos, Rabattos Pirenti-um, Michaelis; Cacti ~~[illegible]~~ Pagani equites, et Nordedano-rum progenitores, ~~Melargios~~ Melandes, Soldonerios, ~~Rudolfos~~ Rodulphos, Cor-taldos, Sincetos, Marchesinos, Buonaloscos, Albertos, Stro-tios, Gerardinos, Maninos, Vannos... e due marolfos... Qui omnes non multo temporis intervallo advenerunt, ex quibus usque adeo populus utinensis nobilitate, divitiis, ac multitudine coaluit conspirantibus ad commune Reipublicae bonum compluribus indigenis familiis urbana nobilitate insignibus; ut primus Civitatis moenium ambitus non fuerit capax, quare suburbia muro altero stadiorum quadraginta cingenda statuit [illegible] Candido. lib. V.

9
10
21
~~[illegible]~~
38-2

14 ... 1318 in ...

19 giugno 1319 " Cividale

11 xbre 1318 indi. 1.

Bolla del R. P. del T. vesc. di Pad. ama. ed alt. P. ...
in cui confedice al Nob. sig.r Norbio figlio del N. Sig.r Paso Bojani il Pivonetto di ... mi...al di Peilstain avendo ancora il benefizio di Fossalta nella ... di ...

...

in accolto manino mandri nel friuli con quella sti_ma che meritavano le azioni famose del Padre e le memorie illustri degli Avi, e fraternò avanzò ne' gradi di onore i suoi benemeriti fra nazionali, onde con ragione fin da quei tempi di lui parlando nei marmi la Pa_tria del friuli s'ascrisse quel vanto: ... melior ... quam sit florentia mater.

giane col consens... ... d'Aq... nella ... che teneva ... del

Tomaiurisi Serie delle famiglia mandri

Il Friuli dai tempi di Augusto sino a Valentiniano III governossi con leggi romane.

Estinto l'impero Romano d'occidente anco lui passasse sotto la dominazione dei goti la legge comune dei nostri ... ciali fu quella de Romani

Rotari nel 6... stabilì molte leggi che pubblicò col suo editto ...

Carlo magno lasciò intatte le leggi Longobarde anzi non pure le confermò, ma volle al corpo delle medesime aggiun_gere altre proprie che come leggi pur longobarde volle che fossero in Lombardia e nel resto d'Italia che a lui ubbidiva osservate.

Pipino figlio di Carlo M. cogli altri re ed imperadori che gli succedettero come Ludovico Lotario ottone corrado enrico e Guido mantennero le leggi Longobarde intatte ed in vigore

... d'Aqui. ... di ... della ... per ... Aralato

esistente nell'

nota

Dall' Opera Tovarelliana
restano ad esaminarsi
i volumi X e XXI.

~~N° 21~~ ivor

N°

N°

N°

9
10
21
38-2

A questo Arrigo (di Baviera) morto l'anno 955 diede Ottone per successore nella Baviera ed in questo marchesato il di lui figlio parimente Arrigo: il quale all' imperatore ribellatosi fu da lui privato di tutto dopo l'anno 977. e furono date le dilui dignità ed i di lui stati dal medesimo Ottone al di lui Nipote Ottone figliuolo di Lutolfo duca di Suevia. e questi mancato dal mondo circa l'anno 983 furono al suddetto Arrigo restituiti quegli stati ed egli attualmente li possedeva l'anno 992. Dopo di questo ebbe il ducato di Carintia, tralasciato quello di Baviera al quale andava prima unito Corrado figlio del suddetto Duca Ottone assieme il marchesato di Verona e morto questo nell' anno 1012. sorpassato il di lui figliuolo che parimenti Corrado appellavasi, conferì l' Imperatore Arrigo questo Ducato ad Alberto dei Conti di Muerztall, ed Avelancz già marchese di Carintia che altrimenti viene chiamato Adalberto ed Adalberone, il quale era in possesso di quel Ducato e del marchesato di Verona l'anno 1028.

Ella è cosa fuor di dubbio che il Ducato del Friuli fu dopo dell' ultimo Berengario cangiato in marchesato, e unito fin dal principio in testa del duca di Baviera unitamente al Ducato di Carintia ed al marchesato di Verona.

Sattolo elementi della scienza civile.

14 [illegible] 1318 in [illegible]

29 Giugno 1319 in Cividale

1[illegible] xbre 1348 indi[illegible]

[illegible] del [illegible] ven [illegible] [illegible]
d' Aq.[illegible] in cui confedice al Nob. sig.r [illegible] [illegible]
del N. Sig.r [illegible] Bojani il Pievonetto di [illegible] di
[illegible] avendo ancora il [illegible] di Fossalta nella [illegible]
di concordia

[illegible] col consens[illegible]
[illegible] d' Aq.[illegible]
[illegible] nella diocesi
[illegible] che teneva
[illegible] [illegible]

[illegible] d'Aq.[illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible] della
[illegible] per [illegible]
[illegible]

esistente nell'

Nota

~~N°. 21~~ Indice

N° [illegible]

N°. [illegible]

N° [illegible]

Dall' elenco Fortebracci
restano ad esaminarsi
i volumi X e XXI.

~~10~~

21

~~[illegible]~~

~~30~~

Valete. nec propriis laudibus invidete
Gregorio Amaseo lettera al Candido

Ab initio repetens ex omni (quantum fieri potuit) vetustate undequaque collegit, recentiorumque etiam
Recentiorumque volumina perscrutatus sedulorum
more apum suavissimo eloquentie melle octo libros
sua ducarla retulit, nihil intactum dimittendo quod
ad preclara omnium gesta pertineret.

9
10
21
~~[illegible]~~
38-2

nihil pretermittit quod ad patrie decus et laudem
spectare videatur - Poi la lettera.

Eam (veritatem) ita amplexus est historicus noster in hoc
ut omnia sua monumentis mandaverit, ex veridicis rerum gestarum scriptoribus omnino acceperit, ne pulcherrimum opus
et in eternum pene conditum mendacio aliquo macularet
et cicatricosum redderet ut ex ejus opere quibus moribus quanta fide fuerit auctor facile conjectari liceret tot annorum
gesta et a quibus quibusve sub principibus vacante omnia
fortuna acta sint, tam brevi volumine complectitur ut alter
Sallustius historie brevitate, sententiarum gravitate, cultu orationis
et latini et dici possit.. Poi la lettera.

14 xbre 1318 ...

19 Giugno 1319 in Cividale

10 xbre 1318 Indi. 1.
Bolla del R. P. del T. vesc. di Pad. ...
... in cui confferisce al Nob. sig.r Nodlico. figlio
del N. Sig.r Paolo Bojani il Piovanato di S. Michiel di
Cellstain avendo ancora il beneficio di Fossalta nella diocesi
di Concordia

1319 19 Giugno In. 2.
Il N. Sig.r Nodorlico figl. del N. sig.r Paolo Bojani col consenso
del ... del Torre ... am. di ... d'Aq.
... di Fossalta nella diocesi
... concordia ... canonicato di Aquileja e ... che teneva
in quel capitolo il diacono Cardinale Pietro ... del
titolo di S. Angelo

1320 31 maggio ind. 3. Pag.o della Torre Patriarca d'Aqu.a
commette a ... Decano della Chiesa d'Aquileja ...
...
mento Patriarcale concedendo ad esso varj vantaggi per ...
... in Cividale ... Patriarcali ...

Nel codice diplomatico della famiglia Bojani esistente nell'
archivio di Cividale

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1324 6 Giugno Approvazione fatta da Enrico Re di Boemia, e Polonia Duca di Carintia, e conte di Gorizia, e Tirolo della Vendita, e Pegnorazione fatta da suo Zio Gio Enrico Conte di Gorizia delle Ville di Cusignaco, Pradamano, e Terenzano al Sig.r Federico qm Costantin di Savorgnano

1320 pmo: Agosto Il Revdo: Fr. Giovanni Abbate di S. Pietro di Rosazzo costituisce suo Procuratore il Sig.r Ettore Brugno di Milano Abbitante in Aquileja.

1327 29 9bre Parlamento Celebrato in Udine dal Patriarca Pagano per riformar i diffetti del Paese, per la Diffesa e Custodia della Provincia, e per la Sicurezza delle Strade, ed Elezione di Consig.ri

1328 29 7bre Altro Simile con Elezione di Consig.ri

1329 7 Giugno Altro Simile pmo: per la sicurezza delle Strade secondo per le ragioni Dotali delle Donne, 3zo: Sopra la Taglia Militare, 4to per la fortificazione del Castello del Moscardo 5to per li danni dati alla Chiesa d'Aquileja dal Sig.r Ugo di Duino, ed Elez.e di Consig.ri

23 Luglio Altro in proposito di confermar la proibizione delle Estrazioni di Biada, attesa la Carestia, e per li danni inferiti da quelli del Contado di Gorizia e specialmente nell'Istria da Pietro di Pietra Pelosa

22 Ottobre Altro per l'Ambasciata fatta da Nob. S. Giovanni di Marin Zorzi a nome del Doge, e Comune di Venezia per la permissione di estraere Biade del Friuli, per il Trattato di pace intavolato per parte del Conte, e Contado di Gorizia, e per la violenza commessa dal Sig: Palla di Varmo nel prender alcune Balle ad un Mercante, e sopra altre derobazioni, ed Elezione di Consig.ri

1331 18 Aprile Altro in proposito delle Violenze, ed ingiurie fatte alla Chiesa d'Aquileja nelle parti dell'Istria, e di Pola dai Co. di Gorizia, e Pietro di Pietrapelosa, ed Elezione di Consig.ri

31 Agosto Altro convocato per la venuta in Friuli delli Sig.ri della Scalla armati, e per l'Ambasciata della Contessa di Gorizia

1324 27 Gennaro Atti tra i Padoani e Gemonesi per occasione di Rappresaglie

9 7bre Fineremissione di Giacomo Mugna di Fiorenza Contestabile del Comune di Gemona ad alcuni di Gemona pieggi di Antonio Muratore Stipendiario di detto Contestabile.

1327 7 8bre Il Comune di Gemona instituisce Mainardo Savio suo Procuratore per procurare la Pace insieme con li Sindici della Communità di Portog.ro

3 8bre Richiesta di Consiglio per una sentenza Criminale di alcuni di Venzone degl'uomini di Gemona

3 9bre Denuncia al Massero di Gemona fatta da Franceschino q.m Giovanni di Fiorenza al Patriarca Bertrando per aggiustar il fuoco d.to Lavarj, e per fortificar la Terra di Gemona.

1328 Congiura delli Querini, e Compagni Scoperta, e punita.
1318 12 Gennaro Elezione del Nob: K.r Odorico di Cucagna in Capitanio del popolo di Padova. con li patti, e Condizioni ivi descritte

Al Chiarissimo
Sig: Abb. Giuseppe Bianchi
Prefetto
al Ginnasio in Udine

[illegible]amenti

1327 27 Novembre udine
[illegible] oggetto [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] impressione della [illegible]
[illegible]

[illegible] febbraio udine
[illegible] muovendo oggetto [illegible] chiuso contro l'imminente venuta del [illegible]
[illegible] [illegible] chiude ai 12 [illegible] favorevole
[illegible] [illegible] fortificazione
[illegible] ragagna [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Trevisani

1328 29 settembre udine
[illegible] oggetto [illegible] nel [illegible]

13[illegible] 7 giugno udine
[illegible] convocati [illegible] chiude [illegible]
[illegible] del [illegible] [illegible]

1329 25 luglio udine
[illegible] convocati [illegible] [illegible] sempre [illegible]

1329 23 ottobre udine
[illegible] convocati oggetto sul [illegible] Biade, sul trattato
[illegible] [illegible] di varnei

1330 [illegible] dicembre varnei
[illegible] di non far [illegible] con alcuno [illegible]
[illegible]

1331 [illegible] Aprile udine
[illegible] [illegible] della [illegible]

1332 31 Agosto udine.
[illegible] lettera [illegible]

un scultura prona
in legato
~~[illegible]~~ della Chiesa dei Bugia

di restituire un livello di [illegible]

Parlamenti collazionati

1330 10 Xbre Udine
1331 16 Aprile Udine
1331 22 Agosto Udine

1329
23 Luglio
22 9bre
7 Giugno

I.

1344 28 ottobre Tarcento.

Francesco di Bernardo di Colloredo per 39 marche di danari compra da Tinaccio di Castello due mansi uno in Latisana al dd lato del Tagliamento e l'altro in Cisca villa presso Latisana al di qua del Tagliamento. Not. Florio ... di Marano.

2

1349 1 maggio Lieto

Guglielmo di Asquino di Colloredo compra da Federico di Fontana_ bona per 211 marche di danari feudo per feudo e proprio per proprio la metà del castello di Pasegliano e cinque mansi in detta villa di Pasegliano e sue pertinenze, più mezzo molino posto in Pasegliano. Not. Francesco di Mugla.

3

1395 12 febrajo Udine

Affittanza di alcuni prati in Biauzzo fatta da Francesco di Valvasone a varj individui di Biauzzo. Not. Nicolò di Francesco

4

1400 7 Giugno Udine

Francesco di Pavona per 10 marche di danari compra da Benvenuta Manini un credito ereditato dalla madre.

5

1417

~~Procura~~

1426 23 Gennajo Udine ... 6
il Luogotenente annulla in appello ~~la~~ una sentenza pronunziata da Tristano di Savorgnano ~~in favore~~ intorno ad un ~~cambio~~ legato della Chiesa di Buja.

7

1447 13 novembre Udine

Promessa di Antonio della Mannula di vendere un livello a Giovanni Pradamano

N° 8

1463 4 luglio Udine

Divisione fra Maddalena (dell'eredità paterna) figlia di Apollonio di Fagagna ... e sua madre e Lodovico di Colloredo da una parte e Rizzardo e sua moglie Maddalena e madre di Colloredo, dall'altra ... dell'eredità devoluta al sei ... Rizzardo l' Sbrojavacca, dall'altra di ... allo ... concernente affitti di frum. e livelli in Pavia in Tissano in Carlons di strada alta in Pradamano in Colloredo in Pontebianca in Trivignano

N° 9

1469 29 novembre sul mercato di S. Caterina presso Udine

Asquino di Colloredo compera biada per conto loro dando in pagamento dei livelli in Pozzo in Codroipo

N° 10

1473 21 luglio Aquileia ... Bearzo e

Lodovico di Colloredo è opposto al possesso di ..., terra di Fauna da lui comperato all'incanto

N° 11

1474 8 agosto Castel Colloredo

Testamento di Simone di Prodolone in cui oltre a vari legati lascia a Giacomo di Asquino di Colloredo un terreno in Lucinaria sua vita durante e dopo se fosse ... figlio ... di Codroipo e ... Consorti ... del resto dispone in favore della figlia e della moglie

N° 12

1496 28 novembre Udine

Giovanni ... promette di pagar annualmente a Federico di Colloredo 7 stara di formento in affitto del molino di Castel ...

N° 13

1494 17 dicembre

Federico di Colloredo per un credito di L. 832 viene in pagamento da ... Pietro Blancoldo di Cavazzo fondo Legnano.

N° 14

Frammento di nessun interesse

307 i Cividalesi e loro alleati vennero sotto Tolmino e scacciato
Concio di Gorizia Capitano del Conte lo ricuperarono alla Chiesa.
ivi il P.a Ottobono pose Capitanio Branca Franco nobile milanese

1310 Guglielmino della Torre capitano di Tolmino.
1312 Ottobono riempie di nuovi abitatori Tolmino.

i collegi ovvero le Compagnie dell'arti separate l'una dall'altra nei Tempj avevano gli Altari consacrati a' santi Tutelari, la vita di quali nel loro natale per religioso documento di popolo si rappresentava ed il dopo pranzo si passava liberamente in canti e balli.

nicoletti costumi etc.

Livre 2

Codici Forojuliensi Guerra – Portis

Tomo secondo Miscellanea I.

Diploma di Beatrice contessa di Gorizia con cui conferisce Privilegi a tre Ebrei di Cividale

Museum Forojul. T. V. Mont.° C. B.

Sommario del primo libro degli Annali di Cividale

Parti di consiglio per lo Studio generale

C. F. IX. A. P. A. A.

Diplomi d'Imperatori pel Mon.° Maggiore e Patriarchi.

C. F. X. A. P P. A A.

Istrumenti fatti al tempo del Patriarca Raimondo.

C. F. XII. P. V. A.

Bolle Diplomi Istrumenti risguardanti il monastero d'Aquileja

C. F. XIII. M. N.

Istrumenti Bolle risguardanti i monasteri d'Aquileja, S. Maria in Valle e S. Giorgio

C. F. XIV. M. P. A. (importantissimo)

Istrumenti fatti nel tempo del Patriarcato di Nicolò di Lucemburgo 1351

C. F. XIX. Ecc. Aq. Necr.

Necrologi di Aquileja Cividale e altre memorie

C. F. XX. Necr.° Var.

Necrologi ed altre memorie. (imp.° dalla pag.ª 210 alla 221.

C. F. XXI. Prot.

Varj Protocolli dal 1335 al 1390

C. F. XXII. M. M. CC.

Memorie estratte dalle Pergamene ... (importantissimo)

C. F. XXIII. Prot. CC.

idem

C. F. XXIV. Vol. CC.

idem

0.7. XXV. Prot. cc.

come sopra

0.7. XXVI. W. ee

vari instrumenti [illegible]

0.7. XXVIII

instrumenti e memorie dal 1200 al 1300

0.7. XXIX. 4 V

al sopra 1500

0.7. XXX. Io. Lup. et

protocolli di vari Notari

. 7. XXXI. V W

come sopra

fondazione del monastero della Cella

7 XXXI. Io. L. W. 32

come sopra

0.7. XXXVI. N. Ant. et

[illegible] [illegible] Antonio Notaro

0.7. XXXVII. H. C. M. C. 7.

[illegible] della Comunità di Cividale.

. 7. XXXVIII. Ant. [illegible]

instrumenti e [illegible] Antonio [illegible] [illegible]

0.7. XXXIX. V. V

alcuni instrumenti

0.7. XL IV

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con altri instrumenti

=

Mss. III

instrumenti [illegible]

Mss. III

instrumenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ex notis Tabellionum civitatum

ex codice = memorie della Fabrica

importantissime

Nell' Arch. Com. di Udine

voi B. Bertrando – Capitolo

1344. 23 Xbre Unione del Capitº di S. Odorico al Capit. di Udine

1350 10 Giugno. Parte che la biada esistente in castello si venda e sia pagata la sepoltura del Bº Bertrando –

1350 29 Giugno Lettere dell' arcivescovo di Milano di condoglianza per la morte di Bertrando P., con offerta di tutti i suoi stipendiati a difesa della chiesa d' Aquileja

voce Cividale

1347 si eleggono ambasciatori sopra il trattato di pace fra il Com. di Udine e il Com. di Cividale –

voi. Deputati della Città

1341 Raccolta di Parti circa il Magistrato dei Deputati da detto anno in poi, e di lui antica origine ec (Tomo 19 vol C fol. 14–22)

voi. Duomo

1335 16 Giugno Nota del Cameraro di Comun. di aver dato Marche cinque al Pat. di onoranze per la consecrazione del Duomo.

voi Gemona

1349. Privilegio di Bertrando Pat. con cui unisce al Capitaneato di Gemona le Gastaldie di Osoppo ed Artegna con le giurisdiz. e garito –

Voce Giurisdiz. della città.

1343 7 Gennajo Decreto per condanna di fuoco ad una donna da abbrugiarsi presso il pozzo.

Voce Guerre

1337 20 Genn.° Consiglio Generale del Friuli al tempo del Pat. Bertrando, nel quale si provvede alla difesa della Chiesa e della Patria con accrescer la milizia.

1341 Li Castellani domandano al Pat. Beltr. il pagamento delle spese fatte nell'esercito, e il Prelato promette soddisfare col mezzo praticato da' suoi antecessori.

1349 31 agosto Cons.° d'arrengo con parte di difendere il Pat. e che li cinque già eletti abbiano facoltà di disporre tutto ciò che sarà di utilità e di onore al Pat. - e ordina la riparazione delle fosse, e la custodia delle porte di S. Quirino, di Cividale, del Don, de' Ronchi, d'aquileja, di Cussignano, del Rio, Castanan villalta e S. Lazzaro.

1349 Parte che tutte le ville di Udine concorrano ad ajutare Prachinso a tagliar legna per munire la città. ...

elesse Capitano Generale della milizia a piedi e
a cavallo a stipendio della Città Federico Savorgnan.
1349 confiscate tutte le biade e vini dei castellani ribelli
al Pat. e alla città esistenti in Udine — si chiu=
dono le porte di di Cussignacco, S. Lazzaro, [illegible], del [illegible],
de' Ronchi e della Cassina.
1350 Si paga un messo che portò la nuova che Castel-
Pagano era stato preso dagli Udinesi
1350 27 maggio Flambro castello distrutto per ordine della
Città di Udine
1350 28 Maggio Presa di Buja e del Castello
1350 7 Giugno Bolle di Guido Cardin. di S. Cecilia Leg. apostol.
ai Vescovi di Treviso, Concordia e ab. di Moggio, con
le quali assolve dallo spergiuro tutti quelli che aves=
sero impedita l'obbedienza al Pat. Bertr. et alla chiesa
d'Aquileja e collegati
1350 7 giugno Si destinano soggetti a provvedere sopra il
stato della Città, e che si scriva del caso orroso
ad Aquileja, Gemona, Marano e a tutti gli altri
luoghi della chiesa Aquil. perchè siano costanti.

1330. Il duca di Gorizia e il Duca d'Austria mandano ambidue ambasciatori alla Città di Udine.

1350 28 Giugno Parte che nessuno che intervenne nella morte del Pat. o che fue trattato, e diede consiglio o ajuto contro di lui possa entrare in Udine, e si rilascia con piegiaria de redenudo uno di Cividale.

1350 29 Giugno. Parte sopra Lett.e dei Veneziani e del Signor di Milano (Tom. I Annal. fol. 285)

Vo. Lanificio

1348 Parte d'introdurre in Udine l'arte della Lana

Voc. Legato apostolico

1349 18 Maggio. Consiglio essendo Legato apostolico Guido Cardin. di S. Cecilia

Voc. Mon. di S. Nicolò

1341 6 Novbre. Privilegio e dotazione del Monastero di S. Nicolò fatta da Bertr. P. p 20 Monache e una Priora, potendo riceversi anche donne impudiche penitenti.

Voce Osterie

1328 Parte che si eleggano soggetti a fare che sia venduto a ogni ora buon vino, e siano due osterie almeno

Di Ribelle.

Voi. Pallio

1350 20 aprile Parte di correr al Pallio di Cavalli nel giorno di S. Giorgio –

Voi Re d'Ungheria

1347. In Udine il Re d'Ungheria –

Voi Savorgnani

1335. 30 aprile. Confirmazione fatta a Gertrando Pat. da Federico Savorgnan come feudo d'abitanza di una casa in castello con porzione di Monte dietro della casa, e del Castello d'Osopo. (Tom. 3 Vol. F fol. 203)

1347 Eletto Capitano generale di tutte le truppe di Udine Federico Savorgnan.

Voi. Scaleteri

1348 Parte contro li Giurati di S. Margarita che avevano asportate le bussolar ad un Scalettiero di Udine

~~Statuto~~
Voi. Statuti della Città.

1347 P.te del Consiglio che nelle cause civili sia osservata la consuetudine

1348 P.te che in un Libro si raccolgano gli Statuti della Città.

da conservarsi nel Comune.

… Collezione Frangipane

1 3 … 13 febbrajo Medolelli … Giovanni di Manzano

Parlamento Beatrice Contessa di Gorizia presente etc

1333 27 Aprile Gemona

Lettera minacciosa del conservatore del Patriarcato e risposta data dal Consiglio di Gemona

1333 14 Novembre Carnia

Valea e consorti di Tolmino vietano l'ingresso di Carnia ad Asquino loro consorte finchè etc

1335 5 Luglio Udine

I Co. di Ortemburch assolve da ogni obbligo F. di … detto promette servire il Patriarca Bertrando etc

1335 30 settembre S. Daniele

La curia de' vassalli del P. Bertrando giudica devoluti alla Chiesa … cosa di Rizzardo da Camino morto senza prole

1337 circa

Memorie sulla vittoria del Patriarca ottenuta contro i suoi nemici il 24 Agosto e sulle pubbliche preghiere da esso ordinate per sempre in detto giorno.

1337 20 Ottobre Udine

Il P. B. dona alcuni mansi a B. di Toppo che avea preso il vessillo del Co. di Gorizia in un combattimento presso Braulino

1338 21 Gennajo Udine

Investitura data dal P. a G. di Topalico in premio de' suoi servigi e coll'obbligo etc.

1338 21 Gennajo Udine

Investitura data dal P. a F. da Sedlle in premio de' suoi servigi e coll'obbligo di pagar 50 scodelle di legno etc.

1338 30 marzo Cividale

il P. B. investe P. di Spilimbergo dei feudi che ratione spelus militie teneva da Bernardo da Cambone etc.

1338 2 Aprile Udine

S. notaio di Sacile è investito dal P. di un maso coll obligo di pagar una libra di pepe e 30 scodelle di legno.

1338 26 dicembre Aquileja

il Capitolo approva la cessione delle ville di S. Giorgio e S. Paolo fatta dal P. a Spilimbergo e Cucagna

1339 2 settembre

Processi ed esami tra Caporiacco e Villalta in cui molte cose relative all'assedio del primo di questi Castelli e la presa fatta di L. molti anni prima.

1339 15 Novembre Udine

il P. ordina a Corrado Bojani di seguirlo colla sua schiera a Monfalcone

1340 13 luglio

B. di Porcia uccide a tradimento in Prata B. di Spilimbergo che si recava a Padova per trattare col Carrara.

1340 16 dicembre Venezia

Gradenigo Doge raccomanda a B. da Spilimbergo un Veneziano cui era stata tolta la moglie da un friulano.

1341 25 luglio Tarcento

G. e F. di Castello convengono di non alienare ad estranei alcuna parte dei loro feudi etc.

1341 4 settembre Udine

Guido Vescovo di Concordia giudica la questione vertente tra il Vescovo di Capodistria e la comune d'Isola.

1341 26 Dicembre. Campo di Gorizia

Gian-Francesco di Castello con altri feudatari chiedono al P. il loro stipendio per aver militato oltre l'Isonzo

1341 31 Dicembre Dal Campo presso Belgrado

P. compensa i servigi di S. di Spilimbergo colle Decime di Treven

1343 26 maggio

[illegible] co. di Gorizia riceve molti mansi in Carinzia dal P. B. e promette assisterlo contro tutti eccetto il fratello e i co. di Ortenburg

1343 17 settembre [illegible]

[illegible] dichiara, [illegible] convenzione fatta [illegible] canonici del capitolo d'Aquileja esenti dalla giurisdizione degli officiali patriarcali

1344 1° luglio Venezia

[illegible] bandito [illegible] [illegible] [illegible] collati [illegible] spoli. [illegible]

1344 [illegible] [illegible]mbre Udine

Asquino di Varmo a richiesta di ... Savorgnano dimentica le [illegible] etc

1345 [illegible] [illegible]mbre Udine

L'Arengo determina che la pace con F. di Savorgnano si tratti in [illegible]

1346 17 gennajo [illegible]

B. P. loda G. canonico d'Aquileja e suo Capellano di quanto ha fatto e gli raccomanda di non [illegible] [illegible] [illegible]

1346 [illegible] ottobre

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] castello di Sonnemberg da [illegible] [illegible] [illegible]

1348 [illegible] gennajo [illegible]

Carlo Imp. assegna a G. di Cucagna per ricompensa e pagamento 250 fiorini annui che a lui deve il Comune di Firenze.

1350 [illegible] gennaio [illegible]

[illegible] approva unione [illegible] con Cremona [illegible]

[illegible] memoria [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

1352 [illegible]

[illegible] comune [illegible]

morte [illegible]

Atti [illegible] di [illegible] [illegible]

1290 22 maggio [illegible]

[illegible] [illegible] di Tomeo

1291 22 agosto udine

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

1290 [illegible] dicembre udine

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1290 2 settembre

[illegible] [illegible] [illegible]

de ~~[illegible] [illegible]~~ [illegible]

1247 [illegible] maggio [illegible]

[illegible] Aquilini et [illegible] de [illegible]

[illegible]

[illegible]

1247 22 maggio

[illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] [illegible] de Vedar

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] de [illegible]

1247 29 Aprile

[illegible] [illegible] in [illegible]

[illegible] 20 Aprile

[illegible] [illegible] de [illegible]

1297 5 Aprile

[illegible] Tron [illegible] [illegible] di Canea

1297 2 Maggio Sacile

[illegible] Vendramin [illegible] di Candia

1297 3 settembre Cividale

[illegible] Zandon f.ᵘ V. Bonomani di Treviso

Registri d'Indagini

di

Lavoranti Friulani

gastaldi e capitani di Cadore

3

Elenchi

Di Gastaldi, Podestà e Capitani

del Friuli.

(Udine – Gemona – Cividale)

Garibaldi e Caprera di Ledere

	Udine	Cividale	Gemona
[illegible]			
[illegible]			
1368		Saccorgnana	Ulrico Struellia
1369		Rinaldo in Sicenza	idem
1370		idem	
1371	Zanino di Pinta	Rinaldo in Sicenza	Pantaleone del Maurone
1372	idem	idem Rolandino di Ravagni	
1373	Tommaso	Rolandino	
1374	idem		
1375		Gio. Savorgnano	
1376		idem	
1377		Gio. di Savorgnano	
1378		Giacomo di Venzone	
1379		Giovanni di Savorgnano	Sambio Picolo Candido Missilrini
1380		idem	
1381		idem	
1382		idem, Francesco Savorgnano	
1383		Francesco Savorgnano	
1384		[illegible] di [illegible]	
1385		[illegible]	
1386		Leone de Porcelli [illegible]	
1387		idem	
1388		idem	
1389		Benedino	
1390		idem	
1391		idem, Gio. Largo	
1392		Ulvarido	
1393		idem	
1394		don Bernardo de Burgo [illegible]	
1395		idem	
1396		idem	
1397		Benedino	
1398		Sophisina Leopoldi Francesco Chiena	
1399		Sophisina Leopoldi	
1400		Francesco Chiena	

Gastaldi e Capitani di Cadore

1320. Guido da Baccanzoldis

1321 Andreotto de Zanotteri

1322 Solerzana Ruggero medici.

Anno	[illegible] e [illegible] [illegible]	[illegible]
1333	[illegible] camerer di Parma	
1334	[illegible]	
1335	Alberto di Parma	
1336	[illegible] di [illegible]	[illegible] cremona
1337	Stefano [illegible]	[illegible]
1338		
1339	[illegible] Zanbonin [illegible]	Bernardo [illegible]
1340	Piero [illegible]	Bernardo [illegible]
1341	[illegible] Morbesio	Filippo [illegible]
1342		[illegible]
1343	[illegible]	
1344	Ambrosio degli Ardicotti	
1345	[illegible]	Simone [illegible] Giovanni [illegible]
1346	[illegible] da Morbio [illegible]	[illegible]
1347	Giovanni [illegible]	Bernardo [illegible]
1348	[illegible]	
1349	Giovanni [illegible]	Carmano
1350	[illegible] [illegible]	

Gastaldi e Capitani di Cadore

1320. Guido de Bavenzonis

1321. Andreotto de Zacadenis

1322. Pelenzona Ruggiero medici

Capitani di Cremona

Conti d'Ulten

1334 [illegible]

avilo

...egla

...vilo seg.

...oil seguente o, anc

...S. Giorgio

...tie

...h S. Giorgio

Anno	capitani e castaldi di [illegible]	[illegible] [illegible]
1333	[illegible] de camersi di Parma	
1334	[illegible]	
1335	Alberto di Parma	
1336	[illegible] [illegible] [illegible]	[illegible] [illegible] Gemona
1337	Stefano [illegible] [illegible]	
1338		
1339	[illegible] [illegible] da Gemona	
1340	Piero [illegible] [illegible]	
1341	[illegible] [illegible] [illegible]	
1342		
1343	[illegible] [illegible] [illegible]	
1344	[illegible] degli Andreotti	
1345	[illegible] [illegible] [illegible]	
1346	[illegible] de Monticoli	
1347	Giovanni Carbonelli	
1348	[illegible] [illegible] [illegible]	
1349	Giovanni [illegible]	
1350	[illegible] [illegible] [illegible] e Francesco di Savorgnano	

Gemona

1385 [illegible] [illegible] — 29 April[illegible]

1377 [illegible] [illegible] [illegible]

1387 [illegible] [illegible] — 7[illegible] / 15 Xbre

1394 Corrado [illegible] — 1 Xbre

1396 Nicolò d'[illegible] — 4 7bre

1391 [illegible] de Trabucch — 27 Febbraio

1390 Pietro da Trabucch — [illegible]

1389 Tomasello [illegible] — 14 Agosto

1392 Corrado [illegible] — 23 Xbre

1379 Federico di Savorgnano — 15 maggio

1390 Nicolò [illegible] — 15 maggio

Gastaldi e Capitani di Ledro

320. Guido de Bavenzonio

1321. Andreolo de Zanobenis

1322 Silenzano Ruggieri mediol.

Capitani di Riva

1335 22 Giugno
Alberto di Pavesi

1337 22 Aprile
Stefano de Caccia ad Brescia

1337 12 Novembre
Pietro de Faro fino al 23 Aprile seg.

1339 19 marzo
Romano Lombardini dal 23 April seguente a un anno

1341 16 Aprile
Bertrando de Montecolo da San Giorgio ad Beneplacitum

1343 7 Aprile Andreotta de Andreottis da S. Giorgio a un anno

---

1345 9 Aprile
Crescimbene de Montecalio da S. Giorgio ad Beneplacitum

1346 31 Agosto
Crescimbene

	Anno	[illegible] e [illegible]	[illegible]
	1333	[illegible] amoreti [illegible]	
	1334	[illegible]	
	1335	Alberto di Parma	
	1336	[illegible]	
	1337	Stefano [illegible]	
	1338		
	1339	[illegible]	
	1340	Piero [illegible]	
	1341	[illegible]	
	1342		
	1343	Benedetto [illegible]	
	1344	Ambrogio degli Ant[illegible]	
	1345	[illegible]	
	1346	[illegible] de Morti	
	1347	Giovanni [illegible]	
	1348	[illegible]	
	1349	Giovanni [illegible]	
	1350	Arnoldo [illegible] Francesco di [illegible]	

Gastaldi e Castellani di Cadore

1320 Guido de Barenzonis

1321. Andreotto de Zanatorius

1322 Polenzono Ruggeri Madoni

[illegible]

Capitani di Comano

Pane

Bernardo

Giovanni Grane

1505 [illegible]

[illegible]

Anno	Capitani e castaldi di [illegible]	[illegible]
1333	[illegible] de amorei di [illegible]	
1334	[illegible]	
1335	Alberto di Parma	
1336	[illegible]	
1337	Stefano [illegible]	
1338		
1339	[illegible] Lamberto	
1340	Piero [illegible]	
1341	[illegible]	
1342		
1343	Benedetto [illegible]	
1344	Ambrosio degli Andr[illegible]	
1345	[illegible]	
1346	[illegible] de [illegible]	
1347	Giovanni Carbonesi	
1348	[illegible]	
1349	Giovanni [illegible]	
1350	Rinaldo di man[illegible] / Francesco de [illegible]	

Gastaldi e Capitani di Cadore

1320 Guido de Baccarzoutic

1321. Andreotto de Zavattarii

1322 Silvestro Ruggeri medial

Capitani di Cremona

Pand

Raimondo de Salvorano

Bernardo

Ugone

Corrado, o anni

.40

Gastaldi e Capitani di Cadore

1320 Nino de Pravenzendric

1321. Andrietto de Zanoberti

1322 Solomone Ruggiero medio.

1323 Indretto de Cavarerti

1324 Guapino de la Torre

1325 idem

1326 idem

1327 idem. indi Saggino di Savarci

1328 Ermano de Alteni / Corrado de Brenardigio

1329 idem

1330 idem

1331 idem

1332 idem

1333. Saggino di Parma

1334 idem fino 27 Aprile ed Alberto di Parma.

1335 Alberto di Parma

1336 Enrico di Carnia

1337 Pietro de Furo

1338 idem

1339 Ermano Zamboni di Sumova

Capitani

1340 Giovanni Carbonelli

1341. Bernardo da Monteregio

1342 Andreotta

343 idem

1344 idem

1345 Crescimbene de Montichius

1346 [illegible]

1347 Stefano di Sarco.

1348 Nicolò della Fontana indi Gio. Carbonelli

1349 Giovanni Carbonelli

1350 Arnaldo de Manco Francisco di Sauro.

[illegible] Rodolfo di Liberstadu.

1351. Gio mantoll, Pietro malagrecca di Lucca

1352 Gio marticoli

1353 Giovanni di Prano.

1354 Gio ... mobile

1355 idem

1356 idem

1357. Francesco de Magrado di Filho Fran Savorgnano

1358 Gio de Faletto Francesco di Savorgnano

1359 Francesco di Savorgnano

1360

1361 Mattacia di Frangipani

1362 Nicolaccio de Faletto

1363 Antonio de Lovato

1364 Andrea Marterano

1365 Pagano di Savorgnano

1366. Zanino di Prato

1367 idem

1368. ~~Montegnacco~~ idem

1369. Idem Zanino
~~Rinaldo de Vicenza~~

1370 idem Gio. Savorgnano [illegible]

1371 Zanino di Prato

1372. idem

1373 idem

1374. idem

1375 ~~Gio de Savorgnano~~

1376 ~~idem~~ Rolandino de Ravanis

1377 ~~idem~~ — idem

1378 Rolandino

1379 ~~Ezzelino de~~ Gobertinis

1380 — idem

1381 Corrado de Pers

1382 Federico di Savorgnano

1383 idem

1384 Antonio de Zanelo, Nicolò di maestro Guerzi e Santo de Peregrinis

1385 Antonio de Zanelo Federico di Savorgnano

1386. Federico di Savorgnano Giovanni di S. Daniele.

Gastaldi o Capitani di Udine

1334 Saggino di Parma
26 marzo Saggino e 27 Agosto
1334 Alberto di Parma

1335 idem

1348 Giovanni Carbonelli.
1350 Federico di Savorgnano
1351 Pietro Malagreca di Lucca

1374 Rolandinus.

1382. Federico di Savorgnano
1383 Federico di Savorgnano
1384 Antonio de Gandi

[1]385 idem

1388 Federico di Savorgnano Leonardo de Gandi

1389 Guglielmo Fontana Antonio de Gandi

1393 Odorlino de Carnea

1394 Lodovico de Ricoffis e Tristano Savorgnano

1398 Leonardo ...

1357 . Francesco di Savorgnano Andrea Francesco de Mognato di Feltre

1358 Giovanni di Feleto di Conegliano ... Francesco di Savorgnano

1363 Antonio de Toralo

1373 Zannino

[1]324 Conrado de Athene

Gastaldi di Cividale.

1362 Andrea ...
1363 idem.
1368. ... Rinaldo da Vicenza
1372 Rinaldo da Vicenza e Rolandino de Ravanis.
1373 Rolandino
1377 Gio di Savorgnano
1378 Giacomo ...
1380 Gio di Savorgnano 1381 idem
1382 Lodovico de Ricoffis e Francesco da Firenze
1383 Gio di Savorgnano Francesco da Firenze
1384 Francesco da Firenze e Lodovico de Ricoffis
1385 Lodovico de Ricoffis
1386. Leone de Porcellis di Torino
1387 idem
1388 idem
1389 ... 1390 idem
1391 ... e Gio Longo
1392 ...
1393 ...
1394 Bernardo de Arezzo Paulis
1395 Checo
1397 ...
1399 Guglielmo Lupoldi

1324 Saggino di Parma

1360 16 luglio Raynerius de Senis

1360 16 febr. [illegible]

1361 6 gen. Idem.

1362 30 giugno Andreas Martinus de Venetiis

1362 12 [illegible] Andriolus Quirinus de Venetiis

1363 7 maggio Raynaldus

1364 11 febr. Andreas de Venetiis [illegible]

1365 27 marzo Manfredinus

11 luglio Franc[illegible]

17 luglio Iacopar[illegible]

1368 [illegible]

1368 20 ottobre Raynaldus

1369 2 gen. idem

1370 idem

1371 3 apr. Raynaldus de Vincentia

1372 2 gen. Raynaldus

14 maggio Rolandinus de Ravanis de Regio

1374 7 agosto Rolandinus de Regio

1375 14 agosto Iohannes de Savignano

1376 29 marzo idem

1377 11 ottobre idem

1378 1° febr. idem

21 maggio Iacobus q. Hermanni. 1380 1381 } Ioh. de Savignano

1379 10 maggio Iohannes de Savignano.

1385 — Franciscus [illegible] ottob.

1384 Franciscus de Florentia

1386 Leo de Porcellis de Verona

1387 4 giugno idem

1388 16 7bre idem

1389 23 maggio Ve[illegible]

1390 10 ven.º Donatdeus

1391 7 maggio Bernardus Boyanus
~~[illegible]~~ 26 Genº obmno
1392 1392 9 Agosto Thercedus q.m Iacobi Subtilis

1393 9 Febr. Bernardus de Burgo Ponti

1394 22 Aprile. idem

1395 9 maggio Idem.

1398 31 Xbre. Bartholomeus de Interamne.

1399 19 marzo Guillelmus Lupoldi

1400 2 Luglio Franciscus Michei Checco.

n. 87 Antonio Vando

Gastaldi di Cividale.

1380. 27 Luglio. Giovanni di Savorgnana.

1381 16. maggio Giovanni di Savorgnano

1382 1°. Gennajo Giovanni di Savorgnano

1383. 12 Luglio Francesco q.m Sandri di Firenze

1384. 15 Gen. Francesco di Firenze ^ 6 Dicembre Lodovico da Rucoffis di Sacile

1385. 19 Maggio Lodovico da Rucoffis di Sacile

1386. 30 Aprile. Giovanni di Valenza. Leone de Porcellis

1387. 4. Gennajo. Leone de Porcellis di Torino

1388 23. settembre. Leone de Porcellis di Torino

1389 6. marzo. Zanadino.

1390 12. Luglio Zanadino

1391 22. Aprile Zanadino 12 settembre Giovannino Longo.

1392. 26 Gennajo ^ 4 Giugno ufficio

1393. 21 marzo ^ 6 Giugno ufficio 20 Luglio 27 Xbre idem Germanico da Borgo Ponte

1394 4 Gennajo ufficio 24 Aprile Germanico da Borgo Ponte 1° maggio idem 13. Xbre idem

1395 20 Gennajo Bernardino da Borgo Ponte ~~12 maggio. Francesco detto Chacco~~

1396 1° settembre ^ 23. Dicembre Bernardo da Borgo Ponte

1397 10 Luglio Zanadino

~~1398~~ 13 7bre Sulbelmus Lupoldi 28 7bre Franciscus dictus Checo

1399 25. Febbrajo Francesco detto Checco. 19 marzo Sulbelmus Lupoldi

1400. 7 Luglio ^ 30 settembre Francesco detto Checco.

1394 14 ottobre creato Tristano di Savorgnano in Capit.o Utini.

1790 10 xen[o] donaldner

[illegible] Antonio Vando..

Castaldiones et [illegible] [illegible]

30[illegible] [illegible]

1303 Petrus

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Carismanus de Caresmano

305 Florianus de Sandrono [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

1304 [illegible] de Castro [illegible]

[illegible] [illegible] Annus

[illegible] [illegible] de [illegible] de [illegible]

1313 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible]20 [illegible] [illegible]

1322 [illegible] [illegible] [illegible]

1327 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

1329 [illegible] de [illegible] [illegible]

1331 [illegible] de [illegible]

[illegible]332 [illegible] [illegible] [illegible]

336 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Castaldionec in le Capitaneo

Canevari

1340 Johannes Carbonchus de S. Antonio

1340 Hermannus de Slemona

1341 Richardus de Monteregio [above: montereio]

Andreolus de Andreate de Utino

1345 [illegible] de Montibus

1346 Nicolaus de la Frattina

1349 Johannes de Carbonchis

50 Federicus de Savorgnano

1350 Rodulfus de Bottichapino

1351 Johannes de Montibus

1353 Iancolus de Lisone de Utino

1354 [illegible] de Mdulphe de Utino etc.

capitanei [illegible]

1340 12 Gennaio Pietro de Varantis [illegible]

1341 [illegible]

cap.i di [illegible]

dal [illegible] Agosto 1355 al 60

Federico di Savorgnano e [illegible]

no Gastone di [illegible]

1387 Antonio Grando.

1388. Idem

1389. Septelune Furlano

1390 Leonardo Natali ad Campus

1391 Nicolaccio da Castelleto

1392

1393 Ceccone di Canossa Lodovico de Biscoffis

1394 Lorenzo da Biscoffis, Federico di Rosate, Tristano Savorgnano

1396.

1397 Iohannes de Fagacia

1398 Leonardo Micolitte

1399

1400

Annali

Documenti della [illegible] nel Duomo di Udine [illegible] [illegible] canto al [illegible]

Brano dello Statuto d'[illegible]

[illegible]

[illegible]

4

[illegible] 1155 [illegible]

[illegible]

[illegible] dell'[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sentenza del [illegible] 1511 [illegible]

Frontieri di [illegible]

[illegible]

nel Duomo di Udine.

Annali

Breve sulla Pasqua

La Pasqua dell'anno ...

al 22 + d + e di marzo

Lo scritto sarebbe consultare
Ms. 905 - Fasc. 4 - R. Bianchi -
Notizie su Castelmonte
12-11-55. Patriarca

nel Duomo di Udine:

Annali [illegible] di [illegible] canto al anno

Brunetto [illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible] anno [illegible] per [illegible] quanto

[illegible] per [illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible] $19a+m$ [illegible] per 30 [illegible]

[illegible] $2b+4c+6d+n$ [illegible] per 7 [illegible]

La Pasqua dell'anno cercato sarà

il $22+d+e$ di marzo

[illegible]

[illegible] 1583

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

e altri elaborati [illegible]

[illegible]

N.° 419.

[illegible] in corso nel Patriarcato dal 1295 al 1356 e loro valore ragguagliato a quello d'oggidì

[illegible]

[illegible]

Tavole [illegible]

[illegible] Prof. Ab. Francesco [illegible]

Anno 1285

Un piccolo veneto —

Un soldo, o veronese —

Un denaro aquilejese, — o ~~[illegible]~~ [illegible]

Un grosso —

Una lira di 20 soldi veneti, o veronesi —

Una lira di 20 denari aquilejesi —

Un soldo di grossi composto di grossi 12 —

Una lira di grossi composta di 20 soldi di grossi —

Un ducato, o zecchino, o fiorino d'oro —

Un ducato, o zecchino, o fiorino di denari aquilejesi composto di denari 64 —

Una marca di soldi, composta di soldi 160 —

Una marca di denari aquilejesi, composta di denari 160 —

Un fertone di soldi, composto di soldi 40 —

Un fertone di denari composto di denari 40 —

[illegible]

Brano sotto [illegible]

[illegible] Gauss [illegible]

[illegible] per 4 [illegible] il residuo
[illegible] per [illegible] 6 [illegible]
[illegible] per 7 [illegible] il residuo
Poi 19a+m [illegible] per 30 [illegible] d residuo
Poi 2b+4c+6d+n [illegible] per 7 [illegible] e l'avanzo
La Pasqua dell'anno cercato sarà
al 22+d+e di marzo
o al d+e−9 di Aprile

Prima della correzione Gregoriana o nell'anno 1582 m = 15 ed n = 6

Dopo

Dal 1582	al 1699	m = 22	n = 2
Dal 1700	al 1799	23	3
Dal 1800	al 1899	23	4
Dal 1900	al 1999	24	5

[illegible] si cerchi in che giorno sarà la Pasqua nel 1859

Dividendo 1859 per 19 [illegible] residuo 16
4 [illegible] 3
7 [illegible] (3) 4 [illegible] c = 4

$19 \times 16 + 23 = 327 : 30 = 10$ col residuo 27

$6 + 16 + 162 + 4 = 190 : 7 = 26$ col residuo 4 [corrected above to 6; 190 corrected to 188]

Avremo dunque la Pasqua al 22 + 27 + 4 cioè 55 di marzo vale a dire al 24 Aprile ossia al 27+4−9 Aprile [illegible] ancora al 24

nel Duomo di Udine

Annali ... di Ho canto al Anni

Bianco ello Patriti d'Udine

Castelli in Carniola

Chramburch — s. martini
de Pleimburch

1319 24 mar. ! Henricus p. Plebanus s. martini prope Crainburch

1319 Iramentanus ...

Cirknic s. martini

1319 P. Jacobus de Orsaria

S. Crux prope Landestrat

1319 Nicolaus p. V. Partoldi de Rauemberch cui succesit
! Bancissus p. Sadvalberti de Laybac

Lok

1319 Conchonus de Alexin Plebanus de Lok investitus a Pagano
electo Aquilegensi presentatus a Churado ... forojuliensis

Mengspurch . s. michaelis

1319 V. Lombardinus de la Turre Archipresbiter ... P.P.
Capellanus commendatarius ac Gubernator ecclesie de mengsspurch

Vodicz

1319 Gregorius

Chotz s. Georgii

1319 Paganus Episcopus Paduanus administrator Patriarchatus Aquil. ad supplicationem
9 martii Ramperti Plebani in chotz contulit eandem vicariam s. m. magdalene
in Ottore P. Ottoni de Vladigrad vacantem per obitum P. Herbardi

S. maria nova

1319 Magister Rolandus Scholasticus Aquil.

S. michael de Poylstain

1319 V. Valricus Pauli Bojani de civitate

Roxenveld

1319 Thomas Plebanus

[illegible]lerch

1319 Nantwdus q[m] Georgii de Chaustwe

Sicunz

1319 Nizmanus de Legemkirchen q. Georgio

Krazlau

1319 Conradus

canonicus Archidiaconus Saunie

Chainwich

1319 Pertoldus

S. Daniel iuxta Sillam

1320 P. Henricus

Pancratius

Lowand

1319 P. Petrus capellanus Pagani electi Aquil[eiensis]

S. Hermacoras prope Sillam

1319 Paulus Sclavicus

Juna

1319 Leonicus de campo S. Petri

3 Aprilis P. Albertus vicarius

S. Laurentius ante castrum

1319 S. Dietricus de Castro Ebrochayn

S. Martinus de Chirpach

1319 Mathias

S. Michael prope Sillam

1319 Petrus permutat plebem cum Henrico de Velspach clerico
28 marcii Plebe de Gradiscio

nel Duomo di Udine.

Annali ... di Ab canto al Com.

Brano dello Statuto d'Aquil.
... XIII.

. Martinus prope Chramburch

1319 P. Hatvicus

Nichlaindorf

1319 P. Hermanus q.m Pertoldi de Rantaya institutus a Pagano
9 martii Epo Paduano Adm. Patriae Aquil. ad presentationem q.
Meynardi Com. de Ortemburch

S. Pancratius in Windisgratz

1319 Harnerdus

Reustlamsdorf

1310 P. Georgius
Saldenhoffen e Nicolaus

1310. 11. 9bre Paganus electus Aquil. confirmat indulgentias concessas
a diversis Episcopis ecclesiae S. Nicolai de Saldensean
Laut. Dioec.

S. Stephanus prope Sillan

1319 . Henricus
Paulus Nolarius – ...

Travis S. Vitus

1319 Rodulfus de Hollemburch
11. 9bre Ulricus de Alospach

Weastriz

1319 Hispalus
19 martii

Villacum

1319 Siwardus de Altimburch

Windisgratz S. Pancratii

1319 o Haupienta Plebis S. Pancratii in Windisgrat Paganus El. Aquil.
27 marzo confirmat Plebem ei collatam a Castone Patha.

Windgratz

1319 P. Peregrinus

Abrigatta da [illegible] Not° . 120

nel Duomo di Udine

Annali [illegible] di [illegible] canto al [illegible]

Brano dello Statuto d'[illegible]

del [illegible] XIII.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

nel Duomo di Udine

Annali [illegible] di [illegible] canto al anni

[illegible]

Brancaccio [illegible]

del secolo XIII.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] poi

Francesco [illegible] 23 marzo 1323

[illegible]

[illegible]

Tarvisio [illegible] 1322

Zuana [illegible]

[illegible] 1324

[illegible] 1323

[illegible] 1323

[illegible] 1323

[illegible] 1323

Giovanni [illegible] 1323

[illegible] 1324

[illegible] 1324

[illegible] 1323

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1350

[illegible] 1350

Bruno [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

nel Duomo di Udine

Annali [illegible] di Udine canto al anno

Brano dello Statuto di Cividale
del sec. XIII

[illegible]

[illegible]

nel Duomo di Udine

Annali [illegible] di Ud[illegible] cento al [illegible]

Synodus [illegible]

1° [illegible]

[illegible]

2. [illegible]

3. [illegible]

4. [illegible]

5. [illegible]

7. [illegible]

8. [illegible]

10. [illegible]

11. [illegible]

[illegible]

nel Duomo di Udine

Annali [illegible] di Udine [illegible] al Comune

[illegible]40 25 febbrajo

il consiglio del comune rimette ai camerari della fraterna del SS. Sacramento all'[illegible] [illegible] per la costruzione e conservamento di una sua capella

1534 21 gennajo

il consiglio decreta di pagare ogni anno per l'amministrazione del SS. Sacramento lire cento [illegible]

1583 [illegible] marzo

Deliberazione del consiglio di dare cento scudi d'oro alla fraterna del SS. Sacramento per la costruzione di un Baldacchino

1 [illegible] 2 settembre

il consiglio assegna alla [illegible] fraterna del SS. sacramento per la costruzione del tabernacolo ducati cinquanta

[illegible]11 [illegible] agosto

il consiglio assegna in sussidio alla fraterna del SS. sacramento ducati venticinque per l'acquisto di due candellieri d'argento del valore di ducati 140

1621 3 aprile

il consiglio assegna a titolo di elemosina ducati [illegible] alla fraterna del SS sacramento per comperare un baldacchino di [illegible] per le processioni della sera del venerdì santo.

1659 11 7bre

domanda del consiglio da spendere ducati venti per comperare un [illegible] d'argento da [illegible] della [illegible] del SS [illegible] portato il [illegible] agli [illegible]

1725 22 settembre

Il consiglio assegna ducati 25 alla fraterna per una lampada d'argento da porsi davanti all'altare del SS. Sacramento

1758 . settembre

in aiuto della spesa per un nuovo baldacchino per le colonne' Procuratori del Duomo il consiglio assegna ducati cento

nel Duomo di Udine

Annali [illegible] di Udine canto al Cuore!

[illegible]

[illegible] 5 Aprile

[illegible] acqua e [illegible] di [illegible] [illegible] dietro [illegible] della [illegible] onde [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 17 Giugno

[illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il secondo [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] settembre

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 26 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quella [illegible]

750 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

nel Duomo di Udine.

Annali
T. 32. 1446 25 feb.° fol. 67. Lamadrina di Ubo cauto al cam.°

1321	4	8	14	D	3	19 Apr.	20	1347	13	15	12	G	7	1 Apr.	7
1322	5	9	15	C	4	11 Apr.	1	1348	1	16	13	F. E	2	23 Apr.	18
1323	6	10	16	B	5	27 Mar.	12	1349	2	17	14	D	3	12 Apr.	29
1324	7	11	17	A G	7	15 Apr.	23	1350	3	18	15	C	4	28. Mar.	11
1325	8	12	18	F	1	7. Apr.	4								

Documenti della Confraternita del SS.mo Sacramento

nel Duomo di Udine

Annali

+ T. 39 1496 25 febb.° fol. 67. Limosina di lire cento al Camer.
del S. Sacramento per l'altare ... della capella.

T. 14. ex Actis 1507 21 Gen.° fol. 178 Decreto di Deputati col
quale ... alla Fraterna di S. Gio. Batta ch'era nel campanile
a quella del SS. in Duomo con l'assenso del ... Patriarcale.

× Tom 48 Annali 1534 5 Giugno fol. 41. Parte che la fabbrica del
Duomo dia ogni anno alla scuola del S. Sacramento lire 100 di cera

+ T. 51 Annali 1545 13 marzo fol. 75. ... alla Fraterna del SS. 20 ...
d'oro per un Baldachino

T. 23 ex Actis 1576 20 marzo fol. 268 Decreto che concede
alla scuola del SS. Sacramento in Duomo di poter questuare il Sabbato
con una cassella per la città.

+ T. 65 Annali 1596 2 7bre fol. ... Limosina di scudi o Lire? 50
alla Fraterna del S. per erigere il Tabernacolo.

— T. 69 An. 1611 19 Aprile fol. 29 Lir. 25. in ajuto alla spesa di due
candelieri d'argento.

— T. 72 An. 3 Aprile fol. 20 Lir. 15 per fare un Baldachino di
velluto nero pel Venerdì santo.

T. 18 Vol. D. 1639 11 settembre memoriale della Fraterna del SS.
Sacramento in Duomo in cui ... l'istituzione delle cappe e sten_
dardi.

— T. 82. An. 1639 11 7bre fol. 118.
Limosina di un secchiello d'argento alla Fraterna del SS quando si porta
agl'Infermi.

T. 57 ex Actis 1671 17 Giugno fol. 122. Si concede alla scuola del S.S.
Sacramento di collocar l'armaro delle scritture nella stanza ... il
secondo ...

T. X. Vol. D. 1676 6 Genn.° fol. 129. Parte della Fraterna di far un armaro
per custodir l'argenteria

— T. 97 An 1704 2 Giugno Lir. 15. per la rinnovazione di due Stendardi

× T. 102 An. 1725 22 settembre fol. 171 lire 25 per una Lampada d'argento

T. 77 ex actis 1726 4 Giugno fol. 157 Decreto di permettersi alla Fraternità del S.S. di far dipingere la Capella dal Pittor Tiepolo.

× T. 116 Anno 1734 11 7bre fol. 136 Parte che assegna alla Fraternità del S.S. d. 900 per un nuovo Baldachino.

1502   25 maggio   [illegible]

In christi nomine amen. Anno nativitatis eiusdem 1502 indictione quinta die mercurii 25 maii 1502 Actum [illegible] in sacristia [illegible] ecclesie [illegible] in [illegible] venerabilibus [illegible] [illegible] Bartholomeo [illegible] Daniele [illegible] nec non [illegible] Matheo q.m magistri Antonii et [illegible] [illegible] Capellanis dicte ecclesie testibus et aliis pluribus vocatis et rogatis

Coram Reverendis presbiteris [illegible] Iacobo de Marano [illegible] Decano Silvestro de [illegible] Antonio de Savonarolis, Paulo de [illegible] Nicolao Margarita Hieronimo de [illegible] Vincentio de Rainaldis, Marquardo de [illegible] tis et Nicolao [illegible] canonicis dicte ecclesie [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] totum capitulum eiusdem ecclesie [illegible] hinc plures ha-bent et congregari non potuerunt comparuit dilectus [illegible] [illegible] Reverendus [illegible] Petrus [illegible] Confraternitatis seu Congregationis sub vocabulo [illegible] corporis christi que celebratur et congregatur in eadem ecclesia [illegible] [illegible] 28 Andreas de Belgrado [illegible] [illegible] ex confratribus fraternitatis eiusdem qui dixit et exposuit quod postquam ipsa confraternitas [illegible] [illegible] [illegible] Ecclesia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] ad dictam Ecclesiam quanto studio diligentia et [illegible] labo-raverit ipsa confraternitas [illegible] ampliare et propagare [illegible] cultum divinum circa [illegible] et [illegible] non solum ipsi [illegible] capitulo, sed etiam [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] quod ex [illegible] et devotione populi [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] confraternitatis [illegible] augentur et ipsa confraternitas in eadem Ecclesia [illegible] habere aliquod sacrarium [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ornatus et decori altaris et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] supplica-verunt [illegible] prefatis Reverendis Decano Canonicis et Capitulo [illegible] concedenda [illegible] nomine dicte Fraternitatis Capellam seu [illegible] [illegible] sub vocabulo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Altare in eadem [illegible] et de novo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et fundare per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et ipsum Altare [illegible] [illegible] [illegible] Celebrandum adeo quod [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per Ecclesiam [illegible] celebrando. Qua propositione audita et intellecta prefati dd Decanus Canonici et Capitulum [illegible] [illegible] [illegible] nomine [illegible] [illegible] [illegible] Petrum et Andream, [illegible] dictam Capellam [illegible] [illegible] [illegible] quod [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Fraternitatis [illegible] dictum Altare [illegible] et [illegible] [illegible] quod [illegible] dicta Capella et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

omnipotenti et totius celestis curie, triumphantis et in eadem porta altare reaedificandum fecerunt ipsum sacrarium.

Et ego Antonius olim ser ... de ... de ... notarius publicus rogatus ... predictis interfui et ... scripsi publicavi etc.

11 marzo 1717

I Deputati e fabricieri del Duomo Can. Antonino Antonelli, Can. Mariano d'Ercole e il Canonico Lupo stabilirono di fare eseguire l'altare del SS. Sacramento del Duomo tutto di marmo fino di Carrara giusta il disegno di Domenico Rossi Architetto pel prezzo di Ducati 5000. Da ... Carrara ... Rossi per elemosina Ducati 50.

Inventario degli argenti e mobili della ven. Fraternita del Sacramento nel 1617 1 luglio

Armario donato alla fraternita da Leonardo ... nel 1617 2 febraio.

V. retro

Memoria

sul Santuario della B. V. del Monte sopra Cividale
estratta da L. Orlandi

Il Santuario della B. Vergine del Monte, situato sulla vetta di un'erta montagna, distante 5 miglia dalla città di Cividale del Friuli, al confine tra il Regno Lombardo-Veneto ed Illirico, fu considerato da tempo immemorabile uno dei più illustri dell'Italia...

I replicati incendi dell'Archivio Capitolare, segnatamente quelli del 1490, 1343 e 1528 tolsero come di esso Capitolo, così ancora di questo Santuario i documenti, e forse ancor quello della sua prima origine.

Monsignor Gerolamo conte di Porcia Vescovo di Adria, dando relazione della giurisdizione della Patria del Friuli a Mons.r Vescovo di Vicenza, nunzio apost. di S. S. Papa Pio V, così parla del ~~Santuario della~~ castello della B. V. del Monte: = Nel qual loco di S. Marco è una grandissima divozione per aver ivi fatto la Vergine molti miracoli. Trovano in Roma memorie antiquissime di questo tempio, e sino nella primitiva Chiesa era loco molto devoto e visitato da peregrini assai =.

E il Vescovo di Parenzo Mons.r Cesare Nores visitatore apostolico ed esecutore del Concilio di Trento dichiarò, = di aver veduto e letto in Roma un'antichissima memoria del medesimo di oltre mille anni innanzi, cioè del V secolo. E in una memoria presentata nel 1596 alla sacra Congregazione si dimostrò come = nel Catalogo delle divozioni della B. V. nella Biblioteca Vaticana di Roma vi sia nominata la Madonna del Bosco sopra Cividale d'Austria. =

Il simulacro od effigie di Maria dimostra da sè la vetustà del lavoro, e dell'artefice, chiunque egli si fosse che l'intagliò. Se si osserva attentamente pare che abbia vita, senso e parola,

per cui viene ~~detta~~ eziandio intitolata la Madonna viva. Il colorito è alquanto bruno, simile a quello della Madonna di Loreto, della Scala a Messina, della Liberatrice in Roma e di Guadalupa nella Spagna. Tiene gli occhi rivolti al Bambino Gesù che stringe colla sinistra. la bocca è sorridente, e spira dolcezza di paradiso. La materia di cui ella è formata pare che sia una qualche composizione di gesso, o di altra pietra tenera.

Circa il tempo in cui fu collocata questa venerabile imagine nulla può dirsi con certezza. La chiesuola sotterranea, dove si venerava un tempo, presenta l'epoca della dominazione Longobarda, ed a quel tempo forse venne colassù collocata, per ripararla dal furore degli Iconoclasti, e colà nascosta in que' folti boschi, per cui veniva anche chiamata Madonna del Bosco, Beata Vergine delle Grazie, ed i nostri Slavi la chiamano ancora Madonna antica o Monte antico (Stara gora...

Il Santuario era fino dal 1015 in proprietà del Preposito di S. Stefano, e nel 1253 venne dal Patriarca d'Aquileja Gregorio di Montelongo ceduto al Capitolo, il quale ne amministra liberamente le rendite, provvede all'assistenza spirituale, e al gratuito alloggio de' devoti, che in gran numero concorrono a visitarlo.

Chiamasi anche Castello della B. Vergine del Monte, essendo munito di fortificazioni di difesa fino dal 1400 e prima, per difesa nelle incursioni dei barbari al tempo della guerra dei Turchi.

I sommi Pontefici arricchirono questo Santuario di molte Indulgenze anche in forma di Giubileo, Sisto V nel 1479, Benedetto XIV nel 1748, Pio VIII nel 1830 e Pio IX nel 1859 accordò l'erezione della Confraternita dell'Immacolata Concezione. Inoltre la Chiesa è ascritta alla Basilica Liberiana con Decreto 25 dicembre 1748 di quel Capitolo.

La celebrità di questo Santuario è attestata dal numeroso concorso di devoti che vi accorrono dai paesi vicini e dalla Germania, intraprendendosi lunghi pellegrinaggi al

per cui viene ~~[illegible]~~ eziandio intitolata la <u>Madonna</u> <u>viva</u>.
Il colorito è alquanto bruno, simile a quello della Madon-
na di Loreto, della Scala a Messina, della Liberatrice
[illegible]

La celebrità di questo Santuario è attestata dal numeroso concorso di devoti che vi accorrono dai paesi vicini e dalla Germania, intraprendendosi lunghi pellegrinaggi a tale uopo. Tra molti basterebbe nominare il celebre Rodolfo co d' Ausburg, e poscia Imperatore, il quale portò in dono una bella Statua di Maria in argento, che fatalmente disparve unitamente all' altra argenteria del Santuario nell' epoca infausta del 1797. E Bonifacio IX° prescrisse la visita di questo Santuario, quale opera penitenziale all' uccisore sacrilego del Patriarca Giovanni di Moravia. Anche attualmente dalle vicine città di Udine, Gemona S. Vito e Gorizia e Trieste concorrono giornalmente i peregrini a fare i loro voti. La Città di Cividale ha due processioni votive, nelle quali concorre anche il Capitolo; e sessanta e più processioni votive si contano dei varj villaggi del Friuli, ed un tempo ancora più, senonchè superiori disposizioni le moderarono, onde togliere gli inconvenienti che nascevano nelle processioni notturne.

Le grazie che vengono ~~[illegible]~~ dispensate da Maria SS. ed i miracoli sono senza numero. Meritano ricordate alcune, e prima quella di un pittore, che essendosi portato ~~[illegible]~~ colassù verso la metà del secolo XVII, onde ripulire la faccia della sacra Imagine, mai potè dar mano al lavoro, sino a che conosciutosi reo di grave colpa non lavò l'anima sua nel bagno salutare della S. Confessione. – Alla fine del secolo passato la Signora N. N. Udinese ebbe il conforto di vedere istantaneamente il proprio figliuolo risanato nel braccio assiderato, che all' atto della elevazione della S. Ostia tornò a riavere l' antico vigore. – Altro simile avvenne

1

nel 1809 al Signor N. N. di Tavagnacco, che ricuperò la salute di una gamba, per cui potè discendere dal Monte a piedi, come se mai fosse stato affetto di male; e il giorno 27 aprile 1862 un giovane militare cieco, fatte le sue devozioni, nell' atto di ricevere la santa comunione aprì gli occhi, e vide chiaramente la S. Particola e il Sacerdote che amministrava la sacra Eucaristia. Voglia quella madre santa continuare ad essere propizia, giacchè Ella è potente ad intercederci dal divino suo figliuolo qualsiasi grazia.

Cividale, 28 giugno 1864. Lorenzo d'Orlandi

Al Rmo Monsr. Tortoni
Le rimetto la memoria desiderata del nostro Santuario [illegible] [illegible] per le brevi senza però tralasciare le sue principali devozioni qualche schiarimento al Sr. Proff. Bianchi, mi offro a darle unito una memoria del nostro tempietto pel medesimo
29 Giugno 1864

nel 1809 al Signor N. N. di Tavagnacco, che ricuperò la salute di una gamba, per cui potè discendere dal Monte a piedi, come se mai fosse stato affetto di male; e il giorno 27 aprile 1862 un giovane militare cieco, fatte le sue devozioni, nell' atto di ricevere la santa comunione aprì gli occhi, e vide chiaramente la S. Particola e il Sacerdote che amministrava la Sacra Eucaristia. Voglia quella madre santa continuare ad essere propizia, giacchè Ella è potente ad intercederci dal divino suo figliuolo qualsiasi grazia.

Cividal

Mmss 905

Elenchi

di antichi Notaj.

notai del 1300

\+ Eusebio da Romagnano

\+ Sabertino da rovate

Francino da Lodi notarini de villanova.

Gabriele da Cremona.

\+ meliovanza.

Francesco Nascetti.

Francesco da udine

Tadeo di Giacomo di Palude.

Pantaleone della massaria da Cividale × . 6.

Benvenuto da Cividale × 7.

Carino da udine

Amato da udine.

Nicolò Gracculini.

Artuico

martino

~~[illegible]~~

Paolo Brichetto

Andrea q.m Leone.

[illegible] Stettafollo da Portogruaro

[illegible]

...rde

...he

...chetto o michelutto

...nne

...ldo

...pe da cividale

...amanzacco.

...palude

...da ferrara.

...lettu di cividale

...satare

...s.

... Orsaro

Nomina Notariorum Aquilegensium.

Copia Calligrafia del [illegible]

di Copia contenente infinite errori di trascrizione.

Nomina notariorum qui scripserunt in Patria, et apud quos scripturae ipsae reperiuntur tam tempore Patriarcharum quam post

— Marcetto e Marcetto de Gasparis
— Zuanne de Gaspardis
Zorzi de Gaspardis
sopradetti nodari di Portogruaro hanno ... scritture di ... antichi nodari e Cancellieri Patriarchali nelle quali sono investiture, confermazioni, di Castelli, ville ed altre possessioni feudali

Notarii Patriae et Patriarcharum

Iohannes de Lupico Cancellarius Patriarchae Gregorii et Raymundi
— Nicolaus de ... Cancel Gregorii
Henricus de Cividato Canc. Raymundi
Franciscus de Utino Canc. Raymundi
1290 Gualterus de Cividato Canc. Raymundi
Franciscus Masutti de Utino Canc. Petri
Adam dictus Astulphus de Cividato Canc. Petri
Daniel de Utino Canc. Petri
Morandinus de Ramanzacco Canc. Ottoboni
Guielmus de Cividato Canc. Ottobon et Pagani
Meliorantius Canc. Ottobon et Pagani
Eusebius de Romagnano Canc. Pagani
Francinus Montanini de Villanova de Laude Canc. Pagani

Gabriel q.m Henrigini de Cremona Canc. Pagani
Pasinus Andreae de Ferrarda Canc Bertrandi
Arbergetus de Gandolis de Bonenia Canc. Ottoboni et Pagani
Gubertinus de Novate de Mediolano Canc. Pagani, Bertrandi et ...
... Petrus fratris Gaetani canc. Bertrandi
... de ... Canc Bertrandi
Petrus q.m Francescini de for de nova canc ...
Gandolus ... de s. Vito Canc Nicolai, Ludovici et marquardi.
— Odoricus q.m Andreae de Susanna de Utino ... Ludovici et marquardi
Christophorus Minelini de Utino Canc. marquardi
Petrus q.m Zannoni ... de Regio ... marquardi
Johannes Guberkini ... Ludovici et marquardi
— Nicolussius Jacobi Canc. marquardi
— Paulus magistri Iohannis de Mutina Canc. Ludovici
— Nicolusius Dominici Zerbini de Utino Canc. marquardi
Franciscus Thomasii de Rodulphis de Florentia Canc. marquardi
Marquardus de Zerbinis Canc
Dominicus de Zerbinis Canc. antiquior
... canc
Seraphinus Petri Guarinini de Utino Canc. marquardi.
Bertrandus Bonelli de s. Vito Canc. marquardi
Osvaldus de Filitinis dictus Pitta de Budrio Canc marquardi
Johannes de Cecho de Portugruario Canc. Antonii
Antonius Francisci de Portucibus Civit. Canc. Antonii.
Hendricus Canc. Wolfkeri et Bertoldi
Pasinus de Utino Canc. Pagani

1337 Marcus de Cividato. Canc. Bertrandi.

1296 Albertus de Cividato Canc. Raymundi

1236 Artinellus. Canc. Bertoldi

1296 Michael

Nicolaus vel Nicolussius de Cividato. canc. Raymundi.

1206 Albertus Canc. Pelegrini

Artiutius Canc.

Benvenutus magistri Bonaventure Physici Canc

1217 Albertus Canc. Wolfceri

1216 Pinabellus Canc. Bertoldi

1296 Michael Notarius Inclytus

1265 Johannes Bonus, de Cividato Canc Gregorii

1206 Coradus Canc. Gregorii

Johannes q.m Oderici et Susanna Canc Johannis. Philippi et Antonii

Ludovicus Savornianus de Svarzano habet notas

Nicolai de Sibertis

Theopompus Franciscinis habet notas

Nicolai de Taureano

Gasar Murzanus habet notas

Jo. de Adamo Canc. Com. Aquileje de anno 1504

Petrus Agricola habet notas

Maramani.

Infrascripti sunt notarii quorum notas habet.

Bernardinus Amadriseus Doctor.

Johannes de Cravmis.

Leonardus mathei de montegnacco.

Antonius Svola de Belgrado. ... Siega ...

Bertrandus de Roulo.

Laurentius Scambellinus marcuti de lucignacco

Nicolaus de fabris de Svarzano

Dominicus de Quadruvio seu Chadubri.

Jo Antonius de montegnacco.

Jo franciscus eius filius

Jo Petrus q.m Christophori de Ceflis

Franciscus miculitte.

Bartoldus Thome de montegnacco.

io. Franciscus ejus frater.
Hector micullitta.
Hyeronimus franciscus micullitta.
Petrus Comitis
Rofinus Gustignanus de Bononia.
Petrus Francischini de seda nova Lunen. Canc francesco
Iacobus Iarvasii olim Vecani de utino.
Antonius Trombette
Benvenutus Bonaventure canc. P.
Nicolaus eius filius de utino
Federicus ejus germanus
Leonardus q.m federici.
Iohannes q.m D. Pauli de Romano.
Paulus q.m Corpis ... Corpis de Bononia.
Io. mauritius Falagora seu Vriticus de utino.
Io. q.m Bertoldi de montegnacco
Theobaldus de utino.
Petrinus de ferraria q.m Andree Can Pat
Io. q.m Federici de Arano notarius in S. Vito.
Bertoldus filius Io. de montegnacco
Petrus q.m Thome de montegnacco.
Aloysius iacobi de montegnacco.
Io. franciscus filius Io. de montegnacco

infrascriptas notas seu [illegible] [illegible] reperit

Joannes de monte [illegible] una cum infrascriptis [illegible]

[illegible] dedit

Joannes [illegible] de [illegible] [illegible] in 1340

[illegible] in [illegible] q. [illegible] [illegible] Patriar

[illegible]

[illegible]

Anno 1358 2. Aprilis in libraria q. Dni [illegible] [illegible] tempore [illegible] Patriarche commissio facta Francisco notario q. Oderici [illegible] de Utino [illegible] notas seu Protocollis videlicet

Franciscus Grammaticus

Botti

Franciscus filius Barberii de Utino

Guidonus de Tricesimo

Gregorius filius Francisci [illegible].

Jacobus dictus Bandoli

Nicolaus de [illegible].

Nicolussius Picenutti

Nicolaus dictus Valentini

Nicolaus Bricolti.

Odoricus de Fagonea

Pitonus de Fagonea

Petrus de matso
Paulus Nicolai Brisetti:

Infrascriptas seu ultroscriptas notas habet Iulius Lequus not. utinensis quas habuit a Iosepho Plethea not. utinensi per Testamentum

Antonius a Croce q.m Matthaei
Antonius de utino con. Pathy
Aloisius Laurentii Arcuhi
Aloisius de S. Maria la Longa
Andreas Lauus.
Anzolettus Not. de Portugruario
Antonius.
Albertus de utino Con. Pathy.
Angelus de utino
Augustinus.
Andreas.
Antonius de Quadruvio q.m Andreae fabri de utino
Aloisius ... Albergetus de utino q.m Albergeti de Sandis de Sonono.
Andreas Leonardi Pictoris.
Antonius de utino.
Angelus Sivetti de S. Daniele

Baltrandus a Crocis
Benedictus de maiorica.
Bonifatius de Tricano
Bartholomeus Io. Comini de Latisana
Bernardus de Castilerio
Bartrandus de S. Vito de Cancellis.
Benvenutus magistri Bonaventure
Bartholomeus crot
Benedictus malacrea de S. Vito.
Canciamus de utino.
Candidus canc. Patthe,
Dominicus q.m Antonii
Dominicus ... de Perinis can.
Dominicus Palai
Dominicus Artico de vorzone utini.
Dominicus Augustini
Franciscus Canci a Fornace.
Franciscus q.m Thome de utino.
Franciscus de Venetiis q.m Io. Pelizarii
Franciscus de utino.
Philippus mathie molendinarii de utino
Philippus Propst utini habitans.
Franciscus Vida de utino
Gandolus Io. de utino.
Hector de Tulmetio habitans in montefalcono

Henricus de Glemona
o. Franciscus Philitini.
Iacobus de pacilio Cane Pat. marquardi.
Iohannes Oderici stion.
o. Bartolomei Pediferratoris dictus Pasil
Iacobus zelli
Iohannes de mitis
Iohannes [illegible]
Iohannes [illegible]
o. q.m mathe de Burgo Aquileje textoris
Iohannes Thomasini Nicolette.
Iohannes Arpulli seu Iohanninus
Presbiter Iohannes [illegible]
Iacobus Frulini.
Iohannes Antonius Lipaldi.
Iohannes Dominici de Cividato.
Presbiter Iacobus de Turre de Cividato Clericus.
Iacobus Iohannes.
Iohannes Sono
Presbiter Iohannes q.m Io. Minini de madrisio Varmi.
Iosephus Plitens.
Iacobus de Carnia.
Iacobus Turre.
Iacobus Iohannis de S. Vito.
Iacobus Zuanne.
Leonardus Iacobus Stucke.

[illegible] Ar[illegible]

Leonardus Jo. Maurini seu [illegible]

Leonardus Jo. [illegible]

Leonardus Jo. Antonii de Utino

Leonardus Antonii

Leonardus Doneni de Utino

Lucas [illegible] mama [illegible] gonna

Lucas de Traviti

Laurentius Maracti de [illegible]

Lancius Jo. [illegible] de [illegible]

Leonardus Jo. [illegible] de [illegible] de [illegible]

Leonardus de Cartiera

Marinus Jo. Thomasini

Marcus de Quadrucio

Marquardus de [illegible]

Martinus sartor de Spilimbergo

Maynardus de Cach[illegible]o

Martinus [illegible] de [illegible]

Martinus de Utino Jo. [illegible] de [illegible]

Marcus de [illegible]

Martinus de Utino

Mattheus [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible]

Nicolaus de [illegible] [illegible]

Nicolaus [illegible] de [illegible] [illegible]

Nicolaus Bartholomei

Nicolaus Odorici Schiavi? de Utino.

Nicolaus de Mortegliano q.m Henrici.

Nicolaus de S. Maria la Longa

Nicolaus q.m [illegible] Urcule de Castellutto

Nicolaus q.m Thomasini de Utino

Nicolaus Marini.

Nicolaus [illegible]

Nicolaus Dominici [illegible] de Utino

Nicolaus [illegible]

Nicolaus [illegible]

Nicolaus de [illegible]

Nicolaus de Utino

Nicolaus de [illegible]

Nicolaus de [illegible] seu [illegible]

Nicolaus Bertolussii

Nicolaus [illegible]

Nicolaus de Cardis.

Nicolaus de Thomasino.

Nicolaus [illegible] de Utino.

Nicolaus de [illegible] q.m [illegible] de [illegible]

Nicolaus [illegible] Lamelle

Nicolaus [illegible]

Odulricus de Arta.

Osualdus [illegible] Orra de Sulvio canc. [illegible] 1418

Odoricus q.m Andree

Odor[illegible] de [illegible]

[illegible] de [illegible]

[illegible] Pizzarii

[illegible]

[illegible] q^m [illegible] de Bononia.

[illegible] de [illegible]

Pascoi[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] de [illegible]

[illegible] [illegible]

Robertus de Labrana q^m Johannis de Salerno

Romanus Stephanus de [illegible]omanis de [illegible]

Seraphin[illegible] [illegible] scriba [illegible] de [illegible]

Stephanus de [illegible]

[illegible] de [illegible] q^m [illegible]

Simon de [illegible]

Stephanus de [illegible]

[illegible] de [illegible]

[illegible] Laurenti

Simon [illegible] de [illegible] senior

Thomas [illegible] sive [illegible].

Tomasi[illegible] [illegible]

Thomasii [illegible]colai ferratoris sive [illegible]

Thomasii [illegible]

[illegible] ... cino [illegible] ricchi

[illegible]

[illegible] cchino

[illegible] Bartolomeo [illegible]

[illegible] de [illegible] q.m [illegible] de [illegible]

Zanotti [illegible]

Zanotti [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] maurice

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] infrascr. [illegible]

Antonius [illegible] de cchino

Antonius [illegible] de [illegible] 1551

Arman[illegible]

[illegible] Antonius [illegible] marchesa

Arturi[illegible]

Arme de [illegible]

[illegible] q.m Panthaleon.

Bartholomeu de [illegible]

Bertha [illegible] Hargmia [illegible]

Bernardus del nerle [illegible] mr ahu

[illegible] comun [illegible]

Donate de [illegible]

Eusebii la [illegible] on [illegible]

Henricus le [illegible]

[illegible]

[illegible]

Franc [illegible] le [illegible] an

Iean [illegible]

Gab[illegible] [illegible] Lens [illegible]

Saterna [illegible] le [illegible]

Iann[illegible] [illegible] nae [illegible]

Iohanne [illegible] Tarre [illegible]

Iacob [illegible]

Iohanne [illegible]

Iacob [illegible]

Iohannes [illegible] la [illegible]

Iohannes [illegible]

Iacob [illegible] Iohanne [illegible]

Iohann [illegible]

Iacob [illegible]

Iohanne [illegible]

Iohannes [illegible]

Iacobi [illegible]

[illegible] Sanna [illegible] Lecar la cchino

Io. Francia [illegible]

[illegible] collorito vel [illegible] [illegible]

Io. Antonio [illegible] [illegible]

Ionanne [illegible]

Io. fil. Suberho [illegible]

Io. Pale de [illegible] Bernardo

Leonardi [illegible] Bartolomei [illegible] le [illegible]

Leonardi [illegible] Amei [illegible]

Lauronti [illegible]

[illegible] Conata [illegible]

[illegible]

Michael Leonardi [illegible] la [illegible]

[illegible]

[illegible] Iorio [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Leonardi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Vulc [illegible]

[illegible]

Panthaleon [illegible]

[illegible] de [illegible] Lacco [illegible]

Vincenzo [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
Regno [illegible] monte del [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] nome [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Anton[illegible] [illegible]
Bernar[illegible] [illegible]

[illegible] heneel
habent [illegible]

Antoni[illegible] [illegible]
Anton[illegible] [illegible]
Antoni[illegible] [illegible]
Bo[illegible] del [illegible]
Bonuomo de [illegible]
[illegible] Trento
[illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Germanus [illegible]

Johannes de [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible]

Paulus de [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] [illegible]

Johannes de [illegible]

[illegible] de Cambro [illegible]

Nicolaus Tomasi [illegible]

Nicolaus [illegible]

Odorinus [illegible] de [illegible]

Clerius de [illegible] de [illegible]

[illegible] Susanne [illegible]

Antonius [illegible] de [illegible]

Bonaseur [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] de [illegible] Zenonis [illegible]

[illegible] Leonar [illegible]

[illegible] de [illegible]

[illegible] de [illegible]

[illegible] de [illegible]

[illegible] de [illegible] Tomasi [illegible] de [illegible]

[illegible] de [illegible]

[illegible] de [illegible]

[illegible] Zenonis de [illegible]

Osualdus dal [illegible]
Odoricus q.m Andree [illegible] Susanna [illegible]
P. Petrus Hermacora [illegible]

Domenica Antonius [illegible] Fornace [illegible]

Antonius [illegible] Fornace q.m [illegible]
[illegible] Antoni [illegible]
Franciscus [illegible] Fornace
Odoricus [illegible]
Franciscus [illegible]
[illegible] Fornace
[illegible] q.m [illegible]
[illegible] q.m [illegible]
[illegible] Fornace
[illegible]
Leonar[illegible]
Lodo[illegible]
Nicolaus [illegible] Fornace
[illegible]
[illegible]
Zannes [illegible] Fornace

Antonius [illegible]

Antonius [illegible] Susanna
Antonius [illegible] Zanet
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Jo. a [illegible] q[m] [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible]

Leonardus [illegible]

Mathias

[illegible] q[m] [illegible]

Petrus a [illegible]

Simon

Valentinus [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] habet [illegible]

[illegible] [illegible]

Donatus de [illegible]

Franciscus [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

Jacobus de [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Matheus de Flarbono [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Antonius [illegible] [illegible]

Panthaleon [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] habent [illegible]

[illegible] de [illegible]

Franciscus de [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] q[m] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

matheus Clapiceuf senior
matheus [illegible]
nicolaus andiol[illegible]
Petrus de [illegible]
Petrus Antonii [illegible]
Simon de [illegible]
Nicolaus de [illegible]

Iohannenus Girardeus et fratres [illegible]

habent sequente

[illegible]
franciscus [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] a scala
[illegible] micale
[illegible]
[illegible] Torro de [illegible]
[illegible]

[illegible]

habent [illegible]

Bartholomeus de [illegible]
[illegible]
[illegible]
urbani [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Bartholomeo [illegible]

[illegible] Gentile [illegible]

[illegible] Cerosa

[illegible]

[illegible]

[illegible] Cedro

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Cremona

Thomas

[illegible] Cedro

[illegible]

Alexander [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Zanneth [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Zannin [illegible]

Bernardinu ... cinen ...
rasat ... ...

Andreas Idde
Gregoriu Idde pater ... Suevec
... et ... Vann ... de ...
... ...
Antonia de ... ...
Adalpertus
... Bartholomeus ... ...
Bartholomeus Henrici Formia de Civitate
P. Baptista de S. Thoma
Bartholomeus Petros
Bonifatius de Feltre
... Bertrandus ...
... ...
Domenicus de ...
Domini ...
Franciscus ... de ...
Franciscus Benevenuti ... de ...
... Obsarine
... Bartholotti de ... Vicarius ...
... ...
Henricus ...
Hermanus ...
Hermanus
... Zuar
Jacobus Saparitt
Jacobus ... de ... ...
Jacobus Como

.o g^{m} Antonii , ... de ...
.o .Donin g^{m} ... ... de ... ...
...
,... ...
.o ...
... ... de Tomcano
... ...
...eonardi Jono le ...
...eonardi ... ...
... ...
Marcu ... ...
... ...
...
... ... monastero
... ...mano
... ... monas...o
Paulus Sanctonem.. ... ...
Stephanus g^{m} Domenici ... ...
S... ... ...

S... Savorgnanus ... ...
... ...

... ... de T...imeho ... ...
... ... de T...imeho

... ...
...

... ...
... ... de ...
... ... Al...
.c Domenicus ...

Leonardus Amadeus [illegible]

Simon Brunelleschi de [illegible]

Antonius Battari [illegible]

[illegible] de [illegible] 1333 30 57 00

[illegible]

[illegible] et Merce et [illegible]

Sucaro [illegible]

[illegible]

[illegible] Lovario

[illegible]

[illegible]

Albertus de Bonomo

Zeius [illegible]

[illegible]

[illegible] de [illegible] de [illegible]

Jacobus de [illegible]

[illegible] et frater [illegible] Lipolde [illegible]

[illegible] le Cornato [illegible]

[illegible]

[illegible]

Antonius de [illegible] con [illegible]

[illegible]

[illegible] mona [illegible]

Marcu [illegible]

[illegible]

[illegible] Uccar [illegible] paste

[illegible]

[illegible] an [illegible]

Bartolomeu [illegible] in [illegible]

? Bartolome [illegible]

[illegible]

Bartolomeu [illegible]

[illegible]

Odo [illegible] ano

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Simon [illegible]

[illegible] Bono

[illegible]

[illegible] lato

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Hermannus [illegible]

[illegible]

[illegible]

Hermannus

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] a poll [illegible]

[illegible]

[illegible] tanch

[illegible] Toscana

[illegible]

[illegible]

Anton [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] colans [illegible] Antonii [illegible]

[illegible] Canel [illegible]

[illegible]

[illegible] 278 comm[illegible]

[illegible]

[illegible]

Antoni [illegible]

[illegible] Leonardo [illegible]

[illegible] anon [illegible]

Alexius [illegible]

[illegible]

Antoni [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] plus

S[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]

[illegible] Antoni de [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Antoni [illegible] [illegible]

[illegible] Salano

Laurent[illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] porte

Iohannes [illegible] [illegible]

[illegible] Iacob de [illegible] [illegible]

Franciscus [illegible] [illegible] [illegible] dato

[illegible]

Iohannes [illegible] de [illegible] [illegible]

[illegible] Anton [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible]

[illegible] de monte falcone

[illegible] campi[illegible]

[illegible] marinus de sara

Thomasius [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Bartholomeus [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible]
[illegible] de [illegible] Guilielm[us] [illegible] [illegible]
Iacobus Suan [illegible] Antonii de Trivellino
Nicolaus stephani de burgo S. Petri [illegible]
Nicolaus de Filettin[o]

[illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] Abraam [illegible] [illegible]
Bartholomeus [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible]

Antonius [illegible] de [illegible]
[illegible]

Bartholomeu[s] [illegible] Nicolai
Franciscu[s] [illegible] de [illegible] [illegible]
Henricus [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] Antonii [illegible]
[illegible] de Ceech
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
Bartholomeus de [illegible] de Trivicho
Leonardu[s] [illegible] [illegible] de [illegible]
Nicolaus de [illegible] de Trivicho
Nicolaus [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] de Spilimbergo [illegible]

[illegible]

[illegible] de [illegible] sopra [illegible] Theopompo

[illegible] Taivcano

[illegible] con [illegible]

[illegible]

[illegible] de Spilimbergo

[illegible]

[illegible] de Spilimbergo

[illegible] de Spilimbergo

[illegible] de Melzo

[illegible]

[illegible] Spilimbergo

[illegible]

[illegible] Melzo

[illegible]

[illegible] Melzo

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] con [illegible]

[illegible]

[illegible] Thome [illegible] de Spilimbergo

[illegible] Dell [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

eugenius de spilimbergo

habet

[illegible] 1440 – 471

Io de Artenca 481 – 484

Leonardus [illegible] 442 – 448

Marcus [illegible] de Spilimbergo 450 – 477

Nicolaus [illegible] [illegible] 1444 – 1475

Peregrinus [illegible] 1430

Benedictus [illegible] [illegible] 441 – 4[illegible]

[illegible] Antonius [illegible] [illegible] de Spilimbergo

vel [illegible] [illegible] [illegible]

Antonius Brunelescus

[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]

habet

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] habet

Johannes [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

Johannes de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] rina

Fredericus de Alemar [illegible]

[illegible] 1455– [illegible]

Franciscu de [illegible] 500 – 521

[illegible] 430

[illegible]

Johanne [illegible]

[illegible] 447

[illegible]

[illegible] de Savina

[illegible]

in [illegible]

[illegible] canonicus [illegible]

Antoni [illegible] 277

[illegible] 510

[illegible]

[illegible] 1401

[illegible]

[illegible] 371

[illegible] 503

[illegible] 502

[illegible] 540

[illegible] 1381

[illegible] 424

[illegible]

[illegible] 201

[illegible] 397

[illegible]

in [illegible] Portugruario

[illegible] Baptista q.m Anton. de [illegible] habet

Antonius de [illegible] pater [illegible] Antonii

[illegible] de [illegible] legen in Portugruario

[illegible]

Andreas q.m [illegible] ani de [illegible]

[illegible] [illegible] de [illegible]

[illegible]

[illegible] Bonil [illegible] Antonii

[illegible] q.m [illegible] de Portugruario

habet

Angelus Bratte canc. Abbatia Sexti

Antonius de la scola de Portenaone

[illegible] q.m Anton. de [illegible] [illegible]

Leonardus Antonius de [illegible] [illegible] in [illegible]

Michael [illegible] Antonii [illegible] de Portugruario

Raphael [illegible] [illegible]

[illegible] et Bernardinus de [illegible]

[illegible]

[illegible] q.m Pabi de Lucha de Portugruario

in Salvarone

Bernardinus a Valpe de Salvarone [illegible]

[illegible]

Balthasar de Salvarone

Georgius de [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Jacobus [illegible]

Jacobus [illegible]

Melchior [illegible] [illegible] [illegible]

in S. Daniele

Iohannes de Papireis magister [illegible]

habet

Iacobus magister Iohannes de Fabiano [illegible]

[illegible] de Papireis

Iacobus Pithanus de S. Daniele [illegible]

Antonius [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible]

F. Antonius q. Francisculi de [illegible]

Andreas Pithanus

Christophorus Pipia de S. Daniele

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 480

Leonardus Pithianus q. Andreae [illegible] ?

Nicolaus de Lauriane

Petrus filius Leciae

Io. Pithianus habet

[illegible] pater [illegible] Iohann

vetat del 1300

+ Eusebio da Pomagnano
+ Gabertino da Novate
Francino da Lodi montanini da cittanova.
Gabriele da Cremona.
+ melioranza.
Francesco Narotti.
Francesco da udine
Tadeo di Giacomo di Palude.
Antonio da cividale
+ stefano da cividale
Oderico da udine
Federico q.m Salvagno da udine
Nicolò da cividale
Zarisino da udine
Giacomo da Cividale (Rapuitti.)
Benvenuto da udine
Santo [illegible]
+ Domenico Negro da Cividale.
ermanno da udine.
endrico detto mentachino.
Zuane da Cividale
Peregrino
+ sibelli Francesco
Giachino Giovanni
+ soffile Giovanni
Pitta da udine
Pietro Piovano di Lapio
Floravantis de pevegiis
Francesco Piccoli
Landutio da Cividale
Leonardo da udine
enrico zantachino
Bertoletto detto Bok
Gregorio da udine
Bartolomeo da Gemona
Piero di Rosazzo

Pantaleone della marsaria da Cividale × 6.
Benvenuto da Cividale × 7.
Paolino da udine
Amato da udine.
Nicolò Gvarcilini
Artuico
martino.
~~Guido~~
Paolo Brisetti
Andrea q.m Leone.
Zannulletto Bottefollo da Portogruaro
Andrea
Conrado
Nicolussio di Conrado
Sfrizetto da udine
De Gaspardis marchiutto o michelutto
De Gaspardis zuanne
De Gaspardis Giorgio
Adamo detto Ritolfo da Cividale
Daniele da udine.
morandino da Romanzacco.
Guglielmo da Cividale
~~Francesco~~
Paolino di Andrea da Ferrara.
Albergadus o Albergheltus de Cividalis
Jo. Petrus fabri Capitano
Paolino da Cividale
Francesco da Cormons.
Gabriele Burelli da Orsaro
× stefano Romano
× Benvenuto q.m Corrado

Elenco dei notai nominati nella presente collezione

T 1°

1517

Francesco Scotti [illegible] 18 gen.° 1517
[illegible] da [illegible] 18 gen.° 1517
Benvenuto da [illegible] 17 Aprile 1517
Giovanni da [illegible] [illegible] Aprile 1517
[illegible] 13 Aprile 1517
[illegible] 21 Aprile 1517
Nicolò [illegible] 16 maggio 1517
Adolfo di Gorizia 6 luglio 1517
[illegible] di Gorizia 5 agosto 1517
Simone da [illegible] 2 [illegible] 1517
[illegible] 1518
Pantaleone da Udine 13 gen. 1518
[illegible] da Udine 18 gen. 1518
[illegible] 21 marzo 1518
[illegible] da Romagnano [illegible] giugno 1518
Domenico da [illegible] 1° agosto 1518
Antonio [illegible] 27 agosto 1518
[illegible] da Cremona 23 Xbre 1518
Giovanni [illegible] di Cremona 27 dicembre 1518

T II°

1 ,21=2 Alberto magister scholarum cetera
vicentinus

Nomi de' Notaj antichi del Friuli
ed luogo di collocamento de' loro
Protocolli
nell'Archivio Notarile di Udine.

Antonio	.. [illegible]	1309	1342	XV. 22.	X
Antonio Prete	quond^a c^m Franco	1374	1450	XV. 42	X
sidem	civid^e	1392		XV. 42	?
Albizzo	Placido civid^e	1399	1427	XV. 42	
Placido	Gamena	1349	1374	XVI 33	
Antonio	Gamena	1321	1329	XVI. 34	
Adlino	mantaga	1295	1340	XVI 55	
Antonio	da Cividale	1345	1348	XVII. 67	
Avvenuto	Rivignano	1369	1377	XIX 80	
Angelo Prete		1327	1343	XIX. 101.	
Antonio	Cernaglons	1386	1414	XIX 113	
Alessandro q^m Bartolomeo		1391	1393	XIX 106	X
Antonio	—	1371	—	XIX 106	X
Antonio	—	1381	1382	XIX 106	
Albergetto		1303	1307	XIX 100	X
Placido	Cividale	1397	1400	XIX. 106	

B

Benvenuto q.m Corrado	Cividale	XV. 22	1307	1329	✗
Bearchino	Pauda	XV 23	1391	1392	
Bertrando	Udine	XV. 23	1382	1383	
Di Biaggio	Gemona	XVI. 34	1322	1342	
Bo[illegible]	Gemona	XVI. 34	1319	1344	
Bartolomeo	Gemona	XVI 34	1293	1318	
Bianchino Tio.	Gemona	XVI 34	1289	1337	
Boncorado	Gemona	XVI. 35	1378	1409	✗
Benvenuto	Albino	XVI 35	1343	1371	
Bonaccio	Udine	XVI 49	1390	1423	
Bonifio		XVII 67	1375	1376	
Barnaba	Anja	XVII 67	1341	1358	
Bonomo	Gemona	XVII 67	1278	1305	
Brant	Cividale	XVII 67	1317	—	
Bertrando d Ajello		XIX 80	1382	1387	
Bonacorsio	Can. Vec. Tricolo	XIX 80	1302	—	✗
Benvenuto q.m Bonaventura	Udine	XIX 100	1355	1413	✗
Bonomo [illegible]	Bile	XIX 102	1357	1361	
Biaggio	Tarcento	XIX 49	1364	1390	
Bartolo	Udine	XIX 100	1375	1379	
Beccaria Candido	Udine	XIX 106	1388	—	

C.

Candelari stefano XV. 89 1349 — 1349

~~Colloredo~~ ~~Bernardo~~ Colloredo Federico Colloredo Tolmezzo XV. 9 1362 - 1432 X

Caldna Cucció mercatale XV 31 1394 — 1439

capreli marano XV 43 — 1353 — 1366

Condon Tricolp XV 43 — 1355 — 1363

Colloredo XVI. 49 1359 — 1431

Carlevutto (del) Nicolò XVI. 1. — 1360 — 1426. X

Cevdoldi pelliciaio Gemona XVI 35 — 1311 — 1354

Clemente cividale XVII 67 — 1305 — 1313

Christophorus udine XIX. 80. — 1357 — 1392 X.

Candido Giovanni XIX 106 — 1399 — 1404 X

Candido Taviani XIX 106 — 1346 — 1347

Caudne (de) Valentino d'udine XIX 107 1345 — 1397

~~Domenico Gemona~~

D.

Domenico cividale XVII. 67 — 1344 — 1345

Domenico Pordenone XIX 107 — 158 1581

Dominicus XIX. 107 — senza epoca

E

Ermanuzio cividale XV 43 1523 = 1530

Enrico Gemona XVI 46 — 1367 — 1427 ✓

Engelperto Gemona XVI. 56 — 1338 — 1361

Eccardi cividale XIX 16 — 1387 — 1397

Enrico cividale XIX 47 — 1319 — 1341

Eusebio da Romagnano XIX 81 — 1328 — 1332

Ermano Gemona XIX. 101 — 1297 — 1303

Ermano udine XIX 107 — 1371 — 1378

Enrico udine XIX 107 — 1331 —

Ermano Venzone XIX 108 — 1332 — 1353

m

montegnacco	XV	41	1363	1367
marco cividale	XVI	12	1313	1365
Mantone Pordenone	XV	44	1341	1359
mattia	XV	44	1300	1302
melliaducci	XV	44	1333	1334
marco di stefano	XVII	12	1346	1368
monacuto	XVI	15	1377	1414
micutti Valvasone	XVII	22	1346	1369
medea cividale	XVII	67	1347	1351
melchiorutti Valvasone	XVII	95	1352	1455 ✻
idem	XVII	59	1373	1375 X
mantua q.m Nicolò	XVIII	16	1376	1426 X
moretto Aquileja	XIX	99	1348	1352
maffeo Aquileja	XIX	107	1321	—
meldonnenia	XIX	107	1342	1349
marquardo udine	XIX	107	1370	1372

N

Nitidio Semina	XVI.	40 IX	1250 – 1300	
Nicolò cividale	XVII	57	1396 –	
Nicolò fu Ermanno	XIX	81	1346 – 1349	
Nicolò [illegible]	XIX	104	1393 – 1414	
Nicolò cividale	XIX	75	1354 – 1357	
Nicoluccio udine	XIX	106	1370 – 1378	
Nicolò [illegible] cividale	XIX	107	1361 – 1363	✗
Nicoluccio udine	XIX	107	1340 –	+
Nicoluccio [illegible] udine	XIX	107	1358 – 1374	✗
Nicolò fu Gio. udine	XIX	107	1373 —	+
Nicolò [illegible] [illegible]	XIX	107	1356 – 1381	+
Nicolò [illegible]	XIX	107	1374 – 1381	+

U

Ulderico cividale	XV	1	1354 – 1362	
Odorlico cividale	XV	1	1304 – 1349	
Ursaria fran[illegible] cividale	XV	1	1352 – 1366	
Odorico fu [illegible] udine	XIX	105	1367 – 1391	+
Onor[illegible] di Andrea	XIX	108	1331 ——	

P.

Paolucabo	Cividale	XV. 6.	1348 1429
Paganhonabus (de)	Cividale?	XV. 2	1351 — 1429.
Pampergo		XV 12	1394 — 1439.
Pilliani Andrea	S. Daniele	XV. 15	1392 — 1400
Piccolo	—	XV 41.	1346 —
Villa	Cividale	XV 41	1299 — 1316
Pietto	Cividale	XV. 41.	1356 — 1358
Pucchabhini	Valvasone	XV 45	1348 — 1356
Pietro	Cividale	XVI. 14	1315 — 1352
Pellegrini	Gemona	XVI. 20	1321 — 1346
Pace	Gemona	XVII 67	1303 — 1305
Pantaleone	Cividale	XIX 99.	1303 — 1352
Pietro q.m Leone di Buia		XIX 105 —	1371 — 1397
Pietro di Sabrio		XIX 108	1320 — 1322
Paolo	Udine	XIX 108	1357 —

Q.

Quajattini	Cividale	XV. 41.	1361 — 1429
Quercini q.m Odorico	Udine	XIX 91.	1387 . 1427
Quercini Antonio	Udine	XIX 91.	1387 - 1402

R

Ripis nicolò	XV. 41	-	1375
Rodolfi franc° udine	XV 45		1363 — 1369
Rubeis ... Cividale	XVII. 12.		1286 — 1319
Rampolini enrico Sam.	XVII. 22		1386 — 1422
Romano udine	XVII. 67		1334 — 1335
Romano Gemona	XVII. 67	—	1271 — 1291
Romano Stefano Gemona	XVII. 67	—	1319
Romagnano Eusebio	XIX 81		1324 - 1332
Ragogna Fagagna	XIX 101	—	1346 — 1419
Rinaldo Fratina	— XIX 108		1348 — 1349
Rodolfo morano	XIX 108	—	1338 — 1340.
Rodolfo Romano Gemona	XIX 108	—	1332 — 1333

S

Savio Gemona	XI 45	—	1360 — 1379
Sollerdino Pordenone	XV 45	—	1394 — 1407
Scolari Pietro Civid°	XVI. 14	—	1364 — 1376
Spilemberg ridolucio Sam°.	XVI 45	—	1340 — 1368
Sibelli piero Gemona	XVI 45	—	1309 — 1349
Sibello nicolò Sam°	XVI. 45	—	1327 1349
Savido mainardo Sam°!	XVI 46	—	1321 — 1365 +
Simonutti Tarcento	XVII. 66	—	1309 — 1319
Sabelli Civid°	XVII 18	—	1318 — 1321
Superbis Tricesimo	XIX 90	—	1344 — 1405
Saraphinus udine	XIX 108	—	1306 — 1381

T.

Tobia Nicolò Gemona	XII. 12	1354 — 1430 X
Tomaselli Edoardo	XV. 41	1343 — 1344
Tricesimo Cividale	XVI. 15. 1X	1332 — 1347
Tommaso Flandro	XIX 103	1330 — 1342
Torre d'Aquileia	XIX 107	—

V

Vendramino di Montebelluna	XIX 98 12 98 [illegible] 34	
Verzegnis Tarcento	XV 40 —	1314 — 1331
Valoni Stefano Gemona	XVI. 32 —	1321 — 1348
Venuti (de) Sio Cividale	XVI 7	1313 — 1408
Valle Pordenone —	XVII. 19 —	1341 — 1435 X
Vigilelmutus Fagagna	XIX 108 —	1342 — 1345
Varchachi Venzone	XIX 108 —	1355 — 1350

Z

Zamboni	Cremona	XV 116		1306 – 1307
Zampolini	Pordenone	XVII 10	—	1355 – 1412 X
Zdola	Udine	XIX 81	—	1346 – 1347

Cividale

1303 Paolo

1230

6

stavba zdění

I.

A

De Camerariis et eorum officio

Capitulum I.

Statutum fuit, ordinatum et firmatum ad publicam utilitatem et conservationem rei publice quod nemo Camerarius Communis Urbini qui erit per tempora audeat expendere denarios aut distribuere de bonis ipsius Communis absque presentia Procuratorum aut saltem unius ipsorum, et que expendere ipsum contingerit de die in diem scribi facere teneatur per aliquem Notariorum Communis in quaterno suo et in uno quaterno ipsorum Procuratorum antequam expendenda expendat: quod si contrafactum fuerit illud expensum cedat in dampnum dicti Camerarii, et Commune non teneatur sibi aliqualiter illud recercire aut emmendare. item quod de singulo mense de receptis et expensatis rationem facere teneantur illis qui ad hec per tempora fuerint deputati. et si tempore rationis reddende reperiretur dictum Camerarium errasse in non faciendo scribi aliquas expensas similiter in suum convertatur detrimentum, nec in sequenti aliqua ratione illud expensum apponere valeat quoquo modo. preterea quod predicti taliter eligendi ad huiusmodi rationes audiendas teneantur ad expensas Communis habere unum quaternum apud se in quo predictas rationes conscribi per ipsos Notarios facere teneantur.

De Notariis Communis superioris Cancellarie et eorum salariis

Capitulum II. 2

Quoniam auctore Domino Terra Urbini continue prosperis magnificatur successibus et agendi de die in diem emergentia incumbunt expedit ut super defectibus provideatur salubriter et mature.

Ideirco congregato Arringo Utini in Ecclesia S. Odorlici de Utino ad sonum campane, et cognito quod Notariatus Officium in dicto Communi non poterat sufficienter per unum Notarium exerceri, per omnes et singulos in dicto Arringo existentes firmatum fuit et stabilitum ad laudem Omnipotentis Dei et Virginis gloriose quod de cetero duo Notarii scilicet unus doctor et sciens in arte, alter vero juvenis seu inferior scientia annuatim eligantur ita quod in sufficientibus pluralitas sufficientium accrescere mereatur, et dicta Terra Utini variis honoribus augmentetur; qui aut alter ipsorum saltem rationes Communis reformationes et alia opportuna pro ipso Communi fideliter scribere teneantur, et eorum sit sallarium de quinquaginta libris Veronensium parvulorum de cetero constitutum.

De officio Cancellariorum pro judicium et vitum spargarum

Cap. III. 3

Quia Terra Utini superni Opificis gratia faciente populari copia superexcrevit et speratur uberiora suscipere incrementa dummodo consuetudinibus dubiis abdicatis medelam oportune remedium apponatur; ideirco dignum est et consentaneum rationi ut civilibus moribus per ipsius incolas reformetur quibus urbane et populose Italie civitates generaliter quodamodo confirmantur cum semper humane vite alte nominari debeat moralitas ab exemplo ad quorumcumque itaque litigantium utilitatem, expeditionem, cautelam pariter et profectum, nec non ad salutem animarum omnium terrigenarum maxime Nunciorum quorum conscientia in faciendis relationibus propter occupationem multiplicium agendorum et diuturnitatem temporis de facile ledi potest, cum non sit verisimile humanum intellectum omnia memorie com-

mendove hac salubri provisione firmatum fuit, statutum et roboratum quod duo, tres, aut quatuor aliquantur Notarii terrigene et non forenses singulis quatuor mensibus mutandi et de novo eligendi, examinandique per aldos Artis discretos si ad ipsum officium meruerint approvare; qui assistere possint et debeant Domino Capitaneo aut ejus Locumtenenti pro tempore singulis diebus juridicis, aut unus saltem ipsorum ne propter ipsorum absentiam aut neglectum litigantes aut lites subire volentes ullum sentiant detrimentum; quorum officium duret tale per tempora quibus fuerint constituti.

Primo quod omnes commissiones preceptorum fiende per Dominum Preconibus quibuscumque et ad petitionem quarumcumque personarum in causis civilibus et criminalibus ne prevaricatio excogitari valeat aut committi mandato Domini prelibati in quaternis decentibus et nominatim ad ipsum officium deputandis et conservandis per ipsos aut eorum aliquem diebus singulis conscribantur, ac commissiones predictas si fuerint requisiti preconibus in scriptis dare sive in cedula teneantur, et expleto mandato, relationem Preconum recipere et subscribere commissioni superius nominate etiam absente Capitaneo auctoritate D. Patriarche mediante nullo spatio preter punctum relicto in medio secundum modum ipsius Notarii in principio provum officii pro parte Domini demonstrandum a quacumque persona que mandatum acceperit tam pro commissione quam pro relatione scribendis pro eorum sallario parvulos septem veronenses duntaxat ab uno scilicet litigante singulariter recepturi et cum per aliquem partium fuerint requisiti teneantur dictam commissionem et relationem ostendere sive legere in judicio recipiendo pro labore suo parvulos septem et non ultra, preter ut supra

beneplacitum litigantis, In prorogationibus terminorum vero pretium similiter persolvatur. In aliis autem scripturis actorum Dominium cum prudentibus taxandi habeat facultatem item quod a mane scilicet in media tertia incipiendo usque quo Dominium non vacaverit a loco Judicii, et illico post prandium bona tamen fide mediante donec similiter Dominium non desierit in Judicio permanere, et si non omnes saltem unus Notariorum residentia apud locum judicii aut convicinus stare teneatur. Quod si in premissis reperti fuerint modo aliquo negligentes pro qualibet vice excessus eorum singuli denarios duos solvere compellantur Dominio si eos duxerit exigendos. Reliqua autem videlicet depositiones testium quas extra Judicium deponere contigerit; etiam si libens tangerent que in Judicio vertentur, relationes pignorum aut aliarum rerum et bonorum quorumcumque venditiones, donationes permutationes insolutum dationes, cautiones, locationes, fines remissiones, cessiones, transactiones tutelas, curas etiam si in Judicio fuerint conspirationes, compromissa, attestationes et alia acta non pertinentia ad processum causarum preter copias infertorum producendorum in Judicio, seu opiniones eorum et treguas fidendas in Judicio quolibet alius Notarius conscribere si rogatus fuerit libere valeat in Judicio prefato ultimi non obstantibus supradictis.

Quibus vero Notariis aut alteri eorum etiam D. Capitaneo non sedente ad Judicium taliter per tempora deputandis. Precones de commissionibus eis per Dominium et mandatis seu actis faciendis relationem facere teneantur, et die si commode poterunt aut saltem in crastinum videlicet si easdem fecerint in Terra ultimi, si vero alibi ultimi mandata fecerint infra tertiam diem referre teneantur, nisi ipsorum Sacramento fuerint impedimento legitimo perpediti. Si vero in fraudem

rejecti fuerint cadant in qualibet vice in pena XL. denariorum Aquilegensium. cujus medietas D. Capitaneo altera vero Communis camere veniat applicanda.

De Relationibus Spangarum reddendarum annuatim et scribendarum per Cancellarios in actis. 4

Preterea ad corrigendas nequitias malignorum qui Nuncios diversos per aliqua temporis intervalla ad spangandum sub generali et innominato vocabulo eorum Dominio obtinent quos spangare voluerint nullatenus exprimentes in animarum suarum dispendium Preconum errorem et spangandorum nepharium et execrabile detrimentum, statutum fuit quod commissiones per Dominium imponende Preconibus ad petitionem cujuscumque persone quem spangare voluerint per dictos Notarios ut premittitur deputandos in quaternis actorum eorundem describantur in die commissionis nomine Preconis et spangare volentis rei que spangande et ejus determinationem et si tamen habendo pro ipsorum labore de qualibet commissione et relatione spange denarium unum aquilegensem, quam relationem facere teneantur infra tempus superius nominatum notificando tamen illi cujus cujus possessio spanganda fuerit aut illis qui eam tenebant, sive domesticis eorundem mandando quod predicta intimet domino possessionis spangande. Quod si contrafactum fuerit, spange sint irrite et inanes, et Preco nihilominus pena XL. denariorum plectatur applicanda ut superius est expressum. Preterea quod nulla possessio decidere valeat de ratione vulgare spangarum nisi continuate fuerint de anno in annum, et non per intervalla annorum et longioris temporis et pateat per publica predictorum Notariorum documenta in quaternis ad hec, ut premittitur deputatis redacta qui pro tempore fuerint ad dictum officium

deputati. Quorum quidem Notariorum quaterni in loco decenti a-
pud Commune extra sub conclavi serventur et precedentium No-
tariorum acta ac processus Domini nostri D. Patriarche interveniente
et de cetero per succedentes Notarios secundum eis exhibendam formam
valeant publicari

De quaternis Guardiarum Communis quibus Cancellarii scribere
debent Guardias Communis.

Item cum decens sit ut qui honoribus preveniuntur et commodis ho-
noribus non graventur, statutum fuit quod dicti Notarii apud se ha-
bere debeant unum quaternum eis per Procuratores Communis
aut Camerarium assignandum in quo scribere debeant omnes et sin-
gulas guardias ad Commune pertinentes predictum de die in diem
et scriptas singulis octo diebus aut antea si fuerint requisiti pre-
dictis Camerario seu procuratoribus consignare.

Super eadem de Cancellariis.

capitulum IV.

Firmatum et ordinatum fuit quod nullus Cancellariorum predicto-
rum qui erunt per tempora durante eorum officio audeat nec presu-
mat advocare pro alio nec procuratoris officium inde assumere ac
etiam iuris actionem alicuius contra aliquem, contrafaciens et con-
traveniens cadat in pena medie marce denariorum pro qualibet
vice medietas cedat D. Capitaneo et reliqua communi eo quod pre-
dicti cancellarii teneantur et debeant exacto eorum officio dare exhibere
et consignare eorum quaternos aliis Officialibus subsequentibus sub ea-
dem pena persolvenda secundum prefati ordinamenti tenorem

De Consiliariis non venientibus ad Consilium

Cap. V.

Item firmatum fuit et ordinatum quod qui ex Consiliariis unus in dies

fuerit et hora Consilii aut pulsant audiet ad hoc aut per Dominum seniora fuerit requisitus cessante tamen legitimo impedimento ad consilium non venerit hora debita solvat unum Sextarium venatum in consilio ad bibendum.

Super non audentibus loqui in consilio cum petiter circumcircha

Cap. VI.

8

Statutum fuit et reformatum super loquentibus et garrulantibus in consilio quando petitur per Camerarium aut Procuratorem aut alium de consilio circumquaque quod nemo audeat loqui adeo quod impediat loquentem in banno unius denarii pro qualibet vice nisi accesserit ad locum deputatum locutoris pedestris, salvo si clam auriculariter loqueretur cum consocio ut est moris, in quo banno sint milites Capitanei et Camerarii exemptati, quod bannum per tempora in colatione vini bonis hominibus de Consilio expendatur.

De reddis Communis exigendis ier Procuratores

Cap. VII.

9

Statutum et ordinatum fuit quod omnes et singule quadie debita Communi predicto exigi debeant de caetero singulis tribus mensibus per unum Procuratorem et per reliquum Procuratorem tribus mensibus subsequentibus et sic de tribus in tribus mensibus. et quod dicti Procuratores consignare teneantur pecuniam per eos exactam Camerario Communis Utini antedicti.

De Preconibus et eorum Sallario

Cap. VIII.

10

item firmatum fuit quod Precones de Utino qui exercentes officium suum iverint extra Terram Utini pro aliquo vicino de Utino, habeant pro labore seu mercede sua pro qualibet vasto denarios VII. et plus aut minus pro rata. si vero Utini pignora vendiderint alicujus

vicini habeat de qualibet marcha denarios ..... a forensi vero dena-
rios quatuor pro marcha, et plus aut minus pro rata. si vero termi-
nos pro vicino in mercato aut burgis ordinaverit nihil habeat; si
vero in villa septem veronenses pro termino; pro forense vero in
mercato et burgis veronenses xii. in villa vero denarium unum.

super eodem de preconibus super vendendis animalibus.

Cap. IX. 11

item firmatum fuit quod nullus preco audeat vendere seu deli-
berare bestiam aliquam nisi per eam per terram duxerit et semel
per burgum inferiorem.

De eodem quod precones portare debeant vestes suas cum signo aut
armatura. Cap. X. 12

item ordinatum fuit quod vestes scilicet tunica cum caputeo
preconibus cum armatura communis Latini fieri debeat annuatim ita
et taliter quod quilibet preco teneatur portare vestitum suum per an-
num completum maxime officium exercendo, nec ipsum vestitum a
se modo aliquo distrahere aut alienare. et si quis preco contrafecerit, sol-
vere teneatur Communi tantum quantum valuerit ipsa vestis.

De preconibus non pignorantibus ad instantiam officialium Communis.

Cap. XI. 13

item ordinatum fuit quod si aliquis preco negligens fuerit aut malitiose
cessaverit et destiterit in pignorando personas sibi commissas, deputatas et
designatas ad instantiam Camerarii, iuratorum, aut procuratorum sive syndica-
riorum communis pro qualibet vice penam x soldorum incurrat domi-
nio et Communi pro rata applicandam; reliquis statutis preconum in sua
manentibus firmitate.

De danda solutione mercede aut pignoris preconibus infra tertiam diem

Cap. XII. 14

statutum et ordinatum fuit, quod quicumque ultimus Tercie ultimi consignabit alicui Preconi aliquod pignus seu mancham bladi, vini, seu alterius rei infra tertiam diem facta venditione pignoris sua mastre, emptori dare et complere teneatur: et simili modo emptor qui emerit aliquod pignus infra tertiam diem pecuniam solvere teneatur et quicumque infra tertiam diem non compleverit aut observaverit predicta 8. Capitaneus ipsis mandatum faciat quod sub pena unius marce denariorum vadat super domum Comunis et inde non recedat nisi persolverit quod debebit. et si recederet capi debeat per 8 Capitaneum et in carceribus detineri. donec predicta non observaverit si per venditi facientem fuerit requisitus. cuius pene XL. denarii sint 8 Capitanei et residuum Communis

Super compellendis Preconibus ad predicta

Cap. XIII.

Item statutum fuit et ordinatum quod quicumque Preco alicui cui mostra fuerit designata aut pignus, et ipse fraudulenter aut maliciose pignus non acceperit propter blanditia debitoris vel alio modo, capi debeat et in carceribus detineri secundum fraudem per eum commissam.

De iure reddendo ex causa mercationum aut mercedis

Cap. XIV.

Statutum et ordinatum fuit quod si quis in Tertia alicui Tercierie aut forensi tenari aut obligatum fore apparuerit per quecumque tempora ex causa mercationum aut mercedis, aut laboris ad quivalorem creditoris seu habere debentis, debitor huiusmodi semel duntaxat citatus per Dominum pro primo termino si comparuerit respondere modis omnibus teneatur suo creditori breve quod iudicium et summariam habeat, observetur inter partes ac si terminos rationabiles secundum antiquam consuetudinem haberet. Quod ordinamentum observari debeat

contra debitores obligatos a quinquennio infra computando a die debiti celebrati aut debendae mercedis, si vero non comparuerit, tunc procedatur per sententiam contra debitorem eundem prout est consuetum procedi contra contumaces terminis rationabilibus assignatis

Quod nullus viciniorum audeat recipere curam aut jus et actionem a forense contra vicinum nec tenere partem in mercibus.

Cap. XV. 15

Statutum et ordinatum fuit quod nullus vicinus Terre Cetini audeat de cetero aut personaliter sive se [illegible] procuratorium aut jus et actionem ab aliquo forense contra aliquem vicinum aut vicinos dicte Terre Cetini, nec tenere partem in mercibus cum forense in prejudicium juris Communis et publice utilitatis in pena et banno L. librarum parvorum quae toties exigi possit quoties contrafactum fuerit: cujus pene medietas sit D. Gastaldionis et alia Communis

Quod habeatur pro vicino exercens opera vicinantie

Cap. XVI. 16

Statutum et firmatum fuit quod si inter aliquos questio insurgeret de vicinantia sive quod quis foret vicinus an ne in Terra Cetini, ipse de quo foret questio habeatur pro vicino si fecerit opera ea quae spectant ad opus vicinantie videlicet guaytam et alia quae spectant ad factionem Communis acceptante Communi et non prohibente dictas factiones, etiam si predictus de quo erat questio non reperiretur in voce vicinantiarum et super hoc nullum subterfugium aut appellatio concedatur contra aliquem qui taliter diceret se esse vicinum.

De vendentibus bis super aliqua tenuta.

Cap. XVII. 17

Firmatum et statutum fuit per homines et Communem Cetini in majori Ecclesia de Cetino voce preconia more solito congregatos quod si aliquis de Cetino

tenutam aliquam seu circam super aliqua tenuta vel aut plures vendiderit, obligaverit aut aliquo modo alienaverit, solvat mediam marcham denariorum, cujus medietas sit Gastaldionis et alia communis; et hoc si querela per eum cujus interesse coram Domino deponeretur, et teneatur nihilominus summarie et sine strepitu judicii satisfacere omne dampnum, expensas et interesse ei qui damnum incurrisset. Si vero is qui sic vendidisset, obligasset aut alienasset non haberet unde praedicta satisfacere posset, capi debeat in persona et carcere tam Domini detineri donec satisfecerit de omnibus supradictis. Et hoc idem habeat locum in quolibet dividente seu alienante aliquid de predictis quod non fuerit suum sub pena predicta.

Quod nullus possit vendere bladum alieni

Cap. XVIII. 20

Item quod nullus in mercato Utini una et eadem die possit aut audeat emere bladum, cepe aut aleum et ea ibi vendere. Qui autem contrafecerit perdat mercatum et XX. solidos. cujus totius banni tertia pars sit Gastaldionis alia communis, et tertia accusatoris.

De vendentibus salem super curribus in mercato.

Cap. XIX. 21

Item firmatum fuit quod de cetero nullus audeat vendere salem in mercato novo Utini super curribus seu grabatis sub pena XL. denariorum: cujus medietas sit Gastaldionis, alia Communis. Diebus autem sabati quicumque voluerit possit salem vendere circha puteum in macellis seu aliis sub pena predicta

De ementibus pullos, capones, gallinas etc. intra confinia causa revendendi. Cap. XX.

Item firmatum fuit quod nullus causa revendendi in villis nec infra confines Terre Utini, nec juxta portas burgorum ova, gallinas,

aut pullos, aut capones, aut anseres et anates audeat emere. Si quis autem contrafecerit perdat mercatum cujus quidem banni tertia pars sit Gastaldionis, reliqua Communis et tertia accusatoris. Si quis autem predicta emerit pro revenditoribus, aut ea dederit eisdem, cadat in predictam penam, et quilibet possit accusare.

De ovis, gallinis, pullis etc. non exportandis

Cap. XXI.

Item quod nullus vicinus Utini aut forensis extra Terram Utini causa revendendi ova, gallinas, pullos, capones, anseres, anates atque salvaticinas et lepores audeat apportare. Qui autem contrafecerit perdat XX. solidos et mercatum: cujus quidem totius banni tertia pars sit Gastaldionis, reliqua communis et tertia accusatoris

Quod nemo vicinus aut forensis audeat aut presumat emere aut emptum ire pullos extra portas Terre Utini videlicet infra confinia consueta. Cap. XXII.

Ad domandum seu repugnandum malitiis et fraudibus seu subterfugiis personarum que lucri pretextu defectum in certis mercibus et rebus inducunt populo Utini presenti ordinamento inviolabiliter observando statutum fuit et firmatum quod nemo vicinus Terre Utini aut forensis audeat de cetero emere aut emptum ire pullos extra portas Terre Utini videlicet infra confinia consueta et deputata scilicet in Terra ut est moris. nullusque vicinus aut forensis presumat diebus sabatinis pro se aut nomine alieno emere aut emi facere in Utino animo et causa revendendi aut exportandi hujusmodi merces, aliis vero diebus cuilibet sit attributa facultas.

De ementibus cantones aut lectras ante horam

Cap. XXIII.

Firmatum et ordinatum fuit quod nullus vicinus Utini aut forensis

audeat aut presumat causa revendendi emere lactras nec cantones in Terra Utini aliquibus; scilicet nec die lune, nec die martis et die subsequenter de singulis aliis diebus. et qui contrafecerit solvat pro qualibet vice denarios XL. et nihilominus perdat mercatum, cujus banni tertia pars sit domini, tertia accusatoris; et debeat teneri in creden-tia accusator

Quod nemo audeat emere carollas, neque assidos ante meri-diem: Cap. XXIV.

Item statutum fuit et firmatum quod nullus in Utino aliqua die, nec die sabati preterita hora vespertina causa revendendi au-deat emere ligna, assidos, lattas, devorendos, spangas, carollas nec aliqua ligna, nec etiam lapidos: et qui contrafecerit perdat XII. solidos et mercatum. Cujus banni tertia pars sit Gastaldionis, tertia accusatoris et tertia Communis Forensis autem causa revendendi nullo modo, nec aliqua hora possit predicta emere nec extra conducere sub predicta pena Nullus etiam vicinus pro aliquo forense sine licentia Gastal-dionis assidos audeat emere sub pena predicta.

De vendentibus panem et salem in platea Forinovi.

Cap. XXV.

Item quod nullus in platea Forinovi audeat vendere panem et salem alibi quam juxta serramenta putei in loco ubi sibi per ju-ratos fuerit deputatum. et qui contrafecerit cadat in penam XII. solidorum cujus medietas sit Gastaldionis et reliqua Communis

De porcariis et vendentibus porcos.

Cap. XXVI.

Firmatum et statutum fuit quod nullus vicinus Utini citra Tul-mitinum, citra Los, citra montem falconum, citra Selvam et citra montem de cruce audeat emere greges porcorum nec partem

habere cum his qui emerent circa confines predictos. et qui contra fecerit perdat L. libras parvorum Veronensium et mercatum, cujus pene medietas sit Gastaldionis et alia Communis. Nullus etiam vicinus parcorius porcos de gregie alterius forensis in Utino audeat vendere aut dictum forensem juvare vendere sub dicta pena.

De captis non expignorandis

cap. XXVII. 29

1317 Anno Domini MCCCXVII. indictione XV. die nono exeunte Aprili. statutum et firmatum fuit in majori Ecclesia Utini per D. Federicum q.m D. Costantini Capitaneum, Nicolaum Archaleanum Gastaldionem Utini et Commune ejusdem more solito congregatos quod si aliquis vicinus Utini per aliquem sive aliquos captus fuerit in pace aut treguis non possit, nec audeat se pro aliqua pecunie quantitate, sive pactis, nec de bonis suis dando, exigere aut expignorare, ita quod si aliquis contrafecerit ab omnibus aliis bonis privetur et in Commune deveniant. et nihilominus in banno perpetuali Terre Utini permaneat. ille autem sive ipsi qui ipsum vicinum Utini ceperint in banno perpetuali Terre Utini a quo nullo modo liberari possit aut extrahi, esse debent. ita quod quicumque ipsum sive ipsos ad instantiam Communis Utini occiderit aut captum sive captos presentaverit dominationi Utini, impune hoc facere possit, et nihilominus habeat trecentas libras parvorum qui ipsum vivum presentaverit. et qui ipsum ut dictum est occiderit habeat ducentas libras parvorum. quod etiam observare et observari debeat contra Valfardum de Fontebono, Petrum filium Jorii q.m de Savorgnano, et filium naturalem ejusdem Valfardi, et contra omnes et singulos qui contra predicta facere presumpserint. et si aliquo tempore aliquis aut aliqui vellet aut daceret

ipsos bannitos conducere aut conduxerit in Terram ultrius sit in eodem banno et in eadem pena excidat.

De capiendis ulatris per forensem aut vicinum et de persone non capiendis per Dominum ultrius in ultrius

Cap. XXVIII. 30

In generali Arringo populi hominum et Communis ultrius in majori Ecclesia congregatorum ad sonum campane solempniter ut ad moris, tempore D. Sagini de Zamavellis de Parma Sactal dionis, reformatum fuit ordinatum et statutum voce populea cum super capiendis personis modum debitus juxta ritum antique consuetudinis non servaretur in quod nemo vicinus aut habitator ejusdem cum domicilio aut forensis denuntiatus aut cautatus modo aliquo seu occasione quacumque per Dominum Terre ultrius capi et carcerari mancipari valeat in ultrius quo quo modo, sed duci debeat coram Domino in judicium super denuntiatione aut accusatione facta contra eum suam excusationem facturus: et si prout videretur sapientibus Terre ad hoc convocandis dubium posse, et temporis utilitatem, idem detentus aut capiendus securitatem prestare poterit de parendo juri et facti causa exinde sub cautione dimittatur abire, nec ad carcere deducatur, pu[...] flicis homicidiis, furibus, predonibus, violatoribus et ceteris iniquis contra quos fama perversa publice laboraret dumtaxat exceptis; et si quem contingeret mitti in carcerem preter debitum juris, videlicet of[...] fensa non precedente aut precedentibus visum erit [...] cippo, aut compedibus aut carceratione, et nihil solvere teneatur.

De non tormentandis absque presentia juratorum.

Cap. XXIX. 31

Item statutum fuit in prefato arringo quod cum D. Sactaldio

sive rector pro tempore aliquem captivatum aut detentum occasione alicujus excessus examinare voluerit de commissis per eum, habere debeat juratos Terre citini qui fuerint pro tempore aut saltem duos ipsorum quos commode habere poterit. et de ipsorum consilio ad examinationem verbalem et personalem procedere prout eis videbitur expedire. et exquisita sive inventa per publicum Notarium scribi facere ut clarius per viam juris absolutio aut condempnatio subsequi mereatur.

De Servis et Maccariis forensium capi in citino non permittendis

Cap. XXX. 32

Item reformatum fuit ad augmentum Terre citini et ordinatum atque solempniter deliberatum quod nullus homo de macnata aut maccarius alicujus forensis adveniens in Terra citini per quemcumque Dominum suum eum repetentem in ipsa Terra nullatenus capi permittatur de cetero. sed probante Domino qui suum dicit hominem aut maccarium, hujusmodi homo aut maccarius tunc licentietur a Terra citini infra dies XV. quo voluerit recessurus. et si lis aut questio insurgeret inter Dominum et hominem appellatum de macnata aut maccarium coram Dominio sit securus talis homo aut maccarius lite durante predicta.

Quod capiantur personaliter Datia non solventes.

Cap. XXXI. 33

Item ordinatum fuit quod quelibet persona que emerit aliquod Datium a Communi aut Officialibus Communis et non solverit, et quelibet persona que solvere debuerit Datiariis ejusdem Communis tam pro Datio vini aut excessus quam aliorum quorumcumque datiorum et rerum et non solverit, & Gastaldio pareat et debeat quemcumque personas sic solvere debentes aut Communi aut Datiariis personaliter capi

facere et detineri in carceribus donec satisfecerit de datis Communis seu collectori earum datiorum, aut qui datia hujusmodi emerit a Communi.

De trahentibus cum sclopo et ludo simili

Cap. XXXII. 34

Item firmatum fuit quod nemo de cetero audeat trahere pilottum magnum cum mistera ferri nec cum eo seu cum ligno ad illum modum facto sclopum seu tronatum aliquod facere sub pena XL. denariorum. Cujus medietas sit D. Castaldionis et reliqua accusatoris.

Quod nullus fenerator audeat tenere plures libros unius tenoris.

Cap. XXXIII. 35

Ad laudem et honorem omnium rerum opificis et Virginis matris ejus, et ad excellentiam status Terre Utini et depressione malorum factorum et operum statutum et ordinatum fuit quod nullus fenerator seu prestator sive publicus aut occultus fuerit in Terra predicta Utini audeat aut presumat plures tenere quaternos et illis uti ejusdem continentie et tenoris, salvo quod unum de cartis seu instrumentis, unum de pignoribus et unum de nominibus debitorum habere valeat et tenere. Et qui contrafecerit cadat in pena L. librarum veronensium parvorum pro qualibet vice, cujus pene medietas sit Communis et alia D. Capitanei.

Quod nullus fenerator audeat scribere per abacum.

Cap. XXXIV. 36

Item firmatum fuit quod nullus fenerator sive publicus sive privatus sit de cetero in libris suis audeat scribere litteram per abacum sed talem quod quilibet eam legere et intelligere possit distincte et clare in pena et banno predictis persolvenda ut supra scriptum est.

34

Quod quilibet fenerator pignorati teneatur policiam pignoris exhibere
Cap. XXXV.

Item quod quilibet publicus prestator et fenerator cedulam omnibus suppignorantibus petentibus et non petentibus de manu sua cum die et mense et cum nomine pignoris sub pignoranti enim, ac etiam quantitatem mutui exhibere omni modo teneatur sub pena XX soldorum pro qualibet vice. cuius medietas Castaldioni cedat et alia Comuni predicto. et nihilominus restitui debeat pignus illi cuius fuerit omni exceptione cessante.

Dalle pag 1 — 9

Fine del VI Capit [illegible].

Carta 10

Sextum Capitulum

1347. Anno Domini MCCCXLVII. indictione XV. die Veneris septimo Decembris. Congregato consilio et hominibus Terre Utini super domo Consilii ad sonum campane more solito per Nobilem militem D. Nicolaum de la Tristina Capitaneum Terre Utini, ipse D. Capitaneus cum consiliariis suis confirmaverunt et statuerunt etc.

De mercatoribus ne mercationibus suis patiantur fraudem

cap I

Quoniam plerumque quorundam malitia seu negligentia fa[...] ciente mercatores Terre Utini ad solutionem earum mercationum quas vendunt non sine magna difficultate perveniunt et quandoque in rebus taliter venditis multipliciter defraudantur, dicti D. Capitaneus et consilium nemine discrepante ut mercimonia bona fide vite procedant prout debent, volentes dictorum mercatorum dampnis et incommodis providere, et ne materia mercimonii certis subtrahatur, statuerunt firmaverunt et ordinaverunt quod quicumque mercator Terre Utini venditerit de mercationibus quas habet in statione sua et de quibus consuetum mercatum, teneri debeat sacramento vendentis juxta scripturam sui quaterni in quo scribantur rationes ipsarum mercationum continentis annum et diem venditionis predicte. Hoc autem statutum voluerunt suas vires extendere ad preterita et precedentia et futura ne vero ex hoc statuto aperiatur via mercatoribus alias defraudandi et decipiendi, statuerunt et ordinaverunt quod a die presentis statuti conditi

in antea quaterno ipsorum mercatorum cum eorum sacramento credatur, nisi quantitas probaverit per legitimos testes aut per instrumenta publica: nisi usque ad summam unius marce denariorum Aquilegensium de qua summa stetur totaliter quaterno ipsorum mercatorum ab eis prestito sacramento quod ita sit ut in quaterno continetur. Et quia vero lites sunt potius restringende quam ampliande precipue in mercimoniis ubi hinc inde debet bona fides servari, voluerunt et ordinaverunt et firmaverunt quod Capitanei qui pro tempore fuerint ipsi reddentes eisdem mercatoribus in omnibus supradictis reddant et faciant justitiam simpliciter et de plano et sine figura et strepitu judicii ad hoc ut predicti mercatores perveniant ad solutionem suarum mercationum taliter venditarum.

De principio ordinis judicialis

Cap. II. 39

Ut prolixitas litium valeat evitari et brevior stilus judicii de cetero habeatur statutum fuit quod campana mediocris Ecclesie majoris Castri Utini ad sedendum pro judicio et jus tenendum pulsari debeat cum ferme statim post elevationem Corporis Domini in Ecclesia memorata, et duret pulsatio diligenter usque quo presbiter celebrans ibidem spoliatus recesserit ab altari. ipsaque pulsatione facta supersedeatur per decens intervallum juxta discretam discretionem pulsantis. Elapso autem intervallo decenti ut supra, pulsetur secundo continue faciendo in finem aliquos clangores sub et ante ut huius pulsatio campane iuridice vocetur fore secunda. Quod si non celebraretur missa ea hora ut est dictum, tunc pulsandi ad predicta fidelitati et prudentie relinquatur pulsantis diligentia et facultas: pulsatori autem deputando per tempora ad predicta salarium conveniendum per Dominium et Ecclesiam Utini pro vota mo-

dis omnibus persolvatur

De comparendo in terminis

Cap. III. 4

Ne aliqui in causis fraudulenter agendis valeant gravari per dolum ordinatum fuit quod in comparitionibus terminorum si actor non comparuerit in prima pulsatione campane juridice aut in termino solvere teneatur reo aliqui sententia fundendo fidem de termino medios denarios quatuor aquilegenses et nisi persolvantur predicti quatuor denarii reus accusatori respondere nullatenus teneatur etiam fide termini non obstante. Si vero reus citatus non comparuerit campanis pulsantibus terminorum predictis, tunc actor contra reum procedere possit secundum ritum et consuetudinem hactenus observatam.

Quod exprimatur actio intentanda pro primo termino

Cap. IV 41

Preterea ne generalis intentatio actionum sub involucro citandos valeat implicare stabilitum fuit quod persona citanda ad petitionem alicujus citari debeat pro primo termino cum declaratione actionis pro actione intentanda: in aliis vero post primum sequentibus terminis citari debeat citandus solum ad procedendum in causa nulla declaratione ibi fienda super quo aut ad quod venerit citandus predictus

De personis debentibus interesse in judicio ad sententiandum.

Cap. V. 42

Cum in majoribus et etate civili provectis sensus directio providentia dinosci et circumstantia numero cognoscatur, statutum fuit quod in terminis tenendis per Dominium utini convocari debeant boni homines de numero sexaginta electorum ad hoc alias ex deliberatione consilii, et

requisiti per D. Capitaneum aut ejus vicesgerentem, et ultra requisiti possint alie idonee persone ad predicta et absque requisitione hujusmodi super accedentes in judicio statis premissis nihilominus valeant judicare Sindicus autem terminis tenendis hora ut prefertur juridica sub pena sacramenti duo saltem juratorum omni exceptione cessante debeant interesse.

De frivolis et validis exceptionibus cognoscendis

Cap. VI. 43

Ut partium negotiis et plurimorum advocatorum astutiis paratur obstaculum frivolas interponere molientium exceptiones visum fuit quod si qua altercatio aut exceptio inter partes aut earum advocatos judicialiter fuerit alegata, statim ea proposita, jurati et astantes qui fuerint aut solum astantes statis, aut nuncii predictorum cognoscere habeant utrum exceptio aut altercatio sive alegatio valida fuerit aut inanis. Qua cognita et consulto Domino D. Capitaneus pronunciare habeat validam sententiam aut nullam et ad ulteriora citius procedatur. 13

De habenda aut non habenda copia scripturarum.

Cap. VII 44

Quoniam aliquando in aliquarum causarum per actorem maxime instrumenta plura et scripture ad judicium producantur ejus contra quem producuntur parte aut raro in termino productionis ipsorum jurium, firmatum fuit quod electio sit et adoptio copiandi etiamsi particulariter copia accepta fuerit per aliquam partium ex quo totalis copia decreta fuerit productorum copians ulterius ad copiandum minime super aliis admittatur.

De danda et non danda fide Preconibus in commissionibus debitorum

Cap. VIII. 45

Ad evitandum pregnantem lasciviae imo potius ignorantiae cecitati,

statutum fuit et stabilitum quod nemini Preconi ultra super confecciendis vis fraude per aliquos debitores ad petitionem quorumcumque creditorum credatur ultra mediam marcham Aquilegensis monete; et hoc de debitis pecuniariis dumtaxat intelligatur esse statutum pro quibus quemcumque contigerit pignorari ad ad iudicium revocare.

De Datio panis supradictis fornatoribus

Cap. IX.

Statutum et firmatum fuit in pleno Consilio Terre ultra per D. Crescim-
1316 [illegible] benum Capitaneum et Consilium dicte Terre ad hoc quod fraus in Datio panis nequeat committi quod quilibet fornator Terre ultra cum Daciariis panis Dadant explorando de dicto dacio denunciare suo sacramento teneantur de die in diem quantam quantitatem panis fecit ad libitum forensibus cujuscumque conditionis existant pro frumento eis dato aut pro pecunia aut per aliud quodcumque concordium, et teneatur ipse fornator seu fornatores retinere dacium de dicto pane et solvere Daciariis predictis de ipso dacio. et si aliquis dictorum fornatorum negligens fuerit in hoc solvere teneatur de bonis suis dacium hujusmodi duplum. et si defraudare contigerit, aut veritatem non dicere per sacramentum suum et hoc fuerit aliqualiter repertum similiter teneatur solvere dacium duplum et penam incurrat unusquisque pro qualibet vice qua in fraude fuerit repertus de XL. frisachensibus Aquilegensis monete, medietas cujus sit D. Capitanei et alia communis. de fraude vero hujusmodi stetur sacramento Daciarii aut Daciariorum, aut unius boni viri fide digni.

De partibus se presentandis ad judicium in pulsationibus campanarum
et quomodo procedi debeat inter litigantes

Cap. X

Ne aliqui in causis fraudulenter agentes valeant gravari per
1357 dolum ordinatum fuit per sapientem virum D. Johannem de Monticulis
de Verona Capitaneum et Consilium Terre Utini quod in comparitio-
nibus terminorum si actor non comparuit in prima aut secunda
pulsatione campanarum pulsantium pro terminis audiendis juridica
aut interim solvere teneatur reo absque sententia faciendo fidem
de termino denarios quatuor Aquilegenses dummodo reus se presentaverit
in prima aut secunda pulsatione campanarum aut interim. Et nisi
persolvantur dicti quatuor denarii per dictum actorem reo, reus acto-
ri respondere nullatenus teneatur etiam si reus fidem non fecerit
tunc de termino dummodo terminus fuerit assignatus. Si vero reus
citatus non comparuerit et se non presentaverit in prima aut secunda
pulsatione campanarum predictis aut interim, tunc actor post predic-
tas pulsationes statim contra ipsum reum tanquam contra contuma-
cem procedere possit ad sententiam proferendam ejus presentatione non
obstante pro dicto termino post duas pulsationes campanarum, salvo si
reus in termino sententie diffinitive comparuerit ante sonum Tertiarum
ecclesie S. Petri Martyris tunc audiatur ejus defensio. Si vero non com-
paruerit ante predictam horam tertiarum, sententia lata contra reum
executioni mandetur. De quorum presentatione credatur D. Capitaneo
aut uni soli fide digno sacramento. Primus autem qui se presenta-
verit primo audiatur et expediatur, secundo secundus et sic de sin-
gulis gradatim secundum ordinem presentationis facte licet fuerint con-

nec expediti. Quod statutum et ordinamentum aliis statutis et ordinamentis super hoc conditis non obstantibus inviolabiliter observetur.

Super volentibus ponere vinum ad manum

Cap. XI.

Deliberatum fuit in pleno Consilio quod quilibet volens mittere vinum ad manum non audeat ponere sine mandato dominorum aut alicujus ipsorum et quod quilibet contrafaciens cadat in penam unius marce denariorum Aquilegensium et vasis vini positi ad manum, cujus medietas deveniat D. Capitaneo et alia Communi.

Super carnibus porcinis non portandis extra Terram Utini.

Cap. XII.

Item statutum et deliberatum fuit per D. Iohanninum de Cremona Capitaneum Terre Utini et Consilium ejusdem quod nullus nec ulterius, [illegible] forensis audeat portare extra Terram Utini carnes salsatas causa revendendi et qui contrafecerit perdat carnes et unam marcam denariorum Aquilegensium cujus tertia pars deveniat D. Capitaneo tertia Communi et reliqua accusatori.

De ovis, pullis et aliis non emendis

Cap. XIII.

Deliberatum fuit quod fiat ordinamentum, si non est quod nulla persona audeat emere ova, pullos, gallinas, poma, [illegible], caseos venientes die sabatino dicta die causa revendendi, et aliis diebus [illegible] ante Tertias in pena mercimonii et decem soldorum cum hoc quod quod fiat pro omnibus aut non fiat et non audeat emere de

predictis causa revendendi, nisi in mercato in pena predicta

Super Carnibus

Cap. XIV. 51

statutum et firmatum fuit per D. Iohannem de Montizulis Capitaneum Terre Utini et Consilium dicte Terre quod quilibet beccarius Terre Utini cum excortaverit seu excortari fecerit bestias causa scindendi videlicet castratos, moltones, pecudes, porcos, boves seu vachas aut manzas seu manzos, illas bestias videlicet castratos, moltones et pecudes antequam incidantur in quartis, porcos, boves seu vachas, manzos et manzas postquam incise fuerint in quartis et antequam vendantur ad minutum aut quarum consignare Daciariis teneantur, et notificare eis aut eorum nuncio seu nunciis deputatis ibidem ad dacium colligendum quanti ponderis erit unaquaque dictarum bestiarum ad hoc quod dacium non recipiat fraudem. Et qui contra fecerit pro qualibet vice solvat dacium duplum et penam incurrat XX. denariorum Aquilegensis monete. Cujus banni medietas sit D. Capitanii et reliqua Communis. Et quod de hoc stetur sacramento Daciariorum aut eorum nunciorum deputatorum ad dacium colligendum si fuerint fide digni, aut ponderatoris et officialium deputatorum ad ponendum carnes ad macella predicta.

Super facto illorum qui non dimittebant se pignorare.

Cap. XV. 52

Ad evitandum malitias hominum qui nituntur in opprobrio Communis contra favorem justitie pignora denegare preconibus seu impedire, seu impediri facere per familiam suam ut dicta pignora non tollantur, seu quod preco illa non possit accipere expellentes ipsos a domo cum contumeliis et quandoque percutientes eosdem, statutum et ordinatum

fuit quod quicumque preco missus fuerit per Capitaneum Terre
ultini seu per quemcumque alium locum ejus tenentem ad pi-
gnorandum aliquem dicte Terre aut pertinentiarum ejusdem ad
domum aut ad quemcumque alium locum situm in dicta Ter-
ra ultini cum laudo et sententia nullus major domus aut pater
familias audeat aut presumat prohibere aut vavellare pignus
predictum per se aut per familiares suos mares aut feminas,
imo statim teneatur eidem preconi per se et per familiares de
domo pignora consignare aut non impedire preconem predic-
tum in tolendo hujusmodi pignus. Item quod nullus familia-
ris mas aut femina aut uxor alterius audeat aut presumat
contra predicta facere. et hoc sub pena XL. denariorum si major
domus fuerit; si vero fuerit familiaris maris aut femina aut
uxor alterius cadat in penam XX. denariorum. Que pene toties
exigi possint et debeant quoties contra presens ordinamentum factum
fuerit. Cujus pene XX. denariorum medietas sit D. Capitanei et alia
communis: et ex nunc unusquisque pater familias statim infra tres
dies admonere debeat familiam suam tam de domo quam extra
quod nullum impedimentum prestent preconi predicto, salvo quod
major de domo loco pignoris ad presentiam ipsius D. Capitanei cum
ipso precone venire voluerit ad sciendum de causa pignorationis
hujusmodi tunc possit venire, et nihilominus preco uti possit of-
ficio suo in pignoratione predicta nisi per ipsum D. Capitaneum
aut astantes sibi aliud fuerit ordinatum. et presens ordinamentum
intelligatur contra personas Terre ultini non habentes bona extra Ter.
nam ipsi super quibus pignorari possit quia voluerunt quod
contra habentes bona extra Terram ultini fieri debeat juxta an-

tiquam consuetudinem

Super facto lini et caneciorum non emendorum.

Cap. XVI

§° 3

Ordinatum, firmatum et diffinitum fuit super facto lini et canecio-
rum panni lini et filati quod nullus deinceps audeat aut presumat
emere linum sive filatum causa revendendi aliqualiter et portare
illud extra Terram Utini nec facere nec fieri facere ultra quinquies
aut sex caneta pro usu suo sub pena mercationis predicte et XL
denariorum, cujus pene tertia pars sit D. Capitanei, alia Communis
et tertia accusatoris ita quod accusator qui invenerit propria auctorita-
te valeat accipere supradictas mercationes.

1353 Anno Domini MCCCLIII. Indictione VI. die XVI. Septembris statuta
in facto Conestabiliorum quarteriorum Terre Utini

(Cap. 14)

Cap. XVII.

Statutum et deliberatum fuit per D. Capitaneum, Consilium et Commu-
ne Utini ut ordo ponatur in facto peditum Terre Utini in eundo,
stando et redeundo ad Terram Utini qui soluerunt hactenus arbitrio
et non obedientia .... et ut tali materia tollatur que unum dic-
rum parere posset grande dampnum et detrimentum publice utilitati ex
qua succedet dampnum et verecundia et diversa dispendia personarum
quod eligantur decem conestabiles qui vocentur Capita Quinteriorum
Terre Utini, videlicet duo pro quinterio quibus omnes de ipsorum quin-
terio peditorie submitti debeant in omnibus que tangunt officium
hujusmodi in honorem et statum Domini nostri D. Patriarche et Aqui-
legensis Ecclesie et Communis Utini in omnibus obedire secundum
statuta superius anotata et qui contrafecerit cadat sicut continetur in penas

infrascriptas omni remissione sublata ipsis habentibus qualibet nocte qua ospitabuntur extra Terram pro qualibet frixachenses XX. pro se, et ragacino et uno equo suis sumptibus et expensis.

in primis quod quandocumque necessitas, seu edictum emanabunt quod expediat populum Terre ubi ipsam Terram exire cum armis, unusquisque juxta edictum per Preconem proclamatum aut denuntiatum per ceptum in secundo sono campane turris Ecclesie de castro ubi que pro talibus pulsabitur aut instrumenti ad hec ordinandi juxta Conestabiles sui quilibet cum armis suis in locis ubi vexillum ponetur debeat se presentare. in tertio vero sono unusquisque predictorum cum vexillo portas Terre exire teneatur et qui contrafecerit cadat in penam XLI soldorum nisi forte venirent antequam essent proclamati. Cujus banni tertia pars d. Capitaneo tertia Conestabilibus et reliqua tertia communi applicetur. ita et taliter quod Conestabiles quinteriorum predictorum jurare debeant corporali juramento facere vocare absentes, et in scriptis dare, et nullum excusare omni amore, timore, prece aut pretio sublatis. et qui contrafecerit arbitrio consilii puniatur et si necessitas talis esset quod predicti non vocarentur ad portam, unusquisque qui non esset cum dictis Conestabilibus eadem pena puniatur videlicet XLI soldorum ut supra

Super eodem.

item quod unusquisque cujuscumque conditionis existat ad mandatum sui Conestabilis vexillum tam in via quam in casu necessitatis accipere, portare et substinere teneatur. Qui vero in itinere accipere et portare recusaverit cadat pro qualibet vice in penam XX soldorum, cujus tertia pars Capitaneo ubi, tertia Conestabilibus, et reliqua tertia Communi ut supra veniat persolvenda. Qui autem in casu necessitatis

accipere et sustinere recusaverit, pena XXIV. librarum veronensium parvorum veniat puniendus. Que pena dividatur inter d. Capitaneum Conestabiles et Commune, ut supra pro rata.

Item super eodem

Item quod si quis in eundo aliquis inobediens extiterit nolendo sequi banderiam aut precedendo eam aut aliter remoti eundo aut stare in acie cum aliis recusaverit, cum casus acciderit debeat talis inobediens per Conestabiles suos aut alterum eorum ter verbo moneri quod obediat; quod si obedire recusaverit, habeant libertatem Conestabiles aut alter eorum mandatum facere tali inobedienti in penam X. soldorum quod obediat. et si pertinaciter in inobedientia hujusmodi perduraverit ipsam penam solvere teneatur, et semel et pluries et toties quoties monitiones et mandata sibi fiant per modum superadictum, que pena aplicetur ut supra.

Super eodem.

Item quandocumque Conestabiles aplicuerint ad hospitium aut ad campum ubi quiescere et attendare voluerint, teneatur unusquisque associare banderiam et Conestabiles usque ad hospitium aut ad locum ubi banderia attendabitur seu ponetur. et postea si erit in campo unusquisque teneatur se atendare juxta banderiam de die in diem bona fide se presentando Conestabilibus. et si rumor insonuerit, statim cum armis suis esse juxta Conestabiles et banderiam et actare ois viribus et posse et consilio in honorem et statum d. Patriarche predicti et Communis Utini. et qui contrafecerit, pena viginti soldorum aplicanda ut supra pro qualibet vice puniatur.

Super eodem

Item quod si contingerit aliquem in itinere rumorem facere

aut in locis aut campis ubi quieverint, habeant potestatem Co-
nestabiles aut alter eorum facere treguas inter discordes usque
quo reversi fuerint ad Terram Urbini, et ultra reversionem per
tres dies. Et habeant libertatem injungendi illas penas que in
negotio videbuntur expedientes usque ad summam centum Libra-
rum si negotium esset ita durum. Et hoc intelligatur tam
in faciendo precepta quod faciant treguas, quam in pena de non
contraveniendo et observando treguas predictas. Pena autem predicta
tota cedat Communi Urbini, excepta una marcha Capitaneo Urbini
et Conestabilibus pro rata persolvenda.

Super eodem.

Item quod si aliquis postquam Conestabiles cum banderia
applicuerint ad aliquem locum, aut postquam exiverint portas
Urbini reverteretur domum aut fugeret alibi sine licentia Conestabilium
et sine legitima causa, penam unius marce incurrat, et habeant liber-
tatem Conestabiles aut alter eorum accipiendi unum alium loco talis
fugientis aut recedentis qui constet in die x. fuirachences; Pennum autem
predictum dividatur ita quod Commune habeat partes tres, residuum
vero sit Capitanei et Conestabilium pro rata.

Super eodem

Item quod si quis Conestabiles suos aut alterum eorum vituperaverit
verbo, aut aliam injuriam sibi fecerit verbalem aut mortuabilem vitupe-
rosam sicuti esset dare ferfalum, ostendere culum, etc. pena Xm de-
nariorum pro qualibet vice puniatur ut supra. Si vero aliquis ita presum-
tuosus extiterit quod contra Conestabiles suos aut alterum eorum manum
posuerit ad arma lapides aut ad ligna, etiam si injuriatus extiterit verbis

aut factis per monitiones Conestabilium et a conestabilibus suis octo libras parvorum solvat pro qualibet vice. et si solvere non poterit stet in carceribus per unum mensem. Quod si Conestabiles aut alterum eorum vulneravit aut verberavit, penam trecentarum librarum incurrat et tam diu stet in carceribus quam diu durevit persolvendas. et si forgavit perpetualem unam Terre citra patiatur manus dextre, quam manum exigere possit pro dictis trecentis libris. Penarum vero supradictarum hujus capituli tertia pars deveniat D. Capitaneo et Concilio pro rata et residuum communi nisi reconciliatio fieret de predictis per D. Capitaneum et Concilium de assensu Conestabilium aut Conestabilis offensi predicti.

Super eodem.

Item quod in omnibus contentis in supradictis statutis contra delinquentes stetur Sacramento Conestabilium aut ipsorum alterius. et nulla probatio admittatur in contrarium nisi forte manifestissime et neppariter dolose et fraudulose se haberent Conestabiles predicti, aut alter eorum. et si tunc remaneat ad dispositionem D. Capitanei et Concilii ad declarandum, sententiandum, mitigandum et ordinandum pro libito voluntatis.

Super eodem

Item quod si aliqua ex predictis de facto contingerent et Conestabiles aut alter eorum ea celarent non dando in scriptis infra tertium diem post eorum receptionem D. Capitaneo et Concilio, arbitrio predictorum D. Capitanei et Concilii remaneat puniendi.

Statutum super fornatoribus

Cap. XVIII.

Statutum et deliberatum fuit quod quicumque fornarius non bene aut minus sufficientes coxerit panem venalem pro qualibet vice et pro qua-

dat fraudem cadat in penam XX. soldorum parvorum, cujus pene tertia pars sit D. Capitanei, tertia Iuratorum et tertia Communis; et utrum bene aut male sit rector panis hujusmodi remaneat in arbitrio Iuratorum Terre ultrii

Super eodem

Cap. XIX. 56

Statutum fuit et ordinatum quod quicumque fornator Terre ultrii propter ejus culpam deterioraverit panem alicujus habitatoris Terre ultrii in male aut minus coquendo aut aliter propter ejus culpam cadat in penam X soldorum cujus medietas deveniat D. Capitaneo, et alia Communi et quod stetur in dispensatione D. Capitanei et duorum Iuratorum aut saltem unius ex eis et nihilominus teneatur ad satisfactionem damni panis.

De Paysatoribus 57

Cap. XX.

Statutum et ordinatum fuit per tres menses videlicet madii, iunii et Iulii nullus vicinus nec forensis audeat neque equas de cetero non audeat intrare campos bladatos in pertinentiis ultrii ad paysandum. et qui contrafecerit perdat pro qualibet vice qua repertus fuerit denarios XL. medietas cujus D. Capitaneo deveniat reliqua vero Communi Associantes vero dictum paysatorem aut paysatores quotquot fuerint si campum bladatum hujusmodi intraverint solvat denarios XX. modo predicto et quod de predictis credatur sacramento Domini possessionis aut alterius fide digni.

De non audentibus sternere 58

Cap. XXI

Statutum et ordinatum fuit quod de cetero nullus audeat aut presumat facere fimum aut sternere in stratis magistris in Terra ultrii secundum

quod alios ordinatum exstitit. et qui contrafecerit. cadat in penam alterius ordinamenti editi super predictis. Item quod constringantur homines Terre ultini sub certa pena ut conducere debeant terram per stratas publicas ut aptentur ad livellum; et illi qui habent domos juxta stratam domus magistri Francisci et juxta stratam Rabioli omnino sint constricti ad salizandum predictas duas stratas aut salizari faciendum. Item quod nullus permittere debeat ire porcos aut porcas per Terram ultini a proximo festo S. Iohannis usque ad festum S. michaelis sub pena tarum in pena injuncta in ordinamento alias condito.

De incipientibus rumorem in platea.

Cap. XXII.

Statutum et ordinatum fuit quod si quis in Terra ultini in platea Communis infra confinia infrascripta rixam, rumorem aut prelium fecerit cadat in penam duplicem quamsi fecerit in aliqua parte Terre ultini rixam rumorem aut prelium fecisset juxta tenorem statutorum Communis ultini editorum super rixis, rumoribus et preliis Confinia platee communis hec sunt videlicet a domo Glemoni ubi moratur, usque ad domos Nicolai Bulli et Martini Trifaglie in capite ruge gardonum, et deinde a domis q.m Marchetti et stationem pannorum Francischini de Furlivio et usque ad portam per quam ascenditur in castrum seu montem castri D. Hectoris prout per signa seu ruina Terre ultini apparebit.

De rebus que manualiter traduntur

Cap. XXIII

Statutum et ordinatum fuit per D. Capitaneum et Consilium Terre ultini quod de rebus et bonis que venduntur per Precones ad incantum, videlicet de his que ibidem manualiter traduntur immediate ibidem fiat solutio

de aliis vero rebus stabilibus et immobilibus que manualiter et principaliter ibidem non traduntur fiat solutio infra tres dies secundum formam ulterius ordinamenti editi super his: Et qui contrafecerit cadat in penam ulterius ordinamenti editi super conditioni pignorum.

De his qui faciunt vindictam in personam alterius

Cap. XXIV.

Statutum et ordinatum fuit per nobilem virum D. Cursimbenum Capitaneum, consilium et commune Terre Utini quod quicumque Tuscus, sive vicinus, sive forensis Terre Utini existat fecerit vindictam suam in personam ejus qui offenderit eum, percutiendo, mutilando aut occidendo puniatur secundum formam ordinamenti Terre Utini, si vero passus injuriam aut offensam per aliquem propinquum suum aut de prole sua aut familiarum domesticum vindictam suam fieri fecerit in personam ejusdem qui offendit, et ipse tam tractans quam faciens ipsam vindictam aut si plures fuerint facientes vindictam predictam si capi poterunt ambo aut alter ipsorum aut quotquot fuerint vulnerando aut occidendo pena capitis puniantur taliter quod moriantur, et si tales delinquentes capi non poterunt aut omnes qui culpabiles fuerint proclamentur ut infra octo dierum spatium a die proclamationis inclusive compareant personaliter suam excusationem facturi ita quod sint in curia D. Capitanei, et si excusationem eorum facere poterunt legitimam videlicet quod fecerunt se defendendo et non aliter ita quod videatur D. Capitaneo et consilio aut duabus partibus Consilii quod excusatio hujusmodi sit legittima non puniatur nec in bonis nec in persona et si dicta excusatio eorum legittima non fuerit predicta data

primum capitis predicti puniantur. Si vero non comparuerint infra terminum predictum, tunc proclamentur in banno perpetuali capitis Terre Domini nostri D. Patriarche, Terre Utini et totius ejus districtus et Patriarchatus Ecclesie Aquilegensis, et nihilominus omnia bona talium delinquentium confiscentur et in Commune Terre Utini perveniant. De quibus bannis D. Capitaneus Terre Utini qui fuerit pro tempore habeat marcham denariorum unam Aquilegensis monete ab unoquoque taliter bannito et proclamato, de quo banno nullo tempore extrahi valeat juxta formam alterius Ordinamenti de homicidio loquentis. Assistentes autem aut auxilium aut favorem tali aut talibus delinquentibus verbaliter aut realiter puniantur juxta qualitatem delicti per D. Capitaneum et Consilium Terre Utini et similiter associantes eosdem aut opponentes arma accomodantes eisdem.

De Castellanis non recipiendis in vicinis

Data falsi Capit. XXV.

Cum alias diu ordinatum fuerit, statutum et firmatum per Consilium Terre Utini quod nullus Castellanus seu persona aliqua habens partem in castro aliquo situato in Patria Forijulii deberet, nec possit perpetualiter recipi in vicinum dicte Terre Utini: nunc vero congregato Consilio dicte Terre sono campane Consilii et sonitu campane more solito ad evitandum propter maxima pericula et dampna que accidere possent ipsi Communi Terre Utini, statutum et reformatum fuit per nobiles et potentes cives D. Crescimbenum Capitaneum, Hectorem et Federicum fratres de Savorgnano, Hermanum de Carnea etc. quod de cetero et in perpetuum nullus Castellanus seu aliquis habens partem in castris Patrie Forijulii possit recipi in vicinum in Terra Utini, nec aliquis qui fuerit pro tempore de Consilio ipsius Terre possit eundem Castellanum seu castellanos in suos

vicinos recipere et ideo ad maiorem cautelam et firmitatem omnes predicti de Consilio ad sancta Dei Evangelia corporaliter predictam refor-mationem iuraverunt perpetuo adimplere et observare.

De terminis non tenendis ante Tertias die Lune et die Veneris.

Cap. XXVI.

Statutum et ordinatum fuit per d. Capitaneum et Consilium Terre Ultrini quod de cetero non teneantur aliqui termini nec fiant die Lune et die Veneris ante Tertias per d. Capitaneum et eius vicesgerentem in Terra Ultrini, si aliqua sententia coram dicto d. Capitaneo aut eius vicesgerenti ferretur aut lata fuerit in contumacia alicuius nullius penitus sit valoris. Et hoc ideo firmatum fuit quod ipsis diebus continuo fit Consilium ante Tertias, in quo quidem Consilio necessario oportet quod ipse d. Capitaneus intersit, ac etiam alii Consiliarii qui propter hoc non modicum damnum sustinere possent.

De noctis custodia. 64

Carte 18 Cap. XXVII

1347 Anno Domini MCCCXLVII, indictione XV, die lune octavo mensis Ianuarii, Ultrini super domo Consilii et Communis firmatum et statutum fuit atque ordinatum per nobilem virum d. Cossimbenem capitaneum Terre Ultrini et Consiliarios dicte Terre super custodia de nocte facienda in Terra Ultrini et contra euntes de nocte per Terram secundum quod inferius per ordinem patet.

Primo quod custodie hominum dicte Terre reficiantur et reformentur de novo per iuratos Terre Ultrini, in quibus dicentis de novo reformandis non ponant aut scribant aliquem qui propter aliquam causam excusetur aut excusari possit a predicta custodia.

item quod de cetero a tempore proclamationis presentis statuti non eimutentur custodes in media nocte prout hactenus est factum, sed tres decene deputentur ad custodiam omni nocte homines quorum faciant custodiam a sero usque ad matutinum s. Marie majoris.

item quod homines venientes ad custodiam sint homines boni et habiles de personis et in deliberatione d. Capitanei aut deputati per ipsum d. Capitaneum ad recipiendum dictos custodes, et ipsos videndum et ordinandum in quot et etiam venientes ad dictam custodiam portent arma sufficientia saltem infrascripta, videlicet lanceam, clipeum, ensem aut cultellam aut cinslerium. et quicumque non venerit armis predictis fulcitus, aut non fuerit idoneus de persona juxta deliberationem predictam cadat in penam x. soldorum statim exigendam.

item quod d. Capitaneus aut qui pro ipso fuerit deputat aut eligat ex ipsis custodibus duos pro capitaneis ipsorum cum quibus duobus aliquando simul aliquando separati quatuor aut quinque vadant per Terram sub silentio et non clamando aut garulando, querendo homines de nocte euntes per Terram contra ordinamentum aut sine lumine, aut cum armis vetitis, et si aliquem reperient capiant si possunt, ita quod capiant ipsum et denuntient in mane d. Capitaneo cum quibus custodibus aliquando de nocte prevendo vadat d. Capitaneus per Terram aut aliquis de familia sua.

item ad tollendum materiam delinquendi sub noctis silentio, et ad oviandum furtis, derobationibus, et aliis excessibus factis et faciendis de nocte statutum et ordinatum fuit quod nullus de cetero a tempore proclamationis presentis statuti audeat aut presumat ire per Terram elini post sonum campane ignis usque ad matutinum S. Marie

majoris sine lumine, et quicumque contrafecerit cadat in penam XL. denariorum cujus pene medietas sit D. Capitanei et alia Communis.

Item quod nullus post sonum campane predicte audeat aut presumat ire per Terram Utini, cum lumine aut sine cum in- frascriptis armis videlicet lanceis, Tavolaceis magnis scutis, bracanis, pavesiis civilariis, stapis et lameris, et quicumque contrafecerit cadat in penam in alio ordinamento contenta facto super prohibi- tione dictorum armorum.

De Portanariis non permittentibus portare fasciculos.

Cap. XXVIII. 65

Die XV. mensis Januarii statutum et ordinatum fuit per D. Capita- neum et Consilium Terre Utini quod custodes portarum Terre Utini in pena XXX soldorum pro qualibet vice qua reperiatur, cujus pena me- dietas sit D. Capitanei et altera communis non permittant aliquem ducere aut portare in fasciculis bovatorum aut alia ligna domes- tica de braydis et campis Utini, salvo tamen si aliquis forensis illos aut illa duceret ad vendendum dum non essent de braydis.

De Poyolis non faciendis.

Cap. XXIX. 66

Die XXVI mensis Februarii statutum et ordinatum fuit per D. Ca- pitaneum et Consilium Terre Utini quod de cetero nullus qui edi- ficaverit domum aut domos in Terra Utini audeat nec presu- mat facere aliquem Puyolum super foro Utini et stratis publi- cis, et quod illi qui habent aut fecerunt ipsos puyolos defalcare aut omnes disfacere omnino teneantur et debeant, et quod per Dominium mandatur ipsis in pena XX. soldorum quod hinc ad festum S. Hilari ipsi pujuli sint omnino destructi.

De parvulis non dandis......

Cap. XXX.... 64

Die secundo mensis Martii statutum et ordinatum fuit per D. Capitaneum et Consilium quod de cetero quicumque fecerit ali quam solutionem Communi aut Camerario Communis Athini non possit dare, nec facere ipsam solutionem in parvulis cum duobus aut uno; nec ipse Camerarius aut alius qui fuerit pro Communi teneatur accipere nisi solummodo de centum marcis denariorum unam marcam in parvulis et sic pro rata supra et infra.

De Bercandis Bulandis

Cap. XXXI. 65

Die XXVI. Martii statutum et ordinatum fuit per D. Capitaneum et Consilium quod de cetero quicumque fecerit fieri in Terra Athini pecias Bercami aut Paltrembuli teneatur peciam quamlibet signare ejus signo ut cognoscatur cujus fuerit opus ne datium defraudetur, et qui contrafecerit solvat datium duplum pro ipsa pecia non signata et nihilominus solvat D. Capitaneo soldos X. pro qualibet pecia.

De fornatoribus qui non consignant panem

Cap. XXXII. 69

Die sexto mensis Aprilis statutum et ordinatum fuit per D. Capitaneum et Consilium Terre Athini quod de cetero quilibet fornator qui fecerit panem vendendum teneatur per sacramentum ...

Finis ... 67

Port. 33 Vol. II c. 51. originale sec. XV.
... Rubrica ... L. 9

In Christi nomine amen. Anno Nativitatis MCCCLXIII. Indictio-
ne prima ad laudem ipsius omnipotentis Dei ac gloriosissime ejus
Genitricis Marie. Considerando debitum et necessarium ut pro et su-
per dacio draperie clara appareant ordinamenta et seriosa prout et
alia prompta promptitudine gaudeant quoque ad tolendum inter Da-
ciarios et solvere debentes omnem materiam litigii et obscuritatis,
infrascripta edita fuerunt ordinamenta aliis quibuscumque hactenus
factis ordinamentis super dicto dacio draperie loquentibus non de-
rogando imo in suo robore permanentibus

De declaratione quantitatis et rerum que et pro quibus Dacium debetur.

Primo statutum et ordinatum fuit per Dominos et prudentem virum
Antonium de Turate pro Reverendo in Christo Patre et Domino D. Lodo-
vico Dei gratia S. sedis Aquilegensis Patriarcha, Capitaneum Terre, Cividat
et Concilium congregatum in ipsa Terra et Loco et ad sonum campane
more solito et consueto quod secundum ritum et laudabilem consuetu-
dinem antiquam in ipsa Terra diutius observatam

Pro qualibet petia panni coloris de Francia et Lombardie in ipsa
Terra ultra per quemcumque vicinum vendenda, solvantur de et pro
Dacio denarios quadraginta.

Item pro qualibet Stametti et alii panni de colore den: XX.

Item pro qualibet pecia Bavcandi tam forensis appontanda in
Terra ultra quam de omnibus fiendis in ipsa Terra, jam de quo Bav-
cando fit in eadem Terra den: quatuor.

Item pro qualibet cultra de sindone den: XX.

Item pro qualibet cultra de tuculario aut virgheto den quatuor.

Item pro qualibet macia panni de grico parvuli quatuor.

item pro qualibet centenario ferri solidi quatuor parvorum.

item pro qualibet centenario lane aquiline denarii quatuor

item pro qualibet centenario canavacii et alie manerie drappi Ulnei denarii octo.

item pro qualibet brachio sindonis cujuscumque manerie sit parvuli septem.

item pro qualibet baculo sage Yrlande parvuli septem.

item pro qualibet brachio sagie de Scot parvuli septem.

item pro qualibet brachio sagie de Bordo parvuli duo.

item pro qualibet brachio Viglerii parvuli tres.

item pro qualibet macia Barcandi virgati tenvis fiendi parvuli septem.

et pro qualibet petia Buchirami denarii quatuor

Si quis autem fraudem, dolum aut malitiam defraudationemque committendo contrafecerit dacium duplum Daciariis seu ipsius Dacii exactoribus solvere teneatur, et unam marcam denariorum pene nomine incurrat. Cujus pene tertia pars D. Capitaneo qui pro tempore fuerit, alia autem Communi, reliqua vero accusatori devendat, hujusmodi defraudationis accusam ipsi D. Capitaneo in presentia duorum de Consilio ipsius Terre Utini per Sacramentum corporale denuncianti. Cujus denuntiationi si fuerit homo Bone fame aut Socius Daciariorum seu ipsius Dacii exactorum totaliter stetur ipsi quidem accusatori in secreto tenendo fides plenarie adhibeatur.

De consignatione rerum et specificatorum fienda Daciariis per mercimonia portantes antequam reconducantur.

item ordinatum et statutum fuit per dictos Dominos et Consilium quod quicumque vicinus Terre Utini conduxerit aut conduci fecerit in Terram Utini aut a Utino seu foranee in dicta Terra Utini emerit

aut quocumque sibi acquisiverit pannos de Francia, tenti lane stamettos; et alios generaliter quoscumque pannos de colore bercandos, cultras de sindone bucharani aut circularii, pannos griseos, ferrum, lanam aquilinam; sindonem; Sayam islande, scoti aut Borde seu aliam cujuscumque maneries, bocarandum stogali aut bochiranum, aut aliquam rem aut mercimonia predictorum hujusmodi, mercimonia et res antequam incantaverit et disligaverit Daciariis predicti Datii drapperie qui pro tempore fuerint consignare teneatur et debeat et de ipsis rebus et mercimoniis aut aliqua ipsorum diligenter scribendis et notandis per Daciarios hujusmodi, ut eorum dictorum rerum et mercimoniorum exigere valeant dacium debitum et superius declaratum. Si quis autem contrafecerit dacium duplum Daciariis solvat et penam XXV. librarum veronensium parvorum incurrat ut supra aplicandam, et de hoc credatur Daciariis predictis cum sacramento, aut alteri bone fame viro denuncianti per sacramentum corporale D. Capitaneo qui pro tempore fuerit in presentia dominorum vivorum de Consilio.

De consignatione pannorum grisorum conductorum per forenses in Terram Utini, emptorumque per vicinum standa antequam incantentur

Item statutum et ordinatum fuit quod quilibet vicinus Terre Utini qui a forense portatos aut conductos in Terram Utini prefatam emere contigerit pannos grisos similiter antequam incantaverit consignare teneatur et debeat simili modo ut in proximo precedenti ordinamento clarius continetur. Si quis autem contrafecerit dacium duplum solvendum et penam medie marche denariorum Aquilegensis monete incurrat ut supra applicandam taliter explicatam quo-

ties contrafactum fuerit et credatur ut supra.

Quod quilibet forensis solvere teneatur dacium de panno griseo vendendo per eum ad minutum et de prohibitione venditionis panni de colore per forensem ad minutum vendere non valentem.

Item etiam ordinatum fuit per prenominatos quod quilibet forensis qui vendiderit pannos griseos solum et non de colore, venditio ad minutum aut retaglium prohibetur exercere a forense fienda ad minutum aut retaglium in Terra Utini, Burgis aut suburgis solvere teneatur dacium daciariis qui pro tempore fuerint consuetum et debitum quemadmodum vicinus in eo casu tenetur. Si quis autem contrafecerit, dacium duplum daciariis solvendum et penam XX. soldorum incurrat ut supra applicandam et toties exigendam quoties contrafactum fuerit, et credatur ut supra.

De consignatione telariorum fienda daciariis per bercandaros.

Preterea statutum et ordinatum fuit per sepe dictos dominos, quod quicumque vicinus aut forensis in Terra Utini laborans aut laborare faciens bercandos cuiuscumque manerie et conditionis, quorum birchandorum petias tortas pariter telarios ad omnem ipsorum daciariorum requisitionem per sacramentum consignare teneatur daciariis huiusmodi draperie dacii, quas petias daciarii predicti eorum valeant bullare bulla. Insuper quicumque laborantes aut laborare facientes berchandos huiusmodi in Terra Utini non possint nec valeant vendere aut vendi facere ad retaglium, minutum aut grossum nisi solum petias bullatas bulla predictorum daciariorum et de ipsis petiis bullatis. Si quis autem contra predicta attemptare presumpserit aut aliqualiter contravenire, pena dacii dupli daciariis persolvendi et XL. denariorum Aquilegensis monete ut supra applicandorum puniatur, toties exigendis quoties contrafactum fuerit, et credatur ut supra.

De non audentibus exportare extra Terram dicta mercimonia sine Bulla Daciariorum.

Item statutum et ordinatum fuit per antedictos Dominos quod nemo civitas aut forensis audeat neque possit extra Terram citius conducere aut conduci facere batchandos aliquos mancriei, canevatium aut drappum lineum filatum aut cavatios a levchaudis faciendis sine bulla daciariorum dacii drapperie predicti contrafactores autem eadem duplum daciariis secundum quantitatem et qualitatem rerum sine bulla exportandarum extra portas exteriores Terre citius solvat et sine remissione penam media marche denariorum Aquilegensis monete ad solvendum compellatur ut supra applicandam ac similiter stetur ut supra.

firma carta 32.

[illegible] una rubrica del 1340, 13 giugno a pag. 32

Manca un [illegible] 1337, 29 ott. [illegible]

411

A.

Statuta [illegible]

2.

[illegible]

aliis diebus quam diebus sabati possit libere ab apportantibus pannos
griseos ubicumque infra et extra Terram emere. Si quis autem contra-
fecerit in emendo ipsos pannos griseos contra predicta aut aliquod
predictorum ordinis se ordine fuerit et non forensis vendens cadat, pro
qualibet vice qua delinquerit in penam unius marche denariorum ter-
tiam partem Domini, tertiam Communi et tertiam accusatori to-
taliter applicandam

Item quod si cadit conditio aut alia aliqua generalis con-
ventio dolo et fraude tamen cessantibus inter forenses vendentes et
emendes pannos griseos in Terra Utini et ejus confinibus, hoc in-
pune pertranseat dummodo et supra simulate et fraudulenter
in talibus distractionibus aliqua facinora contra suprascripta ordi-
namenta aut aliquam ipsorum partem et dolose non committatur.
Quod si aliqua fraus aut dolus committeretur fraudem faciens
cadat in duplicem penam suprascriptam dividendam et applicandam
ut supra.

Item quod tam de fraudatione, contrafactione quam de dolo
predictorum stetur et credatur sacramento unius soli viri bone
tamen fame denunciantis D. Capitaneo in presentia duorum de
Consilio et ejus denunciatio in secreto teneatur.

Item quod quilibet sive vicinus, sive forensis fuerit vendens in
Terra Utini et ejus confinibus ad retaglum aut ad minutum pannos
griseos solvere teneatur debitum dacium et consuetum prout in ordi-
namento antedicto super aliis loquente aperte continetur, salvis sem-
per limitationibus locorum et dierum predictorum, ita quod per hoc
ipsis ordinamentis in nullo derogetur.

Item dictis millesimo et indictione die vero XXIV. Decembris. Coram

ser Leonardo notario vicecapitaneo pro suprascripto D. Zanduo Capitaneo in presentia discretorum virorum ser Hectoris notarii q.m Odorici Miulole, Venuti Cataldini Pauli q.m D. Subertini, Iacobi notarii Gelli et Thomasini notarii q.m Nicolette notarii, et aliorum quamplurium Petrus Parens Preco Communis conchitatis, sacramento sui officii retulit et dixit se de mandato dictorum Dominorum Capitanei et Consilii proclamasse in plateis et locis consuetis antedicta ordinamenta super panno quisto loquentia edita supradictis millesimo et indictione die septimo Decembris, ipso proclamante predicta et me Petro Communis ultimo notario et scriba sibi servatum perlegente.

Termina pag 35 [illegible]

[illegible]

[illegible] 1348, ind I, ordinamenta [illegible]

[illegible] Tiera [illegible] in [illegible]

Capitolii — Termina carta 36 [illegible]

[illegible] carta 37

[illegible] termina [illegible] pag 37 [illegible] —

Carte 75 tergo

Item statuimus et ordinamus quod ammodo in antea quilibet tam civis quam forensis volens vendere aliquam quantitatem bladi cuiuscumque speciei fuerit alicui persone in ipsa Terra tam super foro quam in domibus aut aliis locis districtus dicte Terre teneatur et debeat mensurare seu mensurari facere integraliter cum quarta Communis accipienda a Daciariis dicti Dacii qui sunt aut pro tempore fuerint, et eisdem remotis dolo et fraude quibuscumque pro quolibet stario bladi vendito solvere parvulos quatuor. Qui contrafecerit solvat Dacium duplum et pro quolibet stario soldos X. communi ultra applicandos.

Item volumus in quantum possumus omnibus fraudibus obviare que in diminutionem et detractionem dicti Dacii possent committi statuimus et ordinamus quod quilibet qui vendiderit bladum in ipsa Terra ultra ad oculi extimationem absque mensuratione cadat in penam decem denariorum cuius medietas applicetur D. Capitaneo et alia Communi pro qualibet vice qua fuerit contrafactum, et nihilominus teneatur solvere Dacium duplum ipsis Daciariis sub ordine superius declarato. — 75 tergo

81 tergo 110

Statuimus et ordinamus quod si quis fuerit furatus in districtu et jurisdictione Capitaneatus Terrae utini usque ad summam et valorem sexaginta librarum, tunc furcis suspendatur. Si vero infra dictam summam et valorem quis furatus fuerit in dictis districtu et Capitaneatu usque tamen ad summam et valorem triginta quinque librarum tunc fustibus cedatur, et fronte signetur, seu auricula amputatur, et nihilominus in eternum exilium a dicta Terra exbanniatur. Si vero infra dictam summam triginta quinque librarum quis fuerit furatus in districtu et Capitaneatu predictis, ultra tamen summam unius marche, tunc solum fustibus cedatur et in eternum exilium a dicta Terra ponatur. Si vero in summam et valorem medie marche in dictis districtu et Capitaneatu tunc puniatur per consiliariorum deliberationem, et nihilominus in casibus supradictis ad restitutionem que extiterint furata teneatur predictus talis faciens furtum. 81 tergo

112

81 tergo Statuimus et ordinamus quod nulla mulier seu domicella sui juris existens civis seu districtualis Terrae utini que tantum in bonis seu civis facultatibus habuerit quod ultra preparamenta sua sibi constitui possit dos que ascendat ad summam seu valorem mille librarum soldorum per se aut alium quovis modo maritari possit nisi civi ejusdem Terrae et districtus. Quod si secus contrafactum fuerit, tunc talis contrafaciens ipso facto incurrat penam mille ducatorum auri applicandorum nostre Communitati exponendorum in reparatione murorum edificiorum et munitionum ejusdem nostre Communitatis. Et si talis contrafaciens non fuerit solvendo, tunc ipso facto incurrat penam perpetui exilii a dicto Capitaneatu et nihilominus in carceribus per quinquennium claudatur, si solamus

tamen quod talis civis cum dicta mulier seu virgo fuerit nuptui collocata per quinquennium ante dictum matrimonium contractum in dicta Terra tenui civilitatem fecerit: addentes quod si talis qui per quinquennium civilitatem fecerit aliquam ex predictis in uxorem acceperit que in bonis habeat tantum quod ascendat ad valorem mille librarum non possit a dicta Terra se absentare et civilitatem renunciare sub pena mille ducatorum applicandorum ut supra; addentes quoque quod si aliquis fuerit tante temeritatis quod intercederet aut instaret aliqui regimini aut Consilio Terre nostre in antea cadat in penam ducentorum ducatorum.

Statuimus ordinamus et reformamus quod singulis annis in festo S. Michaelis cives novem eligantur qui seriatim scribi et imbossolari in tribus brevicunculis et unus ipsorum extrahi debeat et hoc singulis quatuor mensibus, et isti habeant exercere officium Iuratorum.

[illegible] ———

1152 –

Ad ovviandum scandalis que verisimiliter oriri possent in Terra nostra Utini et pro communi bono statuimus et ordinamus quod si aliquis civis seu habitator Terre Utini cujusvis conditionis existat habuerit domum, terrenum vel ortum seu arzyam, et voluerit illum aut illam vendere aut alio quovis titulo alienare aut allivellare, teneatur et debeat illam aut illud proferre, dare et vendere aut allivellare proximioribus consanguineis suis volentibus pro usu suo; et ipsis recusantibus tunc vicinis et propinquioribus illius domus, arzye, orti aut terreni, illam aut illud emere volentibus potius quam alteri persone pro illo vero precio quod ab aliis habere posset seu vendere. Et si quis contrafecerit ex nunc determinamus tunc talem venditionem aut alienationem contra presens ordinamentum factam nullius esse valoris, ac cassam, irritam et inefficacem esse et ipsum venditorem tunc teneri, si vendere aut alienare voluerit, ipsam domum arzyam aut ortum aut terrenum de novo proferre et vendere, seu allivellare aut alienare proximioribus consanguineis volentibus pro se et usu suo. Et ipsis recusantibus propinquioribus vicinis ut supra declaratum est. Et recusantibus proximioribus consanguineis, ac recusantibus propinquioribus vicinis, tunc possit vendere et alienare cui voluerit. Et si quis contrafecerit cadat in penam librarum soldorum XXV. pro singula vice cujus pene ~~[illegible]~~ tertia pars sit D. Capitanei et alie due partes Communitatis Utini, et nihilominus talis alienatio contra presens ordinamentum facta sit nullius valoris et observari debeat in talium rerum alienationem modus et ordo predictus ut supra. 42 1521

De bonis uxorum portatis ad domum mariti aut sibi donatis tempore nuptiarum aut post a marito aut aliis superconstante uxore.

Constituimus quod si qua mulier voluerit testamentum aut codicillos condere possit et valeat libere testamentum aut codicillum condere non obstante aliqua contradictione mariti super dote sua, in casu quo se ipsam dotaverit de bonis suis ad ipsam pertinentibus possit etiam testari et codicillari de omnibus aliis suis bonis adventitiis aut undecumque eidem obvenientibus, exceptis rebus sibi datis per maritum post nuptias et non contemplatione nuptiarum de quibus nullo modo possit testari nisi ut infra. item super morgincapio et dismontaturis. item super omnibus rebus suis quas secum portavit ad maritum, et de aliis sibi donatis a marito et ab alio quocumque tempore nuptiarum aut post, contemplatione nuptiarum; dictumque testamentum valeat, et habeat roboris firmitatem etiam si a patre non fuerit emancipata. Super dote autem sibi constituta per parentes, fratres, consanguineos ad quos ex consuetudine aut ex pacto dicta dos venit restituenda non possit, nec valeat dicta Domina testari nec aliquam dispositionem facere nisi in persona que ipsam Dominam de ipsius dotantis propriis bonis dotaverit dicta dos fuerit legata aut aliter in testamento relicta, aut inter vivos data: quo casu non extantibus liberis dicte Domine aut ex ipsis descendentibus libere valeat ad libitum de dicta dote disponere. Item super vestibus, tunicis, jocalibus, clenodiis, paramentis, ornamentis et aliis quibuscumque bonis mobilibus donatis uxori aut emptis, seu paratis ad ornamentum uxoris a marito aut per maritum post tempus nuptiarum testari non valeat nisi cum consensu mariti. Si autem dicta

Domina decesserit ab intestato aut sine codicillis, omnia portata per dictam Dominam ad maritum aut sibi donata per maritum et alia quecumque tempore nuptiarum aut post contemplatione nuptiarum aut post tempus nuptiarum remaneant penes filios suos masculos et sua sint si habet filios, et si non habet filios remaneant penes maritum et sua sint excepta dote que secundum consuetudinem debet reverti, et exceptis aliis suis bonis adventitiis mobilibus et immobilibus in quibus debeant succedere proximiores. ita tamen quod maritus teneatur sibi facere sepulturam et alia funeralia suis sumptibus et expensis. [illegible]

pag. 37 … 1367–77

Quia quedam defraudantium Datia publice concitabat malitia ementium
mercimonia extra Patriam et illa conducentium in navibus et aliis Terre
Utini locis remotis propter que utilitas et incrementum ipsius Terre
cessabat et in solutionibus datiorum debitis et consuetis damnose trans-
grediebatur: ideo ad predictorum obviationem statutum, firmatum et or-
dinatum fuit per prudentem et sapientem virum D. Zanninum de Bratta
jurisperitum et Capitaneum pro Reverendissimo in christo Patre et Do-
mino nostro D. Marquardo Patriarcha, consilium et commune Terre Utini
quod de cetero quilibet vicinus et habitator cum domicilio ipsius
Terre mercimonia videlicet Rabioli, vini curtensis, malvasie, Romanie,
moscatelli, de Creta, Terrani forensis et Torbiani atque Rabioli de Coll-
bus, alii, olei, melis, ceri et generaliter cujuslibet alterius generis mer-
cimoniorum pro quibus solvi debet Datium in Terra Utini et consuetum
est, illa tam ducens de extra Patria Forijulii seu aliunde, postquam
ipsa conduxerit, habuerit, discargaverit seu posuerit in aliquibus portis
seu ripis et aliis locis quibuscumque subjectis Ecclesie Aquilegensi, vel
Concordiensi aut Dominio comitatus in Patriam Forijulii existentibus seu
in aliis locis infrascriptis videlicet ante Montemfalconem ab Isontio citra
[illegible], in Sacilo, in Carnea, Salz in Castro Moscardi seu Pa-
luzza, in Clusa et a dictis locis citra atque a Tolmino citra sive ipsa
ab aliquo tam forense, compatriota aut vicino seu aliis quibuscumque eme-
rit aut quomodolibet habuerit, eadem in Terram Utini conducere teneatur:
omnibus quibuscumque villarum et locis sublatis nisi forte dicta mer-
cimonia in itinere constituta aliquod hospitium seu moram traxerit
in villis per duas aut tres dietas, quo casu ad penam ordinamenti

non teneatur, seu pro alio evidenti, legitimo et occurrenti impedimento quod impedimentum utrum fuerit justum aut injustum per ipsos Dominos Capitaneum et Consilium determinetur. Et si quidem mercimonia predicta vendiderit in aliquibus locis supra specificatis aut in festis aut mercatis tam in grosso quam ad minutum exceptis duntaxat ollis quibuscumque in Patria Forijulii existentibus solvere teneatur in Terris ubi Datiariis aut aliis Datiorum exactoribus qui pro tempore fuerint solummodo datium de grosso debitum et consuetum pro talibus mercimoniis vendendis. Si quis autem contrafecerit datium duplum Datiariis seu Datiorum exactoribus et quinquaginta libras parvorum: tertia parte Domino, alia Communi et reliqua tertia accusatori applicanda sine remissione aliqua solvere teneatur. Et de fraude hujusmodi et contrafactione credatur Datiariis aut alie persone fide digne accusantibus et deponentibus per corporale sacramentum iis prestandum D. Capitaneo in presentia duorum de Consilio, eorum vocata scientia et non de credulitate.

Nos Zanninus de Prato pro Reverendissimo in Christo patre et do-
mino D. Marquardo Dei gratia Sancte Sedis Aquilegensis dignissimo Pa-
triarcha Capitaneus, Consiliarii et Comunitas Terre Utini Aquilegensis Diocesis
ad sonum campane more solito congregati in collegiata majori Ecclesia
Altissimi Dei et gloriosissime Genitricis Sancte Marie intacte Virginis sub
cujus clipeo contra inimicorum tela protegimur et ad salutis portum
dirigimur ad Ringum pro salubri ipsius Terre statu et Officialibus de no-
vo juxta antiquum ritum creandis ac infrascripta specialiter pera-
gendis congregati: advertentes inter alias officia ita Juratorum officium
tantum et ardum esse quodque officium per quatuor eligendos Jura-
tos suum non posse integraliter sortiri effectum quod in ipsa
Terra Utini fraudes jurgia et delicta ... totum et continue
quod nisi per infrascripta provisionis remedia ipsa Terra
pati non posset de facili non modicum detrimentum pati posset. Igitur
tenore presentium constituimus, ordinamus, decernimus et declaramus
prefatum Juratie officium esse de cetero dispartitum nomine et ef-
fectu sub modis forma et ordine infrascriptis videlicet quod primo
ab ... in Ringa celebranda eligantur, decernantur et constitu-
antur tres boni viri ydonei et sufficientes prout ipsi Ringe, aut
majori parti videbitur qui ratione preponderationis partis eorum officii
nominentur judices in criminalibus, licet eorum officium aliqualiter ad
civilia se extendat. preter quam vero in ipsa Ringa celebrata tres alii
boni viri recti et sufficientes eligantur, decernantur et constituantur, prout
ipsi Ringe aut majori parti videbitur, qui jurati in civilibus appellentur

quorum utriusque generis officium anno durat revoluto: quibus judicibus in criminalibus salarium duarum marcharum Aquilegensium pro quolibet annum aliis judicibus in civilibus salarium unius marche denariorum Aquilegensium pro ipsorum quolibet sit constitutum solvendo quoque eorum officii per Communie seu Camerarium dicte Terre Utini de ipsius Terre proventibus et redditibus; attribuentes, dantes et plenarie concedentes ipsis judicibus in criminalibus sicut prefertur electis, auctoritatem, bayliam et potestatem suprascriptam videlicet.

Primo quod quoscumque malefactores in Terra Utini ejusque districtu et Capitaneatu delinquentes et alios quoscumque quorum punitio ad D. Capitaneum Terre Utini spectaret et pertineret dummodo tale delictum sit, aut dicatur fore commissum quod merito pena personalis aut ultrapena cadat in delinquentem delinquentes, realiter et caute et studiose omni crudelitate postposita una cum D. Capitaneo ipsius Terre Utini qui pro tempore fuerit examinare verbis et torturis possint, valeant et debeant secundum eorum prudentiam ac bonam et rectam conscientiam confessiones quoque plane et clare et plus aperte quam possunt delinquentes scribi facere et super hiis cum consilio bonorum virorum dicte Terre et inter se matura prehabita deliberatione juxta laudabilem ritum et modum antiquum dicte Terre Utini contra quoscumque malefactores sententiam facere ad penas ultrapersonas et personales, secundum delictorum qualitatem et quantitatem et alia cuncta predicta exercere prout justitia et Altissimus attributa exigit et requirit.

Item quod possint et valeant et debeant quascumque questiones quandocumque et qualitercumque exortas de finibus requirendis videlicet arborum, segetariorum, stillicidiorum, confinium, divisionum possessionum et aliorum quorumcumque ad similia spectantium et perti-

nantium cum consilio bonorum virorum dicte Terre Ulini, et secundum eorum bonam opinionem et rectam conscientiam, non ducendo ipsas questiones per frustratorias dilationes per eorum aut majoris partis ipsorum sententiam diffinire et determinare.

Item volumus, jubemus et mandamus, quod dicte diffinitioni et determinationi ipsorum aut majoris partis ipsorum iudicium trium stetur et sit standum, illa sententia, diffinitio et determinatio executioni totaliter per d. Capitaneum qui pro tempore fuerit indillate mandetur et mandari debeat prout antiquitus est consuetum et etiam in casu in quo duo tantum ipsorum iudicum possent haberi sicut sepius solet contingere, nullaque appellatio contra eorum seu majoris partis sententiam latam admittatur aut per aliquam partium interponi valeat prout in predictis antiquitus est consuetum.

Atti desunti o trascritti

dalle memorie e istrumenti

del notaio Antonio Belloni

Ex Repertorio instrumentorum Antonii Belloni
signato A.
existente penes Nob. D. Stephanum Sattalinum Civem Utinensem

1321 12. octob. – Sententia inter Commune Aviolti et Bratiuli super pascuo de Palude

ex notis meliorantiis vol. in Archivio ... existentibus

1322 2. feb. Confessio et fines remission decime Papalis recepte a Clero Aquil.

1322 19 martii ... super publicatione facta super ... summi Pontificis de praedicanda cruce contra ... de marchia Anconitana

1322 16 April. Carta super probatione monete in civitate Aquil. in domo Bertholini de Orsone civis Aquil. ubi fit moneta

1320 21 7bre Litterae Bertrandi titulo S. Marcelli ... Legati pro solvendis collectis

1331 13 9bre. denunciatio camerariis Aquil. facta a D. Raynaldo de la Turre

ex notis Eusebii de Romagnano
in veter. Archivio Utin.
in Folio

1319 2 Sennayo. Confirmatio Plebis S. Mariae in Sleuntz facta Wimano de Longemburch

1319 2. Sennajo. Collatio Plebis S. Laurentii in castro Stayn

1319 30. Sen. Collatio Plebis S. Crucis in Sorphymburch vacantis ... P. .. facta Nerando q.m Georgii de Youstriz

1319 30. Sen. Possessio ei data a D. Alberto Archidiacono Saonie

1319 30 Sen Possessio ab eodem Archidiacono data Ulrico Pauli Bojani de civitate Plebis S. Michaelis de Pedstayn

1319 30 Sen commissio Archidiaconatus Saonie discreto viro Alberto de Sorphimburch

1319 1° Feb. Collatio clericatus seu Beneficii simplicis S. Marie prope ... que ad aliquibus dicitur S. Jacobi ... vacantis per resignationem Syuridi de Althimburch facta Odovico de Strassoldo

1319 7 febr. Collatio Plebis S. Stephani prope S. ... vacantis per obitum P. Henrici factum P. Paulo ... de Clasperch obtentu nob. viri D. Caroli de Clasperch qui P. Paulus obtinebat Capellaniam seu perpetuum beneficium Capituli de Luntz; qui P. Paulus ... in capella S. Jo. de Clasperch.

1319 9. Fel Paganus Administrator Aquil. confert Lanterio Can.o de ... unam quam habet D. Pattha Aquil. in ecclesiam Aquil. usque ad beneplacitum suum

1319. 16 Feb. Ipse Paganus revestivit illum qui debet spazare salam et mundare ... de feudo suo

1319 14 Febr. Collatio Canonicatus in ecclesia Tridentina devoluti ad sedem Patriarchalem

1319 20 Febr. Collatio Plebis S. Crucis prope Landestrost vacantis per obitum Nicolai q.m D. Pertoldi de Reutemberch facta P. Francisco q.m Schilberti de Laybaco.

1319 22 Febr. Dispensatio super illegitimitate ad obtinendam tonsuram et beneficium

1319 7 mar. Presentatio facta Patri a Canonicis Civitatensibus de electione ad Decanatum Civitatensem

1319 8 mart. Edictum pro electione Decani Civitatensis

1319 mart. Paganus relaxat quoad officium sententiam suspensionis latam contra quemdam Canonicum s. Petri de Carnea

1319 9 mart. Confirmatio electionis facte a Ramberto Plebano s. Canciani de prepositura ecclesie s. marie magdalene in Castro Vitali praepositura vacante per obitum P. Herbordi in persona P. Ottonis de Windisgraz

1319 15 mar. Collatio minorum ordinum cum dimissoriis Aycardi mediolan Archiepiscopi

1319 16 mar. Protestatio Jadei Plebani in Circhnitz et P. Henrici Plebani de Forgaria pro decima

1319 17 mar. edictum pro electione Decani Civitatensis

1319 18 mar. Commissio cause novalium Aquil facta Decano Aquil

1319 19 mar. Collatio Plebis s. Nicolai in Nuctesdorf vacantis per obitum P. Ottonis facta P. Hermanno q.m Pertoldi de Rantoyn ad presentationem Maynardi Com. de Ortemburch. = Possessio ei data a Walpoto Plebano in Vauchiz

1319 21 mar. Collatio seu collationis confirmatio Plebis s. martini prope Craymburch in personam P. Henrici de Craymburch instante illustri D. Beatrice Goricie et Tyrolis comitissa

1319 28 mar. Commissio cause episcopatus Veronensis in appellatione

1319 1 April. Procuratorium Pagani episcopi administratoris ad recipiendum a Commune Civitatis Venetiarum 225 marchas pacto pacta

1319 5 Apri. Collatio Plebis S. marie nove vacantis per resignationem magistri Rolandi scolastici Aquil. facta P. Nicolao Pratilini de Pleyburch.

1319 12 Apri. Absolutio Philipponi de la Turre Can. Aquil. ab excommunicatione quam incurrerat non solvendo decimas que obtinet in Civitate et Foroiul Aquil.

1319 3 Apri. Collatio Vicariatus ad nutum Plebis s. michaelis de Jura

1319 6 Augusti Commissio cause Vicentine in appellatione

1319 6 Augi. Commissio cause Paduane in appellatione

– 1319 22 Augusti concessio decimarum novalium Aquileie pertinentis ad Rabhardachalem
Zerkline quondam Vicentis de Cividate.

1319 8 Augusti instrumentum confessionis H. de la Turre se recepisse 150 marchas
a mansalibus s. Marie majoris de Aquil.

1319 12 Aug. Hene Pagani Epis. Amir. Archiep. episcopus ?
concord. sede vacante

1319 12 Aug. investitura Habitantis in ciane.

1319 15 Augusti venditio fructuum Prebende, Civit.

1319 16 Aug. concessio marchionatus Istrie, Franceschino de la Turre,

1319 16 Aug. investitura feudi ministerialis Majoris domus de Utino Canipariato

1319 16 Aug. prorogatio feudorum Philippucii et ceterorum extrinsecorum

1319 16 Aug. prorogatio quorundam bonorum in Albona

– 1319 22 Aug. investitura ? quondam Johis qui moratur in monasterio

– 1319 28 Aug. ? cuidam Johi qui ? sub pena excommunica
sororum s. Agnetis de Glemona ? in magnam
non appropinquet ipsi monasterio per duas balistas

– 1319 23 Aug. collatio Scolastrie ~~Aquil~~ Civitatensis.

1319 31 Aug. procuratorium in causa Paduana

investitura W. Sergii et Nadalgherre de Pola

1319. 1° settembris investitura W. Sergii et ? de Justinopoli A. ?
1319 1° settembris investitura Johis quondam ? de
de Petra Pelosa.

? cherisch vacante per obitum

1319 1° settembris collatio Plebis s. Marie in cherisch vacante per obitum
? Pertoldo facta Georgio Meinardo de Eeriach.

1319 1° settembris intimatio sinodi

1319 4°. settembris indulgentia concessa ecclesie Hospitalis s. Thome de Sacilo.

1319 12 settembris ? pro relaxatione cujusdam ?

1319 13 7bris commissio cause ? in ?

1319 18 7bris citatio Presb. Stephani apud Zachomefinum commorantis

1319 18 7bris concessio unius ? clerico Longo de Civitate in
? de Chirmir, Voira, Idria, ? Tulmina Idrina etc

+ 1319 17 novembris assignatio presb. Absalonis in Plebe Gilavis juxta ? et collatio
ejusdem P. Leonardo de Los.

1319 29 novem. intimatio quibusdam fidejussoribus pro locatione ? et montisfalconis

1319 1° ? monitorium clero pro solvendis decimis

1319 1° Xbris Procuratorium ad recuperandam (?) curiam (?) con... mile de Selura et de montefalcone.

13.. 12 Xbris ... remissio 150 marcharum ... de Civitate

1319 13 Xbris Resignatio Abbatie Rosacensis facta per Johannem Abbatem et electio V. fabris (?) ... de Osonayo (?) Ab. monasterii de Caravita (?) cad Diocc.

1319 19 Xbris ... super eadem electione

1319 ... 1320

25 febr. Dimissoria pro ordinandis monachis Monasterii S. Marie de Olivo ord. S. Benedicti

13 febr. Concessio quatuor mansorum in Pavia Guillelmo de ... de Medillano

13 febr. Concessio ... de Julmino, villarum de Zacharisio et ...

13 febr. Commissio cause Felbring in Appellatione

15 febr. ... concessa quidam subdiacono

17 mars. commissio cause ... in appellatione

5 mar. Investitura Avocii q.m C. Albertini de montevegal

5 mar. Investitura quinque mansorum in villanova.

22 mart. Permutatio Clericatus Cividatensis cum Plebanatu S. Michaelis de Silla cum resignatione respectiva.

30 mar. Concessio Com. ... quod Potestas ipsius Terre gerat officium Gastaldionis Patriarchalis.

26 martii Littere Pagani Patthe ad Iohan. XXII PP quibus significat se recce-pisse Pallium ab Artico Episcopo Concordiensi

8 Sept. Compromissum inter Pl. Articum et fratres de Porciperga ac commune de Gemona ex parte una et inter nob. viros D. Jo. Petrum et Varduccium de mels ... q.m V. Varingo de mels super ...

... Aprilis Alie litere ad Papam ot supra de Pallio.

27 April. Confirmatio Plebis S. Pancratii in Windisgraz facta Haynrico olim institute ab Ottobono Patha.

29 settembre. Dispensatio cum Tremontano Nob. Pleb. de Craymburch et Varlico Bojani Plebanis scholaribus subdiaconis.

26 settembre investitio in generali Colloquio Nl..de Prata et de Porcinico cum vexillo.

27 9bre Investitura ... dicti fratri de S. Paulo.

27 7bre solutio decime f. Leonardi de Campo s. Petri Plebano s. michaelis de iuna.

27 7bre Collatio Donati de florentia utini commorantis facta a Johanne Arico Communis de utino.

27 7bre Resignatio officii Arsendarie in Curia Aquil. et collatio ejusdem Bisano de medicha Diacono.

+ 6 8bre. Litteras Pagani electi Aquil. quibus conceditur Bertoldino de Glemone sequestrandi et occupandi bona de mercatoribus subditis Illustrissimi f. Henrici Regis Boemie, ducis Karinthie Tyrolis etc.

6 octob. Compromissum inter Scalinum de mediolano commorantem in monte falcone ex una et d. Franciscum q.m Antonii Merone et alios libi consortes

6. 8bre. Commissio in causa appellationis Tarvisine,

6. 8bre Populatio Carlini de Ragonia in tutorem Lorenuccio filio q.m d. Armanone de Ragonia minori.

13 8b. Investitura Leonardo filio q.m f. Ciconini de mantua habitanti in medunu de decimis habitantis in meduna.

18 8b. confirmatio eorum quae d. Henricus Com. Goricie fecerat in ea de Tarvisio.

16 8b. Fidejussio quarundam rerum de Civitate cum prorogatione termini ad compromittendum

16 8b. commissio in causa appellationis Tarvisine.

20 8b. Patentes concesse Priori et fratribus Hospitalis s. Spiritus in sassia de urbe pro colligendis elemosinis.

+ 22 8b. Litteras Pagani Patriarche Henrico Co. Goricie quibus sub protectione recipit bona ipsius comitis commorantis in Civitate Tarvisii

22 8b. ... Pancratii Plebani s. Danielis de Silla

25 8b. investitura concessa Nicolao, Friderico, Chonrado et Pertoldo filiis q.m f. Ewardi de Altembarch nobilis olim ministerialibus Eccl. Aquil.

+ 2 9bre Collatio Plebis de Lok Riccheri de Alzeja ad praesentationem Chonradi episcopi frisingensis

25 8b. Solutio collecte facta a Reverendo Patre f. fr. Alexandro episcopo feltrensi et Cenetensi.

26 8b. Confessio Petri filii q.m Ningiiiiini de la Turre de mediolano sponse f. Bernardi de Strassoldo de forojulio et ... remissio de dote recepta

29 9bre collatio ... de Pramperch cano. civil. in causa civili

9 uvob. Sententia civilis contra franc. de Lepor.

26 9bris Commissio causae ... et monacum ... de Padua ... appellatione

11 9bre confirmatio indulgentiarum eccle s. Nicolai de Seldenhoven

11 9bre. Facultas pro ... solvendis ... S. Martini in ...

11 9bre Confirmatio ... michaelis de ...

11 9bre Assignatio Abbatie Rosacensis facta ... Iohan ...

11 9bre. Collatio Parrochiae S. Viti in Trevis vacantis per renunciationem Rodulfi de Hollemberch facta ... de Altipurch ad presentationem nob. viri Almerici de Pallavia Patron ejusdem ecclesie.

11 9br. Sententia in causa matrimoniali Iustinopolitana.

Ex ... Gabrielis de Cremona
(Fabrizio)

1325 20 Ianuarii Venditio gratie vini quod de partibus ... in ... per duos annos

1325 22 Iulii Locatio mute Aquil.

19 7br. Quietatio super facto mute Aquil.

6 8b. Pacta dotalia ... Bertaguerie de Medeolano domicelli ... Bellingerie Pacta detalia ... mediolan. sponse, Iohanni ... Alberice ... de Papia de Medeolano

15 9bre. Presentatio commissionis et decretum ... fratris in Albatem ... cum ... etc.

1326 12 februar. Locatio fructuum Plebis Buje vigore reservationis ... Pape ad Romanam ecclesiam spectantium.

6 maii Locatio Gastaldiarum S. Viti et ...

26 maii Compromissum Vicarii Patriarchalis et Nicolai de castello super injuria facta per homines de Marano

31 maii Redditio rationis ... de ... de Mediolano pro ...neate S. Stephani

31 maii Assignatio loci S. Steph ... de la Turre Canon. Aquil.

21 Iunii Locatio loci S. Stephani

30 Augusti Locatio mutarum Clusae et Montisfalconis

1326 30 iulii Paganus Patta discretum virum Camerarium suum Zuffredinum de Opperno constituit suum vicedominum et factorem generalem. Datum Parme, in domo fratrum minorum.

9 Nov. me. Morandus de Porcilijs locumtenens Pagani Patte constituit Federicum de Savorgnano ac magistrum Franciscum ad petendum restitutionem castri Arisperg ab Henrico Boemie et Polonie rege etc. et ad exponenda gravamina ecclesie Aquil.

8 Decem. Relatio presentationis literarum Pagani Patte datarum Placentie die 26 8bris facta quibusdam de medio [illegible]

1327 1° Febr. Quietatio pro locatione S. Steni.

29 mar. Revocatio auctoritatis 8 Abbatis Rosacensis v. c. Sentis.

15 maii Procuratorium Pagani pro domibus in Padua.

20 maii Procuratorium Pagani pro factis Regis Boemie in prejudicium eccle Aquil.

5 Julii Licentia data a militia Suriciani militi.

13 8bre. Promissio Conradi de Ovenstain et Petri de Lobenbergh super pactis inter Patriarcham suam Carinthie et comitem Goritie super facto de Arisperg.

1328 25 Feb. Quietatio Pagani Patte Simoni Bombene

16 maii Concessio habitandi in castro Tricesimi [illegible] de Brazia

13 9bre Institutio procuratoris papalis ad colligendas decimas

26 8bris Licentia concessa Communi de Pola eligendi Potestatem

---

ex [illegible] [illegible] de [illegible].

1329 3 Jul. Conradus de Reyfimberch pro 200 marchis vendit Pagano Patte decimam Terre de Mugla in Istria jure feudi eccle Aquil. quod erat feudum eccle Tergestine

21 8br. Pax et unio ecclesiarum [illegible] [illegible] [illegible] 31.

28 8b. Quietatio mutuariorum de collectis cleri Aquil.

1330 22 Jun. Investitura et concordium inter Patham et Caminenses.

8 Jul. Presentatio literarum Gasperti Archiepiscopi Arelatensis camerarii D. Pape quibus Paganus Patta pro omnibus debitis erga sedem Apostolicam habilitatur ad duo millia florenorum auri in singulis annis usque ad integram solutionem et absolvitur ab omnibus censuris.

1329 1. Aug. Quietatio pro solutione decimarum.

2 7bre. Presentatio Literarum Legati Apostolici pro solutione decimarum

12 7bri. concessio Gastaldie de Venzone Conrado dicto cangukad

0 Xbre Acta in Synodo pro subsidio D. Pathe

1330 5 Feb. Litterę Papę Jo. XXII. reservationis beneficiorum ...

1331 11 maii Confirmatio privilegii facta a Pagano Patha Plebano S. Pancratii

in vindicatione pro jurisdictione vicarius et ecclesiam.

1330 7 maii Pacificatio inter Hectorem de Savorgnano et Johanem Francisum

de Castello.

10 maii conventio Pathe Pagani cum Thomasio de Parma et sociis pro

cudenda moneta nova

1 Junii Quietatio facta D. Berofino de Sivoldis de Cremona pro admi-

nistratione redditum Patriarchatus Aquil.

12 Jun. Intimatio excommunicationis contra diversos non solventes decimas

6 Agost. Compromissum D. Srifonis de Reutemberch Capitanei ... nomine

Comitissę Gorithię ex una et Nepoinquerram de Poli ex altera.

in D. Patham occasione Terre de Barbana.

31 Agost. Conventio inter D. Patham et Terram ... pro

Pasione opirit Terrę

23 Agost. Indulgentia concessa Hospitali S. Spiritus prope

Glemonam

12 8b. jus presentandi D.I. de Savorgnano ad altaria S. Petri

et Laurentii in castro ...

24. 8b. confessio Pathe de pecunia recepta in mutuum

6 9bre. Prossitiera concessa Grifoni de Reutemberch

24 9br. Finis remissio facta a D. Patha Jacopo q.m mag. Naccutis

Potestate Pravami.

27 9b. Procuratorium Pagani occasione communis servitii

Provisionis sue et Prędecessorum.

1331 3. Jan. Represaliae contra cursus udinenses

17 April Litterę P. Pagani ad Ducem Venetum denunciatoris excom-

municationis

24 Apr. Liga Pathe cum Dominus de Verona.

28 Apr. Acta super facto meduni inter Patham et Gerardum

de Camino.

21 Aprile de eodem
8 maggio Pacta lighe inter Pallavm et Pomonos [illegible]
9 maggio de [illegible] [illegible] ab [illegible]

Que sequuntur ab Antonio Bellono notario descripta sunt

Marchia Carniole

1070. Clm.mus Excellentissimus D. Henricus Romanorum imperator Gerardo Patriarche Aquilegiensis ecclesie, et ipsi ecclesie concessit in perpetuum Marchiam Carniole de ipsius D. Imperatoris regali proprietate et potestate, in proprietatem et potestatem cum omnibus suis iuribus et honoribus

1208. Otto IV. Romanorum imperator ipsis juribus, que Aquilegensis ecclesia habebat in Marchia Carniole sibi ostensis per Reverendum D. Volfgerum Patriarcham Aquilegensem; prius ibi facta in eodem instanti spontanea resignatione per D. Ludovicum Ducem Bavarie de dicta Marchia Carniole, quam occupabat, eandem Marchiam Carniole in perpetuum dedit et concessit eidem D. Patriarche et Ecclesie Aquilegensi

1220 imperator Fredericus marchiam ipsam Carniole cum suis iuribus et honoribus Reverendissimo D. Ulderico Patriarche Aquilegensi recipienti pro se et Ecclesia sua Aquilegensi tradidit et concessit; et omnia jura, que dicta ecclesia habebat in predictis confirmavit

1201 [illegible] Ulricus Dux Carinthie pro se et D. Henrico fratre suo inter cetera dedit libere et perpetualiter D. [illegible] Patriarche quecumque habebat [illegible] [illegible] in Carnio et Forojulii tam in castris, quam in villis [illegible] servis et ancillis et aliis hominibus, possessionibus, et Advocatiis et aliis bonis omnibus tam feudalis, quam non, ac omnibus bonis et pertinentiis eorundem, preter duas villas scilicet Vigonuf et Olevon, quas donaverat Abbatie de Millstach et eidem D. Patriarche promisit eluere omnia et singula que ei donaverat ut supra, et hoc pro damnis datis

et Mat. [illegible] Ecclesie [illegible]

Laybaci

[illegible]em constat restituisse eidem D. Patriarche eundem D. Ducem omnia bona et castra Ecclesie Aquilegensis ubicumque per eum fovent occupata, promisisseque reedificare castrum Guardenochs, atque dedisse et donasse castrum de Laybach cum omnibus suis pertinentiis et castris videlicet Gorzach [illegible]timbergch, Falchemberch, item Iglem et Vrosperch cum earum juribus, hoc [illegible] eidem modo quod [illegible] Dux et heredes sui legitimi ex [illegible] [illegible] Philippus frater ejus et heredes sui legitimi ex legitimo matrimonio ex eo [illegible] Laybachum cum castris supradictis habere debebant tanquam recepisse ea [illegible] vassalli in feudo, ab ipso D. Patriarcha et Ecclesia Aquilegensi, et sic eidem [illegible] investitus [illegible] de Laybacho et castris predictis jure [illegible] [illegible] ipse Dux promisit [illegible] statim eo mortuo sine heredibus ex eo descendentibus et fratre ejus similiter, quod [illegible] [illegible] et castra supradicta restituerentur ipsi Ecclesie qualibet [illegible] cessante. [illegible]

1261 [illegible] D. Rotilaus Castellanus Castri Laybacensis nuncius tenute datus a D. Ulrico Duce Carinthie, eidem D. Gregorio Patriarche de predictis castris Laybaci, et castrorum [illegible] nominatorum [illegible] [illegible] ipso [illegible] [illegible] S. Ulrici, et Ropretum de Budrio Procuratores pro D. Patriarcha et ejus Ecclesia Aquilegensi recipientes, in possessionem induxit.

1262 [illegible]

1279 [illegible] Princeps [illegible] Dux Carinthie defuncto jam [illegible] Ulrico [illegible] [illegible] testamentum [illegible] castrum et [illegible] Laybacensem [illegible] omnibus [illegible] spectantibus cum hoc quod [illegible] eandem [illegible]

[illegible] cum [illegible] ... [illegible] [illegible] [illegible] Ulrich

[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1284 [illegible] Rex [illegible] [illegible] [illegible] Raymundo [illegible]

[illegible] secundi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nomine [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et [illegible]

1103 [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

et [illegible] cum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], in [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] de [illegible] et in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

1160 Fredericus Romanorum imperator confirmavit [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1211 Fredericus Rex Romanorum et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] confirmavit [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] et [illegible]

1230 [illegible] Fredericus Secundus [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]

confirmavit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

1255 [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] de se et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

et [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] comitis de [illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]

nis marchis in quibus idem Dux eidem Patriarche erat obstrictus et si ... dare neglexerit ex tunc ipsi D. Patriarche et Ecclesie Aquilegensi castrum suum Wossenuos cum sexaginta marchis de redditu ad suum specialiter dedit, et promisit quod D. Philippus Dux frater suus ratificabit et promisit quoque idem ... eidem D. Gregorio Patriarche, quod tam liberi quam servi qui nunc habitabant in Foro Guardenisch Ecclesie Aquilegensi compellet et venire ad habitandum faciet in dicto foro et Castrum ipsum Guardenisch incipiet ... perficere et edificari facere de ... Castri novi quod dictus D. Dux construi faciet in loco ... Weiten Afolen

Los

1244. Ulricus Comes de Sternberch concessit in perpetuum Bertoldo Patriarche castrum et provinciam de Los

Item in eodem anno predictus D. Ulricus Comes resignavit Patriarche ... omne ... suum in castro et predio de Chenuch cum suis pertinentiis ... eidem comes ... cum fratre ... ...

5. Patriarcha Bertoldus investivit Comitem Hermannum de Ortemburch pro se et fratre recipientem de Castro et Provincia de Los, qui Comes se obligavit Patriarche et Aquilegensi Ecclesie serviturum cum persona ... per tres menses cum XX ... et ... suis sumptibus et expensis quandocumque semel et pluries fuerit requisitus perpetuo in servis et pro defendendis et recuperandis iuribus Aquilegensis ecclesie

Windisgratz

1251. Bertoldus Patriarcha Aquilegensis donavit Ecclesie Aquilegensi castrum de Windisgratz cum foro et provincia tota in perpetuum quod suum erat cum omnibus ... locis ad ipsam Provinciam pertinentibus tam in proprietate quam in possessione

128.. [illegible] Patriarcha Raymundus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parte et voluntate predicte constituit suum capitaneum generalem in eadem [illegible] D. Henricum de [illegible].

1356. In conventionibus factis inter Patriarcham Nicolaum et Albertum Ducem Austrie, ipse Dux promisit Patriarche exigere et luere pro mille talentis denariorum Veronensium Castrum et Provinciam de Windis [illegible] [illegible] regisse omnia damna

Venzonum

1288 [illegible] [illegible] Guillelmus de Venzono resignavit D. Raymundo Patriarche Aquilegensi omnia feuda que ipse habebat et agnoscebat ab Ecclesia Aquilegensi in Castro et villis, et aliis presertim villis Venzoni, qua resignatione recepta idem D. Patriarcha magnificum D. Meynardum Ducem Carinthie tantum ita quod ad ejus descendentes, vel suorum transire non deberet de jure quod idem D. Guillelmus habebat in predictis Castro et villis Venzoni ab Ecclesia Aquilegensi jure recti et legalis feudi investivit

1335 Patriarcha Bertrandus D. Ottonem Ducem Austrie pro se et D. Alberto fratre suo recipientem de feudis que tenet ab Ecclesia Aquilegensi investivit in qua generali investitura expresse fecit exceptata Terra Venzoni, quam idem D. Patriarcha sibi et Ecclesie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

1351 [illegible] in suam protectionem [illegible] de [illegible] rebellantes non recipere in suam protectionem, nec eis [illegible]

[illegible]

1302 [illegible]

[illegible]

De Sedegliano [illegible], [illegible] et [illegible]

1223 [illegible]

[illegible]

[illegible]

comiti Meynardo seniori [illegible], de quibus ipse comes [illegible] clamavit, et [illegible] non [illegible], [illegible] abrenunciavit, et pro villa de Sedegliano, villa de S. [illegible] et pro villa de [illegible] [illegible]

[illegible] patriarcha [illegible] comiti Meynardo seniori in feudum [illegible] et eas quamdiu vixerit habere debeat cum omnibus [illegible]

[illegible]

[illegible] non debeat [illegible]

[illegible] aliquo modo [illegible]

[illegible] proprietas [illegible]

[illegible] et absolute debet [illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible]

[illegible] patriarcha [illegible] et [illegible]

[illegible] cum omnibus [illegible] et [illegible]

[illegible] ad [illegible], et [illegible]

[illegible]

natos [illegible] cassata [illegible]

[illegible]

[illegible] recedere [illegible]

[illegible] non essent, nec possint [illegible]

[illegible] modo [illegible] concedimus

[illegible] eadem [illegible] ipse ex [illegible]

non [illegible] non debeat habere eandem donationem, nec [illegible]

[illegible] vixerint; specialiter autem masculis et feminis supradicta [illegible]

[illegible] ad [illegible] ecclesiam revolvi debent.

Transumptum per [illegible] q. Johannis [illegible] notarii [illegible]

nali autentico MCCCXLII die XX iulii

Nota di Diplomatica

ad uso dell'Ab. G. Bianchi

nel 1809 al Signor N.N. di Tavagnacco, che ricuperò

1. Regesti di documenti friulani — carintiani, stiriani, carniolici;

2. Indice della collezione Bini e d'altre carte della Biblioteca capitolare

3. Regesti di documenti friulani esistenti in Biblioteche ed Archivi di Venezia.